Principe

IL PICCOLO

Principe

Anno 115 / numero 252 / L. 1500 — Sped. in abb. post. Gruppo 1/50 Tassa pagata — Giornale di Trieste — Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 — Mercoledì 30 ottobre 1996

SECONDO SEI ISTITUTI DI RICERCA TEDESCHI

I parametri di Maastricht «stringono» la Germania: nuovi tagli l'unica strada

IL RECORD DI KOHL

Il cancelliere supera la durata nell'incarico di Adenauer

Comelli a pagina 8

BONN — La parola d'ordine è «stringere la cinghia ancora di più». Malgrado tutti gli sforzi di contenimento del deficit compiuti negli ultimi mesi dal governo tedesco, la Germania sarà in grado di soddisfare i criteri indicati dal trattato di Maastricht come prerequisito per l'adesione dal 1999 all'Unione monetaria europea (Ume), solo se riuscirà a realizzare l'anno prossimo un'ulteriore manovra pari a 15 miliardi di marchi, cioè circa 15.000 miliardi di lire.

E' questa la brutta notizia contenuta nel rapporto d'autunno reso noto dai sei principali istituti di ricerche economiche in Germania. Quest'anno il rapporto fra deficit pubblico e Prodotto interno lordo (Pil) salirà al 4% (dal 3,6% del 1995), sfondando così la soglia massima del 3% consentita da Maastricht. A rischio è anche il criterio del debito pubblico, per il quale il trattato fissa un limite del 60% in relazione al Pil: nel 1996 sarà «leggermente al di sopra di questo tetto». Insomma la Germania — avvertono gli istituti — non sarà in regola con i criteri del deficit e del debito neanche nel 1997, cioè l'anno che fornirà la base di riferimento per la decisione, nella primavera del 1998, sulla cerchia dei Paesi in grado di partecipare all'Ume fin dall'inizio (cioè dal 1999). L'unica via d'uscita, concludono gli istituti, è quella di rimettere mano alle forbici e ricominciare a tagliare nei bilanci pubblici.

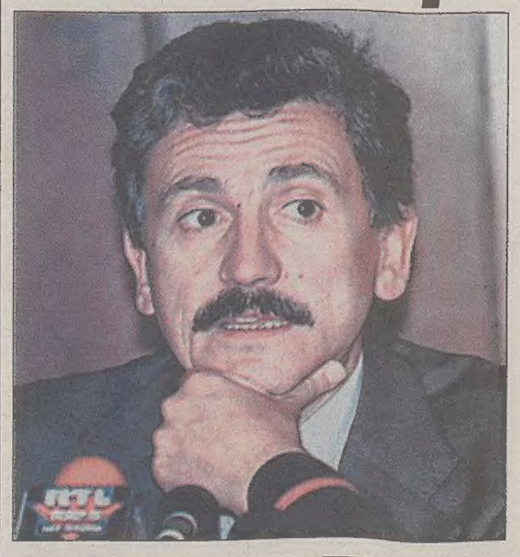
In Economia

IL VERTICE D'ALEMA-BERLUSCONI RINVIA IL VOTO A «CLIMI MIGLIORI»

Riforme congelate

Lo scontro sulla Finanziaria rischiava di impedire una intesa che non appare impossibile

Cresce la protesta dei commercianti



Stato sociale: gli industriali premono per la riforma

ROMA — Un vertice «interlocutorio» secondo Massimo D'Alema, «positivo» secondo Silvio Berlusconi. La volontà comune di fare le riforme esiste. Ed è forte. Da ieri, con la modesta ma importante apertura del presidente di An, lo è ancora di più. Un vertice, il «faccia a facce» tra il segretario del Pds e i leader del Polo, che si conclude con una decisione: congelare la Bicamerale. Ovvero rimandarne il voto istitutivo (doveva essere oggi al Senato e il 3 novembre alla Camera) a «climi» migliori. A dopo la finanziaria, cioè, quando i rapporti tra maggioranza e opposizione dovrebbero — D'Alema si è assunto un impegno in tal senso — essersi rasserenati. Ma non è un segnale negativo. Affatto. La consapevolezza dell'inopportunità del momento sancisce la volontà comune di fare le riforme. La rafforza. Votare adesso per la Bicamerale sarebbe stato come costruire un palazzo avendo la certezza di un terremoto il giorno dopo. Per dirla con le parole del segretario del Pds: «meglio prendersi qualche giorno in più per riflettere ed evitare il rischio di un voto che non consenta di lavorare».

Del resto la finanziaria non avvelena solo il clima tra i partiti ma muove anche le piazze. La Confcommercio conferma la giornata di protesta, il «tax day 2», per il 4 novembre. Pane e acqua ai parlamentari e otto milioni di cartoline distribuite ai cittadini per far sentire che il peso della Finanziaria è mal tollerato, non solo dai commercianti, ma da tutto il ceto medio. E la Confindustria, a sua volta, sulla riforma dello Stato sociale, vuole aprire un tavolo di confronto simile a quello che nel 1993 portò all'accordo sul costo del lavoro.

A pagina 2

MINUETTO

Ma le cose restano esattamente come prima

Commento di **Fulvio Damiani**

Un gran bel minuetto questo vertice fra D'Alema e il Polo. Perchè tutto è rimasto come prima e l'incontro è valso solo a mettere in pista una serie di raccomandazioni e di vocativi. Del tipo: «Occorre un clima più sereno» (Berlusconi), «Non confondiamo le riforme con il governo» (D'Alema), «Le distanze non sono incolmabili» (Fini). Un gran bel minuetto oltre il quale rimangono ben stretti tutti i nodi dell'attuale momento politico. Il vertice conferma almeno due cose: che il Polo non vuole stringere alcun accordo con la maggioranza prima che sia conclusa la discussione sulla finanziaria, sulla quale spera il Polo di creare le condizioni per far cadere il governo Prodi. Secondo: forse anche D'Alema non vuole legarsi ad alcun patto con l'opposizione perchè pressato da sinistra da Bertinotti eppoi perchè anche lui D'Alema, candidato alla presidenza della Bicamerale, ha interesse a tenere separati i piani del governo e delle riforme.

(segue a pagina 2)

UNA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO

E' necessario il consenso per trasferire uno statale

ROMA — Il dipendente statale può essere trasferito soltanto se ha presentato una richiesta in questo senso. Nell'eventualità di un trasferimento d'ufficio, invece, il provvedimento deve rispondere ad «adeguate esigenze di servizio», tenendo conto delle esigenze personali del diretto interessato.

Lo ha stabilito il Consiglio di Stato, con due sentenze che hanno dato definitivamente ragione a due dirigenti dell'Amministrazione delle Finanze i quali a suo tempo erano stati trasferiti da Venezia a Sedico, nel Bellunese. I dirigenti trasferiti si erano al Tribunale amministrativo regionale del Veneto, che aveva annullato il provvedimento di trasferimento, e a questo punto le Finanze si erano appellate al supremo organo della giustizia amministrativa, che ha adesso confermato le tesi del Tar.

Fra le esigenze personali di cui l'Amministrazione deve tener conto, prima di un trasferimento, figurano le condizioni di famiglia, le eventuali necessità di studio del dipendente e dei figli e il servizio eventualmente già prestato in sedi disagiate.

Nel caso specifico l'Amministrazione delle Finanze non aveva osservato le procedure di legge ma si era limitata a prendere contatti con gli impiegati, promuovendo alcune iniziative per agevolarne la sistemazione nella nuova sede di destinazione.

A pagina 5

A PAGINA 5

Un matrimonio troppo breve

La Cassazione: niente «alimenti» Rapido divorzio, unione d'interesse

* * * * *

Miliardi non dichiarati al fisco

Bergamo: la Finanza arresta undici tra titolari e amministratori di aziende

L'INCONTRO ITALO-SLOVENO: ORMAI RESTA SOLO LA LIQUIDAZIONE

«Kreditna»: una nuova banca

L'impegno di Roma , Lubiana e Zagabria: un istituto che avrà le stesse funzioni

ROMA — Il ministro del Tesoro Ciampi, esaminati i dossier presentatigli dalla Banca d'Italia, ha parlato ieri a Roma per un'ora con il ministro delle Finanze sloveno Gaspari, illustrandogli la situazione: per la «Kreditna» la liquidazione è imminente. Non c'è alternativa, vista la disastrosa situazione patrimoniale dell'Istituto di credito. Ciampi e Gaspari hanno però anche parlato del futuro. Italia, Slovenia, ma anche la Croazia hanno deciso di dare vita a una nuova banca, con le stesse funzioni e le stesse finalità della «Kreditna». Il compito primario dei tre governi sarà quello di reperire sul mercato finanziario italiano, sloveno e croato dei partener pronti a investire nella nuova società di credito.

Al termine dell'incontro non sono state fatte date. Ciampi ha però dichiarato all'esponente del governo di Lubiana che fino a oggi nessuna banca italiana si è ancora fatta avanti. Il ministro ha comunque confermato che, per quanto riguarda la legislazione italiana, non ci sono ostacoli affinché questa operazione venga condotta in porto.

La Slovenia non dispera. Il ministro Gaspari, che riferirà a breve al premier Drnovsek, ha affermato che Lubiana si impegnerà in prima persona a trovare le forze economiche pronte a entrare nella nuova banca di confine. Occorre far presto. La Slovenia è pronta a discuterne anche con la Croazia, che è quella che sembra rimetterci di più da un punto di vista dell'esposizione finanziaria.

In Trieste

PALERMO: ACCUSATO DI CONCORSO ESTERNO IN ASSOCIAZIONE MAFIOSA

Dell'Utri, chiesto il processo

Contro di lui ci sono le dichiarazioni di 17 pentiti - Archiviazione per Berlusconi

PALERMO — Marcello Dell'Utri era «a disposizione» di Cosa Nostra, teneva stretti rapporti con i suoi boss, funzionava da cerniera tra società mafiosa, centri economici, istituzionali, politici. E' questa la tesi della Procura della repubblica di Palermo che ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex presidente di Pubblitalia e deputato in carica del Polo, per concorso esterno all'associazione mafiosa.

Si chiude così dopo circa due anni una lunga e difficile indagine, sulla quale la Procura ha mantenuto uno stretto riserbo, almeno sino a quando, nell'estate scorsa, Dell'Utri non venne convocato a Palermo per lunghi interrogatori. L'indagine ha passato al setaccio la vita di Dell'Utri a partire dalla fine degli anni '70, allorchè lasciò Palermo, sino al 1995. Le sue relazioni nel periodo di permanenza a Palermo sono state rilette alla luce delle dichiarazioni di ben 17 pentiti, secondo i quali il manager avrebbe trattato con la mafia, concordato il «pizzo», insomma sarebbe stato sempre pronto a tenere in buona considerazione le «domande» che gli provenivano da Cosa nostra.

L'imputato ha sempre respinto le accuse, sostenendo che semmai è stato vittima di indebite e sempre respinte pressioni mafiose.

Sarebbe stata invece chiesta l'archiviazione per Silvio Berlusconi sul quale la procura non ha mai ufficializzato l'apertura di una indagine.

A pagina 4

SCREZI CON FLICK? TUTTE «INVENZIONI»

Di Pietro critica i giornalisti

ROMA — Authority anticorruzione, separazione delle carriere, pubblico ministero. Ce n'è per tutti ma soprattutto per il ministro della Giustizia Flick, che deve risolvere i problemi. Niente di meglio, quindi, che andarsi a consultare con Scalfaro. E così è stato fatto ieri mattina. Si è tentato di calmare anche le acque agitate di Castellanza. E a proposito di questo convegno, come sono andate veramente le cose? Era o non era una «doccia fredda» quella subita dal ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro ad opera di Flick, che gli ha silurato il progetto anticorruzione? E' lo stesso Di Pietro a correggere il tiro prendendosela con i giornalisti. «Ieri sera — ha detto — abbiamo finito il convegno salutandoci e abbracciandoci, e abbiamo detto: volete vedere che domani mattina i giornali non sapranno dire altro che "Flick contro Di Pietro?" I presenti hanno riso. Ma i fatti mi hanno dato ragione».

A pagina 6

La Roma non fa il miracolo, l'Inter passa ai rigori

ROMA — L'Inter riesce ad andare avanti in Coppa Uefa solo dopo i rigori, grazie a una parata di Pagliuca. I tempi regolamentari si erano conclusi con il Graz in vantaggio per 1-0 (nell'andata era stata l'Inter a imporsi con lo stesso punteggio). Un successo importante che tuttavia non dissipa i dubbi sul gioco nerazzurro. La Roma invece, di fronte all'impresa «impossibile di recuperare la sconfitta per 3-0 subita all'andata con il Karlsruhe, ha fatto sperare i tifosi a lungo: chiuso il primo tempo sul 2-0, nella ripresa ha perso smalto e il gol dei tedeschi ha chiuso la partita.

In Sport

CAMICERIA ROSSETTI
ABBIGLIAMENTO UOMO
Offre il
25% di SCONTO
in occasione del
25° ANNO
di attività
Solo fino al 31 ottobre
Trieste Via Rossetti 1 Tel. 040/635714
COMM. EFF.

PALEONTOLOGIA: UN'IMPORTANTE SCOPERTA FATTA NEL NORD-OVEST DELLA SLOVENIA

Gli uomini di Neanderthal suonavano il flauto

NEW YORK — Gli uomini di Neanderthal conoscevano la musica: alla luce dei fuochi, questi progenitori della razza umana comparsi sulla terra 70 mila anni fa si rilassavano la sera al suono del flauto dopo una lunga giornata di caccia.

La scoperta in una caverna di neanderthaliani della Slovenia di un rudimentale strumento ricavato dal femore di un animale ha sorpreso archeologi e paleontologi e aperto nuovi interrogativi sulla abilità della specie di essere padroni di una forma — sia pure rudimentale — di linguaggio. Nell'opinione corrente degli scienziati sarebbe stata proprio l'incapacità di comunicare a mettere il neanderthaliano in netto svantaggio rispetto all'homo sapiens e a provocarne l'estinzione in Europa circa 30 mila anni fa.

La scoperta è stata annunciata in una conferenza a Denver (Colorado) dall'équipe americana guidata da Bonnie Blackwell, una geologa della City University of New York. Il flauto è stato rinvenuto da Ivan Turk, un paleontologo dell'Università di Lubiana, tra i sedimenti di una caverna a Divie Babe nella Slovenia nord-occidentale. Il rozzo strumento è ricavato dal femore di un giovane orso su cui sono stati scavati quattro fori rotondi. Due dei fori sono intatti, gli altri due incompleti, come se il flauto fosse stato rosicchiato da un animale. I fori sono allineati e tutti da una parte.

Sulla scoperta dell'archeologo sloveno sono intervenuti per la datazione geologi americani e canadesi. Esaminando denti di orso trovati nello stesso strato sono arrivati a datare lo strumento a un'arco cronologico compreso tra i 43 mila e gli 83 mila anni fa. Se il loro dato non sarà smentito, il flauto di Divie Babe potrà essere considerato a buon diritto il più antico strumento musicale conosciuto. «Potrebbe essere di importanza capitale per comprendere le relazioni tra le varie famiglie di progenitori dell'uomo», ha commentato Erik Trinkaus, un antropologo della University of New Mexico.

L'uomo di Neanderthal comparve sulla terra circa 70 mila anni fa: più basso e tozzo rispetto all'homo sapiens, aveva simile anatomia e pari, se non superiore, capienza cranica. Finora tuttavia non aveva mostrato alcun talento artistico. «L'esistenza del flauto rinforza invece la tesi della sua sostanziale umanità e della sua capacità di esprimersi in modo rudimentale — ha commentato Trinkaus — Non riesco a immaginarmi un gruppo capace di fare musica e non di avere un linguaggio».

Alessandra Baldini

EDILSTYL
EDILSTYL srl
IMPRESA COSTRUZIONI
TRIESTE
A RONCHI DEI LEGIONARI
IN VIA CIMAROSA
residence «MARCO POLO»
VENDIAMO PRESTIGIOSI VILLINI
PREZZO CONVENZIONATO LIRE 298.000.000
disposti su tre livelli: ingresso, cucina abitabile, saloncino, locale scantinato-taverna, tre stanze, due bagni, due poggioli, box auto, porticati e giardino indipendente.
MUTUO CONCESSO FINO A LIRE 190.000.000
CONTRIBUTO REGIONALE APPROVATO FISSO ANNUO LIRE 6.290.000
PER INFORMAZIONI Tel. 0481/474298 - 040/309105

LA BICAMERALE «CONGELATA» A TEMPI MIGLIORI, QUANDO SARÀ FINITO L'ESAME DELLA MANOVRA

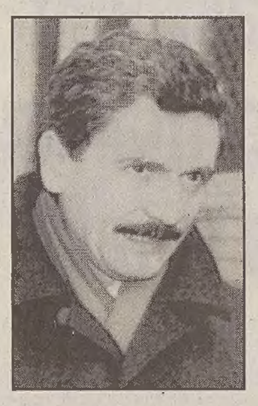
D'Alema, mediatore per le riforme

Il segretario del Pds ottiene l'adesione dei leader del Polo ma Bertinotti s'impunta: «Il governissimo non passerà»

ROMA — Un vertice «interlocutorio» secondo Massimo D'Alema. «Positivo» secondo Silvio Berlusconi. L'accordo D'Alema-Berlusconi, la volontà comune di fare le riforme esiste. Ed è forte. Da ieri, con la modesta ma importante apertura del presidente di An, lo è ancora di più. Un vertice, il «faccia a facce» tra il segretario del Pds e i leader del Polo, che si conclude con una decisione: congelare la Bicamerale. Ovvero rimandarne il voto istitutivo (doveva essere oggi al Senato e il 3 novembre alla Camera) a «climi» migliori.

A dopo la Finanziaria, cioè, quando i rapporti tra maggioranza e opposizione *dovrebbero* (e D'Alema si è assunto un impegno in tal senso) essersi rasserenati. Ma non è un segnale negativo. Affatto. La consapevolezza dell'inopportunità del momento sancisce la volontà comune di fare le riforme. La rafforza. Votare adesso per la Bicamerale sarebbe stato come costruire un palazzo avendo la certezza di un terremoto il giorno dopo. No, meglio aspettare che il terremoto passi, facendo (*attenzione!*) di tutto per arginarne i danni e, poi, via con i primi mattoni. Per dirla con le parole del segretario del Pds: «Meglio prendersi qualche giorno in più per riflettere ed evitare il rischio di un voto che non consenta di lavorare».

D'Alema mediatore, dunque. Sono stati i leader del Polo a chiederglielo affidandogli il compito di «arginare i danni», quindi rappresentare a Prodi le istanze dell'opposizione. Sul piatto, lo spiega lo stesso Berlusconi, l'abuso di deleghe nella manovra, («59 -ricorda il Cavaliere- di cui 18 nella sola materia fiscale»), l'impossibilità di discutere i propri emendamenti ma anche le violazioni della



Massimo D'Alema

par condicio da parte della «Rai dell'Ulivo» nonchè il blitz che la maggioranza sta tentando al Senato con lo stralcio dell'*authority* per la privatizzazione della Stet dal disegno di legge complessivo di riordino del sistema delle telecomunicazioni.

Un pò di malavoglia, questo sì, tanto che al termine dell'incontro ha difeso le ragioni del Governo (costretto a comportarsi così in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale sui decreti), il leader di Botteghe Oscure ha accettato l'incarico. Sacrificandosi per la Bicamerale. E lo stesso può dirsi per le altre due *concessioni* fatte al Polo. La prima, quella di ribadire che «non c'è un vincolo precostituito di maggioranza sulle riforme». Ovvero non esistono (sulla testa di Gerardo Bianco) pregiudiziali di alcun tipo.

Il tutto, a patto che le riforme, D'Alema lo ricorda ai suoi interlocutori, non vengano usate come un *grimaldello* per far cadere il Governo. La seconda *concessione* riguarda la presidenza della Commissione. «Siamo disposti -dice il segretario della Quercia- a valutare anche candidature di personalità che vengano dall'opposizione, se si ritiene che questa sia una scelta che rappresenta una maggiore garanzia per un loro impegno. Nel caso permanesse un giudizio secondo cui è bene che la maggioranza si assuma la sua responsabilità nell'indicazione di un presidente, allora la maggioranza valuterà quale indicazione fare. Su questo -conclude D'Alema- non c'è nulla di prenotato, anche se resta la mia disponibilità». Fondamentale, il tutto.

«Gli impegni presi dal segretario del Pds nell'assicurare che non ci saranno proposte precostituite da parte della maggioranza -dice Berlusconi- lascia aperto il sentiero».

Nel merito delle riforme, durante il vertice, non si è entrati. Presidenzialismo e dintorni, forme di Governo, poteri del Parlamento. Nulla di tutto ciò. Giustizia compresa. Fermo restando, D'Alema e Berlusconi lo confermano, il riconoscimento comune delle esigenze: federalismo, Parlamento più snello ed efficiente, un esecutivo più forte con una più diretta investitura.

Insomma, concludendo con un Cavaliere ben più ottimista dell'alleato Fini, «non ci sono distanze incolmabili».

Ma il Il sospetto serpeggia tra gli alleati minori dell'Ulivo dopo il mini-accordo tra D'Alema e Berlusconi sulla Bicamerale. Bertinotti sente odore di «inciucio» tra il segretario della Quercia ed il leader del Polo con il preciso scopo di mettere da parte Prodi e dare vita ad un «governissimo». Perciò minaccia: «O la maggioranza sulle riforme coincide con la maggioranza che sostiene il governo, o non c'è nè l'una nè l'altra».

Il segretario del Ppi Gerardo Bianco, anche se molto cauto, invita al rispetto della «coerenza». Molto più esplicito è il presidente del Senato Nicola Mancino (Ppi): avverte che per fare le riforme non è necessario cambiare il governo.

MA LE COSE

Dalla prima pagina

Calcisticamente è stato un classico «zero a zero»; in fondo nessuno voleva vincere e nessuno voleva perdere. E lo dimostra il fatto che al vertice non si è entrati nemmeno nel merito delle cose.

Il discorso da fare credo debba essere un altro. Intanto la sorte del governo. Se Prodi ce la farà a superare la finanziaria, allora si aprono prospettive per l'avvio di una Bicamerale che cominci a stabilire alcune regole fondamentali per l'avvio delle riforme. Se invece Prodi cade, allora non è certo da escludere l'ipotesi di un «governissimo», una sorta di esecutivo di tregua che consenta di fare la legge elettorale per poi andare probabilmente al voto.

Nonostante i buoni auspici di Scalfaro affinchè si crei subito un'intesa, è ben difficile che questa nasca proprio alla vigilia di un evento (la finanziaria) che vedrà maggioranza ed opposizione fortemente divise nel giudicare le proposte del governo.

Ma oltre lo scenario che riguarda il governo ci sono altre questioni da non trascurare. Il leader dell'Ulivo ha riaffermato la sua convinzione che solo con la Bicamerale si fanno le riforme, ma lo ha fatto in una forma tale da non compromettere la disponibilità di Berlusconi, l'unico del Polo a ritenere possibile l'avvio di un dialogo in sede parlamentare. In altre parole D'Alema ha cercato di salvare il rapporto aperto con il Cavaliere, facendo sue molte delle preoccupazioni del Polo come quella che «non ci sono vincoli di maggioranza» nè «pregiudiziali precostituite» anche per la presidenza della Bicamerale. Insomma D'Alema, capito che nel Polo Berlusconi è per adesso isolato, non ha forzato per chiudere un'intesa ma ha agito in modo «volpino» convenendo con il Polo che c'è bisogno di un clima più disteso, che solo il tempo può favorire. Un modo per consentire che anche nel Polo si chiariscano le posizioni. Sì, perchè Fini non vuole lasciare lo scettro del negoziato al Cavaliere nè accetta che Ccd e Cdu pongano le condizioni per un eventuale presidenzialismo.

Ormai la politica italiana non è più davanti alla scelta di un bipolarismo bensì sembrano esserci tanti poli quante sono le forze in campo. A ben guardare sia nell'uno che nell'altro schieramento c'è chi spera che con la Bicamerale si apra la strada al presidenzialismo. Auspici e preoccupazioni che continuano a paralizzare la vita del Paese mentre i congressi di Pds e Ppi (previsti per la primavera '97) aggiungono altri fattori di incognita.

Fulvio Damiani

DOPO LE MODIFICHE DELLA COMMISSIONE BILANCIO

Finanziaria ai raggi x

Dalla tassa sull'Europa all'introduzione dell'Irep: ecco tutti i capitoli

ROMA — La finanziaria arriva in aula con numerose modifiche introdotte dalla Commissione Bilancio della Camera. Dopo la tornata di votazioni sui vari emendamenti presentati, la finanziaria resta fissata in 62.500 miliardi di interventi, di cui 12.500 mila di Tassa per l'Europa; con un emendamento del governo il saldo netto da finanziare è stato fissato in 116.500 miliardi, ma scenderà a 104 mila miliardi quando saràin vigore l' Eurotax.

Tra le principali modifiche, quelle sulla Tassa per l'Europa che escluderà i redditi bassi e, rispetto ai 12.500 miliardi, potrà essere in minima parte, forse 1.000 miliardi, più leggera, grazie al risparmio sui tassi; l'introduzione dell'Irep che comporterà un'aliquota che non potrà superare il 3,5-4,5% e una revisione delle aliquote Irpef (da 7 a 5) con detrazioni per i redditi più bassi; un aumento degli estimi catastali del 5% a fini Ici. Ecco le norme della manovra varata in commissione.

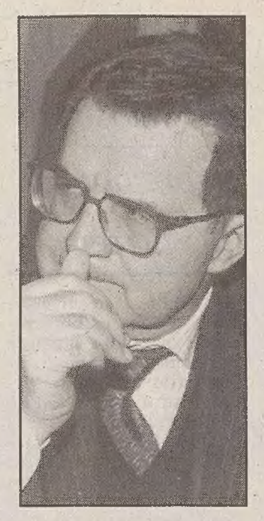
OSPEDALI: riorganizzati i reparti sovradimensionati in rapporto alla domanda con un tasso di occupazione sotto il 75%. Incentivi di carriera ai medici che scelgono le strutture pubbliche per la libera professione. I manicomi dovranno chiudere entro il '96 con sanzioni per le regioni inadempienti.

FARMACI: le quote di spettanza sul prezzo di vendita sono così ripartite: 66,65% alle aziende, 6,65% ai grossisti e 26,7% ai farmacisti; il Servizio sanitario nazionale si tratterrà come sconto una quota sul prezzo dei farmaci pari al 3,6% (per le medicine sotto le 50 mila lire), 6% (tra 50 e 100 mila lire) e 11% (tra 100 e 200 mila lire), 15% (oltre le 200 mila lire). Questo sconto sarà ridotto del 60% però per le farmacie rurali e per quelle con meno di 500 milioni di fatturato annuo. Alcuni farmaci per certe patologie nella fascia C saranno dati gratis a chi guadagna meno di 19 milioni annui.

PUBBLICO IMPIEGO: blocco delle assunzioni nelle amministrazioni dello Stato fino al dicembre 1997 con alcune deroghe: aziende del Ssn; Università, Regioni, Province autonome, Enti Locali non in deficit, Forze Armate, Corpi di Polizia, diplomatici e ministero delle Finanze, di Giustizia e dei Trasporti; deroga al 50% per i Beni Culturali. Inserita in commissione anche una deroga per la Croce Rossa, enti di ricerca e parchi nazionali.Queste amministrazioni devono assumere prioritariamente i soggetti delle categorie protette in numero pari a quello dei posti occupati da falsi invalidi.

PART-TIME: viene incentivata la trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno e tempo parziale, consentendo maggiore compatibilità con altre attività: su questo punto la maggioranza è stata sconfitta su un emendamento presentato dal pattista Bicocchi (RI), in cui si vieta l'uso dei risparmi ottenuti dalle pubbliche amministrazioni per fare assunzioni.

SCUOLA E UNIVERSITA': varato il pacchetto del governo con un nuovo emendamento



Romano Prodi

che prevede lo scorporo delle università più affollate, con oltre 40 mila studenti; più fondi (100 miliardi '97) per la scuola, con misure di riqualificazione del personale in esubero e utilizzo dei fondi non spesi per supplenze brevi Leva: ridotta da 12 a 10 mesi per esercito, marina, aeronautica.

REGIONI: ridotti i trasferimenti statali con effetti sul fabbisogno pari a 560 miliardi annui per il '97-'98. Al tempo stesso fa riscontro l'incremento delle risorse proprie delle regioni realizzato con la facoltà di aumentare il gettito dell'imposta regionale sul gas metano (da 50 a 60 lire il metro cubo) e sulla benzina (da 30 a 50 lire).

PREVIDENZA: slittamento di un anno dei termini di liquidazione delle buonuscite dei pubblici dipendenti. Armonizzazione dei regimi contributivi dovuti ai dipendenti pubblici non ancora uniformati alla riforma delle pensioni. Maggiore controllo sulle pensioni per gli invalidi civili.

FERROVIE: revisione dei contratti di servizio e di programma Fs. **FONDI UE**: nuove norme per sbloccare l'utilizzo dei residui. **AUTO BLU**: drastica riduzione delle categorie con diritto all'auto di Stato e restrizioni sui nuovi acquisti. **SOCIETA' AUTOSTRADE**: stralciata la norma che prorogava la concessione statale fino al 2038. **TASSO INTERESSE LEGALE**: fissato al 5% annuo. **SPESE SANITARIE DEDUCIBILI**: franchigia di 250 mila lire per le spese mediche deducibili al 22% dalle dichiarazioni dei redditi, (rispetto al limite di 500 mila lire ora in vigore).

CASA: cresce del 5% il valore degli estimi catastali a fini Ici, mentre l'aumento a fini Irpef verrà tagliato in aula; i comuni possono elevare al 7 per mille l'Ici con aggravi per case sfitte e seconde case. Salgono le detrazioni per le prime case da 180 a 200 mila lire (con possibile innalzamento fino a 500 mila lire a discrezione dei comuni) e gli estimi agrari e dominicali dal 45 e 55% attuali al 70 e 80% con sconti sull'aliquota sul combustibile per la florovivaistica e sulla tassazione del reddito da impresa agricola.

BUONI PASTO: non concorrono a formare reddito da lavoro dipendente fino ad un importo pari a 10 mila lire. Al di sopra di questo importo, i cosiddetti ticket restaurant sono tassati.

FRINGE BENEFITS: norme antielusive: per i redditi da lavoro autonomo e d'impresa, giro di vite per le deducibilità di aerei da turismo, barche, moto e autovetture di grossa cilindrata, nonchè per i compensi versati a familiari collaboratori.

TASSA EUROPA: resta fissata a 12.500 miliardi la tassa sull'Europa, anche se un emendamento del governo approvato dopo lunghe trattative prevede il ricorso in minima parte a risparmi di oneri finanziari. Esclusi dalla tassa i redditi più bassi.

ASSEGNI FAMILIARI: accresciuta del 20% la quota di assegni familiari destinati alle famiglie a basso reddito e con più figli, ricavata dai fondi destinati alla restituzione del fiscal drag: previsti 1.400 miliardi nel '97. In particolare, come ha reso noto il primo firmatario dell'emendamento approvato in commissione, Mimmo Lucà (Sd), una famiglia di 4 persone con un reddito inferiore ai 22 milioni che nel '94 prendeva 220 mila lire di assegni, con le norme approvate prenderà 400 mila lire.

Le famiglie interessate dal '97 saranno 3 milioni (rispetto ai 2,4 milioni attuali).

CASALINGHE: stanziati 90 miliardi nel '97, 110 nel '98 e '99 per le assicurazioni sugli incidenti domestici e del lavoro domestico.

IMPRESE: rifinanziamento Artigiancassa (150 miliardi), Roma Capitale (70 miliardi), consorzi export delle piccole e medie imprese (20 miliardi), legge Sabatini (50 miliardi).

EDITORIA: ripristinate le tariffe postali agevolate per le società editrici di giornali, riviste, con incrementi pari al tasso d'inflazione annuo. .

RIFORME ISTITUZIONALI

Scalfaro dall'Ucraina: «Bisogna fare le leggi in tempi più rapidi»

KIEV (UCRAINA) — In Italia esiste il problema di «fare le leggi in tempi più rapidi» e quindi di una modifica dei regolamenti parlamentari: questo è uno degli aspetti evidenziati dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in un colloquio con il presidente della Suprema Rada (il parlamento ucraino), Oleksandr Moroz, al termine della visita di stato a Kiev.

Il capo dello Stato, poco prima di intervenire in aula, ha illustrato al presidente del Parlamento - che in Ucraina è monocamerale - il funzionamento delle Camere in Italia inquadrando il proprio discorso nell'ambito del dibattito sulle riforme istituzionali. In particolare, Scalfaro ha rilevato come in Italia troppo spesso «la gente non comprende come mai passino dei mesi prima che un provvedimento del governo entri in vigore». In sostanza Scalfaro ha fatto notare come spesso i disegni di legge diventino per l'opinione pubblica delle leggi immediatamente in vigore mentre al contrario l'iter parlamentare le lascia senza forza di legge per molti mesi. «Così - ha affermato - nell'opinione pubblica si ingenera la convinzione che i problemi siano risolti quando sono solo proposti».

Ecco perchè in Italia esiste «una vasta convergenza per accelerare il processo di formazione delle leggi» e sulla «necessità» di modificare i regolamenti: «I presidenti delle Camere - ha aggiunto - sono consapevoli di questa necessità». Prendendo spunto dalla nuova costituzione ucraina, entrata in vigore appena quattro mesi fa e che ha disegnato una repubblica parlamentare con forti elementi di presidenzialismo, Scalfaro ha parlato anche del problema del rafforzamento dell' esecutivo, ferma restando la centralità del parlamento. Il capo dello Stato ha osservato in proposito come «in Francia si sia avuto un rafforzamento dell' esecutivo, ed anche in Italia c' è questo problema. Ma in Francia - ha proseguito - il Parlamento ha perso potere e da tempo si discute di come farglielo recuperare».

Questo concetto è stato ripreso poco dopo da Scalfaro in un discorso nell' aula del parlamento ucraino, dove, tra le altre cose, ha espresso la propria personale ammirazione« per la nuova costituzione ucraina. Scalfaro ha spiegato che questa ammirazione deriva in particolare dal fatto che la Carta prevede la centralità della persona umana; quindi la divisione dei poteri il che - ha aggiunto - «vuol dire un no ad un partito che occupa tutti i posti; infine l' ammiro perchè siete riusciti a difendere insieme la forza del potere esecutivo e la forza e la dignità del Parlamento».

LA CONFINDUSTRIA PROPONE AL GOVERNO UNA TRATTATIVA CON LE PARTI SOCIALI

Fossa: «Un patto sulle pensioni»

L'obiettivo è una revisione della riforma sul modello dell'accordo di luglio del '93 sui salari

ROMA — Sulla riforma dello Stato sociale la Confindustria vuole aprire un tavolo simile a quello che nel 1993 portò all'accordo sul costo del lavoro. E di questo Giorgio Fossa ha informato il presidente del Consiglio Romano Prodi nel corso di un incontro avvenuto ieri pomeriggio.

Al centro della nuova trattativa, insieme ad altre questioni, ci dovrà comunque essere anche la revisione immediata della riforma previdenziale «in modo - ha spiegato Fossa - che le pensioni italiane siano in linea con quelle degli altri Paesi della Comunità».

Il presidente degli industriali precisa però di «non nutrire sogni thatcheriani di distruzione del Welfare State, ma ugualmente bisogna affrontare la sua revisione di cui le pensioni sono parte centrale. Per questo il Governo deve chiamare al più presto le parti sociali intorno a un tavolo e verificare se sarà possibile rifare un accordo come avvenne nel '93 per i salari».

Il dibattito è aperto ma dai sindacati e da una parte di Governo e maggioranza arrivano critiche e distinguo. E anche gli artigiani che furono tra le organizzazioni che firmarono l'accordo di luglio dicono subito no. «La verifica va fatta solo nel '98 come concordato - ha spiegato il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani - cambiare idea vorrebbe dire andare incontro alla nostra netta opposizione».

Intanto la Confcommercio ha indetto per il 4 novembre il secondo Tax-day con distribuzione di pane e acqua ai parlamentari e luci accese

Il ministro della sanità Rosy Bindi non dice invece un no pregiudiziale, ma chiarisce che la sanità non potrà entrare in un'eventuale verifica. «La spesa sanitaria è già sottostimata rispetto al resto dell'Europa. E comunque il presupposto da cui partire è quello di considerare la spesa sociale come componente qualificante per la vita di un Paese in tutte le sue componenti».

Anche Cesare Salvi capogruppo Pds al Senato nega che in Italia ci sia un eccesso di spesa sociale. «Non bisogna quindi tagliare, ma razionalizzare e redistribuire». Ben diversa la lettura di Fausto Bertinotti. «Fare l'Europa vuol dire mantenere uno Stato che tuteli le fasce deboli.

Proprio per questo siamo diversi dall'America, un paese dove si è rinunciato a ogni forma di protezione sociale, dove un bambino su quattro non può essere curato dal servizio pubblico, dove cresce la povertà diffusa. Senza lo stato sociale quindi non c'è più l' Europa, o meglio anche l'Europa diventa come gli Stati Uniti». E passando agli strumenti necessari a realizzare l'adesione ai parametri di Maastricht Bertinotti torna a proporre una Eurotassa «che colpisca anche rendite e patrimoni».

Su una linea mediana è invece l'Osservatore Romano. Non bisogna «ridurre l'ambito dello Stato sociale».

Intanto la Confcommercio ha proclamato per il 4 novembre il secondo Tax-day. Pane e acqua ai parlamentari. E otto milioni di cartoline distribuite ai cittadini per far sentire che il peso della Finanziaria è mal tollerato, non solo dai commercianti, ma un pò da tutto il ceto medio italiano.

Saranno 7 le manifestazioni regionali, 34 quelle provinciali, con il coinvolgimento di 64 associazioni provinciali e 13 associazioni di categoria, spiega Sergio Billè. I commercianti vogliono fare le cose in grande, ma per il momento la rivolta fiscale è solo annunciata.

DOPO L'OSTRUZIONISMO DELLA LEGA NORD CHE PRESENTA 300 EMENDAMENTI

Il governo chiede oggi in aula la fiducia su Bagnoli

ROMA — La decisione del governo di porre la questione di fiducia (il voto è previsto per oggi alle 16) ha segnato una svolta nella discussione del provvedimento sul risanamento industriale di Bagnoli. Sono infatti «caduti» i circa 300 emendamenti presentati dalla Lega nord. Nella seduta di ieri mattina ne erano stati votati e respinti quattro. I lavori sono proseguiti lentamente per i numerosi interventi di esponenti del Carroccio e di alcuni deputati del Polo.

In apertura di seduta Paolo Lembo (Lega) aveva chiesto di discutere prima le mozioni sulle quote latte per dare modo al suo gruppo di «selezionare» gli emendamenti, accogliendo in questo modo una sottolineatura del presidente della Camera il quale aveva ricordato come dopo la sentenza della Corte Costituzionale i decreti non sono più reiterabili e un mancato pronunciamento del Parlamento è diventato «una scelta». Una richiesta appoggiata da Gustavo Selva (An) e avversata dalla maggioranza: messa ai voti è stata respinta.

I leghisti hanno scelto la tattica parlamentare di intervenire numerosi per «dissentire» dalla posizione «ufficiale» illustrata dal collega Ettore Pirovano e i tempi per esprimere questa posizione sono stati dimezzati dal presidente: da un minuto si è scesi a 30 secondi per intervento. Una scelta che ha suscitato le proteste di alcuni esponenti del Polo: interventi di solidarietà ma voto contrario sugli emendamenti.

E sulla vicenda c'è stato un botta-e-risposta tra il segretario del Pds, Massimo D'Alema, e il capogruppo di An, Giuseppe Tatarella. Il leader di Botteghe Oscure ha lamentato che «siamo ormai al limite del grottesco», di fronte «all'ostruzionismo selvaggio da parte della Lega su un decreto firmato dall'allora ministro del Bilancio, Pagliarini, della Lega». Gli ha replicato l'esponente di An difendendo il Polo e accusando D'Alema di «stato di ignoranza». In particolare ha ricordato che il provvedimento per Bagnoli «è stato portato in aula grazie ad An ed al Polo».

Per il verde Pecoraro Scanio «il decreto Bagnoli rischiava di essere affossato dalle lobbies politico-imprenditoriali del Nord». Fausto Bertinotti ritiene giusta la decisione di porre la fiducia sul provvedimento Bagnoli. «Ma quando l' opposizione attua un ostruzionismo selvaggio su provvedimenti in favore di lavoratori, come nel caso della drammatica situazione occupazionale di Bagnoli e di Sesto San Giovanni - ha concluso Bertinotti - un governo che ha un consenso democratico ha il dovere di verificare la sua maggioranza e combattere l' ostruzionismo con ogni mezzo».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043
INTERNET: http://www.ilpiccolo.it/
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo Lit. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf.50%
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»
PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 259.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 311.000) Finanziaria L. 404.000 (fest. L. 485.000) - R.P.Q. L. 270.000 (fest. L. 324.000) - Occasionale L. 349.000 (fest. 418.800) - Redazionale L. 269.000 (fest. L. 322.800) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 370.000 (fest. L. 444.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 380.000 (fest. L. 456.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 103.800 Necrologie L. 5.250 - 10.500 per parola (Annlv. Ring: L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 9.930 - 13.860 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva)
La tiratura del 29 ottobre 1996 è stata di 60.250 copie
Certificato n. 2925 del 14.12.1995
© 1989 O.T.E. S.p.A.

SAGGI: MATVEJEVIC

Eredi senza eredità nel mondo degli ex

Recensione di
Mauro Manzin

Sono solo due lettere, ma contraddistinguono la politica, l'ideologia, la società, lo spazio e la psicologia di questo fine millenio. «Ex», prefisso qualificativo di un mondo che sa quello che non è più, ma non ha ancora deciso quello che vuole essere. Un'epopea dove gli eroi di una volta sono diventati dèmoni e i diavoli santi. Tra loro, nel mezzo, i coerenti, pochi invero, ma ancora in grado di porre al giornaliero bombardamento di notizie e di cambiamenti gli interrogativi che trasformano l'assimilazione passiva in confronto di idee e dialogo di culture.

E'quanto si ostina a fare **Predrag Matvejevic** anche nel suo ultimo libro **«Il mondo "ex"» (Garzanti, pagg.187, lire 32 mila)**, dove la transizione ideologico-culturale che ogni giorno in modo troppo superficiale digeriamo dai roboanti e vuoti titoli dei giornali, viene scrostata dalla sua patina politica opacizzante e ci viene proposta nella sua lucida crudeltà. Scopri così che anche tu, cittadino dell'opulento Occidente fai parte del Mondo «ex». C'è chi è ex comunista e chi ex dissidente, chi ex sessantottino e chi ex jugoslavo, chi ex proletario e chi ex intellettuale impegnato. «Lo statuto di "ex" - scrive Matvejevic - è più grave di quanto non sembri (...) quell' "ex" è visto come un marchio, talvolta come delle stimmate. E' di volta in volta un legame, involontario, o una rottura voluta».

Ma quello di cui non ci siamo finora resi conto è che le «transizioni» prevalgono ancora sulle «trasformazioni» e così «la democrazia proclamata - spiega lo scrittore nato a Mostar da padre russo e madre croata - appare più spesso con le caratteristiche di una *democratura*», un ibrido cioè tra democrazia e dittatura. E' l'epoca del populismo, con l'aiuto del quale la cultura nazionale diventa ideologia e poi degenera in progetti nazionalisti. L'ex Jugoslavia e l'ex Unione sovietica ne sanno qualche cosa.

La situazione non è facile. Se uno riesce a staccarsi da un ex spazio o da un ex ambiente si ritrova a vivere in una posizione che Matvejevic definisce «tra asilo ed esilio» e che lo stesso intellettuale bosniaco si è cucito sulla «giacca». I rischi che si corrono sono due, entrambi gravissimi: «essere alienato oppure ridotto al silenzio».

Ma Predrag sa che lo scrittore è solo. Glielo ripeteva spesso anche l'amico Danilo Kis, mentre passeggiavano assieme lungo lo «stradun» di Dubrovnik. Così come gli raccomandava di «non saltare sul "treno della storia" perché non è che una stupida metafora». E Matvejevic non ama le metafore. Così la sua coscienza di «ex» gli fa comprendere che il «mondo ex è pieno di eredi senza eredità, di svariate mitologie che si escludono reciprocamente».

Matvejevic non rinnega il suo passato comunista ma è ben conscio che «la realtà del comunismo ha tradito il sogno comunista». «Quello che abbiamo visto - si interroga - era davvero il comunismo o solo il suo spettro?» «La domanda - prosegue - è inevitabile. La risposta, qualunque essa sia, non potrà costituire una giustificazione».

Nessuno però è ancora riuscito a seppellire il comunismo. Per molti esso è stato una scelta di vita, una sorta di escatologia laica e rivoluzionaria, una convinzione e una fede. E chi crede di aver chiuso definitivamente con esso si sbaglia. «Erano rari i comunisti - spiega Matvejevic - che auspicavano sinceramente di "cambiare il mondo"; più numerosi erano quelli che cercavano di trarre profitto dai cambiamenti». Questi ultimi erano la maggioranza e molti di essi vivono ancora negli apparati statali del Nuovo Est europeo. Oggi, per il solo fatto di aver rinnegato il Partito, si considerano con troppa faciloneria dei democratici. Senza interrogarsi sul perché una tale conseguenza debba essere considerata assiomatica.

Matvejevic ha viaggiato in tutto il «Mondo ex». Ha pianto tra le ceneri della biblioteca di Sarajevo, ha visto il ponte della sua Mostar sprofondare nella Neretva assieme al suo popolo, ma ha trovato un solo conforto in questo suo errare nella transizione dell'Est. «Uno dei rari dirigenti - scrive Predrag - che non ha perso la dignità, anche se è diventato presidente di uno stato post-comunista, propone (riguardo al presente politico e ideologico *ndr.*) il criterio seguente: "E' importante accertarsi se qualcuno, come comunista, ha violato i diritti dell'uomo. Sì o no. Il resto è affidato alla storia». Quest'uomo è il presidente della Slovenia, Milan Kucan.

ASTE

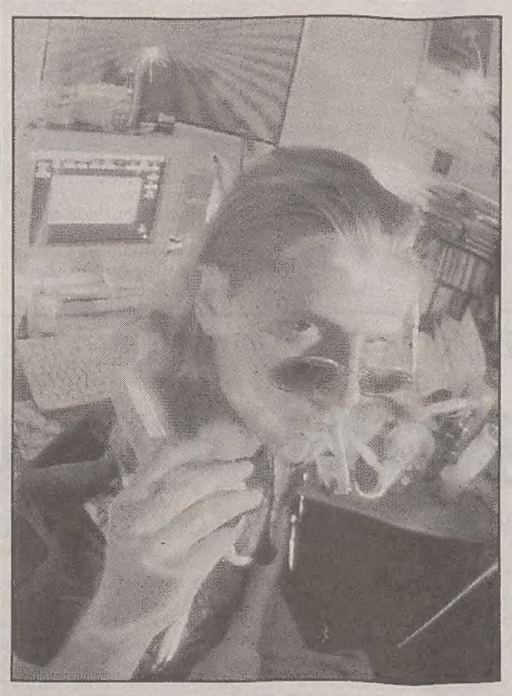
Notificato e invenduto un prezioso olio su tela

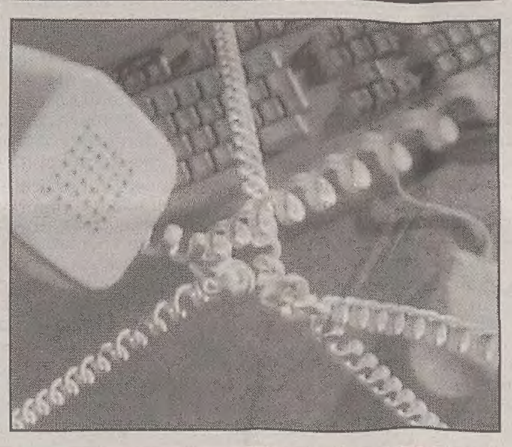
MILANO — È rimasto invenduto «Conservazione», l'olio su tela di Federico Zandomeneghi andato all'asta con una valutazione oscillante fra il miliardo e mezzo e i due miliardi. L'interesse dei possibili acquirenti è scemato causa il regime di notifica cui l'importante opera è stata sottoposta dalla Soprintendenza alle Belle Arti. In base al provvedimento infatti l'esportazione del dipinto è vietata, e ne dev'essere comunicato ogni spostamento dall'Italia. Già parte della collezione francese Durand-Duel, il quadro – datato poco dopo il 1890 – passò poi in Italia, sempre in collezioni private.

SOCIETÀ: TELEMATICA

Internet? La vita è altrove

Clifford Stoll smonta a una a una le false promesse delle nuove frontiere virtuali





Servizio di
Carlo Muscatello

Fermate Internet, voglio scendere. Sì, un po' alla stessa maniera di chi, tanti anni fa, deluso dalla società dei consumi, per poter idealmente scendere chiedeva di fermare addirittura il mondo. L'invocazione arriva dagli Stati Uniti, dove la diffusione della rete informatica per antonomasia è molto maggiore che nella Vecchia Europa. Ma visto che i fenomeni d'oltreoceano arrivano quasi sempre, magari soltanto con un po' di ritardo, dalle nostre parti, forse è il caso di prestarvi attenzione.

Il nuovo profeta è **Clifford Stoll**, *che per diffondere il suo verbo ha scritto un libro, ora pubblicato anche in Italia. Si intitola* **«Miracoli virtuali - Le false promesse di Internet e delle autostrade dell'informazione» (Garzanti, pagg. 275, lire 34 mila)**.

Stoll è professore di astronomia a Berkeley, esperto per la sicurezza dei sistemi di computer, già autore di un bestseller nel quale raccontava come aveva fatto a smascherare un gruppo criminale nazista che operava in rete alla ricerca di segreti militari. In pratica, quello che sostiene è che finora, riguardo a Internet, ci hanno raccontato - scusate la crudezza - un sacco di balle.

Il suo avvento, secondo i sostenitori della nuova frontiera elettronica, doveva essere foriero di progressi quasi miracolosi per l'umanità. Una vera e propria rivoluzione, con benefici praticamente in tutti i settori della nostra esistenza: dal commercio all'educazione, dal tempo libero ai rapporti umani, che sarebbero diventati teoricamente più facili grazie alla possibilità di comunicare in tempo reale con qualsiasi abitante del pianeta. Sempre secondo questi santoni le reti sono potenti, globali, rapide, economiche. Sono il luogo in cui incontrare amici e fare affari. Vi si trovano divertimento, cultura, pareri di esperti.

I pericoli dell'autostrada «on line», Grande fratello che isola i naviganti e ne appiattisce l'esperienza reale schiacciando cultura e creatività

Nel suo scritto Stoll demolisce, uno alla volta, questi assiomi. Secondo lui, invece, oggi le reti possono essere collegamenti frustranti, costosi, inattendibili, che ostacolano il lavoro utile. Oggi essere «on line», sfoggiare il proprio indirizzo di posta elettronica magari sul biglietto da visita è diventato una sorta di status symbol. E le autostrade informatiche rischiano di non essere una via universale verso la libertà. Anzi, potrebbero essere un modo per allontanarci da essa, per distogliere la nostra attenzione e le nostre energie dai problemi sociali, per incoraggiare una partecipazione passiva anziché attiva alle cose della vita.

La Rete, insomma, come un Grande fratello che ci controlla e ci isola l'uno dall'altro, che appiattisce il significato dell'esperienza reale, agisce contro la cultura e la creatività. Perché la vita vera, una piccola esperienza autentica significano molto più di qualsiasi cosa che possa essere fornita da un modem. Prima di entrare in contatto con il quale dovrebbe sempre esserci una sorta di cartello, di ammonimento. Qualcosa che dica: «Attenzione, state entrando in un universo che non esiste. Consideratene attentamente le conseguenze».

Tutto ciò proprio mentre negli Stati Uniti sta già nascendo Internet 2, cioè il progetto di una nuova rete ad altissima velocità in grado di risolvere i problemi attuali. Che sono lentezza di trasmissione e di ricezione, congestione del traffico dei dati, numero di indirizzi limitato. Al progetto partecipano alcuni dei più importanti centri di ricerca universitaria, compagnie di telecomunicazione e aziende informatiche.

Sempre negli Stati Uniti è dei giorni scorsi la prima trasmissione in rete di un avvenimento sportivo. Per ora una partita di football americano fra squadre universitarie. Domani chissà, forse l'intero campionato di baseball.

Nemmeno il rock sta con le mani in mano. Il 9 novembre la cantautrice Michelle Shocked terrà un concerto a New York, ma potrà essere vista in contemporanea in tutto il mondo, da chiunque possiede un computer e un telefono. Lo spettacolo sarà infatti trasmesso su Internet.

E sempre su Internet – a dimostrazione della completa mancanza di regole nel settore – recentemente ha fatto la sua comparsa persino un supermercato pedofilo, gestito da una società americana chiamata «Child fun». Con tanto di cataloghi, prezzi, sconti e pagamenti con carta di credito. Il tutto per ricevere, per posta normale o per «E mail», materiali pornografici e ogni fantasia perversa che possa riguardare bambini. Giusto un avviso nella casella postale: «Se non siete interessati a questo materiale cancellate immediatamente il messaggio. Ma se siete interessati potete ricevere tutto ciò che volete...».

Con finalità lecite o illecite, oggi negli Stati Uniti c'è gente che sta «on line» per dieci-dodici ore al giorno. Uomini e donne che passano mezza giornata a rispondere a messaggi, trasferire «file», partecipare a giochi più o meno casti, leggere giornali. Insomma, a navigare su Internet. Veri e propri drogati della Rete, davanti ai quali Stoll dice che è arrivato il momento di dire basta.

A conclusioni simili sono giunti alcuni ricercatori tedeschi. «Internet si può rivelare nella realtà quotidiana delle aziende – si legge in uno studio della Pilot Software GmbH, società di consulenza aziendale di Colonia – un mezzo superfluo, con cui si ottiene attraverso un cammino lungo e costoso quello che si può ottenere rapidamente e a buon prezzo con una telefonata o con una tradizionale ricerca in archivio».

Secondo i tedeschi l'abuso di Internet causerà quest'anno all'economia della Germania costi superflui di personale e bollette telefoniche nell'ordine di cento milioni di marchi (circa cento miliardi di lire), trasformandosi in un fattore di rischio per la produttività.

Circa il trenta per cento delle imprese tedesche, si legge ancora nel rapporto, ha accesso a Internet. I dipendenti di queste aziende si collegano alla rete in media per sette ore e mezzo alla settimana. Ma spesso molti dati che su Internet costano lunghe ricerche, si possono ottenere con un paio di telefonate o sugli archivi su cd rom.

Si impiega meno tempo, aggiunge Stoll, a inviare una lettera per fax che non a comunicare attraverso Internet. Anche perchè un modem veloce ha bisogno di tre giorni per trasmettere il contenuto di un normale cd. Si fa prima, provoca lo studioso americano, ad attraversare la città in bicicletta o ad affidarsi a un corriere espresso...

Dieci anni fa Internet collegava sessantamila persone. Oggi sono «on line» in oltre due milioni, e il club cresce di centomila unità ogni mese. Ciononostante, dice Clifford Stoll, le reti ci isolano l'uno dall'altro, anzichè unirci. «Quando navigo – confessa – mi sento del tutto solo». Insomma, fermate Internet finché siete in tempo.

ARTE: LIBRO

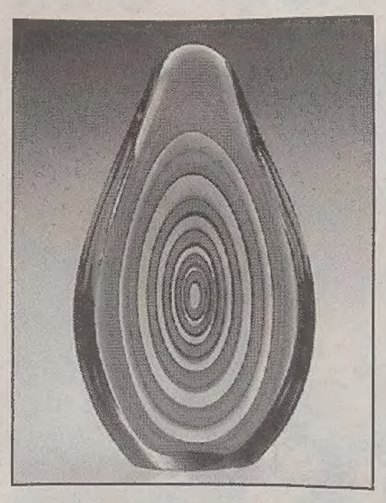
Gioielli a forma di vetro. Muranese

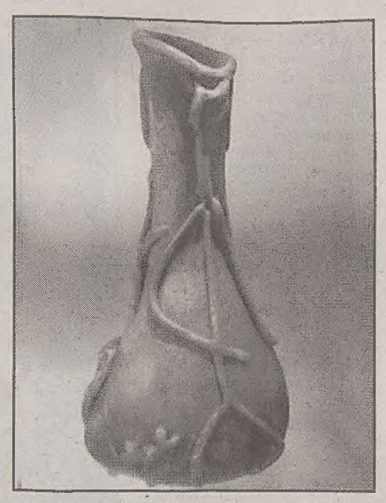
La produzione dei maestri del Novecento analizzata dal triestino Deboni

«A tutti i maestri vetrai, conosciuti e più spesso sconosciuti, che con la loro fatica, il loro senso artistico e la loro straordinaria manualità hanno reso possibile l'esecuzione dei progetti di pittori, architetti e designer». È riassunta in queste parole la passione che il triestino **Franco Deboni** coltiva ormai da più di vent'anni. Sono le parole scelte a dedica di **«Murano '900 - vetri e vetrai» (Bocca Editori, pagg. 419, lire 280 mila)**, un volume che vuole offrire un panorama completo e articolato della produzione muranese del nostro secolo, fino agli anni Sessanta.

Una passione, si diceva: quella passione che ha portato Deboni, noto nell'ambiente cittadino anche come fondatore e comproprietario (assieme a Furio Princivalli) della Casa d'aste Stadion di Trieste, a essere considerato oggi uno dei maggiori esperti europei nel campo delle arti decorative del Novecento, in particolar modo nel settore del vetro.

Nato nel '50, una laurea in architettura ottenuta a Venezia sotto la guida di Carlo Scarpa, Deboni collabora da tempo con case d'asta, musei e fondazioni, ed è l'esperto del settore vetri per la Federazione italiana mercanti d'arte. «Chief consultant» nell'84 per la mostra «The Venetians» tenutasi a New York, curatore per il Comune di Torino dell'esposizione «Vetro Italiano 1920-1940», Deboni l'anno scorso ha lasciato Trieste per lavorare a Milano, dove ricopre per la Sotheby's l'incarico di consulente artistico per le arti decorative del Novecento.





A sinistra, un vaso della serie «Siderale» realizzato da Angelo Seguso su disegno di Flavio Poli; a destra, un vaso in vetro «scavo» di Cenedese.

Dopo «I Vetri di Venini», il libro pubblicato nell'89 da Deboni per i tipi di Allemandi, ecco dunque questo «Murano '900» (che la Libreria Bocca presenta nello stand allestito alla Mostra mercato dell'antiquariato in corso alla Stazione Marittima di Trieste). Frutto di anni di ricerche, il libro – commenta l'autore – nasce dalla volontà di aggiungere (inserendovi informazioni in buona parte inedite) un tassello alla scarsa bibliografia riservata a questo settore: bibliografia i cui contributi sono stati, finora, estremamente settoriali o, per contro, molto generici.

Il volume (testi in italiano e inglese, contributi di Simona e Maurizio Cocchi) è aperto da un'introduzione nella quale Reino Liefkes, del Victoria and Albert Museum, ci guida in una breve ma puntuale storia della produzione vetraria muranese, a partire dalle radici affondate nella tradizione manifatturiera romana del vicino entroterra.

Un ampio spazio è poi dedicato alle vetrerie. Il ricco materiale iconografico (dai disegni preparatori agli esterni dei negozi, dai poster pubblicitari alle foto degli artisti) fa da cornice alla ricostruzione della storia dei laboratori, tanto quelli ormai scomparsi quanto quelli ancora in attività: un percorso affascinante, a restituire il ricco intreccio di nomi che fanno dei vetri di Murano una delle più interessanti espressioni dell'arte decorativa contemporanea.

Ed ecco allora la «Fucina degli Angeli», il nome che Jean Cocteau suggerisce per etichettare la fornace nella quale, grazie ai migliori maestri vetrai dell'epoca, nascono opere progettate da personaggi del calibro di Picasso, Braque, Calder, Léger... Ecco il laboratorio dei Fratelli Toso, la cui collaborazione con l'artista norvegese Hans Stoltenberg Lerche porta alla nascita di una serie unica di oggetti ispirati al mondo marino ed esposti alle Biennali del 1912 e del '14.

Ecco, ancora, i vetri di Gino Cenedese; ecco le vetrate in opalino realizzate dalla Maschio e utilizzate, negli anni Trenta, come quinte per alcuni spettacoli parigini di Josephine Baker. E gli oggetti di Salviati, di Seguso, di Barovier & Toso, fino ad arrivare ai celeberrimi Venini...

Il nucleo centrale del volume è il catalogo delle opere, moltissime delle quali oggi custodite in collezioni private: si compone di 251 foto a colori a tutta pagina, corredate da altrettante schede. La parte seguente si sofferma invece sulle diverse tecniche vetrarie che – già sviluppate e perfezionate sul finire del quindicesimo secolo – vengono riprese e ulteriormente arricchite nel corso del Novecento. A chiudere, un breve compendio biografico di artisti, vetrai e designer: compilato in molti casi con grande fatica, vista la scarsità delle fonti a disposizione.

Per finire - ma è riportata nelle prime pagine di «Murano '900», quasi a introdurci in un mondo magico dove manualità e arte tornano a fondersi in un unico essere – una pagina tratta dal «Fuoco» di Gabriele D'Annunzio. È il brano (evidentemente autobiografico) che vede il poeta Stelio Èffrena e la Foscarina in visita a una vetreria. Alla celeberrima attrice (in realtà si trattava di Eleonora Duse) il maestro muranese porge in omaggio un vaso: «E perché fosse tanto bello, nessuno avrebbe potuto dire né con una parola né con mille. E il suo pregio era nullo o incalcolabile, seconda la qualità dell'occhio che lo rimirava».

p.b.

- **English Publishers at the Pordenone Book Fair**
- **Feltrinelli ad Edit Expo '96**
- **Une librairie française au "Salon du livre" de Pordenone**
- **Lingue e libri delle minoranze in Europa**
- **Una giornata per il tuo futuro**

Una iniziativa della Provincia di Pordenone i collaborazione col Provveditorato agli Studi e la Fiera: Scuole, Università, Professioni, Imprese, Associazioni ed organismi culturali presentano nel corso di EDIT EXPO ai giovani le possibilità formative ed occupazionali.

Bruno Anastasia, D. Luigi Ciotti, Matteo Collura, Giancarlo Corò, Giorgio Lago, Paolo Maurensig, Vasco Rossi, Gian Antonio Stella, Mario Rigoni Stern ...e tanti altri ospiti a Edit Expo '96

LA RICHIESTA È STATA FORMULATA DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO

Mafia: «Processate Dell'Utri»

Il deputato di Fi avrebbe avuto funzioni di collegamento - Archiviazione per Berlusconi - Nei guai Foscale

PALERMO — Marcello Dell'Utri era «a disposizione» di Cosa Nostra, teneva stretti rapporti con i suoi boss, funzionava da ponte e da cerniera tra società mafiosa, centri economici, istituzionali, politici. È questa la tesi della Procura della repubblica di Palermo, diretta da Gian Carlo Caselli, che ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex presidente di Pubblitalia e deputato in carica del Polo, per concorso esterno all' associazione mafiosa. Si chiude così dopo circa due anni una lunga e difficile indagine, sulla quale la Procura ha mantenuto uno stretto riserbo, almeno sino a quando, nell'estate scorsa, Dell'Utri non venne convocato a Palermo per lunghi interrogatori. L'indagine ha passato al setaccio la vita di Dell'Utri a partire dalla fine degli anni '70, allorché lasciò Palermo, sino al 1995. Le sue relazioni degli ultimi tempi di permanenza a Palermo sono state rilette alla luce delle dichiarazioni dei pentiti, secondo i quali il manager avrebbe trattato con la mafia, concordato il «pizzo», insomma sarebbe stato sempre pronto a tenere in buona considerazione le «domande» che gli provenivano da Cosa nostra. L'imputato ha sempre respinto le accuse, sostenendo che semmai è stato vittima di indebite e sempre respinte pressioni mafiose.

Gli avvocati di Dell'Utri hanno tempo sino al 22 novembre per controbattere alla tesi colpevolista. Per quella data, infatti, le parti compariranno davanti al Gip Gioacchino Scaduto, che deciderà sulla richiesta di rinvio a giudizio. Agli atti del processo a carico di Dell'Utri non vi sarebbero richieste, invece, secondo indiscrezioni, che riguardano Silvio Berlusconi. Vari parlamentari di Forza Italia, infatti, avevano sostenuto che anche contro l'ex presidente del Consiglio vi era indagine per l'ipotesi di associazione mafiosa a Palermo. Contro Dell'Utri vi sono agli atti le dichiarazioni di 17 collaboratori di Giustizia: Antonino Calderone, l'unico a sostenere di averlo incontrato a Milano, Gaspare Mutolo, Giuseppe Marchese, Salvatore Cancemi, Francesco Scrima, Gioacchino Pennino, Tullio Cannella, Lorenzo Rossano, Salvatore Barbagallo, Pasquale Di Filippo, Francesco Pino, Emanuele Di Filippo, Antonino Patti, Giuseppe D'Agostino, Salvatore Spataro, Calogero Ganci e Pietro Cozzolino. Ma nell'atto di accusa contro Dell'Utri di 400 pagine sono anche trascritte intercettazioni telefoniche ed ambientali, vengono poi analizzati i contenuti delle agende di lavoro dell'imputato. L'accusa valorizza inoltre le dichiarazioni dell'imprenditore Filippo Alberto Rapisarda, ex socio di Dell'Utri, anch'egli indagato per mafia. Secondo l'accusa, dunque, Dell'Utri sarebbe stato un «canale di collegamento tra Cosa Nostra ed il mondo economico milanese, in un contesto di relazioni con vari esponenti dell'organizzazione che sarebbero state instaurate – in forma non contingente ed occasionale – almeno dalla metà degli anni '70 e mantenute quantomeno fino al 1995, con caratteri tali da concretare l'ipotesi di reato di concorso in associazione mafiosa».

Marcello Dell'Utri

Intanto il presidente della Standa, Giancarlo Foscale, cugino di Silvio Berlusconi, è stato rinviato a giudizio dal gip Maurizio Grigo nell'ambito dell'inchiesta sulla società All Iberian. A causa di una malattia, la posizione di Foscale era stata in un primo tempo stralciata dal procedimento principale. Con questo rinvio a giudizio, però, la sua posizione viene riunita al processo All Iberian che inizierà il 21 novembre prossimo davanti ai giudici della seconda sezione penale del tribunale di Milano. L'accusa nei confronti di Foscale è di falso in bilancio e finanziamento illecito ai partiti per i dieci miliardi che nell'ottobre del 1991, attraverso la società All Iberian, sarebbero passati dalla Fininvest ad un conto bancario riconducibile, secondo la Procura, a Bettino Craxi.

GLI ATTI DEI PM

Contro l'ex leader di «Publitalia» 53 i capi d'accusa

PALERMO — Sono raccolte in cinquantatré punti le conclusioni della montagna di accuse della Procura di Palermo contro Marcello Dell'Utri. Cinquantatré capitoli fitti di testimonianze di pentiti e riscontri investigativi che, secondo i magistrati palermitani proverebbero che l'ex numero uno di Publitalia ha avuto rapporti di complicità con Cosa Nostra fin dagli anni '60. Secondo gli inquirenti Marcello Dell'Utri avrebbe riciclato il denaro della mafia e si sarebbe incontrato con boss del calibro di Nitto Santapaola per contrattare la somma da pagare per poter far lavorare la Finivest in Sicilia.

L'ex numero uno di Publitalia si sarebbe anche interessato negli anni '70 e '80 a due «affari» per conto della mafia e del gruppo imprenditoriale di cui era uno dei massimi dirigenti. Il primo è denominato «affare Sardegna», il secondo relativo all'acquisto di immobili nel centro storico di Palermo per realizzare alcune speculazioni edilizie nel piano di risanamento. Per questa ragione di carattere economico Totò Riina avrebbe contattato Dell'Utri. Il capo mafioso avrebbe inoltre avuto un interesse «politico» ad avvicinare il manager sotto accusa dati i suoi rapporti con Silvio Berlusconi e, tramite lui, con Bettino Craxi.

L'incontro di Marcello Dell'Utri con Nitto Santapaola sarebbe avvenuto poco prima dell'arresto del boss catanese. Secondo la Procura di Palermo nel '90 Cosa Nostra avrebbe iniziato una strategia estorsiva contro due dei più grandi gruppi industriali italiani: la Fininvest e la Fiat. In questo contesto si spiegherebbero gli attentati incendiari contro le filiali della Standa nel catanese. Proprio per evitare danni e per contrattare l'ammontare del «pizzo» da pagare, la Fininvest sarebbe scesa a patti con la mafia. Due gli incontri ricostruiti dai magistrati: il primo sarebbe avvenuto a Milano, il secondo in provincia di Messina. A quest'ultimo avrebbe partecipato personalmente Marcello Dell'Utri che avrebbe incontrato Santapaola, già latitante, e un esponente della camorra.

A questa strategia – scrivono i magistrati – era interessata anche Cosa Nostra palermitana. Il primo contatto tra gli esponenti mafiosi e i rappresentanti della Fininvest sarebbe avvenuto tramite Nino Pulvirenti, titolare dell'affiliata Standa di Mascalucia, un paese in provincia di Catania. Dopo questo approccio, l'incontro a Milano con Salvatore Tuccio, mafioso catanese, al quale viene prospettata la possibilità di reinvestire il denaro della famiglia.

APERTO UN FASCICOLO SUGLI ATTI INVIATI A DI PIETRO E SCOMPARSI

Pacini: «Voglio parlare al Gip»

Mentre il pm Cardino vola in Svizzera alla ricerca dei conti usati dal finanziere

LA SPEZIA — Mentre la procura di Roma apre un fascicolo sulla scomparsa degli atti dell'inchiesta sulla cooperazione relativi a «Chicchi» Pacini Battaglia, Alberto Cardino, il pubblico ministero di Tangentopoli 2, vola in Svizzera alla ricerca dei conti attraverso i quali il banchiere avrebbe pagato le tangenti per le Ferrovie, l'Alta velocità, il traffico di armi. E visto che le autorità svizzere sono recalcitranti a svelare i segreti che custodiscono le loro banche, chiede aiuto a Carla Del Ponte: un magistrato che in passato ha lavorato con Falcone e con i magistrati di Mani Pulite.

L'inchiesta prosegue, dunque, su due fronti. A Roma si tenta di appurare se il pm Paraggio che indagava sulla cooperazione dice la verità quando afferma di aver mandato gli atti sul banchiere via fax nell'ufficio di Antonio di Pietro, che il «pool» nega di aver mai ricevuto. L'attestazione di trasmissione del verbale di Pacini Battaglia esiste, ma non è ancora chiaro se nella montagna di carte della cooperazione ci siano ancora i verbali di due imputati che avevano tirato in ballo il finanziere italo-svizzero. Il procuratore aggiunto Giuseppe Volpari ha aperto un fascicolo contro ignoti per falso da soppressione di documenti. Un'inchiesta che potrebbe avere esiti clamorosi e che, dopo i primi accertamenti, rischia di cambiare competenza territoriale e finire a Perugia (se lambirà il pm Paraggio) o a Brescia (se coinvolgerà Di Pietro).

La trasferta del magistrato spezzino, invece, ha come obiettivo la «Karfinco», la banca di Pacini Battaglia, uscito indenne dall'indagine di Mani Pulite. È probabile che Cardino abbia precise richieste da girare a Carla Del Ponte sulla scorta di quanto raccolto in questi ultimi tempi dagli investigatori della Finanza. E Pacini Battaglia, attraverso i suoi legali, ha chiesto al Gip Maria Cristina Failla, di essere nuovamente interrogato.

Si è deciso a parlare? Forse cominciano a pesare i quarantacinque giorni trascorsi nella cella di Villa Andreino?

Secondo il gip Failla si tratta di un interrogatorio «di garanzia» che l'imputato può chiedere quando ritiene di avere elementi suppletivi che potrebbero modificare l'orientamento già assunto dal giudice nel respingere la richiesta di revoca della custodia cautelare. In questo caso, gli «elementi suppletivi» che Pacini Battaglia potrebbe fornire possono essere solo ammissioni di responsabilità o rivelazioni tali che svelano i misteri della sua frenetica attività di elemosiniere.

I difensori di Emo Danesi hanno chiesto invece una nuova perizia. Per domani è previsto l'interrogatorio dell'ex amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci da parte di Cardino e Franz.

Infine in una intervista il comandante generale dei Carabinieri Luigi Federici, a proposito del suo coinvolgimento afferma tra l'altro: «Se vogliamo ragionare per ipotesi, i magistrati potrebbero aver chiesto a questo ufficiale dei carabinieri coinvolto, come si chiama, D'Agostino, se io fossi a conoscenza di ciò che questo ufficiale faceva. Ecco come può comparire un nome. L'ufficiale non potrebbe che avergli risposto di no. Oppure i magistrati potrebbero aver fatto domande sui rapporti di Pacini con i vertici istituzionali. Solo in queste circostanze potrebbe essere venuto fuori il mio nome». Ma il maggiore Francesco D'Agostino non è stato ancora interrogato.

IN BREVE

Occupato, ma poi «sgomberato» l'ufficio di Prodi

ROMA — Mara Malavenda, ex-Prc e ora deputata del gruppo misto e il consigliere regionale della Lombardia, Corrado Delle Donne, hanno «occupato» lo studio del Presidente del Consiglio a Palazzo Chigi in attesa di «risposte certe» circa la vicenda della vendita dell'Alfa Romeo alla Fiat nel 1986, quando Prodi era presidente dell'Iri. La vicenda è stata oggetto di numerose interpellanze e interrogazioni della Malavenda. L'ufficio di Prodi è stato poi «liberato». La sicurezza interna della Presidenza del Consiglio ha accompagnato di peso fuori da Palazzo Chigi i due occupanti: difficile lo sgombero di Delle Donne, portato via di peso.

Bimbo morirà dopo la nascita, ma la madre donerà i suoi organi

POTENZA — Il figlio morirà subito dopo la nascita a causa di una grave forma di anencefalia (una malattia che ha impedito la formazione della calotta cranica durante la gestazione), ma lei ha deciso di portare comunque a termine la gravidanza per donare gli organi del neonato, «affinché – spiega – mio figlio viva in altri bimbi». È la storia di Michelina Delli Gatti, una donna di 28 anni, di Tito (Potenza).

Tenta di uccidere a martellate un imprenditore: arrestato

DAVOLI — Un manovale, nel corso di una lite, ha ferito, con tre martellate alla testa, un imprenditore che, adesso si trova ricoverato all'ospedale Pugliese di Catanzaro in stato comatoso. Il ferito è Andrea Paparo, 36 anni, di Badolato (Cz), mentre l'aggressore si chiama Salvatore Mondillo, 50 anni, di Stalettì (CZ). Il fatto si è verificato a Davoli. L'arresto è avvenuto ad opera dei carabinieri.

Arcivescovo muore sul volo per Santiago de Compostela

ROMA — L'arcivescovo spagnolo Maximino Romero Santiago, 85 anni, è morto ieri sul volo Roma-Santiago de Compostela. A causa del triste evento, l'aereo ha effettuato uno scalo fuori programma all'aeroporto di Barcellona. Il prelato era malato gravemente e stava tornando in Spagna, accompagnato da un sacerdote e da un seminarista.

Maurizio Costanzo condannato con un'ospite del suo show

MILANO — Una donna che era andata al «Maurizio Costanzo Show» a parlare della sua vita privata col marito separato è stata condannata a risarcire i danni al coniuge. Con lei è stato condannato anche il conduttore della trasmissione che, secondo i giudici, avrebbe concorso nella lesione del diritto al riserbo del marito. Quest'ultimo, il medico dentista Giuseppe Campagna, residente a Roccalumera (Messina) aveva promosso la causa, sostenendo di essere stato danneggiato dalle circostanze, non sempre vere, riferite dalla moglie e che avrebbero inciso sulla sua professionalità, facendogli anche perdere diversi clienti. La prima sezione del tribunale civile ha raccolto le argomentazioni del dottor Campagna.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI DI PIETRO SMENTISCE I GIORNALISTI

«Nessun contrasto con Flick»

Il Guardasigilli, il giorno dopo il faccia a faccia su corrotti, ha incontrato Scalfaro

ROMA — Authority anticorruzione, separazione delle carriere, pubblico ministero. Ce n'è per tutti ma soprattutto per Giovanni Maria Flick che, in quanto Guardasigilli, deve risolvere i problemi della giustizia senza sconquassare troppo. Niente di meglio, quindi, che salire il Colle e andarsi a consultare con il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. E così è stato fatto ieri mattina. Un incontro lungo, cordiale e proficuo. Si è tentato di calmare anche le acque agitate di Castellanza. E a proposito di questo convegno, come sono andate veramente le cose? Era o non era una «doccia fredda» quella subita dal ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro ad opera di Flick che gli ha silurato l'authority? «Credo che ciò che vi dirò vi deluderà.

«Non applauditemi adesso, perché forse alla fine mi fischierete», aveva dichiarato infatti non più di 48 ore fa il ministro della Giustizia, stoppando, e in maniera anche molto chiara, il progetto anticorruzione dell'ex pubblico ministero di «Mani pulite». Ma ecco che, ora, è lo stesso Di Pietro a correggere il tiro prendendosela – ma questa non è certo una sorpresa – con i giornalisti colpevoli, a suo dire, di manipolare le notizie o, comunque, di non divulgarle in maniera esatta. Il ministro dei Lavori Pubblici in verità avrebbe potuto anche rilanciare la palla, magari con nuove argomentazioni ma pur sempre a sostegno di una strategia comune intesa quale tutela della legalità e della trasparenza per la pubblica amministrazione e invece ha preferito bacchettare i mass media precisando che lui, con Flick, non ha mai avuto constrasti di sorta.

> *«Notizie divulgate in maniera inesatta»*

«Ieri sera – ha tagliato corto Di Pietro, ad Ancona, al termine dei lavori sullo stato delle opere pubbliche nelle Marche – abbiamo finito il convegno in questo modo, salutandoci ed abbracciandoci, e abbiamo detto: volete vedere che domani mattina i giornali non sapranno dire altro che "Flick contro Di Pietro?" Tutti quanti, tra i presenti, hanno battuto le mani e hanno riso, come a dire: "ma noi non lo abbiamo visto, questo". Eppure i giornalisti saranno capaci di vedere anche questo. Ed i fatti mi hanno dato ragione».

Tagliente come sempre, il ministro dei Lavori Pubblici non poteva di sicuro lasciarsi sfuggire l'occasione di infilzare metaforicamente i poveri cronisti, un po' come era solito fare con gli imputati quando si ricopriva della veste di pubblico ministero. Quell'«imparate a fare un po' di informazione seria» la sa lunga su come l'ex magistrato non ami per nulla andare a braccetto con i rappresentanti della stampa.

Qualcuno accusa l'ex Pm di essere una «mina vagante», giocando di sponda, per far intendere che il pericolo viene sempre dal «pool» di Milano o da quella parte politicizzata della magistratura italiana che, comportandosi come i militari autoritari in Sud America – le parole sono del socialista Ugo Intini – con un uso strumentale e violento della giustizia ha distrutto un sistema politico democratico.

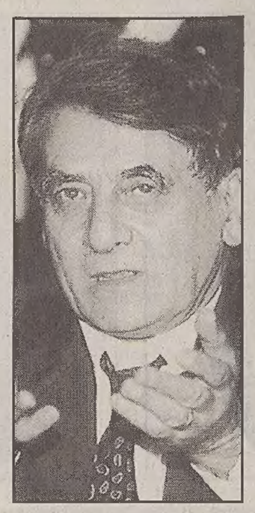
STORIA DI CENE «EQUIVOCHE» E DI TANTI «NON RICORDO»

Squillante, convitato di pietra mette nei guai Giulio Andreotti

PALERMO — Al processo Andreotti si è parlato ancora di mondanità. Una cena di quasi venti anni fa è stata rievocata attraverso la testimonianza di uno dei commensali, il giudice Renato Squillante, arrestato nei mesi scorsi e scarcerato lo scorso giugno per presunti episodi di corruzione al palazzo di giustizia di Roma.

Durante la Pasqua del 1977 Squillante a Palermo con la moglie e il figlio, su invito di Giacomo Mancini, venne in contatto con personaggi dell'ambiente andreottiano: Gaetano Caltagirone, Claudio Vitalone, Franco Evangelisti. Ma con Vitalone ed Evangelisti l'incontro in una sala dell'Hotel Villa Igiea fu occasionale. Con Caltagirone partecipò invece ad una cena, che ebbe un epilogo drammatico, al «Charleston», un locale esclusivo di Palermo. Con Squillante, la moglie e il figlio, allo stesso tavolo presero posto l'ex ministro Giacomo Mancini con la moglie, il giornalista Lino Jannuzzi e «forse» anche Vitalone.

Durante la cena Mancini si sentì male e fu portato in ospedale dove, ha ricordato l'ex magistrato romano, «tutti ci precipitammo nel timore che si trattasse di un infarto». Il pubblico ministero Gioacchino Natoli ha chiesto a Squillante se non trovasse strano andare «a cena con politici, magistrati e soggetti come Caltagirone che già erano stati coinvolti nello scandalo Italcasse».



Renato Squillante

Giulio Andreotti

Il difensore di Andreotti, Gioacchino Sbacchi, si è opposto più volte alla domanda. Ma alla fine Squillante ha risposto che non aveva trovato il fatto sconveniente («Se ci sono stato...») Anche perchè all'epoca era in aspettativa come magistrato. Su proposta di Guido Carli era stato infatti nominato alla Consob, dove «c'era bisogno di un tecnico del diritto», incarico che ha tenuto tra il 1975 e il 1981. In quel periodo, e per due anni, Squillante fu anche iscritto al Psi. Si dimise quando fu approvata la legge che vietava ai magistrati l'adesione a partiti politici.

La testimonianza dell'ex magistrato era stata chiesta dall'accusa per dimostrare che il «giro» andreottiano romano era in contatto con l'ambiente dei cugini Salvo. A Palermo tutti erano infatti ospiti del costruttore Francesco Maniglia, ma Squillante ha negato di conoscerlo e ha ribadito che l'invito gli era stato rivolto da Mancini, suo amico e abituale compagno di vacanze.

Nell'udienza di ieri è stato sentito anche Nicola Scafidi, fotoreporter del giornale L'Ora che 20 anni fa eseguì per conto della famiglia Salvo un servizio fotografico sul matrimonio tra Angela Salvo e il medico Gaetano Sangiorgi. Scafidi ha detto di non avere più traccia di quel servizio perchè la famiglia chiese anche i negativi.

Nelle desposizioni di altri due testi si è parlato di una festa data dal costruttore Maniglia, amico dei Salvo, in occasione della ristrutturazione della sua villa. Dopo il ricevimento un gruppo di invitati si trasferì in casa di Nino Salvo. Gioacchino Albanese, ex dirigente dell'Eni e della Montedison, ha ricordato la presenza di «tante signore». La moglie Marina, che si aspettava una residenza da «ricchi» ma fu colpita dallo stile di gente poco abbiente, ha notato anche «la presenza di un signore», ma nessuno dei due testi ha saputo dire se c'era anche Nino Salvo. Più controversa la deposizione di Giovanni Manzella, maitre dell'Hotel Zagarella, il quale ha detto di non ricordare la presenza di Nino Salvo a un ricevimento del giugno 1979 al quale partecipò il senatore Andreotti. Ha poi riferito di essere stato controllato dal servizio di sicurezza mentre portava ad Andreotti un bicchiere di whisky avvolto in un tovagliolo. Ha escluso di essere stato controllato altre volte durante la serata, come invece aveva dichiarato in precedenza, e per questo il pubblico ministero ha chiesto il verbale per valutare se la deposizione possa integrare gli estremi della falsa testimonianza. Il processo proseguirà domani con la deposizione in videoconferenza del pentito Francesco Di Carlo. Il 4, 5 e 6 novembre nell'aula bunker di Rebibbia sarà sentito il pentito Francesco Marino Mannoia.

INDIVIDUATO NELLE DISCARICHE SUI COLLI DELLA CITTÀ LIGURE MATERIALE RADIOATTIVO

A La Spezia il «cimitero» della diossina di Seveso

ASTI — Sulle colline di La Spezia, sotto il volo dei gabbiani della discarica di Pitelli, per tutto il giorno ieri sono stati in azione i geo radar del Corpo della Guardia Forestale. Un modo per chiedere alla terra di risolvere un giallo vecchio di 15 anni: e cioè che fine abbiano fatto i 41 bidoni con dentro la diossina di Seveso. Al momento è solo un'ipotesi, ma neppure troppo peregrina visto che là sotto sembra mancare solo la criptonite e poi c'è di tutto. La diossina di Seveso – forse – come i veleni dell'Acna di Cengio, rifiuti radioattivi e altro pattume industriale assortito, tutto altamente nocivo. Molte discariche del Nord Italia ne sono piene: la gente della Padania cara a Bossi vive praticamente con un set di bombe ecologiche sull'uscio di casa.

La conferma viene dalla procura di Asti, città che si ritrova ad essere suo malgrado l'ombelico del triangolo industriale in materia di finto smaltimento. Qui due anni fa i controlli su un camionista che avrebbe dovuto trasportare la diossina di Seveso oltre confine fecero partire l'inchiesta. E ieri è continuata la caccia al veleno nelle zone in cui le sostanze nocive sarebbero state stoccate abusivamente, ma ci sono state anche perquisizioni in abitazioni private e uffici pubblici, tra cui quelli dell'amministrazione provinciale di La Spezia.

Una cosa è certa: dietro all'ennesimo sconcio nostrano c'è un'organizzazione decisa a far soldi alla faccia dell'ambiente, che avrebbe disseminato una fetta d'Italia di porcherie sulla cui provenienza si dovranno applicare le indagini del procuratore astigiano Sebastiano Sorbello e del sostituto Luciano Tarditi. I primi risultati sono da paura perché effettivamente confermano la presenza di sostanze radioattive e il sospetto che questi rifiuti – illegalmente sepolti – provengano dall'estero.

Confermati anche i registi delle «sepolture» per un giro d'affari da centinaia di miliardi. Si tratta di un gruppo di piccoli e medi imprenditori senza scrupoli: una ventina sono a piede libero, dieci restano rinchiusi nel carcere di Quarto d'Asti con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al disastro ambientale e hanno cominciato a far gocciolare le prime ammissioni. Quasi tutti sono amministratori o ex amministratori di tre società di La Spezia (la Sistemi Ambientali srl, la Contenitori e Trasporti spa e la Ipodec srl) che gestiscono la grande discarica di Pitelli sulla collina.

Ma fra le carte degli inquirenti spunta anche il nome di Romano Tronci, oggi amministratore della Sistemi Ambientali e un tempo direttore generale della milanese De Bartolomeis spa, società di impiantistica coinvolta in Mani Pulite.

DUE SENTENZE DEL CONSIGLIO DI STATO SCAVALCANO IL DECRETO DI PRIVATIZZAZIONE DEL '93

Statali 'incollati' al posto

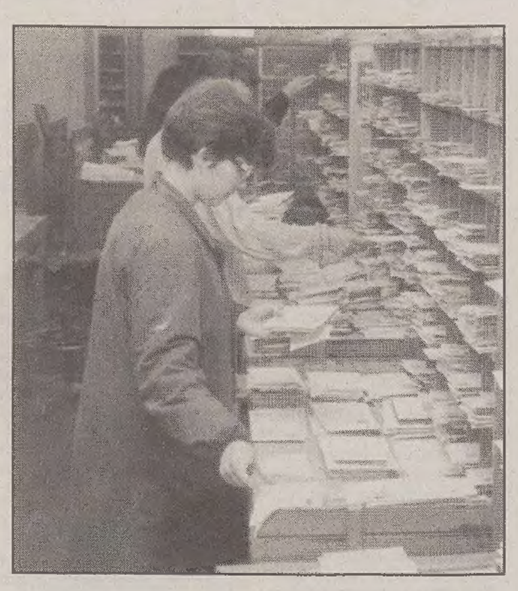
Possono essere trasferiti solo su domanda - Ma nel '98 i rinnovi contrattuali abrogheranno tutto

ROMA — Dipendenti pubblici trasferiti da una sede all'altra con nonchalance. Sradicati, spostati, con relativo sballottamento di figli e famiglie come bottiglie alla deriva. Da oggi sarà più difficile.

Ovvero: un lavoratore statale potrà essere trasferito solo su sua richiesta o, in caso di spostamento deciso d'ufficio, le «adeguate ragioni di servizio» dovranno essere rigorosamente calibrate sulle esigenze personali del diretto interessato. Quindi, in altre parole, niente «più docce gelate» da un giorno all'altro. Due sentenze del Consiglio di Stato intervengono a mettere ordine in materia: d'ora innanzi per gli spostamenti dei lavoratori pubblici ci si dovrà attenere a quanto stabilito dal Testo unico del '57, senza possibilità di deroghe.

La quarta sezione del supremo organo della giustizia amministrativa è intervenuta così sulla querelle che opponeva due dirigenti all'Amministrazione delle Finanze presso la quale lavorano. La vicenda è presto riassunta. I due dirigenti, a suo tempo, erano stati trasferiti dalla circoscrizione doganale di Venezia alla sezione doganale di Sedico, un piccolo comune tra i monti del Bellunese. I due dipendenti, inizialmente disponibili al cambiamento, avevano poi modificato parere, adducendo motivi di salute e di famiglia. Così, per poter fare marcia indietro, si sono rivolti al Tribunale amministrativo regionale del Veneto, che ha subito annullato il provvedimento di trasferimento.

A questo punto, le Finanze si sono appellate al Consiglio di Stato. Che ha emesso un verdetto identico a quello del Tribunale amministrativo regionale. Che cosa dice in sostanza la sentenza?



Secondo i giudici di Palazzo Spada il trasferimento è da ritenere illegittimo, per violazione dell'articolo 32 del Testo unico n. 3 del '57. In due parole, il Consiglio di Stato ribadisce la norma del '57: i trasferimenti degli impiegati statali possono avvenire a domanda o d'ufficio, per esigenze motivate del servizio. Ma in questo secondo caso bisogna tener conto della particolare situazione in cui si trova il dipendente oggetto di trasferimento di sede. E qui l'elenco diventa piuttosto lungo e prevede una serie di «variabili» in grado di garantire la posizione del dipendente. Riguardano le condizioni di famiglia, le necessità di studio dei figli o del dipendente stesso, il servizio già prestato in altre sedi poco agevoli:m tutti elementi che vanno tenuti in debita considerazione.

Certo, le due sentenze sono importanti. Perchè confermano la norma contenuta nel Testo unico e passano un colpo di spugna su quel decreto 29 del '93 che invece apre a elementi di privatizzazione nel pubblico impiego.

Quel decreto, emanato sotto la presidenza del Consiglio di Giuliano Amato, prevedeva invece che il personale potesse essere trasferito anche in assenza di domanda del dipendente e tenendo conto solo delle esigenze di servizio, seppur stemperate da forme di contrattazione sindacale. In pratica, più libertà negli spostamenti.

Ora, dice il segretario confederale della Uil Antonio Foccillo, si torna alla vecchia norma che rendeva meno facili i trasferimenti. E per il futuro?

«Per il futuro cambierà tutto - rileva Foccillo - con i prossimi rinnovi contrattuali del '98 si abrogherà tutto ciò che è pubblico». E perciò anche le sentenze del Consiglio di Stato saranno superate. Ma intanto le due sentenze del Consiglio di Stato non possono essere ignorate e all'interno della macchina burocratica rischia di ingolfarsi ogni progetto di razionalizzazione appena abbozzato.

e. m.

UNA SENTENZA DELLA CASSAZIONE SUI MATRIMONI D'INTERESSE

«Nozze brevi», niente alimenti

Non avrà l'assegno mensile la donna sposa solo per 40 giorni di un uomo più vecchio di lei di trent'anni

ROMA — Ti sei sposata per interesse e separata dopo pochi giorni? Niente alimenti.

A stabilire il principio è stata ieri la prima sezione civile della Corte di cassazione. Dando ragione a un anziano signore che aveva sposato una donna più giovane di lui di più di 30 anni. Un matrimonio durato appena 40 giorni. E preceduto da un atto importante: la nomina della donna ad erede universale dei beni del fidanzato. «Motivi apertamente utilitaristici», li ha definiti la Cassazione, ponendo fine a una vicenda che si protraeva dal '78.

Il 30 ottobre di quell'anno il 78enne Salvatore Pirrone, aveva sposato civilmente Anna Langone, di 47. Ma il 9 dicembre i due erano già separati. Già il tribunale di Potenza, dieci anni dopo, bocciò la domanda di corresponsione dell'assegno, sciogliendo il matrimonio. E la Corte d'appello le negò il diritto agli alimenti, valutando che si opponessero alla sua richiesta «le ragioni che avevano spinto i due al matrimonio; la brevissima durata della convivenza coniugale; l'esistenza di mezzi sostanzialmente adeguati di cui disponeva la Longone ed infine l'età molto avanzata dell'uomo».

La donna non si arrese con il suo ricorso in Cassazione la Longone sosteneva che la Corte d'appello, ai fini dell'attribuzione dell'assegno, aveva erroneamente fatto riferimento alla mancanza di addebito della separazione ed alla durata del matrimonio.

Ma la Cassazione ha dato ragione ai giudici di secondo grado, facendo riferimento al brevissimo periodo di convivenza ed alle effettive ragioni che l'avevano determinata («per la donna individuate nell'aspettativa di migliorare la propria posizione economica e per l'uomo nell'intento di usufruire di un'assistenza materiale»).

«La necessità avvertita dal legislatore di assicurare al coniuge meno abbiente un tenore di vita quanto più adeguato a quello goduto durante il matrimonio - sottolinea la Cassazione - viene meno allorchè nessun contributo personale possa essere ravvisato in detto coniuge alla conduzione familiare ed alla costituzione della comunione spirituale,. in realtà mai esistita».

V. Pic.

Geloso, fa «intercettare» la moglie: il Pm lo rinvia a giudizio coi detective

PERUGIA — Un marito geloso e quattro presunti investigatori privati sono stati rinviati oggi a giudizio dal Gip del tribunale di Perugia, Giancarlo Massei, per le intercettazioni telefoniche realizzate per scoprire gli asseriti tradimenti della moglie dell'uomo, residente a Deruta.

Il reato contestato ai cinque imputati è quello di «installazione di apparecchiature atte ad intercettare o impedire comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche». I fatti si sarebbero verificati l'anno scorso, a Deruta. Un uomo del posto, sospettando che la moglie lo tradisse, si rivolse ad un'agenzia investigativa di Perugia che, con il suo consenso - secondo l'accusa - avrebbe collegato un apparecchio di registrazione al telefono dell'abitazione, per intercettare le conversazioni della moglie.

I nastri con le registrazioni furono poi esibiti all'uomo davanti al giudice civile, al quale si era rivolto per chiedere la separazione, con addebito alla donna. Da qui la querela della persona offesa e l'avvio del procedimento penale. Il pm ha chiesto ed ottenuto il rinvio a giudizio dell'uomo che avrebbe commissionato l'intercettazione, del titolare dell'agenzia investigativa e di tre suoi presunti collaboratori. Gli imputati, però, hanno sempre respinto gli addebiti; i detective, in particolare, sostengono di aver svolto solo attività lecite.

RAFFICA D'ARRESTI NEL BERGAMASCO

Evasione da 500 miliardi con l'acciaio «sporco»

MILANO — La Guardia di finanza di Bergamo ha arrestato 11 tra titolari ed amministratori di aziende, altri 94 sono indagati e la lunga indagine, che segue quella della settimana scorsa contro il lavoro nero nell'edilizia operata dallo stesso nucleo, ha evidenziato quasi 500 miliardi non dichiarati al fisco, fatture false per 230 miliardi e Iva non dichiarata per 40 miliardi.

L'operazione ha portato alla scoperta di un giro di importazioni di materiali ferrosi per centinaia di miliardi, fatti apparire come triangolazioni con Paesi stranieri e che giungevano in Italia senza pagare, tra l'altro, il 19 p.c. di Iva. Il giro era stato scoperto indagando sull'uccisione di un presunto camorrista di orgine napoletana, che si apprestava a far giungere in Italia dalla Russia 16 navi con 600 mila tonnellate di materiale ferroso, per un controvalore di 400 miliardi, da parte di un siciliano, presunto appartenente alla mafia. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Vittorio Masia, aveva successivamente permesso di individuare una serie di aziende che avrebbero funzionato da 'cartiere' per le fatture false, di altre, create ad hoc e fatte morire prima di aver adempiuto ai doveri fiscali, che facevano apparire fittizie operazioni di import-export, e le aziende siderurgiche reali beneficiarie, secondo gli inquirenti, del vasto contrabbando di grosse partite di prodotti per le fonderie dei cosiddetti 'tondinari'. I provvedimenti restrittivi, firmati dal Gip di Bergamo Giancarlo Pesce, hanno colpito Luigi Redondi, residente a Lovere (Bg), amministratore delegato della Rafer Metalli, Roberto Berlinghieri, amministratore della Metallurgica Paderno, Riccardo Oprandi, amministratore della Fornitura, Emanuele Bertoni, residente nello stesso comune, amministratore della Bert. Metalli, Giuseppe Tosatto, Mauro Redondi, amministratore della Sider Aurora, Angelo Gambarini e Domenico Migliorini, residenti a Bergamo, soci della Olfez, Marco Guidetti, residente a Polpenazze del Garda, amministratore della Garda Metalli e Claudio Girardi, residente a Costa Volpino, titolare della Com. Fer e amministratore della Colefer.

RACCOLTA DI FONDI

Tumori: la Rai in prima fila per la ricerca

ROMA — Otto giorni di mobilitazione di tutte le reti Tv e radio in favore della ricerca sul cancro. E' la seconda edizione di «Storie al microscopio», che dal 3 al 10 novembre coinvolgerà un pò tutti i programmi Rai in un opera di sensibilizzazione, e di raccolta di fondi, per la ricerca oncologica, in collaborazione con l'Aicr, l'associazione italiana per la ricerca sul cancro. Anche il «Piccolo» ha aderito all'iniziativa e a partire da domenica pubblicherà una selezione delle storie inviate al giornale e nelle quali i protagonisti di tante strenue battaglie contro il male del secolo raccontano la loro coraggiosa esperienza.

Il clou della manifestazione sarà uno speciale con «Domenica in» in onda il 5 novembre alle 20.50 su Raiuno. Con la Venier, madrina della manifestazione, personaggi di spettacolo Rai e Mediaset (tra gli altri, Vianello-Mondaini, Arbore con l'Orchestra italiana, Simona Ventura, Milly Carlucci, Pooh, Raul Bova). Il punto sulla ricerca sarà fatto dall'oncologo Umberto Veronesi, che oggi ha detto:«Ormai sappiamo dove è il guasto. Contiamo di riuscire presto a intervenire sulle cellule affette da cancro e di guarirle». Il presidente dell'Aicr Jacopo Vittorelli ha riassunto gli scopi della manifestazione («raccogliere, ma anche seminare») e ha ricordato che l'Aicr conta 1.700.000 soci. Di ricerca e speranza parleranno anche, tra gli altri, Sandro Curzi nei 'Grandi processi' e il programma di Raiuno per ragazzi 'Solletico'.

L'IDEA E' DI UN'AGENZIA

'Preparatevi all'aldilà': pioggia di scongiuri su un invito fastidioso

ROMA — Un «corso di preparazione alla morte» tenuto da rappresentanti di culto di diverse religioni, «conversazioni sulla cremazione», la «prima mostra di immagini sulla morte». Sono solo alcune delle iniziative programmate ad Agnone, un centro dell'alto Molise, dall'associazione «Istituto di Tanatologia dell'Università delle Generazioni» e da una agenzia di pompe funebri. L'occasione - assicura il promotore Domenico Lanciano - è stata la prossima festività dedicata al ricordo dei morti, ma la motivazione «è profonda, deriva dalla constatazione che oggi manca un approccio consapevole alla morte».

Così, dietro lo slogan «Studiare la morte per amare di più la vita», Lanciano e i suoi collaboratori si sono lanciati in un programma a 360 gradi: il Corso di preparazione alla morte, che si terrà nei locali dell'agenzia di pompe funebri« è affidato ad un prete cattolico, ad un rappresentante musulmano e ad un greco ortotodosso, ma stiamo cercando gli hare krìsna - spiega Lanciano - e spero di convicere anche i Testimoni di Geova che sono così riservati». Tra i relatori spunta a sorpresa anche un notaio, Giuseppe Gamberale, cui sarà affidato il compito di spiegare l'importanza del testamento. Domenico Lanciano terrà inproprio le conversazioni sulla cremazione, dopo essersi documentato con la Società per la cremazione di Torino.

Nella sede dell'agenzia di pompe funebri, grazie all'associazione giovanile Magma, è stata organizzata una mostra che raccoglie - spiega Lanciano - «le immagini più raccapriccianti delle guerre in Bosnia e in Africa ed altre degli incidenti stradali del sabato sera: il nostro vuole essere un contributo proprio contro le stragi del sabato sera».

L'impresa di Lanciano e dei soci dell'agenzia di pompe funebri avrà ricadute anche sui servizi offerti da quest'ultima: sono state infatti inseriti nel listino due nuovi servizi,l'assistenza psicologica ai parenti dei defunti e un servizio di ristorazione a domicilio: «Al mio paese, in Calabria - spiega Lanciano - quando moriva qualcuno, i vicini i incaricavano di portare il cibo, dando un conforto anche pratico a chi soffre. Oggi non lo fa più nessuno. Per questo l'agenzia di pompe funebri ha stipulato una convenzione con un ristorante ed è in grado di offrire anche questo servizio».

L'unico problema di cui si lamenta Lanciano è la scaramanzia che rischia di mettere a repentaglio l'iniziativa: perfino la consegna degli inviti - ammette - provoca gesti scaramantici e cortesi rifiuti. «E' roba da medio evo - conclude - ho proposto di cambiare nome all'agenzia di pompe funebri, troppo triste. Chiamiamola 'Servizio sociale di onoranze seriali'. Seriali, sì, nel senso di continue. Morire è l'unica cosa che continua ad accadere, senza alcuna interruzione«.

†

Il cuore dolce e generoso di

Maria Luisa Tamburini

non batte più.
Ne danno il triste annuncio la mamma EMILIA, la sorella GRAZIELLA con ARRI, GIAMPAOLO, LILIANA, zii UMBERTO e FRANCO, REMIGIO, cugini, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani giovedì alle ore 9.40 da via Costalunga.

Trieste, 30 ottobre 1996

ANNIVERSARIO

Viviana Pressi

Mamma

con papà, accanto a me sempre.

Tua NICOLE

Viviana

tu e

Roby

ci mancate tanto: mamma, RENATA e LINO, zio BRUNO e GIANNA, i suoceri ALBINA e RENZO, GRAZIA e GIANNI, i nipoti MAXI con SILVIA, DAVIDE, MATTEO, i cugini, gli amici, i parenti tutti.

Trieste, 30 ottobre 1996

30.10.1991 30.10.1996

Fulvio Capato

Vivi sempre nei nostri cuori.

Mamma, papà, nonne EGIDIA e UCCIA, zii SERGIO e AURORA, DANIEL, MANUEL, VANJAL

Trieste, 30 ottobre 1996

†

Dopo breve malattia ha cessato di battere il cuore buono e generoso del

DOTTOR

Rodolfo Rados

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNA MARIA, il genero SERGIO, il nipote PAOLO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 2 novembre, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste-Pordenone, 30 ottobre 1996

Partecipa l'amico FERRUCCIO BERTOGNA con la moglie PINA e famiglia AUBERTI.

Trieste, 30 ottobre 1996

Si associa commossa al lutto famiglia ZECCHINI.

Trieste, 30 ottobre 1996

Vicine affettuosamente RITA TITZ, ROSSELLA, GIOVANNA, GEMMA TOMINZ.

Trieste, 30 ottobre 1996

†

Lunedì 28 ottobre si è spento nella propria casa

Ferdinando Pompili
procuratore U.T.I.F. a riposo

Possa egli riposare in pace. Serberanno per sempre il suo ricordo la moglie ROSA, le figlie FRANCA e ANTONELLA, i generi MARIO e LIVIO, la nipote PAOLA.
Un grazie particolare al medico curante dottor GIOVANNI HROVATIN.
I funerali seguiranno giovedì 31 ottobre alle ore 12 da via Costalunga per la chiesa Maria Regina del Mondo di via Carsia 9 a Opicina.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 30 ottobre 1996

†

Si è spenta serenamente

Rina Berini ved. Giurissa

Ne danno il triste annuncio la figlia SILVANA, le sorelle MARIUCCI e NATALIA, il nipote GIANFRANCO e il piccolo PIERO.
Le esequie avranno luogo oggi, 30 ottobre, alle 10.45, partendo dalla Cappella dell'ospedale per il Santuario della Marcelliana.

Monfalcone, 30 ottobre 1996

†

E' mancata ai suoi cari

Iolanda Glavina ved. Debernardi

Ne danno l'annuncio i figli CLAUDIO, ROBERTO, MANUELA con le famiglie e MAURIZIO con la fidanzata, il fratello CARLO GLAVINA con la famiglia unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle 9 da via Costalunga per il cimitero di Muggia.

Aquilinia, 30 ottobre 1996

Partecipano al dolore di MICHELE per la perdita del marito

PROFESSOR

Bruno Polli

ADRIANA, PAOLO, CARLA, FABIO.

Monfalcone, 30 ottobre 1996

I ANNIVERSARIO

Giuseppe Soldatich

Sei sempre nei nostri cuori.

MARIA, LILI, ADRIANO

Trieste, 30 ottobre 1996

†

Dopo una lunga vita si è spenta serenamente

Giustina Pizzamus ved. Colonna

Lo annunciano addolorati la sorella BRUNA ved. BOSCOLO assieme alla figlia LUCIANA con il marito NINO e i figli SERGIO e SILVIA con LUCIO; il nipote SERGIO assieme alla moglie TULLIA e alle figlie GRAZIA con MARCO, GABRIELE e MARTINA, e ANNI con ANDREA e ARIANNA; il nipote PINO assieme alla nuora DANIELA con le figlie PAOLA e COSTANZA.
Un ringraziamento particolare alla signora LUCY.
I funerali avranno luogo giovedì 31 ottobre, alle ore 11, partendo dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 ottobre 1996

†

A breve distanza ha raggiunto la sua AUGUSTA

Carlo Goslino

lasciando nello sconforto la figlia AMELIA, il genero ANTONIO, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 31 alle ore 12.40 da via Costalunga.

Trieste, 30 ottobre 1996

Partecipano al dolore della famiglia gli amici tutti.

Trieste, 30 ottobre 1996

La Pi.erre. A. partecipa al lutto dell'amico EDOARDO e dei suoi familiari per la morte della mamma

Valeria Benussi

Milano, 30 ottobre 1996

Partecipano al lutto ENRICO, ROSSANA, DOMENICO, SONIA, ALESSANDRO, MARIA, PIETRO, MARCO, PIER ANDREA, SERGIO, CARLO.

Milano, 30 ottobre 1996

Partecipano al dolore della signora FULVIA per la perdita del padre

Egidio Danieli

il presidente e i componenti del consiglio direttivo del CON.GA.FI. Artigiani.

Trieste, 30 ottobre 1996

IX ANNIVERSARIO

Luigi Osimani

Amorevolmente

LIA

Trieste, 30 ottobre 1996

†

Si è spenta serenamente all'età di 90 anni

Elisa Scagnol ved. Cattaruzza

Lo annunciano con infinita tristezza la figlia EDDA, il genero ANTONIO TROMBA, gli adorati nipoti STEFANO e ANTONELLA, cognati e nipoti.
Le esequie seguiranno giovedì 31 ottobre, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 ottobre 1996

Partecipano al lutto ADRIANO e MARISA GURINI.

Trieste, 30 ottobre 1996

Guglielmo Lunghini

La famiglia LUNGHINI comunica che, per motivi logistici, il 31 ottobre non si terrà alcuna cerimonia a Trieste, ma solo a Macerata.

Trieste, 30 ottobre 1996

Partecipano al dolore per la perdita dell'amico carissimo

DOTTOR INGEGNER

Guglielmo Lunghini

le famiglie GASPARINI, NORDIO, RODRIGUEZ, MARIA PANIZZON, SARTINI, ELDA VERGINELLA.

Trieste, 30 ottobre 1996

Ricordano il

DOTTOR INGEGNER

Guglielmo Lunghini

e sono vicini ad ANNA e PAOLA gli amici MANLIO e LAURA, NINO e BRUNA, GIANNI e LETIZIA, GIORGIO e CARMEN, SERGIO e FIORENZA.

Trieste, 30 ottobre 1996

Partecipano al dolore GIORGIO FIEGL e famiglia.

Trieste, 30 ottobre 1996

Con dolore partecipano al grave lutto famiglie PANAREO-GIULIANINI.

Trieste, 30 ottobre 1996

V ANNIVERSARIO

Bruna Bradicich

Mamma, sono sempre con te.

Tua figlia

Trieste, 30 ottobre 1996

V ANNIVERSARIO

Savina Gorjan

Non ti ho dimenticata.

Tuo marito

Trieste, 30 ottobre 1996

II ANNIVERSARIO

Silva Fonda

Il marito, le figlie, i parenti tutti ti ricordano sempre.

Trieste, 30 ottobre 1996

L29312

SPE

Si comunica che gli sportelli Spe per l'accettazione delle necrologie e degli annunci economici osserveranno i seguenti orari:

TRIESTE

Via Luigi Einaudi, 3/B
Galleria Tergesteo, 11

LUNEDI' - VENERDI'
8.30 - 12.30; 15 - 18.30

SABATO
8.30 - 12.30

CONTINUA IN ZAIRE IL FOLLE ESODO DI MEZZO MILIONE DI PERSONE

In fuga sotto la pioggia

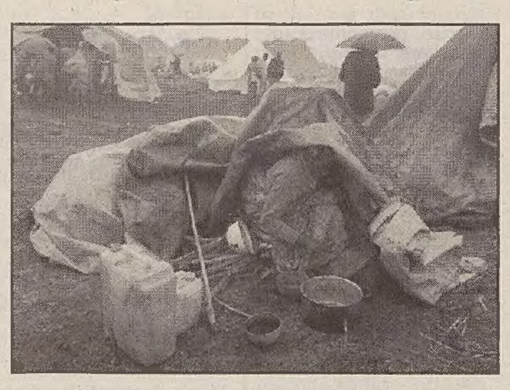
Il Presidente ruandese (di etnia hutu) prende posizione per i ribelli tutsi cacciati dagli zairesi

KINSHASA — I ribelli zairesi di etnia tutsi sarebbero entrati a Bukavu. Da una collina nei pressi di Cyangugu, in territorio ruandese, alcuni giornalisti hanno visto i civili correre per le strade mentre i banyamulenge penetravano nel centro della città sparando contro le truppe regolari zairesi. Per due ore ieri mattina intorno all'aeroporto, 15 chilometri a Nord-Ovest dell'abitato, ci sono stati intensi scambi di colpi d'artiglieria. I banyamulenge hanno consolidato le loro postazioni e hanno piazzato mortai sulle pendici delle colline ai margini sud e est della città.

A Bukavu regna il caos: gli ultimi sei operatori umanitari stranieri, tutti della Croce rossa, sono stati costretti a partire; soldati zairesi e civili hanno saccheggiato i magazzini e gli uffici delle organizzazioni internazionali; da giorni è in atto una selvaggia caccia ai tutsi che abitano in città.

I combattimenti fra i banyamulenge e l'esercito di Kinshasa hanno costretto mezzo milione di profughi ruandesi e burundesi di etnia hutu ad abbandonare i campi in cui vivevano nella zona di Uvira e Bukavu e in quella di Goma, 200 chilometri più a Nord. E secondo l'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati, l'esodo potrebbe avere tragiche conseguenze, paragonabili a quelle determinate nel 1994 dal genocidio di 500.000 tutsi in Ruanda. Ai profughi hutu si sono aggiunti migliaia di contadini zairesi che hanno lasciato le loro case nella speranza di sfuggire agli scontri.

Al momento l'agenzia dell'Onu può raggiungere solo i 400.000 profughi (10.000 sono zairesi) che si trovano nei campi di Lago Verde e Mugunga, nell'area di Goma. Qui l'Alto commissariato, in collaborazione con il Programma alimentare mondiale, ha avviato la distribuzione di viveri, ma le scorte basteranno soltanto per una settimanna. Nei due campi sono state inoltre organizzate squadre di volontari che perlustrano le colline circostanti per soccorrere i feriti e coloro che si sono perduti. Malgrado le difficoltà, il personale dell'Onu cercherà di dirottare su Lago Verde e Mugunga la maggior parte dei profughi e degli sfollati che vagano per la regione.



Una triste immagine del campo di Mugunga, in cui i profughi hutu muoiono di fame.

Il conflitto fra hutu e tutsi si è esteso allo Zaire orientale dopo che le autorità di Kinshasa avevano ordinato di andarsene ai tutsi che risiedono nella regione da almeno 200 anni. Il governo zairese ha accusato quello ruandese di appoggiare attivamente i ribelli banyamulenge. Il Presidente ruandese Pasteur Bizimungu ha negato qualsiasi coinvolgimento militare del suo paese, ma ha ammesso il «sostegno morale» ai ribelli tutsi dello Zaire.

Il leader di Kigali ha affermato nel corso di una conferenza stampa che prima della colonizzazione l'Est dello Zaire rientrava nel territorio ruandese. E dopo aver mostrato ai giornalisti una mappa che avvalora la sua tesi, ha detto che se il governo di Kinshasa vuole espellere i banyamulenge, insediatisi nella regione almeno 200 anni fa, «deve anche rinunciare a quelle terre».

Il Presidente Bizimungu, di etnia hutu, ha smentito che l'esercito ruandese abbia attraversato la frontiera per combattere al fianco dei ribelli tutsi dello Zaire. «Non perseguiamo conquiste territoriali, ma i diritti delle persone devono essere rispettati. I banyamulenge si stanno opponendo allo sterminio e di conseguenza hanno il mio appoggio morale», ha aggiunto Bizimungu. Dopo aver affermato che se attaccato il suo paese si difenderà, il capo dello stato ruandese ha sottolineato che il governo di Kigali potrebbe abbandonare la sua politica di neutralità rispetto al conflitto in Zaire nel caso che i ribelli di etnia tutsi vengano sterminati nella totale indifferenza della comunità internazionale. Buzimungu si è quindi detto disponibile a una conferenza regionale, purchè le soluzioni non vengano dall'esterno.

KOHL BATTE ADENAUER PER LONGEVITA'

Un peso massimo senza piedistallo

Commento di
Elena Comelli

«Helmut, chi?» fu la prima reazione della stampa internazionale quel primo ottobre 1982, quando dovette registrare nello sconcerto e disappunto generale la caduta del «vero» Helmut, il famoso, brillante, colto e ammiratissimo Helmut Schmidt, silurato a tradimento dai suoi alleati liberali in un dramma parlamentare rimasto nella memoria collettiva come la carognata del secolo.

Eppure oggi Helmut Kohl, l'«eterno cancelliere» (come l'ha definito lo «Spiegel»), batte il suo ispiratore e maestro Konrad Adenauer con ben 5145 giorni -14 anni e un mese - di permanenza alla testa del governo tedesco, e già un altro record sembra stargli a portata di mano, se nell'autunno del 1998 deciderà ancora una volta di presentarsi alle elezioni per il nuovo Bundestag e le vincerà. Nel 2001 Helmut Kohl potrebbe in tal modo battere il record assoluto di continuità alla cancelleria detenuto da un altro mitico personaggio della storia tedesca, Otto von Bismarck: il «cancelliere di ferro» governò ininterrottamente per ben 19 anni, dal 1871 al 1890.

Ciononostante, la grandezza di Helmut Kohl - pur inequivocabile - fatica a farsi largo nella mente dei tedeschi, che secondo un recente sondaggio considerano le figure di Willy Brandt e Helmut Schmidt storicamente più rilevanti della sua. Ma continuano a votarlo. E non è una circostanza casuale: i tedeschi hanno fiducia in lui perché Kohl dice sempre «quello che la gente pensa». Lo considerano uno di loro, uno che si mette a dieta come loro e viene da Ludwigshafen - probabilmente il posto più banale di tutta la Germania (dove il cancelliere continua a tenere casa) - come loro. È per questo che non riescono a metterlo su un piedistallo come hanno fatto con Brandt e con Schmidt. Ed è per questo che continuano a votarlo senza retropensieri, non perché Kohl sia il «cancelliere della riunificazione», una riunificazione che per ora a moltissima gente ha portato solo guai.

La Germania ha il politico più invidiato d'Europa

Il destino di Kohl - e la sua maledizione - è di essere e rimanere un «uomo della strada» arrivato per vie traverse alle leve del potere, un provinciale catapultato dagli eventi al centro della storia germanica. I tedeschi - al contrario dei francesi - non percepiscono il fascino del politico intellettuale, e Kohl non pretende di esserlo: governa in base all'istinto e come un altro non-intellettuale, Ronald Reagan, adopera il mezzo televisivo con buon gusto. Proprio queste sue caratteristiche portarono il «leone di Baviera», Franz Josef Strauss (a suo modo un intellettuale) a formulare nel '76 una leggendaria stroncatura, rivelatasi poi un clamoroso errore di valutazione: «Kohl non diventerà mai cancelliere. È totalmente incapace, gli mancano le premesse caratteriali, spirituali e politiche: gli manca tutto».

Vent'anni dopo Strauss non è più tra noi, ma Kohl continua imperterrito a stringere mani ai grandi del mondo: al terzo presidente americano, al quarto leader russo e all'ottavo premier giapponese, per non parlare delle innumerevoli inconsistenti meteore che hanno solcato nel frattempo i cieli politici italiani. In effetti la statura dell'«eterno cancelliere», che ha riunificato le due Germanie senza sparare neanche un colpo e ormai - dopo la scomparsa di Mitterrand - si trova ad affrontare da solo la scommessa dell'integrazione europea, si può paragonare soltanto a pezzi da novanta come Truman, Kennedy o Reagan in America, De Gaulle o Mitterrand in Francia, la Thatcher nel Regno Unito.

E domani? Se si considera che con i suoi 66 anni Helmut Kohl ha oggi un'età inferiore a quella con cui Adenauer, a 73 anni, fu eletto la prima volta, non è difficile pronosticare all'attuale cancelliere ancora un lungo futuro in politica. L'infallibile fiuto nel percepire ciò che Goethe chiamava «Zeitgeist» (lo spirito dei tempi) e le devastanti divisioni che solcano la rivale Spd, potrebbero mantenerlo al suo posto fino al 2001. Ma non è un caso che l'instancabile amministratore delegato della «Germania Spa» abbia voluto trascorrere questo simbolico anniversario all'estero, in viaggio «d'affari» in Estremo Oriente: è la sua risposta a chi lo accusa di aver battuto anche il triste record della disoccupazione. La priorità - ha ripetuto più volte - è dimezzare i quattro milioni di senza lavoro entro il Duemila. E il Duemila, fino a prova contraria, cade dopo il 1998.

ATTENTATRICE SUICIDA FA SALTARE IN ARIA UN'AUTO CON TRE POLIZIOTTI

Imbottiti di esplosivo contro Ataturk

I ribelli curdi fanno sentire la loro voce in occasione delle celebrazioni per la festa nazionale

È il secondo attacco kamikaze nel giro di pochi giorni: i terroristi prendono esempio dai colpi di Hamas in Israele

ANKARA — Con un attentato suicida e scontri armati in varie zone del Paese, i guerriglieri curdi del Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk) hanno fatto sentire la loro voce ieri, in occasione delle celebrazioni per la festa nazionale della repubblica turca.

L'azione più clamorosa è stata compiuta a Sivas, nella Turchia centro orientale: una donna si è fatta saltare in aria con una carica esplosiva celata sotto le vesti mentre era in un'auto della polizia davanti a un commissariato.

Nell'esplosione sono morti la donna e un uomo che era stato fermato con lei, tre poliziotti e - secondo alcune fonti - anche un passante. L'attentato non è stato rivendicato, ma secondo gli investigatori è sicuramente opera dei separatisti del Pkk.

E' il secondo attacco suicida fatto in Turchia nel giro di pochi giorni, sempre da militanti donne, dopo quello di venerdì a Adana (nel Sud) in cui erano morte cinque persone, fra cui tre poliziotti a una giovane guerrigliera di 17 anni che portava addosso una carica esplosiva fingendosi incinta. Questo attentato era stato rivendicato - secondo il giornale filo curdo 'Demokrasi' - dal Fronte di liberazione del Kurdistan (Erkk, un'organizzazione politica legale considerata vicina al Pkk).

Fonti della sicurezza hanno detto inoltre che 14 soldati sono stati uccisi in uno scontro con guerriglieri del Pkk, iniziato lunedì, nella provincia sudorientale di Dyarbakir.

In vari altri scontri nella stessa regione, secondo il governatorato della provincia, sono stati uccisi anche 27 guerriglieri.

A Dyarbakir, secondo fonti della sicurezza, è stato anche sventato un altro attentato suicida. Le fonti hanno detto che un militante del Pkk è stato arrestato nel fine settimana mentre si preparava a farsi saltare in aria durante le celebrazioni della Festa nazionale, che commemora la fondazione della Repubblica turca da parte di Kemal Ataturk, il 29 ottobre 1923.

Secondo l'agenzia Anadolu, l'uomo arrestato avrebbe confessato di essere stato scelto da un comandante militare del Pkk, soprannominato dottor Suleyman, tra altri 100 volontari.

La vice primo ministro Tansu Ciller ha condannato gli attentati, affermando che essi cesseranno quando «scomparirà questa generazione di robot viventi a cui è stato lavato il cervello».

Le misure di sicurezza sono state rafforzate ieri in tutto il Paese: ad Ankara gli spettatori sono stati tenuti a distanza dal percorso della parata militare, a cui hanno assistito il primo ministro Necmettin Erbakan e il presidente della repubblica Suleyman Demirel.

Il Pkk ha esortato l'estate scorsa i suoi militanti a fare attentati suicidi sul modello di quelli fatti dagli integralisti islamici palestinesi di Hamas contro Israele.

La carcassa della macchina della polizia saltata in aria con dentro la donna-kamikaze.

PALESTINESI IN RIVOLTA

Scontri ai funerali del bimbo arabo ucciso a Hussan

HUSSAN — Violenti scontri fra giovani palestinesi e truppe israeliane si sono verificati ieri mattina a Hussan, in Cisgiordania, dopo i funerali del ragazzo di 11 anni morto ieri per un'emorragia cerebrale. Secondo i suoi compagni il bambino è stato ucciso da un colono del vicino insediamento ebraico di Hadar Beitar, mentre secondo l'accusato il ragazzo ha sbattuto la testa cadendo mentre si allontanava di corsa dopo aver preso a sassate le auto dirette all'insediamento.

Oltre duemila persone hanno preso parte al corteo funebre, durante il quale molti hanno invocato vendetta al grido di «Distruggiamo Beitar». Al termine della cerimonia alcune decine di giovani si sono staccati dalla folla e hanno attaccato a sassate le jeep dell'esercito israeliano posizionate sulla strada che dal villaggio di Hussan porta all'insediamento. I militari hanno reagito prima lanciando gas lacrimogeni poi sparando con munizioni vere. L'esercito ha successivamente imposto il coprifuoco sul villaggio.

Nachum Kolman, il responsabile della sicurezza di Hadar Beitar arrestato per la morte di Hilmi Shawash, è comparso davanti a un magistrato di Gerusalemme. La polizia ha chiesto che venga trattenuto per altri sette giorni in modo da consentire agli inquirenti di ultimare le indagini. Il giudice ha deliberato che Kolman rimanga in carcere fino a venerdì.

Secondo la versione fornita dai palestinesi, l'uomo ha pestato il ragazzo con il calcio della pistola fino a ucciderlo. I leader dei coloni hanno invece sostenuto che Shawash e i suoi compagni avevano preso a sassate alcune auto israeliane, il capo della sicurezza dell'insediamento è corso loro dietro e il ragazzino è caduto e ha sbattuto la testa contro un sasso.

L'autospia ha rivelato che Shawash è morto per un colpo all'emisfero sinistro del cranio, ma non ha consentito di stabilire se la vittima è stata picchiata o è caduta.

I disordini di Hussan sono una prova della tensione esistente fra israeliani e palestinesi. Le parti continuano ad accusarsi reciprocamente di bloccare i colloqui di pace sul riposizionamento delle truppe dello Stato ebraico a Hebron. Il negoziatore palestinese Yasser Abed Rabbo, che ha fatto visita alla famiglia di Hilmi Shawash, ha ribadito che il premier israeliano Benjamin Netanyahu deve rispettare gli accordi sottoscritti dal precedente governo. Dal canto suo, Netanyahu ha nuovamente accusato i palestinesi di impedire l'accordo su Hebron e si è ancora una volta detto disposto ad attuare gli impegni assunti dai suoi predecessori.

NUOVA POLITICA DEI QUINDICI VERSO GLI STATI EX JUGOSLAVI

Balcani, per l'Ue è l'anno zero

Inaugurata una «realpolitik» a carattere regionale - Le richieste alla Croazia

Da sciogliere il difficile «nodo» della Slavonia

ZAGABRIA — L'Unione europea vara una nuova strategia d'approccio all'area ex jugoslava. A Lussemburgo i ministri degli esteri dei Quindici hanno dato il via a una sorta di «cooperazione regionale» da concretizzare solo all'adempimento, da parte degli interlocutori balcanici, di precise garanzie poste da Bruxelles. Il principale artefice di questa sorta di «realpolitik» è il tedesco Carl Bildt, Alto commissario per gli affari civili in Bosnia-Erzegovina. Tre i soggetti statuali che vengono direttamente coinvolti nell'iniziativa: Croazia, Repubblica federale di Jugoslavia (Serbia e Montenegro) e Bosnia. La Commissione ha ricevuto ieri il mandato di poter avviare con Zagabria, Belgrado e Sarajevo trattative bilaterali dirette. All'inizio si partirà con azioni esplorative da parte dei Quindici, i quali, se riscontreranno che le singole controparti non stanno contravvenendo agli accordi di pace di Dayton, a quelli di Erdut sulla Salvonia orientale per quel che riguarda principalmente la Croazia e non ledono i diritti dell'uomo e delle minoranze, daranno semaforo verde all'avvio delle trattative vere e proprie che potrebbero sfociare, prima in un coinvolgimento nei programmi economici comunitari (sorpattutto quello «Phare», nuovo per Bosnia e Serbia, attualmente «congelato» per Zagabria), poi nel primo passo che conduce alle soglie dell'Europa: il trattato di cooperazione.

L'Unione europea chiede inoltre a questi Stati di intraprendere una maggiore collaborazione e una completa normalizzazione dei rapporti reciproci. Il che, è stato precisato a Lussemburgo, non significa volere in qualche modo nè ricreare, né resuscitare la vecchia Federativa jugoslava. Il messaggio sembra essere stato recepito. Proprio ieri è giunto a Zagabria, per una visita di lavoro, il ministro degli esteri jugoslavo, Milan Milutinovic, che si è incontrato con il «collega» croato Mate Granic. Tema del vertice: la normalizzazione dei rapporti bilaterali. Si tratta del primo colloquio ufficiale dopo il riconoscimento reciproco del 23 agosto scorso.

I Quindici, per quel che riguarda Zagabria, hanno affrontato i problemi collegati alla Slavonia orientale. L'Ue vuole che in quella regione sia creata una società multietnica (tra serbi e croati *ndr.*) e ha diffidato il governo croato dal creare situazioni che portino a nuovi esodi (serbi) da quelle aree. Inoltre la Comunità ha invitato l'esecutivo di Zagabria e le autorità locali serbe a intavolare una serie di colloqui che portino a una completa normalizzazione nell'intera Salvonia orientale. L'Ue ha altresì chiesto che Zagabria rinnovi il mandato della forza multinazionale dell'Onu che ivi opera «fino a quando - è stato detto - la stessa non avrà ultimato la propria missione». Ma l'accento più deciso è stato posto dai Quindici sul tema delle minoranze. Solo una loro piena tutela e il rispetto dei diritti acquisiti costituirà la condizione per un pieno rilancio del dialogo diretto tra l'Unione europea e la Croazia.

È importante notare come dalle discussioni di Lussemburgo sia stata completamente esclusa la Slovenia. Lubiana, con il trattato di associazione all'Ue già in tasca, è uscita definitivamente da quello che viene considerato il cosiddetto «pacchetto balcanico». La Slovenia è stata menzionata solo per i temi inerenti alla contesa e contestata eredità della defunta Federativa. La Comunità, infatti, ha chiesto un pieno e responsabile coinvolgimento di tutti e cinque i Paesi successori nel dirimere le tante e complesse questioni ancora aperte circa i diritti, ma anche i doveri, legati all'eredità dell'«illustre estinto».

Mauro Manzin

DAL MONDO

Condannato a morte l'assassino di un ragazzo figlio d'italiani

WASHINGTON — È stato condannato a morte Benjamin Lee Lilly, il criminale che ha massacrato uno studente figlio di italiani nel dicembre scorso in Virginia. «Volevamo giustizia, non vendetta: siamo stati accontentati», hanno commentato i genitori di Alexander De Filippis, Ezio e Christiane, che si erano rifiutati di perdonare l'assassino. Alexander, 22 anni, era stato sequestrato da Ben Lilly e due complici perchè i tre criminali avevano bisogno di un'auto per fare delle rapine. Ben aveva fatto spogliare lo studente e poi lo aveva freddato con tre proiettili alla testa. La madre di Ben Lilly aveva scritto una lettera ai genitori di Alexander invocando il perdono, ma Ezio e Christiane avevano rifiutato.

Regalo «avvelenato» a Chirac dalla figlia prediletta Claude

PARIGI — Claude Chirac, in occasione di una 'festa del papà' tra il 1987 e il 1988, regalò all'illustre babbo Jacques, allora primo ministro e sindaco di Parigi, una preziosa staffa in argento massiccio di origine peruviana, risalente al XVIII secolo. Tutto bene, se non fosse che - stando al settimanale francese 'Le Canard Enchainé' in edicola oggi - l'oggetto risultò rubato e smerciato a Claude Chirac da un noto ricettatore, Samuel Majar. Il regalo 'avvelenato' di Claude all'attuale Presidente della repubblica avrebbe fatto parte della refurtiva dopo un colpo dei 'soliti ignoti' della banda di Majar nel castello di Blenau, in Borgogna.

Agenti svizzeri lanciano liquido che ustiona sui manifestanti

GINEVRA — Ustioni fino al terzo grado inflitte dalla polizia ai contadini che dimostravano pacificamente - salvo qualche intemperanza - la scorsa settimana davanti al Parlamento, a Berna: è scandalo in Svizzera. Le forze dell'ordine hanno fatto ricorso agli idranti per disperdere la folla. Ma all'acqua - ha rivelato la televisione svizzera - era stato aggiunto un non meglio identificato prodotto tossico. Sulla pelle di un numero imprecisato di persone colpite dai getti sono state riscontrate ustioni di secondo e terzo grado, vere e proprie piaghe che lasceranno cicatrici permanenti.

CASTRO VISITERA' L'ITALIA E FORSE ANCHE IL PAPA A META' NOVEMBRE

Il «lider maximo» in arrivo a Roma

ROMA — Fidel Castro sarà a Roma dal 13 al 17 novembre per il vertice mondiale della Fao e intende trattenersi in Italia qualche giorno oltre la sua conclusione. Anche se per ragioni di sicurezza manca ancora un annuncio ufficiale dell'Avana, iniziano a filtrare i primi particolari sulla visita: secondo quanto riferiscono fonti diplomatiche, il 'lider maximo' cubano ha espresso il desiderio di incontrare il presidente Scalfaro.

Castro potrebbe essere ricevuto anche da esponenti del governo italiano ma l'agenda degli incontri è in via di definizione. Pure in Vaticano il riserbo è massimo sull'eventualità di un'udienza di Giovanni Paolo II. Fonti dell'Avana l'avevano data per «molto probabile», spiegando che sarebbe l'occasione per rivolgere al Papa un invito formale a recarsi nella prima metà del '97 a Cuba, unico Paese dell'America latina che non abbia ancora visitato.

La visita in Italia rappresenta per Castro un'occasione per uscire dall'isolamento e di incontrare numerosi capi di Stato e di governo. Dopo 38 anni al potere, il 'lider maximo' ha bisogno degli investimenti stranieri per rivitalizzare un'economia in cui, nonostante le prime, timide riforme, solo la raccolta della canna e il turismo rallentano la picchiata del prodotto interno lordo, comunque in calo di oltre il 35%.

Qualcosa sul fronte diplomatico si sta muovendo. La legge americana Helms-Burton, che punisce gli investimenti delle imprese straniere a Cuba, è stata fortemente contestata e proprio lunedì la Ue ha approvato una serie di contromisure. Un anno fa l'assemblea generale dell'Onu ha approvato una mozione contro l'embargo statunitense, votata per la prima volta anche dall'Italia.

In un incontro a febbraio con il vice ministro degli Esteri cubano, Isabel Allende, Susanna Agnelli aveva assicurato che l'Ue guarda «con spirito di apertura all'evoluzione dei rapporti» con l'isola e aveva auspicato «un progresso determinante» quale sarebbe l'adeguamento della legislazione penale cubana agli standard internazionali di tutela dei diritti umani.

INVESTITI DEL PROGETTO I GOVERNI ITALIANO E SLOVENO, DOPO IL CONVEGNO A VILLA MANIN

Minoranze, tv più vicina

TeleCapodistria potrebbe essere ritrasmessa in Italia nell'ambito dell'emittente transfrontaliera

Servizio di
Pierluigi Sabatti

«Se c'è buona volontà - dice il presidente del Coreter Mariuz - si può fare in pochi mesi»: dal punto di vista tecnico è tutto pronto

TRIESTE — «Se c'è la buona volontà, in qualche mese si può fare»: si avverte un cauto ottimismo nelle parole di Giuseppe Mariuz, presidente del Corerat (il Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi), in ordine al progetto per la televisione trans-frontaliera. Ottimismo che nasce da una riunione, tenutasi a conclusione del convegno dedicato a questo tema, svoltosi a Villa Manin di Passariano la settimana scorsa. Chiusi i lavori dunque, Mariuz ha messo di fronte i responsabili della Radiotelevisione slovena (Igor Kadunc vice direttore generale, Vojko Stopar, presidente dell'organo di vigilanza sulla radiotelevisione del parlamento sloveno, e Boris Bergat delle relazioni esterne dell'emittente di stato) e quelli della Rai (Ennio Chiodi, vice direttore di Rai Tre che cura la rete federativa, Giuseppe Carlozzo, direttore reggente della sede di Trieste e l'ingegner Mattucci). Nell'incontro è stata verificata la disponibilità di entrambi gli enti a collaborare per la realizzazione del progetto.

E' un passo importante, sottolinea Mariuz, perchè la riuscita dipende principalmente da loro e dai due governi. E il Corerat, dopo il convegno, ha inviato ai capi di governo, ai ministri degli Esteri, a quelli delle telecomunicazioni dei due Stati, nonchè ai presidenti delle assemblee di Friuli-Venezia Giulia, Slovenia, Croazia e Carinzia un documento nel quale si fa il punto della situazione. In esso si fa notare che esistono le frequenze, attualmente usate dalla terza rete bis (quella per le trasmissioni in sloveno), in cui potrebbero essere trasmessi a fasce orarie i programmi prodotti per la minoranza slovena in Italia e per quella italiana in Slovenia, al fine di diffonderli anche nei territori della nazione madre. Si tratta, e veniamo alla questione che più ci interessa, della ritrasmissione dei programmi di TeleCapodistria.

Come si ricorderà sono quasi due anni che da questa parte del confine non si riceve più (salvo in alcune piccole zone) il segnale dell'emittente della nostra minoranza. Il motivo fu lo spegnimento della rete dei ripetitori gestita dalla Ponteco. Rete che è stata ereditata dalla Rai e riattivata nella quasi totalità e che è dunque pronta per essere riutilizzata. Ma ci vogliono i permessi e gli stanziamenti per la sua gestione. Per quanto concerne i primi, proprio a Villa Manin il sottosegretario del ministero delle Poste, Vincenzo Vita, ha assicurato l'impegno del suo dicastero. Per quanto riguarda la seconda questione il discorso è più lungo e complesso.

Le spese di impiantistica (cioè la restituzione alle Rai del miliardo speso per rimettere in sesto i ripetitori) e quelle di gestione (si parla di circa duecento milioni l'anno) dovrebbero essere sostenute dai due governi. Le cifre che abbiamo dato riguardano Roma, per quanto concerne Lubiana c'è la disponibilità a mettere a disposizione il ripetitore del Monte Nanos per estendere la diffusione dei programmi a tutto il Friuli-Venezia Giulia. Tornando a Roma, qui entra in ballo il ministero degli Esteri che dovrebbe varare una convenzione ad hoc.

«Si tratta di una questione che dev'essere inserita nell'ambito della collaborazione tra Italia e Slovenia», afferma Antonio Rocco, direttore di Radio e Tv Capodistria. So che c'è l'assenso di Rtv Slovenia quindi la decisione ulteriore è politica. Ma, anche se Rocco non lo dice, si capisce che questa decisione è rinviata a dopo il voto di novembre nella vicina repubblica. E, a proposito, che ruolo gioca la regione Friuli-Venezia Giulia, che, tra l'altro, è in crisi? Un ruolo secondario, ad avviso di Mariuz. La Regione ha fatto propria la risoluzione del Coreter e l'ha spedita a Roma. La parola dunque va al ministero degli Esteri, che viene sollecitato in questo senso anche dalla presidenza del consiglio dei ministri.

Ma c'è un problema, convenzioni di questo genere, ce ne sono già in atto in Val d'Aosta e in Alto Adige, possono riguardare la ricezione di trasmissioni per le minoranze in Italia, mentre il caso di TeleCapodistria fa riferimento alla ritrasmissione di programmi della minoranza italiana nella nazione madre, cioè una situazione in qualche modo inversa. La chiave per risolverla sta quindi nella proposta di Antonio Rocco: inserire la faccenda nell'ambito della collaborazione tra Italia e Slovenia, che fornirebbe la «copertura» giuridica per tale convenzione.

Va aggiunto che il progetto di televisione transfrontaliera comprende anche trasmissioni in tedesco e in friulano. Non solo, essa in futuro va allargata anche alla Croazia, cominciando proprio dall'estensione all'Istria dei programmi di TeleCapodistria, che non vengono ricevuti nel resto della penisola. Un annoso problema che forse potrebbe finalmente trovare soluzione.

La sede di TeleCapodistria nel centro cittadino.

CHI FA BENZINA OLTRE CONFINE

Attenti al rapporto tra lira e tallero prima di fare il pieno

CAPODISTRIA — Il pieno di benzina oltreconfine è legato al cambio lira/tallero. Del giorno prima. La precisazione si rende necessaria soprattutto per chi si reca in Slovenia dopo aver letto lo specchietto che riportiamo qui a lato. Il prezzo della benzina super e verde viene infatti calcolato in base ai dati che ci vengono forniti da una banca locale. Si tratta pertanto di cifre indicative, calcolate sul costo ufficiale, che non possono però essere prese per «assolute». In primo luogo, perché quando vengono pubblicate i rapporti di cambio possono essere già mutati. In secondo luogo, bisogna rilevare che, nonostante il prezzo della benzina sia fissato dal governo sloveno, alcune stazioni «self- service» in genere praticano prezzi leggermenti più bassi. È possibile pagare sia in lire che in talleri. Per evitare gli «inconvenienti» dei rapporti fra le monete, è consigliabile tuttavia ricorrere al cambiavalute. Meglio se quest'ultimo è italiano, in quanto la quotazione del tallero risulta inferiore di qualche punto rispetto ai dati ufficiali della Slovenia.

NEVENKA TUDJMAN VUOL ESSERE RISARCITA

La «First daughter» querela due giornali

ZAGABRIA — Ci risiamo con i mega-risarcimenti richiesti alle case editrici le cui pubblicazioni non sono in sintonia con la leadership croata. Questa volta la querela è partita da uno dei personaggi eccellenti della vita pubblica in Croazia, Nevenka Tudjman Kosutic, rampolla del Presidentissimo, che ha chiesto due milioni di kune (poco meno di 600 milioni di lire) di danni per articoli apparsi sui settimanali d'opposizione Globus e Nacional. Ieri l'altro al tribunale cittadino di Zagabria è stato dato il via ai dibattimenti processuali che sicuramente attireranno anche l'attenzione dell'opinione pubblica internazionale, considerato lo spessore della querelante, nota donna d'affari da quando Zagabria ha spezzato i legacci che l'avvinghiavano alla Jugoslavia.

La «first daughter» si sarebbe sentita punta sul vivo per uno scritto apparso sul Globus, in cui si rendeva noto che Nevenka Tudjman avrebbe ricevuto dal ministero della Difesa un vano d'affari. «L'articolo è lesivo dell'onorabilità, immagine e dignità della querelante, per la qual cosa Nevenka Tudjman chiede un risarcimento pari a un milione di kune». L'avvocato del settimanale ha dichiarato che nell'accusa non si confuta nulla di quanto apparso nel pezzo, tesi respinta dal difensore della Tudjman, Zeljko Oluijc. Ovvia la decisione del magistrato Slavko Pavkovic di voler sentire sia la Tudjman, sia l'autrice del pezzo, Mara Bulic-Mrkobrad.

Per quanto concerne il Nacional, in esso è stato scritto che l'impresa della Tudjman avrebbe aperto una catena di duty free shop (rivendite in franchigia doganale) nei pressi di Vukovar e dunque al confine tra Croazia e Serbia. In dette rivendite, così nel pezzo, si venderebbero a prezzi stracciati articoli importati da Serbia e Turchia. Anche in questo caso la tariffa per il denunciante è la stessa: un milione di kune.

Brillante la tesi difensiva dell'avvocato scelto dal Nacional, Anto Nobilo: «Il patimento psichico che sarebbe stato subìto da Nevenka Kosutic per quanto pubblicato non è più alto, né doloroso dei turbamenti che percepiscono le altre cittadine croate. Il risarcimento di un milione di kune rappresenta pertanto un'offesa a tutti coloro che non hanno la soddisfazione di far parte della famiglia della querelante». Per tale motivo, secondo Nobilo, l'accusa andrebbe respinta. Anche ai più sprovveduti appare comunque chiaro che i due milioni di kune non sono stati chiesti dalla Tudjman per rendere più pingue la propria cassetta dei risparmi, bensì per fiaccare economicamente i media oppositori del regime. Considerati invadenti, spregiudicati, dissacranti e soprattutto solleciti nello scoprire le magagne dei maggiorenti accadizetiani.

OLTRE DUEMILA METALMECCANICI SONO SCESI IN PIAZZA IERI A FIUME

«Vogliamo lavoro e paghe»

Una protesta silenziosa, anche se molto dura, controllata da decine di poliziotti

FIUME — Raduno bagnato, raduno – si spera – fortunato. Circa 2500 lavoratori metalmeccanici e occupati nelle industrie del legno e della carta si sono dati appuntamento ieri in piazza della Repubblica a Fiume per ribadire sotto la pioggia la gravità della loro situazione. «Vogliamo lavorare e guadagnare», questo il motto della manifestazione svoltasi dinanzi all'albergo «Bonavia», sullo stesso spiazzo dove esattamente un anno fa – in piena campagna elettorale per le parlamentari – il Presidente della Repubblica Tudjman aveva parlato di una Croazia democratica e opulenta, promettendo che in breve tempo sarebbe avvenuto un generale miglioramento delle condizioni di vita. A vedere le facce cupe, quasi disperate di centinaia di lavoratori, si direbbe che le promesse del Capo dello Stato si sono rivelate per l'ennesima volta un fallimento.

Non ci sono state urla minacciose di fronte al «Bonavia», né slogan antigoverno o anti-Tudjman. I manifestanti hanno ascoltato in silenzio le accuse che piovevano su coloro che gestiscono il Paese, una compostezza che è stata più eloquente della gestualità e del linguaggio che solitamente accompagnano le manifestazioni sindacali. Un silenzio denso di significati, di accuse nei confronti di un potere che li ha dapprima illusi, poi sfruttati e infine ripudiati, come ha sottolineato un esponente del sindacato dei metalmeccanici, promotore dell'iniziativa. Forse qualcuno ha preferito non alzare la voce per non sembrare troppo «anti»: come dargli torto quando decine di agenti di polizia hanno controllato attentamente che tutto filasse per il verso giusto, pronti a intervenire se qualcuno avesse osato esternare in una certa maniera il proprio malcontento. In piazza della Repubblica sono state ribadite le rivendicazioni della categoria (maggiori stipendi, no ai licenziamenti, più sicurezza sociale) ma non poteva mancare un pesante accenno critico verso la Radiotelevisione di Stato, ritenuta responsabile della disinformazione sulle iniziative di dissenso dei lavoratori.

IN BREVE

Crollo degli occupati nel Fiumano, finita la stagione turistica

FIUME — Sempre più alto il numero dei disoccupati nella regione quarnerina. Di mese in mese si ingrossano le file della categoria, tanto che alla fine di settembre i senza lavoro erano 18.192, con una lievitazione di ben il 4,1 per cento rispetto ad agosto e del 15 su base annua. Come si desume dai dati diffusi dall'Istituto di collocamento regionale, la fine della stagione turistica ha fatto restare senza impiego centinaia di persone. A settembre, infatti, all'Istituto di collocamento si sono notificati 1.898 nuovi disoccupati. Ciò si deve innanzitutto a quanto registrato nelle maggiori località di villeggiatura: ad Arbe, il numero dei disoccupati è salito addirittura del 37,6 per cento, nell'arcipelago di Cherso e Lussino del 27, a Crikvenica del 17, mentre a Veglia l'aumento è stato di quasi 10 punti percentuali. Evidentemente pochi i lavoratori stagionali nel settore dell'ospitalità ad Abbazia, se si considera che l'indice della disoccupazione ha avuto un'impennata di appena l'1,1 per cento.

Profonda commozione a Fiume per la morte di Giannetta Toncinic

FIUME — Profonda commozione negli ambienti scolastici italiani del capoluogo quarnerino per l'improvvisa e prematura scomparsa della direttrice della scuola elementare «Dolac», Giannetta Toncinic. Nata a Fiume nel '47, dove ha frequentato la scuola elementare italiana e il liceo, Giannetta Doricich Toncinic ha conseguito il diploma di insegnante di matematica e fisica all'Accademia pedagogica della sua città. Dopo lunghi anni di insegnamento presso la «Belvedere» e la «Dolac», recentemente aveva assunto l'incarico di direttrice di quest'ultima istituzione scolastica. Giannetta Doricich Toncinic è stata commemorata ieri a mezzogiorno nell'Aula Magna della scuola superiore italiana da insegnanti, allievi e da quanti ebbero modo di apprezzarne le doti di umanità e di professionalità.

Omaggio del consolato italiano ai Caduti sepolti a Fiume e Pola

FIUME — Nella ricorrenza della Giornata dei defunti, 2 novembre, il Consolato generale d'Italia a Fiume renderà omaggio come ogni anno ai Caduti italiani sepolti nei cimiteri di Fiume e di Pola. La commemorazione al cimitero di Cosala avrà luogo giovedì, 31 ottobre, quando alle 16.15 una delegazione del Consolato deporrà corone di fiori sulle tombe dei Caduti italiani e ai piedi dell'Ossario comune. Alle 17, invece, nella chiesa di San Romualdo e Ognissanti di Cosala verrà celebrata la santa messa con la partecipazione del coro «Fedeli Fiumani». Successivamente è prevista la commemorazione dei Caduti nella sottostante cripta. A Pola, invece, i Caduti italiani verranno commemorati il 2 novembre.

Uscito il bollettino «La Ricerca» del Centro storico di Rovigno

ROVIGNO — «Settembre 1943: una storia da riscrivere», è il contributo dello storico Luciano Giuricin che apre il numero 16 de «La Ricerca», il bollettino del Centro di ricerche storiche di Rovigno. La pubblicazione, che viene stampata con il contributo dell'Università popolare di Trieste, comprende un ricco sommario: oltre all'intervento di Giuricin, che sollecita un chiarimento degli avvenimenti in Istria e a Fiume che seguirono la caduta del fascismo, da segnalare un articolo inedito del professor Antonio Borme (presidente dell'Unione italiana scomparso nel 1992), che parla delle strategie della comunità italiana per la conservazione della civiltà italiana sul territorio. Interessante, tra gli altri, l'intervento di Maurizio Tremul, attuale presidente della giunta Ui, che punta l'attenzione sul ruolo dei mass media della minoranza.

SEMINARIO A TRIESTE PER DOCENTI ITALIANI

«Alimentare» la lingua da trasmettere ai giovani

TRIESTE — La lingua ha bisogno di «alimentarsi» continuamente. La conoscenza dell'italiano da parte dei ragazzi che frequentano le scuole italiane dell'Istria e di Fiume, non soddisfa tuttavia gli insegnanti. Fra le cause, l'impossibilità di adeguarsi velocemente all'evoluzione del lessico dovuta all'influsso dei mass media, ma soprattutto il contatto dei ragazzi della minoranza con idiomi diversi dalla loro lingua madre, impoverisce le strutture linguistiche in loro possesso. nasce da queste riflessioni la necessità di un seminario che faccia il punto della situazione a livello didattico. Tale seminario è stato inaugurato nei giorni scorsi dagli interventi di Giuseppe Rota, presidente dell'Unione italiana, Nicolò Urlini, responsabile dei Seminari dell'Università popolare di Trieste, Luciano Monica, consulente pedagogico nel Capodistriano, Gianfranco Quartiero, consulente pedagogico nominato dal governo italiano. La professoressa Edda Serra ha invece presentato il programma delle tre giornate del seminario, che si conclude oggi.

Da rilevare inoltre che la nona edizione dell'iniziativa ha coinvolto solo una ventina di insegnanti, circa i due terzi dei posti disponibili. Un segnale che preoccupa. «Questa defezione – ha commentato Rota – ci mortifica, anche se siamo consapevoli che le nostre scuole stanno vivendo un momento difficile. Pochi giorni fa all'incontro con il ministro all'Istruzione croato, Ljilja Vokic, abbiamo avuto modo di manifestare il nostro disagio per la mancanza di un consulente pedagogico per le scuole italiane in Croazia, che coordini le singole attività e relazioni sui risultati e i livelli raggiunti dalle singoli istituzioni». Da ricordare inoltre che il seminario è iniziato con la relazione del professor Valter Deon, membro di un gruppo di ricerca didattica che, con i colleghi Maria Cristina Castellani, Annamaria Lizzul, Luciano Monica ed Edda Serra, ha affrontato il tema del «Curricolo di educazione linguistica tra la scuola dell'obbligo e la scuola media superiore».

PRESENTATO DAL CANDIDATO AL SEGGIO SPECIFICO

Il programma di Battelli

Incentrato su: Europa, autonomie locali e tutela della minoranza

benzi

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 11,38 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 291 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 82,80 = 990 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,30 = 1251 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 76,20 = 910 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,00 = 1164 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

CAPODISTRIA — Le modifiche della Costituzione, l'ulteriore riforma delle autonomie locali e la ratifica dell'Accordo di associazione della Slovenia all'Unione europea (e dunque la regolazione dei rapporti con l'Italia ma anche con la Croazia) saranno i punti fondamentali dell'attività del nuovo Parlamento sloveno. Li ha indicati il candidato al seggio specifico Roberto Battelli, che ieri a Capodistria ha presentato il proprio programma elettorale. «Si tratta – ha detto Battelli – di questioni fondamentali anche per la Comunità nazionale italiana». In merito alle modifiche della Costituzione, secondo il deputato, non si aprirà soltanto il discorso sull'articolo 63, che attualmente nega agli stranieri il diritto di proprietà sugli immobili, ma potrebbe essere messo in discussione, visto il crescente nazionalismo, anche l'articolo 64, il quale sancisce i diritti delle minoranze nazionali. Un pericolo per questi diritti deriva anche dalla riforma delle autonomie locali: i consiglieri eletti direttamente dalla minoranza a Capodistria (3), Pirano (3) e Isola (2) sono previsti infatti soltanto nelle norme transitorie della legge in materia. In quanto all'Accordo di associazione, la ratifica dovrà essere preceduta dalla regolazione dei rapporti di Lubiana con Italia e Croazia; da come saranno regolati dipenderà in buona parte la posizione della Comunità nazionale italiana. In questo contesto, Battelli ha ricordato l'importanza dell'unitarietà, che consenta l'esercizio dei diritti fondamentali della minoranza in armonia con l'ordinamento degli Stati sloveno e croato. Una soluzione che dia «diritto di cittadinanza» all'Unione italiana in Slovenia, ha voluto ricordare Battelli, «l'ho proposta in tempi non sospetti e consiste nell'inserimento dei consiglieri Ui nella Can costiera quando si discuta di problemi comuni all'intero corpo minoritario».

Roberto Battelli ha infine voluto sottolineare l'importanza della base economica e delle scuole, elemento imprescindibile per la conservazione dell'identità nazionale, culturale e linguistica degli italiani in queste terre.

Nella foto il violinista Aleksandar Milosev e il pianista Lovro Pogorelic.

RICCO CARTELLONE DELLA STAGIONE DEGLI AMICI DELLA MUSICA

Capodistria, otto mesi di concerti

CAPODISTRIA — Anche quest'anno la stagione concertistica della Società amici della musica di Capodistria, giunta alla trentaquattresima edizione, presenta un nutrito numero di serate di musica da camera con rinomati interpreti sloveni e stranieri, con programmi che spaziano dalla musica antica a quella contemporanea, e formazioni strumentali interessanti e inconsuete. La serata inaugurale è stata affidata al duo viola e pianoforte composto da Aleksandar Milosev, solista sloveno già affermato a livello europeo, e Lovro Pogorelic, che già calca le orme del più famoso fratello maggiore. Mercoledì scorso è stata la volta della percussionista americana Amy Lynn Barber, che dal 1989 vive in Europa e, dopo cinque anni d'insegnamento al Conservatorio di Praga, è ora nell'organico della Filarmonica slovena.

Il 6 novembre, nella sala di palazzo Gravisi, si esibirà la fisarmonicista ucraina Snezana Nesic, con un programma brillante e impegnativo. Gli incontri proseguiranno a scadenza bisettimanale fino al 18 dicembre con i concerti del pianista russo Igor Laszko, insegnante al Conservatorio di Parigi, del sassofonista Matjaz Drevensek accompagnato al pianoforte da Peter Zoltan e del quintetto Prokofiev (oboe, clarinetto, violino, viola, contrabbasso).

Il nuovo anno si aprirà con un incontro particolarmente interessante soprattutto per gli amanti delle espressioni sonore più inconsuete: la performance sceno-artistico-musicale «Senza velocità, senza rumore» del compositore di musica elettronica Bor Turel, affiancato da un pittore e da un attore, in cartellone il 14 gennaio. In marzo al quartetto belga Arco Baleno seguirà il violoncellista Milos Mlejnik, mentre in aprile si esibirà il flautista tedesco Philipp Walcher, con un programma di musica contemporanea comprendente brani dei compositori triestini Paolo Merkù e Fabio Nieder. Dopo il concerto del tenore Marjan Trcek accompagnato all'arciliuto da Boris Sinigoj, la stagione si chiuderà in maggio con l'esecuzione del Quartetto per la fine dei tempi di Messiaen, nel quinquennale dalla morte.

Silvia Di Marino

PRIMO INCONTRO IERI TRA L'ULIVO E I COMPONENTI DEL GRUPPO COMUNISTA IN CONSIGLIO REGIONALE

Rifondazione punta alla giunta

Gli uomini di Bertinotti chiedono un accordo organico, ma nel Ppi i dubbi sono molti e c'è chi parla di congresso

TRIESTE — Rifondazione comunista, dunque, sarebbe pronta ad entrare non soltanto nella nuova maggioranza politica regionale, ma addirittura nella stessa giunta. E' questa infatti una delle prime indicazioni emerse ieri in serata quando ancora l'incontro tra l'Ulivo e gli uomini in regione di Bertinotti doveva terminare. Il cammino per un vero e proprio accordo è ancora lungo. Ma a quanto pare quello sche stanno cercando di portare a casa i rappresentanti di Rifondazione non è semplicemente una intesa di massima, ma un vero e proprio accordo organico. Con buona pace dei popolari, che ieri sera hanno masticato un po' amaro, appena hanno compreso le reali intenzioni dei comunisti. Non sarà davvero facile infatti far comprendere a tutti i livelli, ma soprattutto alla base più moderata del Ppi, una intesa così stretta con Rifondazione.

Ma con quale spirito i partiti dell'Ulivo e Rifondazione comunista si erano risolti a tentare insieme una soluzione della crisi regionale? Ancora lunedì il Ppi, il Pds, i Verdi, il Si, il Pri e la Lista Dini si erano riuniti a Udine per mettere a punto una prima bozza programmatica (stesa materialmente ieri alle 16 dal popolare Strizzolo, dal pidiessino Degrassi e dal verde Ghersina) sulla cui base confrontarsi infine con Rifondazione. E nessuno, neanche il Pri e la Lista Dini, aveva posto ostacoli alla prospettiva di un'intesa con Rc.

Ciò non toglie che nell'Ulivo ci fossero dubbi e riserve. A partire dalla sortita anti crisi, quindi pro Lega, degli ambienti clerico-autonomisti udinesi; e dalla conseguente «frenata» intervenuta da parte del segretario udinese del Ppi (ma Gottardo ha minimizzato: «Cescutti parla per l'organo provinciale, mentre per l'organo regionale del partito parlo io»). Dubbi e riserve favorite dalle stesse posizioni, ampiamente note, di Rifondazione. Per esempio, come potrebbe Rc insistere col referendum contro i contributi regionali alla scuola privata anche alleandosi ai partiti, dal Ppi al Pds, che invece ritengono tali contributi opportuni?

Lo stesso segretario del Ppi, Gottardo, aveva l'impressione, prima ancora di sedersi al tavolo con Rc, che quest'ultimo partito abbia bisogno di tempo per maturare quella mentalità di governo che deve considerare le istanze sociali comunque compatibili con le disponibilità di bilancio. Un partito, poi, che non intende «rischiare» alcuna contraddizione rispetto ai propri programmi, laddove il Ppi e anche il Pds sono pronti a sopportare qualche «sacrificio». A cominciare dall'ipotesi stessa di un'alleanza con Rifondazione, che non entusiasma gli elettori né del Pds né del Ppi. Ma una tale intesa non costituirebbe un fatto isolato (altrimenti Rc sarebbe facilmente intercambiabile), ma un disegno strategico: quello – secondo Gottardo – di rendere la coalizione dell'Ulivo più omogenea possibile, nell'ottica di un'evoluzione del quadro politico generale in direzione del bipolarismo.

Spiega il vicepresidente della giunta, Degano: «Se smettiamo di governare con la Lega, dobbiamo necessariamente togliere l'uno o l'altro paletto congressuale: abbiamo sempre detto (e per questo abbiamo condannato la virata a destra di Casini e Buttiglione) di respingere alleanze sia con An sia con Rifondazione comunista. Ma ora, se non vogliamo fare "inciuci" col Polo, dobbiamo ricercare un'intesa con Rc: per ottenerne, nel caso di una verificata compatibilità programmatica, un appoggio. O Rc preferisce favorire una soluzione di controdestra?».

Quanto meno sospettoso, a sua volta, l'atteggiamento con cui all'Ulivo si è ieri accostata Rifondazione. I cui rappresentanti si sono peraltro presentati all'appuntamento con in tasca la mozione di sfiducia, sulla quale per ora l'Ulivo ha preferito glissare: «Non è possibile – ha rimarcato Antonaz – che il 5 novembre, alla ripresa dei lavori consiliari, si faccia una seduta ordinaria, anziché discutere delle dimissioni della giunta Cecotti».

Ed ecco quali erano le pre-condizioni: «Una trattativa su una base di pari dignità, senza veti da parte di nessuno per una nostra partecipazione piena alla maggioranza; e un programma imperniato sui punti che riteniamo essenziali: lavoro, assistenza, sanità, scuola e riforme (legge elettorale, autonomie locali, burocrazia regionale)».

PASINI

Leghista festeggia «l'Italia unita»

PORDENONE — La festa dell'Unità nazionale mal si coniuga con tutti coloro i quali, negli ultimi mesi, hanno aderito alle velleità secessioniste di Umberto Bossi scandite tra urla e insulti. Tra di essi c'è anche il sindaco di Pordenone Alfredo Pasini, sempre presente ai grandi appuntamenti con il senatur, ivi compreso quello del 15 settembre a Venezia dove venne sancita ufficialmente la nascita della Padania. Fa quindi un certo effetto leggere sul cartoncino-invito del Comune di Pordenone l'invito rivolto dal primo cittadino alle autorità proprio per la celebrazione del IV Novembre, espressione massima della compattezza della Repubblica italiana in cui si rende onore anche alle Forze armate.

A tale proposito va anche sottolineato che proprio Pordenone è stato l'unico consiglio comunale in Italia – a maggioranza leghista – a proporre e approvare un ordine del giorno in cui era sancito il diritto all'autodeterminazione dei popoli. Un gesto politico di grande rilievo che è costato agli otto consiglieri del Carroccio promotori e primi sottoscrittori, un'incriminazione per istigazione e apologia in relazione all'associazione antinazionalista, grave reato per il quale, in caso di flagranza, è obbligatorio l'arresto. Come conciliare insomma la cerimonia dell'alzabandiera quando qualche settimana prima, sulle rive del mare Adriatico, i suoi compagni di partito avevano risposto il Tricolore a favore del sole delle Alpi.

ma. bo.

SARO CONTRO ANTONIONE - AN: UN'AZIONE COSTRUTTIVA

Il Centro-destra si spacca sulla mozione di revoca

TRIESTE — Il Polo non vuole stare alla finestra, mentre l'Ulivo si scorna con la Lega ma nell'attesa di sostituire quest'ultima con Rifondazione comunista lascia sopravvivere la giunta Cecotti sine die. Ed ecco ieri si sono riuniti i gruppi consiliari di Forza Italia, Ccd-Cdu e Alleanza nazionale per discutere le iniziative da assumere in aula. Ma è stato subito scontro, anche all'interno di Forza Italia, sulle diverse «strategie».

Per esempio Ferruccio Saro ha espresso l'opinione che il Polo debba presentare una mozione di revoca nei confronti del presidente Cecotti, sì da dare accelerazione a una crisi che minaccia – ha sostenuto – di prolungarsi per mesi, se non addirittura fino al termine della legislatura, nel giugno '98, di fatto consentendo a Ulivo e Lega di governare avanti con l'alibi della mancanza di soluzioni alternative.

Invece Roberto Antonione, coordinatore regionale di Forza Italia, è stato del parere che non spetti al Polo determinare la caduta di una giunta che sono stati i suoi stessi componenti ad aver posto in crisi: «Non possiamo permetterci, noi dell'opposizione di centrodestra, di essere accusati di una crisi al buio che è stata invece la maggioranza a provocare. Sarebbe molto comodo, sia per l'Ulivo sia per la Lega, addossare poi a noi, mentre a Trieste è peraltro in corso una campagna elettorale, per esempio la colpa dell'irrealizzabilità della benzina agevolata... Dobbiamo lasciare – ha concluso – che la Lega e Ulivo, e anche Rifondazione, si cuociano nel loro stesso brodo».

Antonione si è anche detto dell'avviso che, piuttosto di attaccare frontalmente l'Ulivo, si tratterebbe di staccarlo da Rifondazione comunista e di avviare con esso un confronto sulle grandi riforme. Perplessità sulla mozione di revoca sono state manifestate anche da Ariis (Udc) e da Tomat (Cdu), mentre Alleanza nazionale – premettendo il proprio disco verde per una giunta minoritaria dell'Ulivo (che faccia dunque a meno sia della Lega sia di Rifondazione) – ha proposto una sorta di «sfiducia costruttiva».

Così è stato dato mandato a Casula (An) di studiare un testo che non equivalga a una classica revoca, ma dichiari piuttosto la disponibilità del Polo per una convergenza su quattro obiettivi programmatici: legge elettorale, specialità regionale, autonomie locali, economia. Per la definitiva messa a punto dell'iniziativa, il Polo tornerà a riunirsi lunedì.

L'ALLARME DELLE DIOCESI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Senza più fondi l'edilizia di culto I preti battono cassa in Regione

UDINE — Grido d'allarme delle diocesi del Friuli-Venezia Giulia per la carenza di fondi regionali a favore dell'edilizia di culto. L'amministratore della diocesi di Trieste, don Pier Giorgio Ragazzoni, anche a norme dei vescovi di Gorizia, Udine e Pordenone, ha scritto una lettera all'assessore regionale all'Edilizia, Roberto De Gioia, in cui denuncia «la grave situazione che i nostri edifici di culto, specie le nuove costruzioni, stanno subendo per il rifinanziamento della L. R. 53/85 drasticamente ridotto».

Anche nel corso di un recente incontro degli economi delle curie del Triveneto è stata fatta presente questa «gravissima istanza» avanzata dalle diocesi della regione che, al riguardo, nutrono una «forte e seria preoccupazione». «Una maggiore attenzione all'edilizia di culto – scrive l'amministratore diocesano di Trieste – sarebbe salutata dalle nostre popolazioni e dai relativi pastori come un gesto di ulteriore buona volontà».

Effettivamente, da 3 miliardi di fondi a disposizione per il precedente triennio (2 miliari in conto capitale e 1 miliardo in conto interessi) si è passati a 1,6 miliardi per il triennio '96/'97/'98 (1,3 miliardi in conto capitale e 300 milioni in conto interessi). Tali fondi venivano utilizzati dalle diocesi della regione che preventivamente si accordavano sul riparto equo del plafond. L'istanza all'assessore De Gioia è volta a sollecitare integrazioni finanziarie sulla legge 53 già con la manovra di bilancio per il '97. La nuova giunta dovrà farsi carico anche di tali esigenze.

Sergio Paroni

AVVIATI NUOVI CONTROLLI

Il sindacato rivela: 'Negli uffici stampa contratti illegittimi'

TRIESTE — Regolarizzare professionalmente e contrattualmente quanti operano negli uffici stampa degli enti pubblici. E' questo l'impegno dell'associazione della stampa del Friuli-Venezia Giulia, ossia l'organismo sindacale regionale, che in questi giorni ha avviato un'azione concreta per per verificare il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e il tariffario approvato dal consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti. Nella quasi totalità dei casi a quanti lavorano negli uffici stampa vengono infatti applicati contratti impropri, o nella migliore delle ipotesi, viene corrisposto un compenso ben lontano da quello stabilito dal tariffario in cambio di un vincolo di lavoro che prevede quasi sempre «vincolo di orario e presenza». Una situazione palesemente illegittima. A ciò si deve aggiungere che in più di un caso verificato dall'Assostampa, l'incaricato dell'ufficio stampa non è né un professionista né un pubblicista.

LA LETTERA

«Trieste e Gorizia staccate dal Friuli Senza più ipocrisie»

Non ho particolari titoli per inserirmi nel dibattito sul tema regionale e sulle ipotesi di ristrutturazione territoriale e istituzionale, dibattito stimolato anche dall'articolo di fondo apparso sulla prima pagina de «Il Piccolo» del 27 c.m. tracciando alcune intelligenti proposte (un'«authority» per Trieste e un rafforzamento delle autonomie comunali).

Vivo a Gorizia dove, accanto alle «ordinarie» sofferenze e all'incerta identità, convive il timore di una soppressione «tout-court» della provincia isontina esposta, come costì un po' nevroticamente si sospetta, all'incontinenza espansiva alternativamente di Trieste da un lato e del Friuli dall'altro.

Ma ritorniamo al problema di fondo, cioè quello dell'incompatibilità storica, caratteriale, sociale, economica, ecc. fra Trieste e il Friuli, talmente rimarcata da obbligarci a studiare soluzioni e marchingegni istituzionali alternativi all'attuale assetto regionale.

Da qualche parte si era prospettata la creazione, nell'ambito regionale, di due province (Gorizia e Trieste) dotate di una certa autonomia, similmente a quanto avviene per Trento e Bolzano nella Regione Trentino-Alto Adige. Ma io spingerei ancora oltre il discorso, distaccando le due province (ma non fondendole) dall'attuale Regione e dotandole di una loro distinta autonomia amministrativa e lesiglativa. L'ipotesi si discosterebbe dalla realtà del Trentino-Alto Adige, laddove le due province sono comprese nella Regione e soggiacciono a quella legislazione, eccezion fatta per alcune materie per le quali esse godono di esclusiva autonomia legislativa. Colà, infatti, i cittadini sono destinatari di tre fonti legislative: quella nazionale, quella regionale e quella provinciale.

A conclusione di questa un po' ardita operazione di ingegneria istituzionale si avrebbe: a) una regione denominata «Friuli», comprendente due province «normali», Udine e Pordenone (e, perché no? anche Tolmezzo), regione che a questo punto potrebbe diventare a statuto ordinario; b) due province, distinte fra di loro e collocate al di fuori della regione, ciascuna con i poteri oggi propri delle regioni a statuto speciale e magari con qualcosa in più, come in materia di relazioni internazionali e di cooperazione economica con le aree d'oltre confine.

Questa ipotesi accontenterebbe il Friuli che si compatterebbe intorno ai propri caratteri originari di cui è tanto geloso, mentre dall'altro lato si riconoscerebbe alle due province di Trieste e di Gorizia quella speciale autonomia che ben si giustifica per le loro innegabili tradizioni e peculiarità storiche, geo-politiche, etniche che, realisticamente, le rendono diverse dal Friuli e da ciò che esso rappresenta. Questa soluzione, fra l'altro, metterebbe al riparo Gorizia e la sua provincia dalle ricorrenti e inquietanti minacce di aggregazione o di soppressione.

Per quanto riguarda la Regione che, secondo uno dei padri dello statuto regionale (che oggi si definisce «regionalista pentito»), dovrebbe occuparsi soltanto dei grandi indirizzi programmatici e del «governo dell'economia», mentre maggiori poteri dovrebbero essere riconosciuti ai Comuni. Nutro seri dubbi, infatti, sull'ipotesi di fondare il federalismo, in Italia, sull'Ente Regione, responsabile di aver riprodotto modelli centralistici spesso più pesanti di quello statale. Un esempio visibile in tal senso è rappresentato proprio dalla nostra Regione, responsabile di aver mortificato l'autonomia dei Comuni attraverso vari sistemi di dipendenza, primo fra tutti quello dei contributi «a pioggia».

Mi rendo conto che la mia ipotesi intaccherebbe l'unità della Regione che del resto, di fronte alle gravi difficoltà di convivenza cui stiamo assistendo e alle prove non esaltanti che ha fornito, non deve rappresentare un feticcio.

Carlo Michelutti

L29152

CARNIA A P T — AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

CARNIA colori e sapori

PAGINA A CURA DELLA SPE IN COLLABORAZIONE CON L'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA CARNIA.
ARTA TERME: VIA UMBERTO 1, TELEFONO 0433-929290 - FAX 0433-92104. FORNI DI SOPRA: VIA CADORE 1, TELEFONO 0433-886767 - FAX 0433-886686.

FESTA DELLA ZUCCA

FORNI DI SOPRA
31 ottobre-3 novembre 1996

OGNI GIORNO "SPECIALE GASTRONOMIA"
MENU' A BASE DI ZUCCA
Nei locali che aderiscono all'iniziativa

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBERGATORI A.P.T. DELLA CARNIA PESPORT DOLOMITI

PROGRAMMA

31 OTTOBRE
- 14.30 - Bar Agli Sportivi e bar Pizzeria Coop - I bambini delle scuole preparano le zucche;
- 16.00 - Piazza Centrale - Gioco "pignatas e sucias"
- 18.30 - Piazzale bar Coop - Palo della cuccagna
- 21.00 - Bar Agli Sportivi - Musica, frittelle e ribolla in maschera. Esposizione zucche per le vie del paese
- 24.00 - Bar Coop - Pastasciutta all'ora delle streghe

1 NOVEMBRE
- 16.00 - Bar Agli Sportivi - Spiegazione dei menu - nuove e antiche ricette di Zita
- 18.00 - Messa solenne per tutti i defunti, processione comunitaria in cimitero e recita del rosario; a seguire: castagne, vin brûlé (l'incasso sarà devoluto al Corpo soccorso alpino) e campane a festa

2 NOVEMBRE
- 14.30 - Bar Agli Sportivi e Bar Pizzeria Coop - Raduno dei bambini e votazioni per la scelta della "ZUCCA PIU' BELLA"
- 16.00 - Piazza Centrale - Gioco "pignatas e sucias"
- 17.00 - Piazza Centrale - "Mac dal Munic"
- 21.00 - Piazzale bar Coop - Palo della cuccagna
- 21.00 - Bar Agli Sportivi - Musica, frittelle e ribolla

3 NOVEMBRE
- 10.15 - Commemorazione caduti in guerra; adunata e formazione corteo davanti alla sede municipale; seguirà S. Messa, deposizione corone d'alloro, discorsi commemorativi e rinfresco
- 14.30 - Piazza Centrale - "Pignatas" per adulti
- 16.00 - Bar Agli Sportivi - Spiegazione dei menu - nuove e antiche ricette di Zita

Premiazione della ZUCCA PIU' BELLA
SARA' INDETTO IL CONCORSO PER LA "ZUCCA 1997"

SPECIALE HOTEL
Tre giorni di pensione completa, con almeno una cena a base di zucca da L. 150.000 a L. 180.000 per persona.

*** HOTEL COTON - TEL. 0433/88066
*** HOTEL LA STUBE - TEL. 0433/88158
*** HOTEL NUOITAS - TEL. 0433/88387
* ALBERGO ROMA - TEL. 0433/88027
RIST. SPAGH. VARMOST - TEL. 0433/88138
TAVOLA CALDA PRADAS - TEL. 0433/88247
BAR PIZZ. ALLE ALPI - TEL. 0433/88001
BAR PIZZ. COOP - TEL. 0433/88039
ALIMENTARI COMIS GINO - TEL. 0433/88038

HANNO COLLABORATO:
Comune di Forni di Sopra - Parrocchia - Associazione combattenti - Scuole - Croce Rossa Italiana - Consorzio servizi turistici - Promotur Spa - Gruppo Ice-man - Grillo Gino addetto stampa A.P.T.- Banca di Credito Cooperativo della Carnia

APPROVATE IN COMMISSIONE LE NUOVE NORME SULLA GESTIONE ECONOMICA

Sanità, cambia la contabilità

Finanziati l'informatizzazione delle scuole e nuovi centri per extracomunitari

TRIESTE — La commissione terza del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato all'unanimità un disegno di legge sulla programmazione, la contabilità e il controllo del servizio sanitario regionale. In 55 articoli si dettano nuove norme sulle gestioni economica, patrimoniale e finanziaria, sul processo di programmazione e di controllo della gestione, sul sistema contabile e sull'attività contrattuale.

Gli ultimi articoli, in particolare, servono ad armonizzare le diverse leggi che si occupano della materia. Il provvedimento dovrà ora essere esaminato dall'Assemblea. A larga maggioranza (favorevoli Ln, Ppi, Pds e Psi, nessun contrario, astenuti Cdu e Anna Piccioni del gruppo misto), la commissione ha poi approvato una proposta di legge del consigliere Pietro Arduini (Ln) che intende favorire l'alfabetizzazione informatica nelle scuole e nelle comunità locali. La dotazione finanziaria è di 297 milioni, quanti sono oggi disponibili in bilancio; è stata però espressa l'intenzione di incrementarla con i prossimi esercizi finanziari per favorire la promozione, da parte di comuni e scuole, di programmi didattici in campo informatico e telematico.

Intanto il consiglio di amministrazione dell'Ermi (Ente regionale per i problemi dei migranti) ha approvato il piano di ripartizione dei fondi regionali per la realizzazione di centri di prima accoglienza e di servizi per immigrati extracomunitari. Il presidente dell'Ermi, Nemo Gonano, ha ricordato che si tratta di interventi che riguardano in particolare il completamento di centri già finanziati nel triennio 1991-93, in parte attraverso i fondi della legge Martelli e in parte mediante finanziamenti regionali.

La spesa complessiva ammonta a 431 milioni di lire e riguarda sette centri di prima accoglienza e due centri servizi. I finanziamenti andranno al Centro multietnico di Pordenone, ai comuni di Manzano, Monfalcone e Pozzuolo del Friuli e alle Acli del Friuli Venezia Giulia (per il Centro di Trieste).

OPERAZIONE «ISOLA D'ORO»

Sorpreso nel 1994 con 13 chili di droga Sei anni in carcere

GORIZIA — Era stato arrestato due anni fa nell'ambito dell'operazione «Isola d'oro», condotta nel mondo della droga tra Grado e la Bassa friulana.

Ieri, il quarantenne cervignanese Gaetano Meo è comparso davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Gorizia Silvia Balbi (pubblico ministero Massimo Lia): doveva rispondere di detenzione a fine di spaccio di hashish per un totale di circa tredici chilogrammi (in due diversi episodi) e di cocaina per un totale di circa 200 grammi. Meo, assistito dall'avvocato Alberto Tarlao, ha scelto la via del rito abbreviato: è stato giudicato colpevole e la pena è stata fissata in sei anni e otto mersi di reclusione.

Gaetano Meo, attualmente agli arresti domiciliari, era già stato giudicato in un primo tempo dal tribunale di Udine, dove gli era stata inflitta una condanna a dieci anni di reclusione. Era però stata sollevata e accolta un'eccezione di incompetenza territoriale e il processo era stato quindi trasferito a Gorizia. Con il rito abbreviato, l'imputato ha potuto avere uno «sconto» di un terzo.

IN CASTELLO

Rubato ad Artegna lo stemma araldico

UDINE — Lo stemma araldico della famiglia Bonati Savorgnan D' Osoppo è stato rubato nei giorni scorsi nel castello di Artegna dove da mesi sono in corso lavori di ristrutturazione. La denuncia è stata fatta da conte Carlo Bonati Savorgnan D'Osoppo, 66 anni, residente a Padova, proprietario del castello. Lo stemma - che è sottoposto a tutela da parte della Sovrintendenza - ha una dimensione di 80 per 40 centimetri; è in pietra bianca d'Istria ed è stato realizzato nel 1750. Sul furto stanno indagando i carabinieri della compagnia di Tolmezzo.

AUTO CAMPOMARZIO L01308

AUTO CAMPOMARZIO L01308

IL MINISTRO DEL TESORO AZEGLIO CIAMPI ANNUNCIA LA DECISIONE DOPO UN INCONTRO CON IL COLLEGA SLOVENO DELLE FINANZE GASPARI

Kreditna, nessun salvagente

DECISO ALL'ULTIMA ORA

Il Congafi in aiuto a tutte le imprese coi conti bloccati

Il Congafi del commercio va in aiuto alle imprese con i conti bloccati dalla crisi alla Kreditna. Beniamino Nobile, presidente del Consorzio garanzia fidi del settore commerciale ha assicurato alla Confcommercio provinciale la «massima collaborazione» per affrontare il problema degli operatori del terziario i cui conti correnti alla Banca di Credito di Trieste sono attualmente congelati in seguito al blocco dei pagamenti. Lo rende noto un comunicato della stessa Confcommercio, la cui giunta, della quale Nobile è membro, ha sollevato il problema. Nobile ha invitato le imprese del commercio toccate dalla crisi della Kreditna Banka a presentarsi presso gli uffici del Congafi per avviare nel minor tempo possibile le procedure di iscrizione, individuando una banca d' appoggio convenzionata per l' apertura di un fido a tasso agevolato. La Fabi, Federazione autonoma bancari italiani, intanto, punta il dito sulla Banca d'Italia. In una nota piuttostro dura, il sindacato esprime «perplessità sull'effettiva vigilanza svolta dalla Banca d'Italia in questi anni sulla Banca di credito. Non si determina in poco tempo una situazione così critica come quella che i commissari avevano appurato». Piena solidarietà infine ai lavoratori della Kreditna. La rappresentanza sindacale dei dipendenti della banca della Cgil, Fisac, ringrazia chi è intervenuto alla manifestazione della scorsa settimana e ribadisce la disponibilità al dialogo con tutte le forze che vorranno contribuire alla soluzione della vicenda.

Servizio di
Mauro Manzin

Nessun salvagente per la Banca di Credito di Trieste. Il ministro del tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, esaminati i dossier presentatigli dalla Banca d'Italia, ha parlato ieri a Roma per un'ora con il ministro delle finanze sloveno, Mitja Gaspari, illustrandogli la situazione: per la «Kreditna» la liquidazione è imminente. Non c'è alternativa, vista la disastrosa situazione patrimoniale dell'Istituto di credito.

Punto e a capo, dunque. Ciampi e Gaspari hanno però anche parlato del futuro. Italia, Slovenia, ma anche la Croazia hanno deciso di dare vita a una nuova banca, con le stesse funzioni e le stesse finalità della «Kreditna». Il compito primario dei tre governi sarà quello di reperire sul mercato finanziario italiano, sloveno e croato dei partener pronti a investire nella nuova società di credito. Al termine dell'incontro non sono state fatte date da parte dei due protagonisti del colloquio. Ciampi

ha però dichiarato all'esponente del governo di Lubiana che fino a oggi nessuna banca italiana si è ancora fatta avanti. Il titolare del dicastero del tesoro ha comunque confermato che, per quanto riguarda la legislazione italiana, non ci sono ostacoli affinché questa operazione venga condotta in porto.

La Slovenia non dispera. Il ministro Gaspari, che riferirà a breve al premier Drnovsek, ha affermato che Lubiana si impegnerà in prima persona a trovare le forze economiche pronte a entrare nella nuova banca di confine. Occorre far presto. La Slovenia è pronta a discuterne anche con la Croazia, Stato che peraltro, secondo alcune fonti diplomatiche

E si pensa già a una banca mista: Slovenia Italia e Croazia

di Lubiana, è quello che ci rimette di più da un punto di vista dell'esposizione finanziaria. Nessuno però vuole quantificare con precisione qual è l'ammontare delle perdite slovene.

Gaspari ha dichiarato che quello di ieri è stato solo il primo di una serie di incontri a tempi stretti che intercorreranno tra le parti per trovare la soluzione. «Per la Slovenia - ha detto - l'intera vicenda non è solo tecnico - finanziaria, è anche un problema politico, visto che così viene meno il principale strumento economico della minoranza nel Friuli-Venezia Giulia». Lubiana vuole coinvolgere nella vicenda il nostro ministero degli esteri. «Del resto - precisa il titolare sloveno delle finanze - la "Kreditna" è un istituto previsto da trattati internazionali tra i due Stati e la sua crisi coinvolge gran parte dell'economia triestina, ma getta in gravi difficoltà molti operatori sloveni e croati», per cui la questione va posta anche al livello di politica estera, ma, soprattutto, va risolta in tempi molto brevi.

Il sottosegretario agli esteri, Piero Fassino, raggiunto telefonicamente a Praga dove è giunto nella serata di ieri proveniente da Kiev, nel corso della sua «missione» di «Ostpolitik» italiana, ha, dal canto suo, salutato con favore la soluzione prospettata da Ciampi nell'incontro con Gaspari. «La crisi della "Kreditna" - ha dichiarato Fassino - era un problema solo finanziario e se tra i ministri di Italia e Slovenia sono state individuate nuove soluzioni la Farnesina non può che salutarle con soddisfazione, pronta a sostenerle». «Soluzione - ha precisato - che andrebbe a inserirsi nella nuova fase dei rapporti bilaterali tra Italia- Slovenia e Italia-Croazia, improntati decisamente alla collaborazione».

LA LETTERA

«Ma Lubiana ha saputo risolvere guai peggiori»

Non abitando più a Trieste, non leggo spesso il Piccolo, ma ieri l'ho acquistato trovandovi citato il mio nominativo nei resoconti che riguardano la vicenda della Kreditna. Avendo fatto parte nel passato degli organi dell'istituto in questione, mi preme sottolineare come la sua sorte mi stia particolarmente a cuore, come ex membro sia di quel collettivo che più in generale di quello cittadino. Quest'ultimo vede, in seguito ai fatti da voi esposti, messa a repentaglio un'importante attività specializzata soprattutto nei rapporti Est-Ovest, proprio ora che questi rapporti si stanno rendendo più liberi e forieri di sviluppo. Il patrimonio tecnico dell'Istituto, in caso di liquidazione, verrà disperso e non sarà assolutamente facile riorganizzarlo in breve tempo. L'attuale struttura organizzativa della banca è andata infatti crescendo e coagulandosi in un periodo di più decenni nel secondo dopoguerra. Non si deve pensare che sia facile improvvisarla, ne sanno qualcosa gli operatori italiani che si avventurano all'Est da soli, senza un valido appoggio tecnico-linguistico.

Non ho sotto mano i dati per parlare della storia della Kreditna, ma voglio rilevare alcuni punti salienti della stessa che mi sono rimasti nel ricordo: dopo la sua fondazione, legata ai noti fatti politici internazionali, la banca ha cercato di uscire da una situazione di stallo iniziale, dovuta alla sua origine politica. Per superare questa fase è stato nominato presidente dell'Istituto Libero Polojaz, noto imprenditore locale nel settore del caffè. Ho avuto modo di iniziare la mia collaborazione con l'istituto proprio in quel periodo, che ha consentito allo stesso di decollare, sia in ambiente cittadino che nei rapporti tra Italia e Jugoslavia.

Dopo alcuni mandati di questa presidenza, chiamiamo così imprenditoriale, che ha cercato di normalizzare il rapporto dell'istituto con l'ambiente in cui si trovava ad operare, si è voluti ritornare con il dottor Svetina ad una direzione di tipo politico, che d'altronde era allora estremamente in voga sia a Occidente che a Oriente. La politica era dominata da socialismi di vario tipo e nell'economia vigevano le idee di Keynes, secondo cui il motore precipuo dello sviluppo è una spesa pubblica senza troppi controlli. I primi mandati Svetina sono stati periodi di grande crescita della banca, che stava raggiungendo risultati davvero invidiabili.

I problemi sono cominciati a sorgere quando d'un lato l'Istituto ha cercato di andare al di là degli ambiti della minoranza e della città e dall'altro è cominciato a cambiare il paesaggio nell'Est, in seguito alla caduta del muro di Berlino. Quei paesi sono entrati nel cosiddetto periodo di transizione che rappresenta una rilevante metamorfosi della loro situazione politica ed economica. Si è trattato di un processo convulso che è ancora in corso. I cambiamenti politici che si sono avuti all'Est sono per molti versi degli adeguamenti a questo processo.

La ragione principale per la quale, ad esempio, la Slovenia si è staccata dalla Jugoslavia, era proprio dovuta al timore che la piccola Slovenia sarebbe economicamente affondata nel marasma transizionale. Non credo però che la transizione possa prescindere da una politica industriale. Anche i paesi occidentali per crescere nel secondo dopoguerra hanno adottato politiche industriali. Il liberismo in forma pura è un metodo che crea enormi problemi sociali. Vediamo che la stessa America si appresta a rieleggere Clinton, perché teme un liberismo troppo spinto.

La politica industriale è un metodo di gestire l'economia in cui determinate attività vengono sostenute o preservate dalla mano pubblica in quanto rappresentano una prospettiva di sviluppo per una data area, per una città, per uno stato, per stati vicini. Le misure più importanti che la Slovenia ha preso nel primo periodo di transizione sono state quelle di «sanare» la situazione delle più importanti banche del paese. È noto che la Ljubljanska banka, la Kreditna banka Maribor e qualche altra, si trovavano in situazioni di «sofferenza» immensamente peggiori della Kreditna, proprio in seguito alla comune tradizione operativa, chiamiamola così, di tipo socialista. Lo Stato sloveno si è assunto queste sofferenze mediante un'abile operazione, trasformandole in debito pubblico.

È stata un'operazione relativamente indolore, dato che il debito pubblico sloveno è passato a circa il 20% del Pil (la cifra esatta si può controllare) e cioè poca cosa rispetto, ad esempio, ai criteri di Maastricht che considerano positive situazioni inferiori al 60%. Ne consegue evidentemente, che se lo Stato sloveno inserisse anche la banca triestina nel calderone delle operazioni da sanare, la cosa avrebbe una ripercussione quasi nulla sui suoi conti e farebbe un'opera di effettivo sostegno alla minoranza slovena in Italia.

Per non dire poi che l'operazione potrebbe essere realizzata in «partnership» con l'Italia, ciò che da un lato diminuirebbe l'impegno della Slovenia e dall'altro impegnerebbe un «partner» la cui spesa pubblica è di dimensioni talmente ampie, da far considerare un'operazione siffatta come assolutamente marginale. Si pensi che la spesa pubblica italiana è da sola più di venti volte superiore all'intero Pil della Slovenia. Un'idea potrebbe essere quella di associare all'operazione anche organismi internazionali con obiettivi all'Est, quali l'Ebrd, la Banca mondiale od altri. Ritengo sia molto più sicuro investire a Trieste, piuttosto che, per dire, nella regione di Smolensk.

Anche l'Italia sta varando una nuova politica di attenzione nei confronti dell'Est europeo e ha in preventivo mezzi da investire a questo scopo. Invece di investirli a pioggia, cosa che spesso lascia il tempo che trova, si potrebbe in parte realizzare uno sforzo concentrato su uno strumento, come quello della Kreditna, che si è logorato nel tempo, ma che rimesso opportunamente a nuovo potrebbe creare dell'altro valore aggiunto per l'una e per l'altra collettività.

Alessio Lokar

INTERVENTO

Adele Pino: «E' urgente trovare una via d'uscita»

«La magistratura e i commissari devono continuare il loro lavoro, ma il blocco degli sportelli della Kreditna non potrà non pregiudicare buona parte delle attività economiche e commerciali della città, in particolare le imprese import-export». E' quanto ha dichiarato Adele Pino, candidata (da Pds, Verdi, Ppi, Ts 2000) alle provinciali. «E' necessario individuare al più presto una via d'uscita - conclude la Pino - una soluzione che possa riportare il quadro alla normalità, sia per non ceare ulteriori allarmismi all'economia triestina, sia per ridare fiato ai cittadini che avevano riposto nella Kreditna la propria fiducia».

SOLO LA LIQUIDAZIONE POTRA' CONSENTIRE DI VALUTARE APPIENO LE DIMENSIONI

E il «buco» è salito già a 300 miliardi

In arrivo altri pesanti contraccolpi per l'economia locale - I prestiti devono rientrare immediatamente

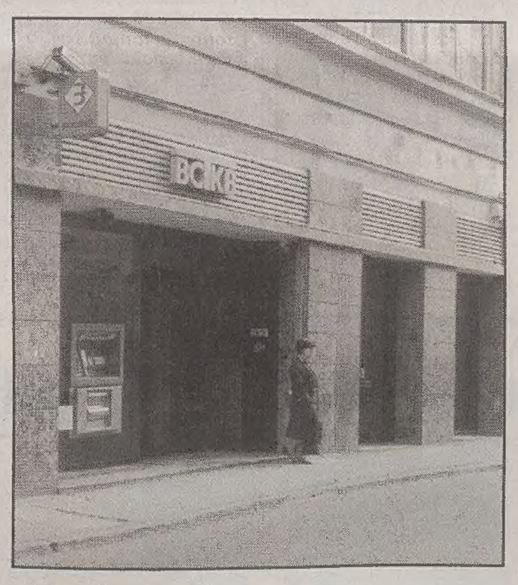
Servizio di
Claudio Ernè

Le azioni della Banca di Credito ridotte a carta straccia. La vecchia proprietà collegata prima alla Jugoslavia di Tito, poi idealmente alla sinistra italiana, estromessa da ogni decisione. Il rientro dei "fidi" e dei prestiti anche personali. Il rinnovo con altre banche delle fidejussioni per i "differiti doganali". Gravi problemi per i dipendenti.

Sono questi i più evidenti effetti della liquidazione della "Kreditna" divenuta ineludibile dopo le dichiarazioni del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. A margine dei colloqui romani con il ministro della finanze di Lubiana Mitija Gaspari, è emerso che la voragine di debiti sfiora ormai i 300 miliardi.

Dall'interno dell'istituto di via Filzi giungono voci che parlano di ulteriori gravi "sofferenze" non ancora definite tali nei documenti delle precedenti gestioni. Si veleggia dunque verso quote impensabili solo pochi giorni fa. Due miliardi di "buco" per ognuno dei 200 dipendenti, quando il Banco di Napoli ne ha realizzati appena uno per dipendente. Seimila miliardi per seimila impiegati.

Di fronte a questo disastro non solo finanziario ma anche di credibilità, non c'è stata altra soluzione praticabile che la liquidazione coatta amministrativa. La data del provvedimento non



è stata annunciata ieri a Roma ma secondo molti esperti è imminente. Bisogna fare presto, molto presto. E' l'unica via per tentare di salvare l'avviamento della banca che fu della minoranza e per mantenere un minimo di clientela da riversare poi in un nuovo costituendo istituto italo - sloveno - croato.

La liquidazione della Banca di Credito ha lo stesso significato di un fallimento. Ma le banche per legge non possono fallire. Resta questa procedura che scorporerà le poste passive, da quelle attive. Queste ultime verranno messe sul mercato. In vendita insomma.

La liquidazione coatta impone che tutti i creditori si facciano avanti con i liquidatori entro 60 giorni. Solo così potranno sperare di recuperare i loro soldi. Chi si presenterà in ritardo non potrà chiedere nulla.

In questo modo a due mesi dalla firma del provvedimento di liquidazione si potrà conoscere la vera entità della voragine mascherata, come sostiene la Procura della Repubblica, da false comunicazioni sociali e da falsi in bilancio. Com'è noto numerosi dirigenti della "Kreditna" nelle scorse settimane sono stati arrestati con pesanti accuse. Operazione maquillage , l'ha definita qualcuno.

In pratica dopo il commissariamento deciso dalla Banca d'Italia sono venuti al pettine trent'anni di gestioni amministrative allegre. Gli eventuali "buchi" finchè è esistita la Jugoslavia, sono stati coperti da Belgrado e Lubiana. Quando la Repubblica federativa si è dissolta assieme a ciò che restava del regime di Tito, la Banca di Credito ha dovuto camminare con le sue gambe, cercarsi dei nuovi partners. Ha scelto male, ed si è lasciata depredare. In poco tempo si è arrivati al crac.

«In trent'anni di lavoro non ricordo di aver assistito a un solo fallimento significativo di una ditta o società riferibile alla minoranza. Chi era in difficoltà bussava in via Filzi e trovava ascolto. Con il crac della Kreditna tutti questi scoperti sono venuti a galla in una volta sola. In un unico momento. Ecco perchè si può parlare di bancarotta di un circuito economico che ha vissuto per troppo tempo al di fuori delle sue possibilità e al di là della legge italiana. Quasi godendo di una extraterritorialità» ha spiegato un operatore commerciale per anni in affari con l'Est.

La liquidazione della Kreditna ovviamente si rifletterà negativamente sulle società partecipate e sulle finanziarie che lavoravano di conserva con l'istituto di via Filzi. Si annunciano altri problemi, altre pesanti ripercussioni negative sull'occupazione e sull'economia di questa povera città.

REAZIONI DEI POLITICI

Interrogazioni a raffica dal Polo all'Ulivo: ma il Tesoro ha deciso

Appelli e interrogazioni sono giunti da tutte le parti, destra e sinistra. Ma ormai era troppo tardi. Il ministro del tesoro, Carlo Azeglio Ciampi ha già deciso. Preoccupati in blocco tutti gli esponenti del Polo, a cominciare dal senatore Giulio Camber (Fi) che ha presentato un'interrogazione al ministro del Tesoro e degli Esteri, che poi è stata sottoscritta dai colleghi Collino (An), D'Alì (Fi) che è anche vicepresidente della Commissione finanze, e il senatore Bosello (An). L'identica interrogazione è stata presentata dal consigliere Gianfranco Gambassini (Lpt). Dall'altra parte i senatori dell'Ulivo con in testa Fulvio Camerini e il collega Darko Bratina. Questi ultimi oltre che a Ciampi hanno scritto pure al ministro delle Finanze, Visco.

Camber nella sua interrogazione, oltre a rifare la storia della Kreditna, chiede, tra le altre cose, in particolare «se il provvedimento di sospensione dei pagamenti e la correlata chiusura degli sportelli bancari, quanto alla abnorme lunghezza temporale disposta, che non trova precedenti nemmeno nel caso Calvi-Ambrosiano, sono stati concordati previamente dai commissari con la Banca d'Italia e se l'abnorme provvedimento poteva essere evitato». Infine «Come il Governo intenda porre rimedio ai gravissimi danni subiti dai soggetti coinvolti e se il danno subito da larghissimi settori di Trieste possa trovare una soluzione del genere adottato dal Banco di Napoli».

Camerini e Bratina infine, che si rivolgono anche alla Banca d'Italia, chiedono che venga scongiurata la possibilità di mettere l'istituto in liquidazione coatta amministrativa. E poi «quali misure il ministero del tesoro intenda assumere per riaprire gli sportelli e rendere da subito operativa la Banca di credito di Trieste la cui sospensione dei pagamenti, decretata dai commissari straordinari della Banca d'Italia ha fortemente penalizzato numerosi piccoli risparmiatori, operatori e commercianti triestini che esplicano la loro attività con i mercati dell'Est Europa». Ai ministri interessati infine i due esponenti dell'Ulivo chiedono «come intendano affrontare il futuro di questa banca che da 30 anni rappresenta un importante strumento finanziario della minoranza slovena e un polmone vitale per l'economia dell'intera città».

Tutta la tecnologia di una grande auto.
Opel Corsa Swing è *1.2, 1.4, Ecotec 16V 1.4 e 1.5 TD.* Paraurti in tinta con la carrozzeria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, display multifunzionale, immobilizer, cinture con pretensionatore, cellula abitacolo rinforzata e, a richiesta, ABS elettronico e doppio airbag.

Opel Corsa Swing 1.2 con servosterzo L. 17.700.000*
e 1.4 con servosterzo e climatizzatore L. 18.900.000*.

* Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano, APIET esclusa.

Concentrato di limousine.

Panatto al Strada della Rosandra, 2

SERRI Via Brunner, 14

OPEL

IL COLLEGIO COSTRUTTORI PRENDE LE DISTANZE DAI PARTITI E SOPRATTUTTO DALLA LISTA

«La politica ci è estranea»

Contestato dall'associazione degli edili, il disinteresse LpT su tante loro proposte normative

Costruttori sì, ma non di pace. Il Collegio locale, che raggruppa quanti operano nel settore edilizio, si concede, in pieno periodo elettorale, un "distinguo" che prende le distanze dai partiti, e soprattutto dalla Lista per Trieste. Galeotta fu una dichiarazione, scarsamente gradita in piazza Scorcola. Quella, per essere precisi, del senatore Giulio Camber della LpT, che l'organismo non condivide, «nella forma e nell'ambito dei normali rapporti fra politici e associazioni di categoria».

Al centro del contendere, la figura del sindaco Illy, che a detta degli interessati si presta a varie chiavi di lettura. «Il Collegio costruttori - si legge in una sua nota - come associazione di categoria non ha il compito di assumere scelte politiche di parte, e per quanto riguarda in particolare l'elezione del sindaco Illy, il Collegio ha ribadito anche in sede Confindustriale il pieno appoggio alla sua nomina in quanto imprenditore, mentre non ha condiviso l'appoggio politico ai partiti che l'hanno sostenuto da parte della cosiddetta società civile».

Ma perchè i costruttori dimostrano di avercela tanto con il senatore listaiolo? Perchè, continua il loro testo, «alcuni dei raggruppamenti politici aderenti al Polo, ed in particolare la Lista, non hanno dimostrato particolare attenzione a tutta una serie di proposte normative e progettuali formulate dal Collegio nell'interesse dello sviluppo di questa città e del comparto edile: dal Porto ai Piani di edilizia economica popolare, dalla viabilità ai parcheggi».

I costruttori, insomma, sembrano mettere un po' tutti nel calderone delle responsabilità che hanno impedito loro di lavorare. Se, insomma, certi progetti non sono andati a buon fine, se altri sono stati affossati dalla burocrazia e se alcuni non sono mai passati dal piano teorico a quello pratico, la colpa sarebbe proprio della classe politica, senza distinzioni di bandiera o di schieramento. «Abbiamo assistito, nella ricerca del consenso diffuso - scrivono i costruttori - ad azioni dilatorie e di contrapposizione con raccolta di firme e appoggi a vari comitati per modificare decisioni assunte nelle sedi istituzionali». Come dire: cari politici, siate meno demagoghi e più concreti e saremo dalla vostra parte. Diversamente, la frattura rischia di diventare ancora più vistosa.

CONSIGLIO

An poteva diventare inquilino del Comune

Alleanza nazionale poteva diventare inquilino del Comune di Trieste. È accaduto ieri attorno alle 13 in consiglio comunale. Poi, per altri motivi, è mancato il numero legale. La delibera in oggetto riguarda la permuta degli immobili di via Palestrina (dove An ha per ora la sede, si trasferirà comunque in piazza Goldoni) e via Giuliani fra Itis e Comune, con una spesa a saldo a carico del Comune di circa 150 milioni.

Se Venier di Rifondazione ha in generale rimarcato un problema di acquisizione e uso degli immobili di proprietà comunale, il caso è scoppiato sul fatto che le delibera doveva essere approvata senza il parere della Sovrintendenza. Non ha aiutato lo scontro verbale fra Piero Camber della Lista per Trieste e l'assessore Fortuna Drossi.

Più tardi l'assessore Fortuna ha spiegato che la delibera è conveniente per il Comune in quanto nell'immobile di via Giuliani sarà istituito un centro per accoglienza anziani e l'amministrazione municipale si farà carico a questo punto solo dei lavori di ristrutturazione; in via Palestrina, dopo una verifica effettuata subito dopo il Consiglio, è stato appurato che due appartamenti sono liberi e comunicanti fra loro, saranno a breve utilizzati; altro punto, l'Itis viene considerato ente pubblico e dunque non è previsto l'assenso preventivo della Sovrintendenza su questa delibera.

Piero Camber della Lista insiste tuttavia che senza il parere preventivo del ministero dei Beni culturali questa delibera non ha alcun valore giuridico e che il contratto è nullo dall'origine.

La Lega con la Seganti ha chiesto che venga convocata quanto prima la commissione che si occupa delle vendite degli immobili comunali. E il presidente Berdon ha assicurato che lo farà quanto prima.

MATERNE

E Illy contesta gli attacchi di Goruppi della Cisal

I sindacati attaccano, Illy risponde. Nel mezzo resta sempre la vicenda delle scuole materne. In un comunicato, Fabio Goruppi, vicesegretario nazionale della Fiadel-Cisal, contesta un'intervista televisiva del sindaco, nella quale venivano contestate alcune dichiarazioni dello stesso Goruppi e di un altro sindacalista, Salvatore Vindigni della Uil. L'esponente Cisal, nel dettagliuo, rifiuta l'interpretazione di Illy, che considera la vertenza come una strumentalizzazione.

La replica di Illy non si fa attendere. «Basta chiedere cose impossibili, la classica luna nel pozzo, se non si vuole risolvere una questione. Per quanto riguarda la lettera della Cisal – aggiunge il sindaco – si commenta da sola e non fa altro che confermatre la mia tesi: si tratta di una vertenza politica e non sindacale. Infatti basta leggere le ultime due righe del comunicato Cisal – che afferma «mi creda il nuovo è tutt'altra cosa e tra poco più di un anno Lei non sarà altro che un brutto ricordo nella storia di Trieste» – per capire la realtà dei fatti e quale sia la strumentalizzazione montata attorno a questa vicenda».

IN POCHE RIGHE

Attività dei partiti in pieno fermento in vista delle elezioni

Lega Nord: invito ai triestini ad aderire alla Municipalità internazionale

Il Comitato di liberazione della città franca di Trieste e del suo porto invita i cittadini ad aderire alla costituenda Municipalità internazionale di Trieste. E questo considerato, si legge nel documento, che Trieste ha il diritto di farsi riconoscere municipalità garantita dal Trattato di Parigi e dall'Ue, al fine di elevarla a rango internazionale attraverso i passaggi intermedi dell'estensione dei punti franchi all'intero territorio di Trieste e del riconoscimento della città franca di Trieste come territorio extradoganale. Tutto questo constatato, continua la Lega, che il governo italiano ha disatteso, pur richiamandole, tali obbligazioni inerenti la specificità dell'intero territorio di Trieste e della sua Provincia in particolare nella legge di riordino della portualità italiana (84 del 1994).

Martedì 5 novembre a cena con l'onorevole Buttiglione del Cdu

In occasione dell'arrivo di Buttiglione a Trieste che martedì 5 novembre terrà un comizio alle 18 nella sala Illiria della Stazione marittima, è stata promossa una cena elettorale con il segretario nazionale del Cdu, con inizio alle 20, in un ristorante di Muggia. Le adesioni con il versamento della quota di lire sessantamila a persona si ricevono ancora oggi e domani dalle 18 alle 20 nella sede del Ccd in corso Italia 7, quarto piano. Per informazioni chiamare lo 0330-480376.

Sede provvisoria dell'Ulivo in via della Guardia 44/B

Il Movimento per l'Ulivo di Trieste comunica in una nota che stabilirà la propria sede provvisoria per la campagna elettorale per il rinnovo del consiglio provinciale in via della Guardia 44/B (telefono 773783). La segreteria sarà a disposizione del pubblico dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19.

Vascon (Forza Italia): «Sforzo comune per salvaguardare il Fondo Trieste»

«Va fatto uno sforzo comune – ha rilevato in una nota Marucci Vascon, coordinatrice provinciale di Forza Italia – affinchè il governo Prodi, la finanziaria, oltre a non depredare i cittadini con nuove tasse, non riduca gli interventi finanziari previsti per il Fondo Trieste».

Nord libero: le elezioni per Palazzo Galatti sono solamente «virtuali»

«Le elezioni provinciali sono elezioni virtuali – ha detto Giorgio Marchesich di Nord libero in un comunicato – hanno infatti scelto un ente inutile come la Provincia di Trieste per iniziare i giochi veri che avverranno alle elezioni comunali: le vere alleanze trasversali in questa città si stanno preparando per l'appuntamento con il Comune, è questo il piatto ricco del sistema dei partiti». «Il problema, dando per scontata la ricandidatura di Illy con l'appoggio del Pds – continua Marchesich – è vedere se si riuscirà a coagulare attorno a questa candidatura pezzi del Polo: le elezioni provinciali per come sono nate e per la solitudine del candidato Adele Pino non sono che un passaggio per l'inciucio triestino».

L'ASSOCIAZIONE MITTELEUROPA PRENDE LE DISTANZE DAL PASSATO

«Una messa per la convivenza»

Nel rito del 3 novembre prossimo saranno celebrati i Caduti di tutte le parti, tra il 1914 e il 1945

«Non siamo più i figli di Cecco Beppe». Il messaggio, forte e chiaro, arriva dalla delegazione di Trieste dell' associazione culturale Mitteleuropa, 130 soci e un numero ancora più consistente di simpatizzanti. Un organismo che, per essere ancora più esplicito, ha lanciato ieri mattina un invito pubblico alla convivenza e alla tolleranza interetnica, che si espliciterà nella messa di domenica 3 novembre, in ricordo «di tutti i caduti e di tutte le vittime delle guerre fratricide 1914-1945». «La città si è accorta – ha sottolineato il segretario dell'associazione, Enrico Mazzoli – che il nostro non era solo nostalgismo. Direi, anzi, che abbiamo contribuito in maniera sostanziale a cambiare il clima locale, superando il luogo comune di "ultimo baluardo dell'italianità" e ridando a Trieste quel ruolo europeo che le deriva naturalmente dalla sua posizione di punto d'incontro tra il mondo germanico, latino e slavo».

Tale ruolo, ha aggiunto Mazzoli, va giocato non solo in termini di opportunità economica, ma anche di apertura culturale. E, in tal senso, il rito plurilingue che si svolgerà alle 11 nella chiesa dei Padri Cappuccini di Montuzza, seguito da un omaggio alla lapide in ricordo dei caduti triestini dell'Esercito e della Marina sovranazionale austro-ungarica nel Parco della Rimembranza, dovrebbe sancire, nelle intenzioni degli organizzatori, il ritorno a una città più tollerante e meno faziosa.

E gli Asburgo? «Un nobilissimo esempio del passato, per quanti vogliono comunque convivere col ricordo dei nonni e dei padri», è stato osservato, ma non un punto obbligato di riferimento. Lo dimostra anche la proposta di modifica della bandiera dell' Unione Europea lanciata da Mitteleuropa. D'accordo che prevede l'inserimento all' interno della corona a dodici stelle gialle su fondo blu di un' aquila bicipite, ma è anche vero che la stessa è ben lontana da quella asburgica. «L'aquila con due teste – è stato osservato – «rappresenta meglio di qualsiasi altra simbologia quella tendenza allo stato sovranazionale che da oltre due millenni caratterizza la storia dell' Europa». Inoltre, secondo l' associazione «con le sue due teste simboleggia anche una centralità, un porsi tra oriente ed occidente senza essere nè l'uno nè l'altro». Un rifiuto, in ultima analisi, di quel nazionalismo che Mazzoli ha definito come «uno degli elementi distruttori del Vecchio Continente.

IL SALUTO DEL PREFETTO MOSCATELLI, DESTINATO A NUOVI INCARICHI A TORINO

«Trieste non si può lasciare, è un luogo dell'anima»

Destinato a esercitare le mie funzioni a Torino, lascerò Trieste il 6 novembre prossimo venturo. Ho usato un termine improprio: Trieste non si lascia, resta nel cuore: lo dimostrano quanti, per nascita o per altri motivi, sono vissuti in questa città i quali, anche lontanissimi, ne conservano vivissima la memoria e il nostalgico desiderio di tornarci; lo dimostrano inoltre quanti, provenienti dai siti più lontani, hanno trovato qui il «luogo dell'anima» fissandovi le loro radici, promuovendo le loro attività e contribuendo, in tal modo, a far nascere una città nuova che, vanto d'Italia, è conosciuta nel mondo intero per la sua intensa vita economica, sociale, culturale.

Una città che, restituita dalle contingenze storiche a un ruolo di centralità nel panorama europeo, è destinata, con la volontà e l'impegno di tutti, a riacquistare quella funzione di crocevia per attività economiche, culture, etnie e fedi religiose diverse che passano o qui si stabilizzano, realizzando in tal modo un concreto esempio di cosmopolitismo, di accoglienza e di rispetto delle altrui identità.

A Trieste ho imparato tutto questo, con l'aiuto e l'esempio di tutti: onorevoli parlamentari, amministratori regionali e degli enti locali, esponenti della pubblica amministrazione, del mondo del lavoro, delle prestigiose istituzioni scientifiche, dell'imprenditorialità dell'associazionismo molto ricco e pulsante di attività, delle minoranze linguistiche che rappresentano una risorsa per tutta la comunità giuliana.

A tutti costoro va il grato mio saluto che, unitamente agli auguri per un futuro di ritrovata prosperità, di serenità e di un sempre più intenso fervore culturale, mi permetto di rivolgere anche a tutti i cittadini.

Mario Moscatelli

Continuano le visite di commiato del prefetto Moscatelli dalla città. Ieri è stata la volta del comando provinciale dei carabinieri, dove Moscatelli, come testimonia la foto, è stato accolto dal comandante, colonnello Mauro Picchiotti, e si è intrattenuto anche con gli ufficiali comandanti dei reparti dipendenti, esprimendo apprezzamento per la collaborazione ricevuta.

L23165
PROMOTRIESTE
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRIESTE
XIV MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO TRIESTE
CENTRO CONGRESSI STAZIONE MARITTIMA
27 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE

ORARI DI APERTURA:
FERIALI 10.30-13 e 16-20
FESTIVI 10.30-20
INFORMAZIONI 040/304888
NELL'AMBITO DELLA MOSTRA MERCATO SI SVOLGERANNO ALTRE INTERESSANTI ESPOSIZIONI:
IL SIGLLO: PICCOLO, GRANDE CAPOLAVORO
ORGANIZZATO DAL COMITATO AIRC DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
INEDITI DELLE COLLEZIONI DEL CIVICO MUSEO REVOLTELLA DI TRIESTE

CASA DI RIPOSO IDA 2
L24161
PROSSIMA APERTURA IN VIA S. FRANCESCO 40
Prenotate ora al 635414
Vi verrà fatto lo sconto sul primo mese
ANCHE PER PERSONE PARZIALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI

IN VIA XXX OTTOBRE, 5
HABIBI STORE
VESTE MELTIN' POT
L01621

L10306
i giocafeste
ANIMAZIONE E SERVIZI VARI PER IL TEMPO LIBERO
ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E SVAGO
ORA IN CENTRO CITTA'
Trieste, Piazza Benco 4 - Tel. e fax. 773985

L01311
"Marina"
vi offre
GRATIS
la confezione delle
BOMBONIERE
Via Carpineto 16 - Tel. 822210
PREZZI IMBATTIBILI

L01303
ITALNOVA
tutto donna
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
Specialista
IMPERMEABILI
Piazza OSPEDALE 7

L17158
GLI SPORTIVI
I nuovi cardiofrequenziometri
POLAR
da L. 186.000
e i nuovissimi
G-SHOCK CASIO
da L. 98.000
Gioielleria
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 371460

L01001
ARMADI, SOGGIORNI, DIVANI
A META' PREZZO
arredamenti
Horstic snc
Via S. Cilino 38 - Trieste
Tel. 54390 - FAX 350150

AGITAZIONE DELLA CATEGORIA PER IL MANCATO RISPETTO DEL CONTRATTO DI LAVORO DEL '94

Metalmeccanici in sciopero

Oggi quattro ore di blocco mentre un presidio di lavoratori assedierà l'Assindustria in piazza Scorcola

E' rottura completa tra le segreterie nazionali dei metalmeccanici, Fim, Fiom e Uilm nei confronti di Federmeccanica e Confindustria per «l'atteggiamento di non rispetto dei contenuti del Contratto nazionale stipulato nel 1994». Annunciate nuove agitazioni. Ci sarà uno sciopero generale il 15 novembre con una manifestazione a Roma. Ma per restare sul locale oggi è stato proclamato uno sciopero provinciale di 4 ore, con astensione dal lavoro dalle 8 alle 12.

Ma il clou della protesta si terrà sempre stamani, dalle 9 alle 11, sotto il palazzo dell'Associazione degli industriali, in piazza Scorcola, che sarà preso d'assedio dai lavoratori.

Una protesta durissima quella dei metalmeccanici che ricordano, in una nota, come «la produttività e la redditività, nel biennio '94-'96, è cresciuta notevolmente a fronte di un vistoso calo del costo del lavoro, nonostante gli organici siano rimasti invariati o addirittura diminuiti».

«Agli imprenditori ricordiamo che il rinnovo del contratto nazionale ha il compito di tutelare i salari rispetto all'inflazione - spiega ancora il documento firmato da Fim, Fiom e Uilm - e le richieste da parte sindacale per il biennio 1994-1996 corrispondono a 165 mila lire a copertura dell'inflazione programmata 1997-1998 e 97 mila lire mensili per il recupero del potere di acquisto».

Le ragioni dello sciopero, si dice ancora, sono da ricondurre «all'indisponibilità dimostrata da Federmeccanica a sottoscrivere tali richieste, mentre nel frattempo sono stati rinnovati altri contratti pubblici e privati, con richieste analoghe a quelle dei metalmeccanici. Ne consegue che l'atteggiamento di Federmeccanica, teso a negare ai lavoratori la cifra complessiva di 262 mila lire medie mensili, è del tutto inaccettabile».

Una richiesta, insistono ancora i sindacati, che non influenza l'inflazione. «E' evidente che stiamo assistendo ad un atteggiamento ricattatorio posto in atto dalle organizzazioni imprenditoriali. E' chiaro anche - aggiunge la nota - che se questa strategia padronale risultasse vincente verrebbero messe in discussione le scelte contenute nell'intesa di luglio 1993 e ciò porterebbe per colpa della Federmeccanica supportata dalla Confindustria al conflitto generale».

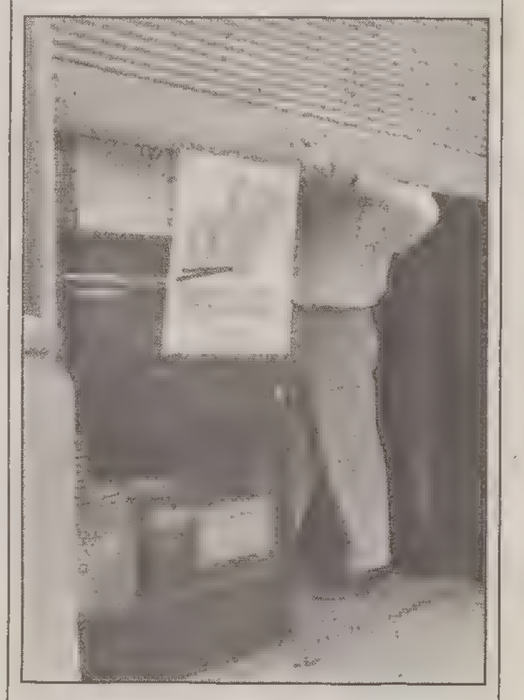
Ma, ed è più grave, «Dall'esito di questa vertenza - chiude il manifesto di Fim, Fiom e Uilm - dipende la continuazione o meno dell'esperienza contrattuale (rinnovo dei minimi salariali) che ha contraddistinto lo sviluppo del nostro Paese».

Orari dei negozi: il calendario della settimana di Ognissanti

Ripetiamo il calendario di apertura e chiusura dei negozi fino al 3 novembre. Giovedì 31 ottobre i negozi possono rimanere aperti per l'intera giornata, in deroga al limite massimo delle 50 ore settimanali. Venerdì 1 novembre va rispettata la chiusura obbligatoria festiva;tuttavia potranno rimanere aperti nella fascia antimeridiana i negozi di fiori e piante e le rivendite di pane,mentre potranno rimanere aperte per l'intera giornata pasticcerie,rosticcerie ecc.. Sabato 2 novembre: apertura normale. Domenica 3: apertura facoltativa per l'intera giornata di tutti i negozi. In questa settimana inoltre i negozi possono astenersi dalla normale chiusura settimanale. Fino al 5 novembre, inoltre, i rivenditori di fiori e piante dei cimiteri possono rimanere aperti anche ladomenica e nei giorni festivi infrasettimanali.

PROTESTA IL 4 NOVEMBRE

Negozi illuminati di notte per dire no alla Finanziaria



Commercianti sul piede di guerra contro la Finanziaria. La notte tra il 4 eil 5 novembre i commercianti di Trieste lasceranno accese le insegne e l'illuminazione esterna dei propri negozi in segno di protesta. La manifestazione, denominata «Dai luce al mercato», si terrà in tutta Italia su iniziativa della Confcommercio per protesta contro la Finanziaria. Ieri si è riunita la giunta esecutiva dell'Unione del commercio, Turismo e servizi (Cts) che ha preso in esame - tra i vari argomenti all'ordine del giorno, poprio questa iniziativa di protesta, invitando i propri associati ad aderirvi.

Dopo il successo del «Tax Day» di marzo (nella foto, un momento della protesta), è stato sottolineato nel corso dell'incontro, la raccolta di firme per la presentazione di una legge a iniziativa popolare per l'istituzione di una carta dei diritti del contribuente, ora la Confcommercio propone ai propri associati «una nuova manifestazione che faccia sentire la voce della categoria».

La preoccupazione espressa dalla Confcommercio deriva dalla constatazione che anche quest'anno la Finanziaria «colpisce immotivatamente i ceti intermedi piuttosto che intervenire fattivamente sulla spesa pubblica». «Più stato e meno mercato, più spese e meno imprese», questo, secondo i commercianti, «sembra essere lo slogan che meglio sintetizza la manovra presentata dal governo, manovra che rischia di danneggiare ulteriormente un mercato interno già in crisi».

«I dati - ha evidenziato nel corso dell'incontro di ieri il presidente Donaggio - parlano da soli: dal 1992 al 1996 il prodotto interno lordo è cresciuto del 24, 9 per cento, mentre le entrate dello Stato sono aumentate del 20 per cento. Nello stesso periodo il rapporto tra entrate dello Stato e Pil è aumentato del 2 per cento, mentre quello tra spesa pubblica e Pil è diminuito di appena l'1,4 per cento».

CONDANNATO DAL TRIBUNALE

Ispettore di polizia nei guai per il possesso di una pistola

Quattro mesi di reclusione. Se li è visti infliggere un ispettore di polizia, accusato da due informatori della mobile di aver detenuto una pistola "reduce" da operazioni coperte in Croazia. Giuliano Cilento, già in servizio al Commissariato di San Sabba, da tempo trasferito a Udine, è rimasto stritolato dalle dichiarazioni di Milvio Lamacchia, da tempo "esule" in Portogallo e di Guido Ghersevic, uscito da qualche mese dal Coroneo dopo aver scontato una pena nemmeno troppo lieve.

Lo stesso Ghersevic aveva registrato con un apparecchio tenuto nascosto le parole del poliziotto che gli parlava della pistola. Poi aveva fornito il nastro ad altri poliziotti amici. La vicenda , assieme alla registrazione è emersa durante la "stagione dei veleni" della questura, una stagione che ha messo con le spalle al muro decine e decine di investigatori della mobile distruggendo onorate carriere e antiche amicizie. Gli stessi veleni hanno anche scompaginato le fila degli informatori e di chi agiva sotto copertura. Da qui parole in libertà, riesumazione di casi scottanti, accuse a persone con cui si aveva collaborato. Cilento è rimasto preso in questo ingranaggio devastante ed è stato condannato, seppure con la condizionale. L'accusa era quella di aver detenuto e portato un'arma comune da sparo.

«Della pistola si era parlato fuori dall'Italia - ha detto il difensore, l'avvocato Giorgio Borean - nell'ambito di una operazione coperta che mirava a stroncare un'organizzazione di trafficanti d'armi. Per questo l'ispettore andava assolto». Va anche detto che uno dei due informatori doveva fare da tramita con un grosso trafficante croato che nel 1993 avrebbe avuto a disposizione un notevolissimo quantitativo di pistole, fucili, munizioni. La polizia sospettava che trafficasse anche in droga. Cocaina per l'esattezza.

Il rappresentante dell'accusa, il sostituto procuratore Giorgio Nicoli, ha puntato invece sulle dichiarazioni dei due informatori che nel 1994 avevano parlato della pistola e del colloquio effettuato non all'estero, in Istria, bensì in Strada della Rosandra, a pochi metri da una concessionaria automobilistica. Da qui la richesita di otto mesi di reclusione per il poliziotto. Il Gip Raffaele Morvay, come abbiamo detto, ha dimezzato la pena richiesta e ha concesso la condizionale e la non menzione. Il difensore ha già annunciato ricorso in appello.

PRINCIPIO D'INCENDIO DOMATO DAI VIGILI DEL FUOCO

Paura all'alba in via San Michele: fiamme sul tetto di un edificio

Solo il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha impedito che nelle prime ore di ieri mattina un incendio causasse danni gravissimi allo stabile di via San Michele 5.

Un principio di incendio si era infatti sviluppato sotto il tetto dell'edificio, e c'è mancato poco che l'intero stabile venisse attaccato dalle fiamme.

L'allarme è scattato verso le 5 del mattino, quando qualcuno ha notato il fumo uscire dal tetto di un edificio attualmente in ristrutturazione.

I vigili del fuoco si sono subito recati in via San Michele, raggiungendo in breve i piani alti dell'edificio.

Qui sono riusciti in poco tempo ad avere ragione delle fiamme, che avevano intaccato le strutture portanti del tetto.

Stando ai primi accertamenti, sembra che le fiamme si siano sviluppate in modo del tutto accidentale.

Proprio sul tetto, infatti, erano in corso i lavori di copertura con cartoni catramati e coibenti.

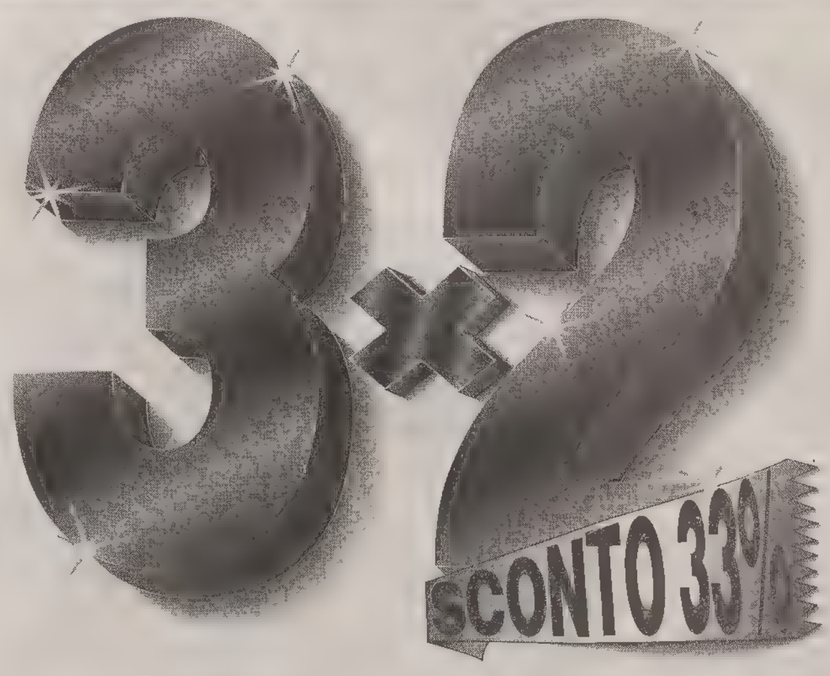
Sul posto si è recata anche la polizia chè ha svolto i rilievi. Il pronto intervento dei vigili del fuoco è comunque riuscito a contenere i danni causati dall'incendio.

Giovane operaio arrestato per furto

Era accusato di furto aggravato e porto illegale di arma e munizioni: reati che gli erano stati contestati nel maggio di tre anni fa. Lunedì i carabinieri lo hanno arrestato su ordine della Procura della Repubblica del Tribunale, in quanto dovrà scontare un anno e tre mesi di reclusione pagando una multa di 1 milione e 200 mila lire.

Così lunedì i carabinieri del raparto operativo hanno fatto scattare le manette ai polsi di Massimo Suber, 27 anni, operaio.

Il giovane dopo l'arresto è stato associato alle carcersi del Coroneo. Il 6 maggio del 1993 Massimo Suber si era introdotto in un appartamento di via della Pietà, appartamento dal quale erano poi sparite una pistola con munizioni e alcuni oggetti preziosi. Suber con il suo compagno era stato individuato poco dopo e rinviato a giudizio,e processato nel luglio scorso.



TRIESTE
VIA CAMPI ELISI
APERTO ANCHE LUNEDÌ MATTINA DALLE ORE 8.30 ALLE 13.00
CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA
APERTO ANCHE LUNEDÌ POMERIGGIO DALLE ORE 15.10 ALLE 19.20

CAFFÈ PELLINI GR. 250 .....1 pz. L. 3610 3 pz. L. 7220
POMÌ PARMALAT GR. 500 .....1 pz. L. 1020 3 pz. L. 2040
ACQUA SAN BENEDETTO NATURALE LITRI 2 .....1 pz. L. 590 3 pz. L. 1180
PASTA DI SEMOLA DIVELLA GR. 500 .....1 pz. L. 980 3 pz. L. 1960
RISO ARBORIO CA' ROSSA kg. 1 .....1 pz. L. 4290 3 pz. L. 8580
DADO KNORR CLASSICO x 10 GR. 110 (al kg. 1 pz. L. 5364 3 pz. L. 3576) .....1 pz. L. 590 3 pz. L. 1180
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA ANTICO OLEIFICIO TOSCANO CL. 75 (al litro 1 pz. L. 14600 3 pz. L. 9735) 1 pz. L. 10950 3 pz. L. 21900

PREZZI VALIDI FINO A SABATO 2 NOVEMBRE

BILANCIO IN PAREGGIO, NUOVE INIZIATIVE, ABBONAMENTI IN AUMENTO

Rossetti, un anno da record

Damiani: «Il teatro sta vivendo un grosso momento di rilancio, merito della qualità di proposte e artisti»

Il Politeama Rossetti sta vivendo un momento d'oro. Bilancio in pareggio, nuove iniziative balzate all'attenzione della critica nazionale, aumento degli abbonati e recupero di tutta una fascia giovanile di spettatori, che in questa stagione fa segnare un incoraggiante incremento del 30 per cento.

Il presidente del Teatro Stabile, Roberto Damiani, è a dir poco entusiasta. Il "nuovo corso", con la direzione affidata ad Antonio Calenda, dopo la burrascosa parentesi che accompagnò la sostituzione del precedente direttore, Mimma Gallina, porta per buona parte la sua firma.

Nei giorni scorsi l'assemblea ha approvato all'unanimità, e col parere favorevole dei revisori dei conti, il bilancio consuntivo dell'esercizio 1995-'96. Il disavanzo contenuto di 58 milioni viene contestualmente ripianato da un accantonamento di 212 milioni, mentre quasi un miliardo viene rimandato alla contabilizzazione per l'esercizio successivo.

Ma non sono solamente i conti, per quanto fondamentali - soprattutto alla luce delle nuove normative che impongono agli Stabili pubblici di presentare un bilancio in pareggio - a riempire di soddisfazione gli amministratori del teatro. «Certo, l'aspetto finanziario è estremamente consolante - commenta Damiani - ma altrettanto significativa è l'intensa attività che ha caratterizzato la scorsa stagione, con riscontri critici molto positivi. Abbiamo organizzato il Ts Festival, premiato con il 'Biglietto d'oro', i convegni sulla critica e sulla regia, molteplici attività nello 'Spazio Rossetti'. E tutto questo - aggiunge - non nell'ambito di una guerra tra poveri. Le notizie che abbiamo danno in crescita anche altre realtà cittadine del teatro di prosa».

Damiani attribuisce il «grosso rilancio» del teatro non solo all'attività del nuovo direttore («una presenza di qualità e una presenza costante»), ma anche al clima positivo instauratosi tra il personale, che ha portato a un aumento di produzione con costi contenuti. Nel corso della stagione '95-'96 sono stati complessivamente 10 gli spettacoli di nuova produzione, più quattro riprese. Le rappresentazioni sono state in totale 245, di cui 189 a Trieste e nel decentramento regionale e 56 sul territorio nazionale ed estero. Gli spettacoli ospiti direttamente organizzati al Rossetti sono stati 34, con 125 rappresentazioni. In totale, il Politeama ha fatto registrare più di 125 mila presenze. Tra le esperienze positive, oltre il varo di «TS Festival», anche la collaborazione con il teatro Verdi per «Giovanna d'Arco al rogo», prima forma di coproduzione di questo genere in Italia, che il Rossetti intende ripetere in futuro su piece che si prestino a un lavoro a quattro mani con l'ente lirico.

Drammaturgia locale di qualità a «Ts Festival»

«La migliore conferma di questi dati - ancora Damiani - sta nella campagna abbonamenti e nello sbigliettamento. Quest'ultimo, per gli spettacoli di Gassman e Proietti, ha registrato un record assoluto. Per quanto riguarda gli abbonamenti oggi siamo a quota 8.968, con un incremento del 12 per cento».

Intanto il Rossetti sta già lavorando alla seconda edizione di «TS Festival», che partirà in primavera con una sezione riservata alla drammaturgia locale di qualità. Nei programmi futuri c'è anche il varo dell'atteso laboratorio scenografico, che servirà sia per gli allestimenti del Verdi sia per la prosa e per il quale il Comune sta perfezionando l'acquisizione del terreno alle Noghere e la progettazione. Il «Talk show d'addio» di Gassman («una nostra produzione attuata con risorse molto modeste», ci tiene a precisare il presidente) si prepara nel frattempo ad affrontare una lunga tournée, con richieste insistenti da tutta Europa e dall'America latina.

«Abbiamo cercato di avviare un discorso di qualità che non limiti il pubblico, per dirla con Calenda, attraverso quell'arma letale che è la noia - conclude Damiani -. Il cartellone è improntato alla varietà delle proposte e alla qualità degli artisti, che rappresentano sempre una garanzia e un richiamo eccezionale per gli spettatori. Anche il rapporto tra il teatro e la sua utenza è diventato più stretto, privilegiando i giovani. Gassman è intervenuto all'Università, probabilmente riusciremo a portarci anche Proietti. Queste iniziative hanno subito avuto un riscontro positivo, come dimostra il sensibile aumento di presenze a teatro. Direi che il clima generale in questo momento è estremamente favorevole. C'è grande attenzione da parte dell'opinione pubblica per la maggior cultura che si respira a Trieste».

ar. bor.

CENTRO IMMIGRATI

Ricorso Tar Lazio: non c'entra con il caso di Trieste

E' vero che la società aeroporti di Roma ha presentato ricorso contro la cessione di un'area da destinare a centro di prima accoglienza e informazione per immigrati presso l'aeroporto di Fiumicino ma, si precisa in una nota del Centro servizi per cittadini extracomunitari, il Tar del Lazio ha già pronunciato tempo fa la sentenza di rigetto, contro la quale non è stata presentata nessuna istanza di appello. Di conseguenza, prosegue il comunicato, la vicenda del ricorso dinanzi al Tar Lazio non può essere in alcun modo sollevata per giustificare la mancata istituzione di un centro di informazione per immigrati alla frontiera di Trieste, previsto da leggi e decreti vigenti. «Tanto più - conclude la nota - che proprio all'aeroporto di Fiumicino, sebbene non nell'area transiti, ma in una contermine, è già in funzione un centro di informazione per richiedenti asilo, gestito dal Consiglio italiano per i rifugiati».

POSTE

Prenotazioni aperte per i titoli di Stato

In occasione dell'asta prevista per il 12 novembre la raccolta delle prenotazioni e delle sottoscrizioni dei titoli di Stato a breve termine Bot e a medio termine Ctz è stata attivata ieri dalle Poste e terminerà il 9 novembre. Nella nota si precisa che la prenotazione dei Bot è possibile in tutte le agenzie postali della provincia, mentre quella relativa ai Ctz è possibile solo nelle agenzie di Trieste centro, Trieste 16 e Santa Croce.

LEGA CONSUMATORI ACLI

«Potere d'acquisto, l'Istat deve puntare al paniere europeo»

«Sappiamo che la famiglia che fa la spesa al supermercato gli aumenti deve registrarli e subirli in diretta e il loro peso si sente e come, anche per questo motivo, come Associazione di consumatori, chiediamo che il paniere Istat sia rivisto e che si arrivi a un paniere europeo». Lo afferma in una nota la Lega consumatori Acli. «Negli ultimi anni - si legge - all'apparenza non ci sono stati attacchi pesanti e diretti, ma un'erosione silenziosa e mascherata sia di salari e stipendi, sia delle pensioni». «E noto che gli italiani amano la propria casa - dice ancora la nota - la vogliono personalizzare e per questo desiderano acquistarla, ora essa è venuta a costare in misura crescente: prima con l'Isi, poi con l'Ici». Secondo la Lega consumatori Acli «a mascherare gli aumenti ci pensa tuttavia il paniere Istat che si rivela, di fatto, uno strumento politico oltre che statistico, continua infatti ad essere un mistero per noi il fatto che l'Istat dichiari aumenti che comunque restano sotto il cinque per cento, tale mistero non esiste però per il padre o la madre di famiglia che constatano come l'esborso cresca e la merce acquistata diminuisca». «In realtà si legge ancora nella nota - nell'ultimo bimestre l'inflazione pare essersi fermata nella grande distribuzione, tuttavia noi temiamo che si tratti di una tregua passeggera e sul paniere Istat come Lega consumatori Acli coltiviamo un dubbio concreto: il governo tende a farne un uso politico». Secondo la Lega consumatori Acli non occorre falsificare nè dati nè risultati, basta operare sulla composizione del paniere inserendo, ad esempio, molti prodotti, pur di uso comune, ma tendenzialmente in ribasso, ad esempio i prodotti informatici, ricorrere a sistemi di calcolo sofisticati e basati su medie di aumento e diminuzione e il risultato viene addomesticato, senza con questo dichiarare cose manifestamente false.

ORIGINALE FORMA DI APOSTOLATO

Recuperano anime al telefono i nuovi «missionari della strada»

In questi giorni sui muri di Trieste sono stati affissi 600 manifesti azzurri dove si legge l'esortazione evangelica «Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi ristorerò». L'iniziativa è dell'Associazione cattolica per il catechismo di strada, un movimento religioso di recentissima costituzione, sorto proprio in città nel febbraio scorso per iniziativa di tre persone: Giovanni Galletto, Aldo Cogliati e Ada Gasparini. Attualmente l'associazione conta una settantina di aderenti che si autofinanziano per questa nuova e originale forma di apostolato rivolta soprattutto a coloro che si sono allontanati dalla fede. «Dai un senso alla tua vita. Riscopri la fede. Ritorna a Cristo e alla sua Chiesa», si legge sul manifesto che indica i recapiti telefonici di tre religiosi ai quali rivolgersi per affrontare eventuali problemi esistenziali e di fede. I martedì, dalle 9 alle 11, al 301411 risponderà un frate francescano; i mercoledì, dalle 21 alle 23, al 53338 risponderà un padre gesuita; i venerdì, dalle 20 alle 22, al numero 631430 risponderà un sacerdote diocesano.

Giovanni Galletto, avvocato dello Stato a Trieste, presiede l'associazione che ha ricevuto l'incoraggiamento del vescovo Bellomi e del presidente del Pontificio consiglio per i laici, card. Edoardo Pironio. Il porporato argentino di origine friulana in una lettera inviata a Galletto nel giugno scorso scrive: «Mi congratulo per l'iniziativa. Oggi la nuova evangelizzazione, alla quale il Santo Padre ci incoraggia in continuazione, esige nuovo spirito e nuove forme». Ed è senza dubbio una modalità originale quella adottata dall'associazione triestina che per evangelizzare si rivolge proprio all'uomo della strada attraverso i mezzi di comunicazione sociale: manifesti murali, locandine sui mezzi pubblici, stampa ed emittenti radiotelevisive. Messaggi che vogliono provocare, smuovere le coscienze, toccare il senso religioso di ciascuno. «Non desideriamo fare preoselitismo – spiega il presidente –, né sostituirci ad altre associazioni cattoliche, ma solo lanciare uno stimolo sulle domande fondamentali della vita e risvegliare al senso dell'esistenza».

Il sodalizio che ha sede in via Battisti 13, presso il Cif, sta ottenendo crescenti adesioni. L'obiettivo dichiarato è «facilitare il cammino di riavvicinamento a Dio e alla Chiesa da parte dei lontani e degli indifferenti». Un particolare incoraggiamento è giunto anche dalle suore benedettine del monastero di clausura di S. Cipriano: «Assicuriamo le nostre preghiere per la buona riuscita della vostra iniziativa: la Parola di Dio sia il seme che pur gettato nella strada trova il terreno fertile per portare frutto».

Sergio Paroni

ENTRO IL 31 OTTOBRE LE SDRAIO DIMENTICATE SARANNO GETTATE VIA

«La Lanterna» pronta al repulisti

Prima dei lavori di manutenzione i bagnini invitano i bagnanti distratti a ritirare gli oggetti lasciati

«Venite a prendervi le vostre sedie a sdraio o le butteremo via». È questo il messaggio che anche quest'anno lancia il Servizio attività sportive del Comune agli habitué del bagno «Alla Lanterna», ovvero dell'intramontabile e inossidabile «Pedocin», in vista di un repulisti di fine stagione degli oggetti lasciati dai bagnanti per l'imminente inizio dei lavori di ordinaria manutenzione quali la tinteggiatura dei locali, varie opere di aggiustamenti elettrici, idraulici e di falegnameria. Infatti, qui il bagnino Maurizio (nella foto di Sterle) ha già iniziato qualche lavoretto, mentre quando fa bel tempo qualche superaffezionata si espone ancora al sole e scambia qualche «ciacola» con la titolare del piccolo bar interno alla struttura, la signora Magda.

Sono oltre un centinaio le «sbadate» che nei due ripostigli della sezione femminile dello stabilimento, creato agli inizi del secolo su un progetto datato 1903, hanno depositato sedie a sdraio e borse da spiaggia piene di asciugamani e innumerevoli altri oggetti. Un deposito che in certi casi dura più stagioni.

Meno distratti, invece, gli uomini. Come si sa, al «Pedocin» vige, fatto unico in Italia, la rigida separazione tra i sessi: divisi da un muro, uomini e donne se la passano benissimo, anno dopo anno. Dunque, nella parte riservata agli uomini risultano dimenticate soltanto una trentina tra sedie e lettini. Ma ritornando alla divisione tra i sessi, non certo di stampo moralistico, è questa forse la vera formula vincente dell'antica istituzione. Lo stabilimento è infatti il rifugio segreto delle giovanissime alla ricerca della prima tintarella, uomini e donne di una certa età che preferiscono non esibirsi per un certo pudore.

E il «Pedocin» registra presenze da record

Comunque sia, la «Lanterna» non ha mai avuto crisi di sorta. Le cifre parlano chiaro: nei mesi di luglio e agosto la frequenza media giornaliera tocca le 4-5 mila presenze (di queste un quinto è di sesso maschile), con un turn-over continuo e incessante, nel quale incide anche il conveniente prezzo d'ingresso, solo 800 lire. Ma nello stabilimento comunale, aperto tutto l'anno, come già detto, la clientela non manca nemmeno nei mesi più freddi. Si distendono, negli angoli più riparati dal vento, ogni giorno circa 20 o 30 «affezionati». E ciò che malgrado i voti, attribuiti quest'estate dalla «Goletta Verde» alle acque del «Pedocìn», non fossero stati per niente positivi: i coliformi fecali sarebbero stati 270 per mm contro i 100 previsti dai limiti di legge. Concludendo, ecco l'appello lanciato dal bagnino Maurizio ai distratti: «Venite tutti a prendere la vostra roba perché entro il 31 ottobre lo stabilimento dovrà essere completamente sgombro. Gli oggetti senza padrone verranno smaltiti nei punti di raccolta della Nettezza urbana».

da.cam.

CARABINIERI

Macedone bloccato

Fermato un macedone clandestino dai carabinieri di Muggia. Gli uomini dell'Arma, alle 5 e 50 di lunedì scorso lo hanno sorpreso nelle vicinanze del valico di Rabuiese entrato in Italia attraverso i boschi. Lo straniero, 29 anni, Ajdari Mesut, pregiudicato di Gostivar (Macedonia), è stato trovato in possesso di un passaporto ceco falsificato, di provenienza furtiva. Avviato l'iter di allontanamento.

INTERROGAZIONE DI PIERO CAMBER

Cibi precotti all'asilo

Cibi precotti ai bambini della scuola materna comunale di via Salvore 12: un disagio che va avanti da tempo, a quanto pare solo perché il Comune non ha ancora acquistato i contenitori adatti per trasportare cibi «freschi» dalla vicina cucina della scuola materna di via Italo Svevo alla scuola di via Salvore. Lo rileva il consigliere comunale della Lista per Trieste Piero Camber in una interrogazione al sindaco e all'assessore competente. Nel documento Camber riucorda come nel 1995 fu soppressa la cucina della scuola materna. Una chiusura che doveva essere provvisoria e che invece è diventata definitiva in vista dell'apertura di un «polo di ristorazione» in via Svevo. Ma anche se la cucina di via Svevo è in funzione in via Salvore i bimbi continuano ad essere afflitti da pasti precotti. E questo perché,ipotizza Camber nell'interrogazione, «il Comune non ha ancora provveduto ad acquistare i contenitori adatti al trasporto». «Assurdo - dice Camber - sarebbe tutto ciò per una Giunta che non ha lesinato i miliardi per consulenze e incarichi esterni e che si è contraddistinta per un odiosissimo braccio di ferro con i sindacati delle edcucatrici».

MOBILI CAMPONOVO
Via Battisti 19 - Trieste - Tel. e fax 040/370402
...i mobili di casa tua
relax
stress, tensioni, fatica quotidiana; è ancora possibile ritrovare a casa un posto dove liberarsi di tutto questo? Il Mobilificio Camponovo con la sua vasta scelta di poltrone e divani vi dà una risposta mirata e pienamente soddisfacente a questa esigenza
Siete pronti per distendervi?
Adagiati sulla vostra relax con un semplice e leggero movimento, potrete assumere, tra le molte possibili, la posizione più confortevole e consona al vostro più completo rilassamento preferite il riposo, la meditazione, il sogno? ... a voi la scelta.
PROVA GRATIS a casa tua Tel. 040/370402

PROLUNGHIAMO L'ESTATE
CLAUDIO HAIR STYLE di Claudio Ellero
acconciature uomo - donna tricoprotesi
Via Muratti 4/E Tel. 772400
NON STOP 10-19 sabato 8-14 chiuso il lunedì
Viale Ippodromo 2/2c Tel. 946820
9-12.30 15-20 sabato 8.30-14.30 chiuso il mercoledì

E.F.O.A. European Federation of Orientals Arts
Corsi professionali biennali-triennali
NATUROPATIA - SHIATSU - YOGA
Per informazioni EFOA - Sede Trieste - Via Rittmeyer 15 Tel. 040/363142 - Fax 040/364932
I corsi si terranno presso la sala della nuova Associazione Discipline Orientali
«JOYTINAT»
Via Madonnina 3 - Trieste - Tel. (040) 7600131 - 415601
Corsi settimanali di yoga e meditazione, ajurveda, danza indiana
Si affitta la sala per seminari e conferenze

Beauty HAIRPRO
TRICOLOGICAL CENTER
Protoplasmina
FARMACA INTERNATIONAL
SALONE AUTORIZZATO Cinzia Acconciature
040-632034 – Piccardi 17 – Orario 9-17 – Chiuso lunedì

CENTRO MANDICI
Centro di ricerche ed applicazioni energie bioradianti
TEST CAMPI BIO MAGNETICI
TEST CAMPI BIO ELETTRICI
TEST BIO SCOPE
TEST AURA DETECTOR
KIRLIAN FOTO BIN E COLORI
FOTO AURA CARMICA - ANALISI AUREA
REFLESSOLOGIA
PRANOTERAPIA
PRANO - CROMO TERAPIA
BIO ENERGETICA
CRANIO SAGRALE
OSTIOPSICODINAMICA
CRISTALLO TERAPIA
CROMO PUNTURA
TELE PSICOTRONICA
TRAINING CROMO TERAPIA
BIO CIBERNETICA
PARAPSICOLOGIA
Trieste - Via Tor San Lorenzo 1 - Tel. (040) 309198 - Fax 040-311053

ALTIPIANO / SCADUTO IL TERMINE PER LA TRASFORMAZIONE DELLO STATUTO DEL CONSORZIO IN «SPA»

Un commissario a Fernetti

È questo il rischio per l'autoporto - Proseguono intanto le incertezze sul futuro della struttura

L'autoporto di Fernetti vicino al commissariamento? È scaduto la scorsa settimana il termine per la trasformazione dello statuto del consorzio in spa, come deciso dal consiglio d'amministrazione a inizio estate. Continuano intanto le polemiche per l'incertezza sul futuro della struttura, che molti volevano veder trasformata in azienda speciale.

Nonostante i tempi ristretti, imposti dal prefetto per evitare un commissariamento, solo da pochi giorni è iniziato l'inventario delle proprietà da trasferire nella nuova spa. Restano aperti i problemi relativi al funzionamento dell'autoporto e alla precarietà di alcune strutture e ai maltrattamenti agli animali da macello, come già denunciato da un consigliere del consorzio stesso.

Era stata l'amministrazione comunale di Monrupino, direttamente coinvolta nella vicenda, a lanciare il primo grido d'allarme alcuni mesi fa, dopo l'estromissione dei suoi rappresentanti dal consiglio di amministrazione. Il problema era quello relativo alla trasformazione del consorzio, dovuta per legge. Spa o azienda speciale? Secondo gli amministratori di Monrupino e secondo altri componenti il consiglio di amministrazione, il pericolo di trasformazione in spa era evidente. Nonostante tutto questa è stata la strada scelta con una delibera di indirizzo degli attuali vertici dell'autoporto. Strada però mai completata, nonostante la diffida del prefetto che, come vuole la legge, ha dato tempo tre mesi pe la modifica dello statuto e l'effettiva trasformazione in spa del consorzio.

In merito alla vicenda esiste anche un'altra delibera di «soppressione condizionata» del consorzio da parte della Provincia, che aspetta di essere applicata. L'incertezza riguarda il personale, le proprietà che dovranno essere trasferite (è appena iniziato l'inventario, nonostante la decisione risalga alla fine di giugno), e alcune questioni mai risolte dell'autoporto: dai malfunzionamenti dei bagni per i camionisti ai casi ben più gravi di maltrattamenti verso gli animali da macello.

«Una spa già esiste – aveva dichiarato Paolo Colja, ex sindaco di Monrupino e attento conoscitore della storia del consorzio – ed è quella che gestisce il consorzio stesso. L'autoporto non funziona bene, ci sono pesanti disfunzioni e quindi figuriamoci cosa succederebbe se volessimo riversare all'interno di questa stessa spa quello che oggi è il consorzio».

Più esplicito il consigliere Alessandro Capuzzo, rappresentante della Provincia. «Non ci sarà mai una fine finché continuerà la "guerra tra bande" di chi voleva la spa e chi l'azienda speciale, che avrebbe comunque garantito un controllo più diretto da parte degli enti pubblici».

Riccardo Coretti

Restano aperti i problemi relativi al funzionamento dell'autoporto di Fernetti, che rischia il commissariamento.

DUINO A.

Si presentano Codarin e i candidati del Polo

Questa sera, con inizio alle 18.30, all'Albergo Dolina di Sistiana, il «Club Forza Italia Timavo» presenterà all'elettorato del Comune di Duino Aurisina il candidato del Polo delle Libertà alla presidenza della Provincia di Trieste, Renzo Codarin.

Nell'occasione verranno presentati anche i candidati di Forza Italia e della Lista per Trieste nei collegi del Comune di Duino Aurisina.

MUGGIA

Spettacolo Ragazzi, versione invernale

Verrà presentata questa mattina a Muggia, con inizio alle 11.30, nella sala Millo di piazza della Repubblica, l'edizione invernale di Muggia Spettacolo Ragazzi. La manifestazione si svolgerà fra il 9 novembre e il 22 dicembre. Alla presentazione parteciperanno fra gli altri il commissario di Muggia Pasquale Vergone e la responsabile comunale dell'ufficio cultura e tempo libero Barbara Negrisin.

MUGGIA / ELEZIONI

Dipiazza: «Prima i problemi quotidiani, poi i grandi progetti»

I grandi progetti solo dopo aver affrontato i problemi quotidiani. Questa la linea che sembra aver ispirato Roberto Dipiazza e i responsabili di «Per Muggia oltre il Polo» nella stesura del programma per le prossime elezioni comunali.

Ieri, in un incontro alla sala «Millo» di piazza della Repubblica, il centro-destra ha risposto alle accuse di scarsa concretezza per quel che riguarda le linee programmatiche.

«Muggia non ha mai avuto un programma così completo ed elaborato», ha dichiarato Marucci Vascon, coordinatrice provinciale di Forza Italia, nell'intervento conclusivo.

È stato proprio Roberto Dipiazza, cartella alla mano, a spiegare con una sintesi di punti quello che il Polo intende fare per Muggia, in caso di vittoria alle comunali.

«La sfida di un confronto sui programmi è tutto un bluff – ha esordito Dipiazza –. Se tutti avessero rispettato i programmi oggi Muggia avrebbe il suo palazzetto dello sport, le fognature, Marina Muia e altro ancora».

Queste affermazioni erano una risposta a quanto affermato da Giorgio Rossetti durante il congresso di Rifondazione comunista. In quell'occasione l'ex europarlamentare aveva auspicato l'unione delle sinistre contro una destra che attacca i «comunisti» ma che scarseggia in quanto a programmi.

È quindi seguito il lungo elenco degli «interventi di prima necessità». Secondo il Polo l'area dell'ex Aquila può rappresentare il futuro di Muggia, ma non certo con lo sviluppo dell'attività portuale. Marina Muia è stata definita una pura speculazione edilizia, mentre è stata ribadita la necessità di migliorare il sistema viario e i collegamenti con Trieste, in particolare con l'ospedale di Cattinara.

Dopo aver sottolineato l'urgenza di adottare un piano regolatore, Dipiazza ha avanzato l'ipotesi di aliquote Ici differenziate sulle varie zone del territorio comunale. Tra i provvedimenti per il commercio è stato promesso il trasferimento del mercatino del giovedì nell'area dell'ex cantiere Alto Adriatico, e una promozione dell'intero litorale.

«A costo di farsela regalare dovremo avere una Croce rossa e un Pronto soccorso – ha proseguito Dipiazza – e per quanto riguarda il Poliambulatorio, che dopo anni di attesa sta già perdendo pezzi di intonaco, bisognerà rinforzare con altre specialisti i servizi già offerti».

Corsi di formazione professionale, ricreatori comunali, una piscina, il ripristino del cinematografo al teatro Verdi e altro ancora, sono stati trattati nella parte conclusiva dell'incontro.

«Sono rimasto molto deluso dalle affermazioni di Rossetti – ha dichiarato Italico Stener, capolista del Polo –. Molto meglio Milo, almeno è più coerente».

r.c.

Barcola, un piccolo cimitero da salvare dal degrado

Lo stato di degrado in cui versa il cimitero di Barcola è stato oggetto di ampia discussione nell'ultima riunione del terzo consiglio circoscrizionale. Un problema gravissimo che avvilisce da tempo il piccolo camposanto della frazione costiera.

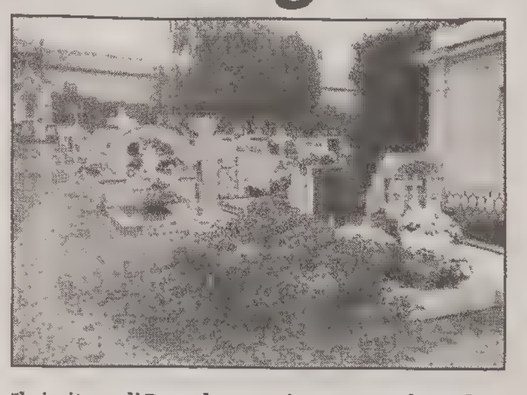
«I fatti dicono tutto, anche di più – sostiene Edoardo Fabiani, presidente dell'organo decentrato –. In sostanza il cimitero è privo da tempo di un addetto comunale che ne garantisca custodia e manutenzione. Tombe di famiglia e loculi comuni sono abbandonati alle cure dei singoli utenti, nessuno che garantisca un minimo di pulizia, quel decoro che è fondamentale in un luogo del genere».

«Attualmente – continua Fabiani – c'è un volontario che da un anno a questa parte cerca di supplire al meglio a queste deficienze. Una situazione paradossale, vista la delicatezza di tale ruolo. L'amministrazione ci ha detto che provvederà a insediare nel camposanto barcolano un addetto già impegnato nell'analoga struttura di Aurisina. Tra le altre cose, pare che al camposanto barcolano difetti completamente il drenaggio. Per cui le acque piovane, dopo aver colmato tombe e fosse, si riversano immediatamente a mare, senza depurazioni di sorta».

«Di questo problema – rincara Fabiani – abbiamo dato da tempo riscontro all'assessore De Grisogono che, a quanto pare, lo ritiene ininfluente per una sana e corretta balneazione». Per tutte queste ragioni i capigruppo del terzo organo di decentramento hanno predisposto una mozione con la quale si invita l'amministrazione a provvedere in tempi rapidi alla nomina di un custode in pianta stabile per il cimitero barcolano, e invitandola nel contempo a garantire quei lavori di manutenzione necessari alla tutela della sacralità del luogo.

Nel prosieguo della riunione, il presidente del consiglio ha lamentato i tempi stretti concessi dal Comune per un'opportuna valutazione e relativa fornitura delle conseguenti indicazioni utili alla stesura del piano generale del traffico urbano e parcheggi. «Il territorio circoscrizionale è piuttosto vasto – ha continuato Fabiani – e i problemi sono tanti. Accanto al futuro destino della caserma della Polstrada di Roiano, al piano parcheggi per la zona universitaria, al miglioramento della viabilità per la frazione barcolana, vi sono tante piccole questioni da inquadrare e risolvere. Avremmo doluto dar corso a un'assemblea pubblica per raccogliere i suggerimenti dei cittadini, ma i tempi di formulazione stringono. Per questo chiediamo ai residenti interessati di denunciare gli eventuali problemi di viabilità rivolgendo le proprie osservazioni alla sede circoscrizionale di Villa Prinz (Salita di Gretta 38, orario 9-12 feriali), oppure inviando un fax al 420800».

Maurizio Lozei



Il cimitero di Barcola versa in un grave degrado. (foto di Andrea Lasorte).

MUGGIA

Candidati laici nella lista dell'Ulivo

Questa sera, con inizio alle 18.30, nella sala della cooperativa Rivarota, di via Manzoni 6, a Muggia, verranno presentati i candidati muggesani alle elezioni provinciali del 17 novembre, presenti nelle liste collegate all'Ulivo. Sarà presente la candidata dell'Ulivo alla presidenza della Provincia, Adele Pino.

Nelle cinque circoscrizioni provinciali di Muggia e San Dorligo della Valle, sono presenti nella Lista Trieste Duemila i candidati Adi Tarlao, Gerardo Francese, Giuseppe Ferraro, Walter Scabich, Alessandro Capuzzo; nella lista dei Verdi Gabriella Lenardon e Diego Rota.

I candidati appartengono all'area laica: repubblicani, socialisti del «Si», laburisti, ambientalisti.

Alla presentazione di stasera saranno presenti i segretari o responsabili provinciali dei rispettivi partiti o movimenti: Franco Colombo per il Partito repubblicano, che coordinerà la manifestazione, Roberto De Gioia per i Socialisti italiani, Gianfranco Ciani per i Laburisti, Paolo Ghersina per i Verdi.

Successivamente, seguirà la presentazione dei candidati dell'area laica presenti nella lista dell'Ulivo per le comunali di Muggia, che propone come candidato a sindaco Giorgio Rossetti. E cioè Andrea Brecevich e Rolan Marino (indipendenti del Partito repubblicano), Danilo Savron (dell'Unione Slovena).

I mari e le maree di novembre

Università degli Studi di Trieste
Istituto di Geodesia e Geofisica
Sezione di Oceanografia e Meteorologia

TRIESTE - Alte e basse maree NOVEMBRE 1996

			ora	cm	ora	cm	ora	cm	ora	cm
	1	V	01 03	16	05 37	2	11 01	23	18 36	-33
	2	S	02 36	14	06 42	9	10 59	14	19 33	-26
UQ	3	D	04 51	17	21 13	-20				
	4	L	05 44	23	13 05	-7	16 56	-2	22 50	-20
	5	M	06 13	29	13 06	-17	18 21	5	23 50	-21
	6	M	06 38	36	13 23	-27	19 06	12		
	7	G	00 33	24	07 02	42	13 45	-37	19 42	19
	8	V	01 09	-26	07 28	48	14 10	-47	20 16	25
	9	S	01 42	-27	07 54	52	14 37	-54	20 50	29
	10	D	02 15	-27	08 22	56	15 06	-60	21 24	33
LN	11	L	02 49	-26	08 52	57	15 37	-64	22 00	34
	12	M	03 24	-24	09 23	55	16 11	-64	22 39	34
	13	M	04 01	-20	09 55	51	16 46	-62	23 22	33
	14	G	04 42	-15	10 30	44	17 25	-57		
	15	V	00 11	30	05 31	-9	11 08	35	18 09	-50
	16	S	01 12	28	06 17	-3	11 54	24	19 02	-42
	17	D	02 28	28	08 25	-1	13 05	12	20 11	-34
PQ	18	L	03 53	30	10 39	-8	15 15	5	21 38	-28
	19	M	05 02	36	11 58	-19	17 18	7	22 59	-26
	20	M	05 54	42	12 46	-32	18 35	14		
	21	G	00 03	-26	06 37	48	13 26	-43	19 29	20
	22	V	00 54	-26	07 14	52	14 01	-52	20 14	26
	23	S	01 37	-25	07 47	54	14 35	-58	20 55	30
	24	D	02 16	-23	08 18	54	15 07	-62	21 33	32
LP	25	L	02 51	-20	08 47	52	15 38	63	22 10	32
	26	M	03 25	-16	09 14	49	16 08	-62	22 46	31
	27	M	03 57	-12	09 40	44	16 37	-59	23 23	29
	28	G	04 29	-7	10 04	38	17 06	-54		
	29	V	00 01	26	05 04	-2	10 27	31	17 35	-48
	30	S	00 44	24	05 46	2	10 50	23	18 06	-41

Tempo Medio Europa Centrale (GMT + 1h).
Altezze riferite al livello medio del mare.

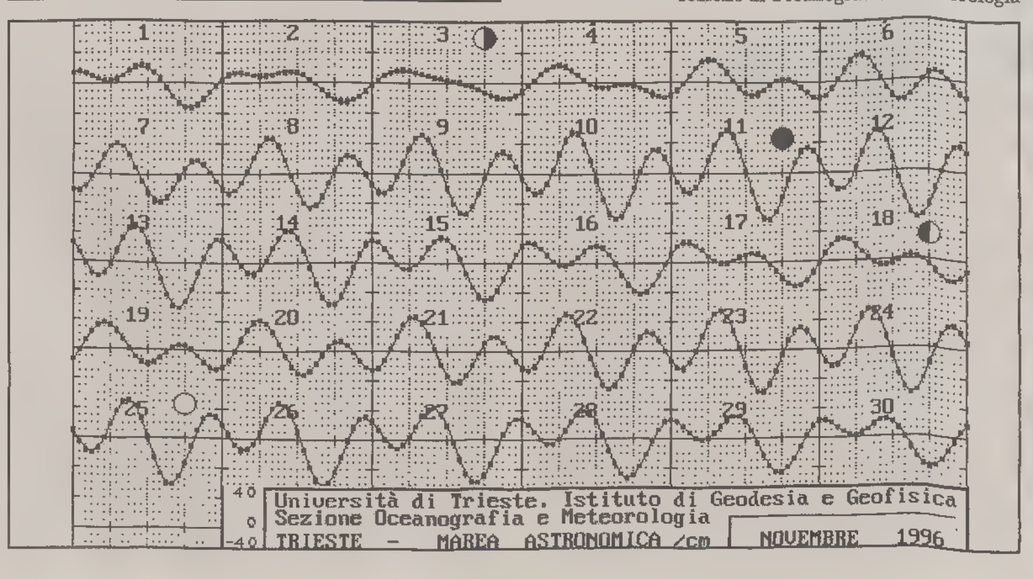
Tavola con le alte e basse maree. Nella tavola sono riportati gli istanti e le altezze delle alte e basse maree successive, relative a ogni giornata del mese e riferite alla componente astronomica della marea calcolata per Trieste. Gli istanti, in ore e minuti, si riferiscono all'ora solare. Quando è in vigore l'ora legale gli orologi segnano un'ora in più. Le altezze, espresse in centimetri, sono relative al livello medio del mare (valori positivi al di sopra, negativi sotto).

Grafico della marea astronomica. Nel grafico è rappresentato l'andamento della marea astronomica a Trieste per tutto il mese. Le singole giornate, indicate con la data, sono separate da righe verticali continue in corrispondenza della mezzanotte; righe verticali tratteggiate indicano rispettivamente le ore 6, 12 e 18. Come nella tabella, anche nel grafico è adottata l'ora solare. Gli assi orizzontali continui indicano il livello medio, attorno al quale varia la marea astronomica rappresentata dalla linea curva che unisce i livelli orari. I punti al di sopra della linea continua orizzontale indicano livelli superiori al livello medio, i punti al di sotto indicano livelli inferiori al livello medio, secondo la scala delle altezze indicata nella figura; la distanza tra le righe orizzontali punteggiate corrisponde a un dislivello di 10 cm.

Correzioni del momento. Il livello del mare effettivo a Trieste si ottiene sommando alla marea astronomica riportata nelle previsioni la marea meteorologica del momento, che può essere stimata in base alle seguenti indicazioni. Il livello del mare si innalza (si abbassa) di circa 2 cm per una diminuzione (un aumento) di 1 hPa (un ettopascal, pari a un millibar) della pressione atmosferica. Venti sciroccali persistenti per alcune ore sul bacino Adriatico causano un innalzamento del livello marino, mentre la bora produce un abbassamento, pari a circa 15 cm per una velocità media del vento di 10 m/s (36 km/h). Le perturbazioni meteorologiche inoltre producono delle oscillazioni del livello marino chiamate «sesse»: i venti meridionali innescano la sessa fondamentale del mare Adriatico, che ha un periodo di 21,5 ore e un'ampiezza che può raggiungere, a Trieste, 50 cm nei casi più intensi.

Previsioni di marea in località diverse da Trieste. Le previsioni di marea per Trieste sono valide, con differenze di pochi minuti, in tutto il golfo. Tenendo presente che l'onda di marea si propaga ruotando nel mare Adriatico in senso antiorario, l'alta (o bassa) marea si verifica a Rovigno 19 minuti in anticipo, a Pirano 5 minuti in anticipo, al largo di Grado con 5 e a Lignano con 12 minuti di ritardo rispetto a Trieste. All'interno delle lagune la velocità di propagazione della marea è più lenta.

Franco Stravisi
Università di Trieste,
Istituto di Geodesia e Geofisica,
sezione di Oceanografia e Meteorologia



CIVICA ROMANELLI

APPARTAMENTI DA 75 A 110 MILIONI

CENTRALISSIMO IN GRATTACIELO VENDIAMO APPARTAMENTO CON NUDA PROPRIETÀ 65 mq soggiorno una stanza cucina bagno riscaldamento ascensore.
VIA FOSCOLO in ottimo stabile d'epoca appartamento da rimodernare ottima disposizione 75 mq 2 stanze cucina bagno.
FIERA OCCASIONE moderno soleggiatissimo piano alto con ascensore 73 mq soggiorno ampia stanza matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo soffitta riscaldamento.
VECELLIO ZONA da rimodernare 80 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio ampia soffitta uso cortiletto.
VIA DI SCORCOLA in stabile d'epoca decoroso appartamento da ristrutturare soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno wc ripostiglio cantina.
VIA PADOVAN soleggiato soggiorno una stanza cucinotto bagno poggiolo riscaldamento ascensore.
VIA RISMONDO da rimodernare 85 mq molto luminoso soggiorno 2 stanze cucina bagno.

APPARTAMENTI DA 120 A 150 MILIONI

VISTA TOTALE PENDICE SCOGLIETTO soggiorno una stanza cucina bagno poggiolo cantina riscaldamento ascensore.
VIA TIGOR ZONA moderno tinello cucinino 2 stanze matrimoniali bagno poggiolo ascensore riscaldamento.
D'ANNUNZIO ZONA epoca buone condizioni 3 stanze cucina bagno con wc separato cucina ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo.
FORAGGI ZONA appartamento perfetto soggiorno una stanza cucinotto bagno ripostiglio balcone riscaldamento.
VIA MURATTI adiacenze appartamento in buone condizioni 85 mq saloncino 2 stanze cucina con terrazzino bagno soffitta.
VIA PICCARDI appartamento di 100 mq 4 stanze cucina stanzino bagno con wc separato cantina.
VIA KANDLER adiacenze moderno molto luminoso soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 2 poggioli soffitta riscaldamento ascensore.
VISTA SU CITTÀ APPARTAMENTO PERFETTO luminosissimo silenzioso ammobiliato 72 mq soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento.

APPARTAMENTI DA 170 A 220 MILIONI

PAISIELLO ZONA PANORAMICA 80 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio balcone cantina posto auto in box riscaldamento ascensore.
ZONA CHIESA DI VIA ROSSETTI epoca da rimodernare 150 mq 5 stanze cucina bagno con wc separato riscaldamento autonomo.
APPARTAMENTO PERIFERICO PANORAMICO nel verde soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto condominiale.
OCCASIONE VIALE XX SETTEMBRE alta appartamento in ottime condizioni moderno luminoso saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina possibilità box auto in affitto.
SAN VITO ZONA VISTA MARE appartamento ottimo stabile moderno soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno poggiolo e veranda riscaldamento centrale con ascensore.
APPARTAMENTO RECENTE SEMICENTRALE CON TERRAZZO DI 30 mq mq arredato su misura lussuosamente composto da salone stanza cucina bagno terrazza di 30 mq ascensore riscaldamento.

APPARTAMENTI OLTRE 220 MILIONI

CORSO ITALIA PIANO ALTO CON ASCENSORE appartamento in ottime condizioni 2 stanze cucina abitabile 2 poggioli bagno riscaldamento autonomo.
VIA ROMAGNA SPLENDIDO appartamento mansardato completamente ristrutturato 110 mq salone con caminetto 2 stanze cucina doppi servizi con vasca idromassaggio riscaldamento autonomo.
PIAZZA CARLO ALBERTO zona vista Golfo appartamento in stabile signorile 120 mq salone 3 ampie stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo.
APPARTAMENTO SIGNORILE COMPLETAMENTE RESTAURATO 160 mq salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone ascensore riscaldamento autonomo.

VILLE E CASETTE

VILLETTA SAN GIOVANNI nuova disposta su 2 piani e composta da soggiorno cucina abitabile 3 stanze doppi servizi terrazzino riscaldamento autonomo cantinetta giardino e ampio porticato con accesso auto.
SISTIANA zona villetta di un anno con ottime rifiniture composto da saloncino cucina americana camera matrimoniale con guardaroba, ampia cameretta bagno con doccia, mansarda tutta abitabile con bagno e ripostiglio taverna con zona salotto e pranzo cucinino caminetto zona lavanderia ampia cantina, giardino di 330 mq e porticato con accesso auto.
VIA SCARLICCHIO zona villetta moderna composta da soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno soffitta ampio garage cantina riscaldamento autonomo a metano 440 mq di giardino.
SAN CILINO ZONA villetta d'epoca in buonissime condizioni disposta su due piani composta da soggiorno 4 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo box auto giardino di 250 mq.
VILLETTA moderna a Roiano tutta da rimodernare composta da soggiorno 3 stanze cucina bagno ampia veranda cantina garage centrale termica giardino di 200 mq.
BARCOLA casetta d'epoca da rimodernare disposta su 2 piani e composta da 5 stanze 2 bagni ripostigli verandina cucina giardino di 100 mq con possibilità di acquistare la nuda proprietà della casetta affiancata a un ottimo prezzo.

AFFITTANZE PER RESIDENTI

PIAZZETTA BELVEDERE MANSARDINA ingresso una stanza cucina gabinetto esterno 400.000.
SCALA MONTICELLO epoca saloncino 2 stanze e stanzetta cucina abitabile wc 600.000.
PIAZZA GARIBALDI ZONA rimodernato soggiorno cucina abitabile una stanza bagno 650.000.
GIARDINO PUBBLICO epoca da rimodernare 5 stanze cucina bagno 750.000.
SAN GIUSTO PERFETTO ARREDATO soggiorno camera mansardata cucina bagno riscaldamento autonomo 750.000.
ALPI GIULIE salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore posto auto condominiale 800.000.
VIA CUMANO 4 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore 1.000.000.
CHIADINO ZONA appartamento signorile ammobiliato salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale anche non residenti 1.500.000.
VIA BATTISTI MODERNO appartamento di 169 mq 4 stanze 2 stanzette cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento ascensore.

AMMOBILIATI PER NON RESIDENTI

VIA MARCONI APPARTAMENTO PRIMINGRESSO monolocale con angolo cottura bagno riscaldamento ascensore possibilità box auto 500.000.
APPARTAMENTO IN CASETTA CON GIARDINO zona Opicina composto da soggiorno una stanza cucinino bagno ripostiglio veranda riscaldamento autonomo cantina giardino 700.000
VIA COLOGNA ALTA epoca 2 stanze singole e una doppia cucina bagno riscaldamento adatto 4 studenti 1.000.000.
MARINA MANSARDA PRIMINGRESSO in ottimo stabile d'epoca ampio ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio ottima per funzionari non residenti o uso foresteria.

Trieste - Via Coroneo, 5 - 040/660890

LE ORE DELLA CITTÀ

Conferenza su Mascherini

La figura di Marcello Mascherini, uno dei maggiori artefici del Circolo della cultura e delle arti e autore della Minerva – simbolo del sodalizio –, verrà illustrata da Vanni Scheiwiller nel corso di una conferenza che avrà luogo oggi, alle 18, alla sala Baroncini in via Trento 8.

Pro Senectute

La Pro Senectute comunica che oggi alle 16, al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, si svolgerà la giornata dei giochi, mentre al Centro ritrovo anziani, di via Mazzini 32, si svolgerà il programma «giochi con i mimi». I circoli vengono aperti alle 16.

CRONACHE SPE

Corsi di informatica

Sono aperte all'Istituto Enenkel le iscrizioni ai corsi di informatica (Windows 95-Word-Excel-Access-Internet), via Donizetti 1, tel. 370472.

Pattinaggio artistico triestino

Nol. pattini aperto sab. 21-24, dom. e festivi 15-20. Roller e tradizionali. V. Costalunga 408. Corsi per bambini e adulti. Tel. 823818.

Volete imparare a sciare?

Corsi di sci allo Sci Club 70, pista di Aurisina dal 9 nov. al 2 dic. Iscrizioni via Mazzini 32, tel. 040/630626 dalle 17.30 alle 19.30 escluso il sabato.

Robin Hood Danze

I corsi di danze irlandesi e greche si svolgono martedì e venerdì in via Biasoletto 14 (h' 20.30-22.30). Tel. 53102-632532.

Dipartimento di psicologia

Oggi, alle 16, il Dipartimento di Psicologia (aula Ferrero, via Università 7) ospita la quarta delle «Kanizsa Lectures», lezioni magistrali tenute annualmente da un ricercatore scelto per aver fornito contributi fondamentali nell'ambito degli interessi di ricerca del maestro scomparso. L'oratore di quest'anno sarà il prof. Philip Johnson-Laird dell'Università di Princeton, che parlerà sul tema: «Illusions in reasoning». La lezione e il successivo dibattito saranno tenuti in inglese.

Mostra d'arte a Villa Prinz

«L'immagine e lo spazio» è il titolo della personale di Virgilio Toniati che può essere visitata ogni giorno, fino all'8 novembre, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (festivi 10-14) in salita di Gretta 38.

Gruppo Auto Aiuto

Il gruppo di Auto Aiuto per persone vedove della Pro Senectute comunica che la riunione, aperta a persone di tutte le età, si svolgerà oggi alle 16 presso il Centro ritrovo anziani di via Mazzini 32. Gli incontri sono aperti a tutte le persone che dediserano poter dialogare tra di loro per un reciproco sostegno e confronto sui problemi della vedovanza.

Società artistico letteraria

Il consiglio direttivo della Società artistico letteraria ha indetto per oggi alle 18.30 in prima convocazione e alle 19 in seconda convocazione, nelle sale del Caffè Tommaseo, l'annuale assemblea ordinaria dei soci.

Università Terza Età

Oggi, aula A, 9.30-11.25, dott.ssa G. Maurer: lingua tedesca (II e III corso); aula B, 9-11.20, sig. U. Amodeo: recitazione e regia; aula A, 17-18.20: immagini anno accademico 1995/96 «Passeggiando per Trieste» riprese da una nostra corsista (sig.ra Bucovaz); aula A, 16-16.50, dott. A. Colosimo: lezione di veterinaria.

Immagini dell'«Universo del tango»

La grande suggestione che traspira da una danza assurta a mito tra i vari simbolismi, la magia del tango, delle sue figure, movimenti, passi, fissati da un obiettivo sensibile, manovrato da chi ha buona dimestichezza con il senso del ritmo, della musica. Con la sensibilità necessaria per interpretare e indagare la gestualità e l'estetica del corpo, la spiritualità che può esprimere. Ecco, in estrema sintesi, «L'universo del tango», immagini scattate da Pino Ninfa a Buenos Aires ed esibite – fino al 5 novembre – al Caffè San Marco, in concomitanza con il Festival del cinema latino americano che si sta tenendo a Trieste. Nella foto di Andrea Lasorte, il protagonista della rassegna Pino Ninfa con il direttore del fastival triestino Fernando Birri.

Polizia e teatro

La compagnia dei Giovani del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta, oggi, alle 20.30, alla Scuola di polizia di via Damiano Chiesa, lo spettacolo «Ma cos'è questa crisi», varietà quasi futurista firmato da Dodo Gagliarde ed Enrico Protti, che ne ha anche curato la regia.

In gita con l'Andis

Oggi, ore 17-18, l'Associazione nazionale divorziati e separati (Andis) riceve le adesioni alla visita guidata alle mostre internazionali Tiepolo a Venezia e i Greci in Occidente per domenica 1 dicembre. Informazioni nella sede di via Foscolo 18, martedì ore 17-18 e giovedì ore 11-12, tel. 767815.

Halloween in musica

Halloween al Salomè, in via S. Michele 11, dalle ore 23 alle 4, con musica dark, new wave, ecc., con i D.J. D. Manali e Nacio. Ospite della serata Franz D.J. L'ingresso è stato fissato in lire 10.000 (comprensive di prima consumazione senza limite di scelta). Presso il bar sarà in visione la nuova demo degli I. Tance.

Comune di San Dorligo

L'amministrazione comunale comunica che oggi alle 15 avrà luogo al Monumento centrale ai Caduti nel Parco commemorativo di S. Dorligo della Valle una breve cerimonia di deposizione delle corone, in occasione delle commemorazioni del 1.o novembre.

RISTORANTI E RITROVI

Halloween Party

La grande festa dell'orrore: addobbo fantastico, giovedì sera al PARADISO.

Incontro alla Minerva

Oggi con inizio alle 18, alla libreria «Minerva» di via S. Nicolò 20, si terrà un incontro sul volume di Diego Redivo «Ruggero Timeus. La via imperialista dell'irredentismo triestino» (ed. Italo Svevo, Trieste 1996). L'incontro sarà introdotto dalla prof. Marina Cattaruzza, del dipartimento di Storia dell'Università di Trieste. Seguirà un dibattito.

Reduci e rimpatriati

L'Associazione nazionale reduci e rimpatriati d'Africa informa che oggi, alle 18.30, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario di piazza Vecchia e sotto l'officio del parroco don Antonio Dessanti, verrà celebrata una messa in suffragio e ricordo dei Caduti in Africa.

Messa in suffragio

Oggi, alle 10.30, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario verrà celebrata, nella ricorrenza della morte la messa in suffragio dell'appuntato di pubblica sicurezza Aliano Bracci decorato di medaglia d'argento al valor militare e medaglia d'oro di benemerenza al valor civile, al quale è intitolata la sezione di Trieste dell'Associazione nazionale della polizia di stato.

Viaggiando per il mondo

Oggi, alle 18, al Club Zyp, associazione di aiutoaiuto e volontariato in via delle Beccherie 14, proiezione di diapositive e di impressioni di viaggio su Siria e Giordania a cura di Carmela Vasta. Saremo lieti di incontrare viaggiatori, esploratori o turisti disposti a presentare i propri viaggi con l'ausilio di diapositive o video. Per informazioni telefonare al 365687 dalle 16 alle 18.

Suffragio per i capodistriani

Oggi alle 15.30 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna il reverendo don Giorgio Bacci celebrerà una messa in suffragio delle anime dei Caduti e dei capodistriani deceduti nel corso del corrente anno.

Amici della lirica

Questa sera in sede alle 17.30 la prof. Laura Segrè parlerà su «Ricordando Ciaikovski».

Proiezioni sulla Bolivia

Questa sera alle 19.30 nella sala conferenze della Società Alpina delle Giulie, via Machiavelli 17 (I piano), per la serie «I soci presentano», Umberto Tognolli effettuerà la proiezione di diapositive in dissolvenza incrociata sul tema: Collasuyu, Bolivia sconosciuta. Ingresso libero.

PICCOLO ALBO

Il giorno 25 ottobre è stato smarrito un orecchino d'oro a vite con perla, zona Giulia-Battisti-piazza della Borsa. Caro ricordo. Ricompensa all'onesto rinvenitore. Tel. 44828.

Smarrita spilla d'oro domenica 27 ottobre in zona piazza Scorcola. Si prega l'onesto rinvenitore di telefonare al n. 040/363237.

Rinvenuto mazzo di chiavi in piazzetta Belvedere. Rivolgersi al negozio di fiori della piazzetta.

Ritrovata gattina persiana grigio scura in via Timignano. Tel. 53241.

STATO CIVILE

NATI: Fedrigo Alessia, Monte Tamara, D'Agnolo Giulia, Piccolo Stefano.

MORTI: Danieli Egidio, anni 83; Rutar Maria, 88; Riccobon Carmela, 92; Milos Erminia, 76; Toscano Lidia, 76; Kukanja Albino, 73; Pegoraro Irma, 73; Cernic Giovanni, 72; Tamburini Maria Luisa, 42; Coloni Antonio, 84; Goslino Carlo, 86; Rados Rodolfo, 86; Lunghini Guglielmo, 74; Biasissi Alberto, 73; Fabris Anna, 70.

LE CARATTERISTICHE DELL'ETR 500

Un salotto ad alta velocità

I ragazzi delle scuole superiori triestine in visita al «Treno della stampa per la scuola» durante la sosta nella nostra città. (Foto di Marino Sterle)

Sulle nuove linee ad alta velocità correrà l'ETR 500, l'ultimo prodotto della tecnologia ferroviaria italiana, realizzato dal Consorzio Trevi su design Pininfarina.

Il treno, costruito per poter viaggiare a una velocità di oltre 300 km/h, presenta caratteristiche tecnologiche innovative e offre ai viaggiatori un comfort superiore ai treni tradizionali.

È composto da due motrici e undici carrozze per una lunghezza complessiva di 328 metri e un peso di 680 tonnellate.

La motrice è realizzata in acciaio ad alta resistenza. Il «muso» per la linea, il materiale e le soluzioni tecnologiche adottate sono gli elementi più caratteristici del treno. Tutte le carrozze sono costruite in lega leggera.

L'ETR è in grado di trasportare 590 passeggeri - 182 in prima classe e 408 in seconda - in completa sicurezza grazie agli efficenti sistemi di controllo elettronico e alle attrezzature informatiche. La disposizione delle poltrone è frontale, a salottino, con un tavolino al centro. Tutti i sedili sono reclinabili, con illuminazione e impianto stereo. I comandi delle tende e dell'illuminazione locale sono inserite nei braccioli.

La prima classe speciale ha due aree adibite a ufficio, noleggiabili per incontri di lavoro e dotate di telefono, fax e terminale video. Nella carrozza servizi sono inoltre disponibili, con posto per una carrozzina, due posti per disabili.

La carrozza ristorante offre 30 posti a sedere e una zona bancone-bar per un servizio tipo snack-bar.

Della flotta di 100 treni previsti 60 sono già stati ordinati dalle Ferrovie dello Stato e 3 sono entrati in esercizio con l'orario estivo.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Vince una rivoluzione colui che meno la teme.

Inquinamento

n. p.
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima gradi 13,4; temperatura massima gradi 15; umidità 78 per cento; pressione millibar 1011,8 in diminuzione; cielo coperto, vento da Nord-Ovest con velocità di 0,7 km/h e raffiche di 6,8 km/h; mare calmo con temperatura di gradi 16,9.

Le maree

Oggi: alta alle 10.29 con cm 39 sopra il livello medio del mare; bassa alle 4.39 con cm 13 e alle 17.25 con cm 48 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 0.07 con cm 21 e prima bassa alle 5.08 con cm -6.

(Dati forniti dall' E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

Garage REGINA srl
Via Raffineria, 6
Tel. e fax 7606514
POSTEGGIO CUSTODITO
Parking orario 7-23
BUONI ORA
(Block da 50 ore)
da L. 95.000 iva incl.
Assortimento tute tempo libero Castrol - Rally

«Rimpatriata» della V A dell'istituto Volta

Anni 1966-1996. Ecco la classe V A Meccanica dell'Istituto tecnico industriale «Volta», in una rimpatriata conviviale. Da sinistra, in piedi: Giuseppe Pizzarello, Armando Fonda, Salvatore Nadrah, Bruno Driussi, Livio Scheri, Guerrino Pahor, Nadir Pangos, Marino Blason, Luigi Cipriano, Giorgio Grassi. Seduti: Tullio Padovan, Danilo Cherbava, l'ingegner Giorgio Vianello, Giorgio Pahor e Giorgio Svaghelli.

Farmacie di turno

Dal 28 ottobre al 2 novembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Garibaldi 5, tel. 368647; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; lungomare Venezia, 3 - Muggia - tel. 274998; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 5; piazzale Valmaura, 11; via Roma, 16; lungomare Venezia, 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 16, tel. 364330.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 3505050, Televita.

«SAN GIUSTO»

In pensione Vadalà dopo 40 anni di servizio

L'aiutante Vincenzo Vadalà, decano del primo reggimento San Giusto, ha lasciato il servizio per raggiunti limiti di età dopo 40 anni. Vadalà – che nella cerimonia di commiato ha ricevuto l'elogio del colonnello Francesco Pompa, comandante del reggimento – è originario di Bagaladi (Reggio Calabria) e si è arruolato nel marzo 1958. Frequentata la scuola sottufficiali e promosso sergente nel settembre del '59, fu trasferito a Trieste e assegnato, con l'incarico di comandante di squadra, al plotone Genio pionieri del Comando truppe Trieste. Nel 1976 assunse il comando del Plotone genio. Nel 1983 venne promosso aiutante. E' stato decorato con medaglia militare d'argento al merito di lungo comando, Croce d'oro per anzianità di servizio, Medaglia mauriziana al merito dei lustri di servizio.

PER LE «GIORNATE MEDICHE»

Un volume sulla storia della medicina triestina dall'Ottocento a oggi

Sulla medicina ospedaliera triestina si sono diffusi molti autori, anche se non sempre in veste di storici ma a volte solo di cronisti o addirittura di colleghi che hanno scritto di altri colleghi. Ma non esisteva un'opera ove trovare contemporaneamente quanto le varie discipline ebbero a dire nel tempo anche molto lontano.

A Trieste più che altrove la storia dell'ospedale si innesta in larga misura nella storia della città, una città che ha dato alla scienza medica, e non solo di casa nostra, un prezioso contributo. Sono queste le considerazioni di fondo che hanno stimolato l'Associazione medica triestina, presieduta dal professor Mario Frezza, a dare alle stampe in occasione della celebrazione del cinquantesimo anniversario delle «Giornate mediche» il volume «De la Storia della Medicina Spedaliera triestina». Un volume importante sia sul piano contenutistico che su quello estetico, che nelle sue 227 pagine porta alla luce un mondo interessante e spesso inedito dell'ospedalità locale, dal passato agli anni Settanta. Il libro è contrappuntato da una serie di immagini d'epoca, alcune delle quali inedite, che possono farci sorridere (come quella nella foto che riproduce una delle prime ambulanze della «Guardia medica» che tra il 1891 e gli anni Trenta forniva un valido servizio di pronto soccorso alla città. La sua prima sede fu un magazzino al piano terra del numero civico 6 di piazza San Giovanni) ma anche meditare. Attraverso il contributo di diciannove studiosi delle rispettive medicine, quelle che hanno avuto una storia sufficientemente attempata da raccontare, il libro si stempera in significative notizie storiche, curiosità, considerazioni che rendono onore all'indiscusso merito della categoria medica triestina, i cui illustri esponenti hanno lasciato un'impronta indelebile della loro presenza in campo medico e chirurgico, vere pietre miliari, per dirla con lo storico Loris Premuda, nel progresso della medicina. Una storia della cultura dell'ospedale – afferma il prof. Frezza nella presentazione al volume – ma anche cultura della meditazione e del ripensamento. Un libro che induce alla meditazione e all'introspezione, che chiede spazio su questi temi, forse ambiziosi ma reali e oggi quanto mai necessari.

f.c.

ELARGIZIONI

— In memoria di Bruna Nicoli nel I anniv. (29/10) dalla figlia Annamaria 100.000 pro Orfanotrofio S.Giuseppe.
— In memoria di Guido Antonini (15/10) dalla moglie 100.000 pro Astad, 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Eugenio (26/10) e di Lidia (29/10) da Anita Mezzavia 400.000 pro Astad.
— In memoria di Camillo Bottaro nel trigesimo (30/10) dalla famiglia Rapotec 50.000 pro Ass.Cuore Amico - Muggia.
— In memoria di Fulvio Capato da nonna Egidia e dagli zii Sergio ed Aurora 120.000 pro Caritas (orfani ex Iugoslavia), 100.000 pro La casa di Fulvio.
— In memoria di Anita Misculin (30/10) da Andrea 50.000 pro Comunità S.Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria dell'avv, Ferruccio Niederkorn nell'XI anniv. (30/10) dalla nipote Silva Gregori Dorligo 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Anna Piroi nel X anniv. (30/10) dal marito 100.000 pro Ass.Amici del cuore, 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro Ist.Burlo Garofolo, 100.000 pro Unicef, 100.000 pro Unione ital. ciechi.
— In memoria di Giulio Russi (30/10) da Giacomo Russi 100.000 pro Fraternità israelitica di misericordia.
— In memoria di Antonia Stocovaz da Gianna e Romano 50.000, da Luciana e Mario Sossi 30.000 pro Comunità S.Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria di Sergio e Giuseppe Sulligoi da Mario, Gemma e Silvia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pasquale Tenconi dai colleghi di lavoro del figlio Pietro 138.000 pro Ist.Burlo Garofolo.
— In memoria di Lina Vaccari da Fernanda Micheli 50.000 pro Astad.
— In memoria di Giustina Vascotto in Dellore dalla fam. Luigi Vascotto 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Viccari dalla famiglia Biloslavo 30.000 pro Agmen.
— In memoria di Anna e Giovanni Zanini dalle figlie Anita e Mariuccia 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Edda Zio da tutte le famiglie dello stabile di via Puccini, 38 155.000 pro Suore di Carità dell'Assunzione.
— In memoria dei parenti ed amici defunti da Anna Tonini 50.000 pro Astad.
— In memoria di tutti i cari defunti da Clementina Scabar 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria degli amici e conoscenti defunti da Clementina Scabar 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria dei cari defunti da Gilda Brunelli 100.000 pro Unitalsi.
— In memoria dei propri defunti da Tina e Sergio Riosa 50.000 pro "La Sveglia"; dalla fam. Ronco - Silingher 50.000 pro Cri.
— In memoria dei propri cari defunti dalla famiglia Rremondini 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— da Nella Hofer 25.000 pro Sweet Heart.
— dagli amici della pressione 60.000 pro Sweet Heart.
— In memoria di Chino Alessi dalla famiglia Vitas 100.000 pro Ass.italiana leucemia - Padova.
— In memoria di Iolanda Aprigliano dalla famiglia Colonna 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Tullio Bellotto da Furio Reparati e Libera Gabrielli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria d Giuliano Borrea dai condomini di via Aleardi, 4 165.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del gen. Lellio Bottiglione da P.S. 10.000 pro giornale "Nuovo Fronte".
— In memoria di Raffaella Bussani da Daniela e Fabrizio 100.000, da Mirella, Liliana e Dino 100.000 pro Astad.
— In memoria di Mauro Calza da Mario, Marzia e Roberto Masetti 150.000 pro Ist.Burlo Garofolo.
— In memoria di Nuccia Cannone dalle fam. Jurassek, Laudato e Mosetti 100.000 pro Soc.S.Vincenzo de'Paoli; dalle famiglie Giannarzia 70.000 pro Chiesa S.Vincenzo de'Paoli (poveri).
— In memoria di Maria e Rodolfo Ceppa dalle fam. Klabjan 160.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Stanislava Coretti da Vanilla e Luciana Cossutti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Francesca Deveglia da Laura e Lino De Bortoli 100.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria di Linda Finazzer da Maria Rovatti Leo e Laura Torelli 100.000 pro Aism.
— In memoria di Gabriele Logarini dalla moglie 10.000 pro Sweet Heart.
— In memoria di Vittorio Marotti dalla moglie Paola 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Silvia e Benvenuto Mazaroli dalla figlia 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Medea Miani ved. Belli da Vanilla e Luciana Cossutti 50.000 pro Ass.Amici del cuore; dagli inquilini di via Molino a Vento, 3 110.000 pro Unione ital. ciechi.
— In memoria di Andrea Pavzin dalla figlia Daniela 20.000 pro Lega del filo d'oro - Osimo.
— In memoria di Bruna Perini ved. Zucca da Achille Leonardo, Arnaldo Piccinino, Vito Redavid e Domenico Redavid 120.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Fabio Petrucco da Luisella Millo 50.000 pro Suore di Carità dell'Assunzione.
— In memoria del cav. Enea Sanvitale da Buttus Luci Guerrina 50.000, dalla famiglia Tuniz 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Angela Toffoli ved. Stolf dai condomini di via S. Pasquale, 79 180.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria del prof. Rodolfo Verzegnassi da Bruna Furlani ed Ugo Rosenholz 200.000 pro Associazione liceo ginn. Petrarca - fondo Verzegnassi.
— In memoria dei propri cari defunti da Alba Mercanti 100.000 pro Chiesa S.Giovanni Decollato (opere assistenziali).
— In memoria dei propri cari da Anita Baldassi 50.000 pro Ass.Amici del cuore, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei propri cari defunti da Paola ed Olga 100.000 pro Chiesa S.Maria Maggiore (poveri); dalle fam. Pardubini e Catalan 50.000 pro Astad, 50.000 pro Comunità S.Martino al Campo (centro studi P.Fonda).
— da Bruno Cavalcante 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— dalla famiglia Fattovich 100.000 pro Sweet Heart.

DONATI AL COMUNE DA UN GRUPPO DI INCISORI REDUCI DAL XXVI CONGRESSO INTERNAZIONALE

Ex libris, da Praga a Trieste

Nell'occasione è stata lanciata l'idea di organizzare nella nostra città un concorso su Italo Svevo

Ex Libris. Un termine, un uso che sanno di antico, ma che pure da circa cinque secoli conservano intatto quel particolare fascino che porta il bibliofilo o l'uomo colto a incollare questa «piccola opera incisa» all'interno dei propri volumi rendendoli unici e più preziosi.

Ora anche Trieste ha i «suoi» ex libris. Donati ieri mattina all'assessore alla Cultura e vicesindaco, Roberto Damiani, da un gruppo di incisori triestini che, avendo realizzato una cartella in occasione del XXVI congresso internazionale dell'Ex Libris, tenutosi l'estate scorsa nella città di Chrudim, vicino Praga, ha voluto consegnarne una copia anche a Trieste (che verrà conservata nei Civici musei di storia e arte), rilevando al contempo l'attenzione per la propria città nonché la vitalità artistica ivi presente.

Promotore Furio Dedenaro, incluso nella più importante enciclopedia dedicata a queste «piccole opere incise»

Una vitalità che si sta manifestando nei settori più diversi, tra i quali un punto di riferimento ormai «storico», anche se a volte dimenticato, è la Scuola libera dell'acquaforte «Carlo Sbisà», diretta da Mirella Shott Sbisà, vera e propria officina e luogo di ricerca per quanti scelgono come luogo di espressione l'arte dell'incisione.

Così nella cartella donata ieri al Comune compaiono le opere della stessa Mirella Shott Sbisà, di Anna Maria Di Biase D'Onofrio, Alfredo Furlani, Furio Dedenaro, Laura Modolo, Jacqueline Gandia, Erica Michelini, Roberta Dittura e Luigi Tolotti, artisti che usano tecniche affatto diverse (dall'acquaforte al bulino, alla cera molle) e che in questa occasione hanno rivolto la loro espressione a un unico mondo, quello, appunto, dell'ex libris.

Un mondo che ha moltissimi estimatori in tutta Europa, tra appassionati e collezionisti, e che a Trieste ha trovato un suo riferimento in Furio Dedenaro, promotore della cartella e xilografo ormai affermato, tanto da essere incluso nella più importante opera del genere: l'«Enciclopedia bio-bibliografica dell'arte dell'ex-libris contemporaneo».

Ma c'è di più; perché questa iniziativa non rimanga una goccia persa nel mare, ma trovi invece nuovi sviluppi, nel corso della conferenza stampa è stata lanciata – dal direttore dei Civici musei Adirano Dugulin e da Dedenaro – l'idea di organizzare a Trieste un concorso dell'Ex Libris riferito alla figura di Italo Svevo, che dovrebbe collocarsi nella più ampia opera di rivalutazione del patrimonio artistico della città che coinvolgerà anche le raccolte di opere grafiche di proprietà dei Civici musei di storia e arte, possibili protagoniste di una futura mostra storica-didattica.

en.cap.

PRESENTATO IN MUNICIPIO

«Capire la Risiera», un libro per ricordare

Pubblicati anche gli atti dei Civici musei dall 1988 al '94

In concomitanza con l'apertura a orario continuato (9-18, domenica 9-13) prevista per la Risiera di San Sabba nei prossimi giorni 1-5 novembre, i Civici musei di storia e arte di Trieste, sotto le cui competenze rientra l'ex campo di detenzione e sterminio nazista, hanno presentato ieri mattina nel salotto azzurro del comune due loro pubblicazioni.

Si tratta degli «Atti dei Civici musei di storia e arte di Trieste», che riuniscono mostre, manifestazioni e contributi di sei anni di attività (dal 1988 al '94) e di «Capire la risiera», un volume che presenta le lezioni che furono tenute al teatro «Miela» nel gennaio del '95 da storici contemporanei nell'ambito del corso per guide didattiche della Risiera di San Sabba, istituito dal comune di Trieste in collaborazione con l'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia.

Questo volume, che costa 10 mila lire ed è in vendita presso la Risiera di San Sabba e la direzione dei Civici musei di via della Cattedrale, rappresenta la prosecuzione ideale di quella volontà di valorizzare la Risiera che non si ferma solo alla memoria, come ha sottolineato l'assessore alla Cultura Roberto Damiani, ma vuole essere da stimolo per le attività future.

In questo senso vanno viste le prossime iniziative che avranno luogo nel museo della Risiera, prima delle quali la mostra su Zoran Music prevista per a cavallo del '97. Damiani ha quindi avuto parole di elogio per Adriano Dugulin, direttore incaricato dei Civici musei, del quale ha sottolineato le grandi capacità organizzative manifestandogli la riconoscenza dell'amministrazione comunale verso coloro che siedono nel comitato di gestione del museo della Risiera.

Apprezzamento per quello che ha definito «manuale elementare ma scientificamente corretto del contesto storico che ha visto nascere la Risiera», anche da parte del professor Elio Apih, che si è dimostrato colpito in particolare dal carattere problematico della pubblicazione, che «non mira a un indottrinamento, ma offre un ventaglio di idee, ipotesi, opinioni».

Giampaolo Valdevit, presidente dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione del Fvg, ha sottolineato come l'importanza del volume stia nel suo carattere divulgativo e nello sforzo che è stato fatto di vedere la storia di Trieste oltre i soliti termini provinciali, analizzandone il più ampio contesto.

Sull'uso didattico di «Capire la Risiera» si sono soffermati anche Tristano Matta e Sergio Zucca, che hanno collaborato alla sua realizzazione, mentre Adriano Dugulin ha ricordato che da gennaio saranno disponibili versioni in inglese, francese, tedesco, sloveno e croato del video sulla Risiera. Tra poco dovrebbe vedere la luce, ha detto infine Dugulin, anche il video dello spettacolo «La memoria dell'offesa» che si tenne nella Risiera nell'estate del '95.

p.mar.

CON UN NUOVO PRESIDENTE

Soroptimist: si apre l'anno sociale nel segno della cultura

Nei giorni scorsi il Soroptimist international club di Trieste ha riunito convivialmente le proprie socie e numerosi ospiti per l'apertura del nuovo anno sociale 1996/'97, avendo come ospite l'assessore comunale alla cultura Roberto Damiani.

La serata ha visto il passaggio delle consegne dalla presidente uscente dottoressa Elisabetta Zocconi alla nuova presidente avvocato Loredana Bruseschi, che guiderà il sodalizio per i prossimi due anni, nonché l'ingresso di quattro nuove socie, che vanno ad arricchire le file di questo Club che impegna donne attive in tutti i campi lavorativi.

La dottoressa Zocconi ha ricordato le attività di service svolte durante il suo mandato, tra le quali i contributi dati per gli alluvionati del Piemonte e per la ricostruzione del teatro «La Fenice» di Venezia, il contributo al restauro dell'archivio Daris presso il Museo teatrale di via Imbriani, la collaborazione per la raccolta di fondi durante le giornate di Theleton, il dono di un videoregistratore per i bambini degenti in ospedale.

Nel corso della serata la dottoressa Maria Masau Dan, direttore del museo Revoltella, e la dottoressa Franca Maselli Scotti, direttore del Museo archeologico di Aquileia, hanno destato vivo interesse nei presenti illustrando anche con diapositive l'esposizione delle Veneri di Jim Dine nel Teatro Romano di Trieste. Il positivo risultato di questa originale operazione culturale, il cui fascino sta proprio nel contrasto tra le imponenti e colorate sculture lignee dell'artista americano e la classica struttura che le ha accolte, ha fatto anticipare possibili e interessanti altri futuri utilizzi del Teatro Romano, che consentiranno a questo monumento di essere non solo visto ma anche rivissuto.

L18153
al 24
Regali con cuore
Propone una vendita promozionale con sconti sino al 50% su:
LAMPADARI
APPLIQUES
LUMETTI
OROLOGI
e VASI DI CAPODIMONTE
CERAMICHE DI BASSANO
CRISTALLO ed altri articoli
inoltre POSTER a L. 5000
e BIGLIETTI AUGURALI a L. 1000
Com. Eff
al 24 Viale XX Settembre 24 - Trieste

PUNTO A CAPO
IL MESE DELLA
CALZA
-40% -20%
DAL 22/10 AL 23/11
VIA COLAUTTI 1 (zona Rosmini)
Tel. 301805

IL PICCOLO

ORGANIZZATA DALL'ENPA ALLA STAZIONE MARITTIMA

Festa per bambini e animali

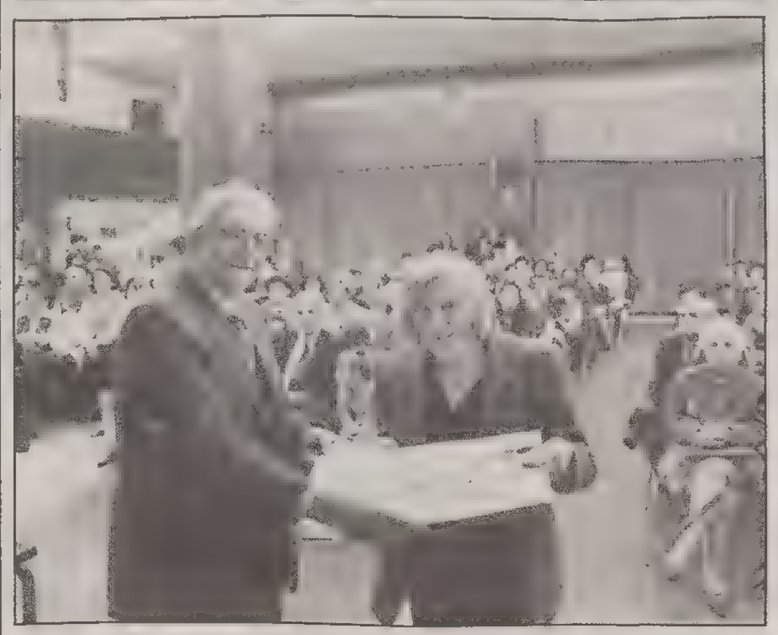
Premiati i vincitori di un concorso, diploma a Margherita Hack

ENPA

Ecco tutti gli alunni e le scuole vincitori

Letizia Adagio, Fabio Babich, Francesca Barone, Gianluca Calabrese, Dennis Covri, Marilena Daniele, Francesco Foti, Margherita Gamba, Samantha Germani, Giulia Giardini, Ludovico Giorio, Pietro Gurion, Daniele Lodi, Laura Marzari, Monica Michela, Arianna Monfaggio, Paolo Nieddu, Irene Paoli, Paolo Paronuzzi, Sara Polese, Enrico Rizzo, Francesca Rota, Cinzia Sartoriello, Antonella Sfettina, Martina Tomas, Sara Trevisini, Giada Variola, Huang Xiaxia, Daniele Zupin, Alice Apigalli, Irene Balestrucci, Nicole Benussi, Morgana Calligaris, Christopher Cuschiè, Alice Depase, Tiziano Furlan, Jacopo Gelsi, Cabéle Gerobey, Gabriele Gilleri, Martina Godina, Giacomo Lazzini, Davide Maggio, Anastasia Masiello, Harold Minio, Federica Nacini, Elisa Omero, Liliana Paronuzzi, Pamela Piria, Alessia Posar, Riccardo Robba, Andrea Rusich, Francesco Sartori, Elisa Tadina, Giordano Toscano, Talia Urso, Ester Vedovelli, Emily Yug, Veronica Argenti, Beatrice Gabriella Banica, Giulia Bonivento, Anastasia Clio, Rossana Danesin, Tiziano Di Giorgio, Enrico Fusco, Giacomo Gentilini, Manuela Giannini, M. Beatrice Giorio, Cristiano Guida, Alexandra Leghissa, Stefania Maricchio, Daniela Metlika, Marco Mognol, Fabiana Negovetich, Marco Paolettich, Luca Paronuzzi, Alberto Pisani, Eric Quargnali, Marco Rossmann, Piero Sabbadin, Alessandro Sciotto, Federica Tessandori, Gabriele Trevisan, Paola Uxa, Kathrin Visentin, Leonardo Zonta.

Scuole premiate per il tesseramento giovanile: scuole medie statali infer.: «N. Sauro» di Muggia, «D. Alighieri». Scuole elementari: «C. de Marchesetti» di Sistiana. **Scuole premiate per la presentazione di elaborati**: scuole medie statali infer.: «D. Alighieri»; scuole elementari: «F. Dardi», «D. Alighieri» di Sistiana. **Classi premiate per lavori collettivi**: scuola elementare: cl. III A della «S. Giusto Martire»; Istituto parificato: cl. I A della «Beata Vergine»; scuola elementare: cl. II della «D. Alighieri» di Duino.



Il pubblico alla premiazione del concorso organizzato dall'Enpa. Sotto, la consegna del diploma di benemerenza all'astrofisico Margherita Hack.

Giornata di festa per i bambini e i loro amici prediletti, gli animali, quella organizzata dall'Ente nazionale protezione animali ieri mattina alla Stazione marittima.

In una sala addobbata con i disegni multicolori fatti dai bambini delle scuole della provincia di Trieste, sono stati premiati i vincitori del concorso zoofilo promosso, nell'anno scolastico trascorso, dall'Enpa. Dagli elaborati dei piccoli concorrenti traspariva chiaramente la simpatia e l'amore per gli animali, da quelli domestici, cani e gatti, a quelli visti nei film o nei documentari e trasfigurati dalla fantasia dei bambini.

Se amare gli animali è un indubbio segnale di civiltà, spesso la nostra società, quella dove gli animali vengono comprati e abbandonati come oggetti di moda, dimostra di non essere molto civile. L'Enpa si batte da anni proprio per cercare di diffondere una corretta mentalità animalista, oltre che intervenendo «sul campo». Come per esempio nella lotta al randagismo dei cani che, grazie all'opera delle guardie zoofile dell'Enpa, è stato a Trieste da tempo debellato. Tra le altre attività dell'Enpa, va ricordato l'ambulatorio veterinario, nel quale vengono soccorsi gli animali randagi feriti o ammalati raccolti dalle guardie zoofile.

La cerimonia di premiazione ha visto l'astronoma Margherita Hack ricevere un diploma di benemerenza zoofila, rilasciato dalla sede nazionale dell'Enpa, per la sua ben nota passione per gli animali. Sono state quindi distribuite le coppe alle scuole che hanno iscritto più studenti all'Enpa. Vincitore è stata la scuola media «Nazario Sauro» di Muggia, cui è stata consegnata una coppa che, come tradizione dell'Enpa, è stata intestata a una medaglia d'oro al valor militare; quest'anno a essere ricordato in questo modo è stato il capitano del genio navale Antonio Marceglia.

Sono stati quindi consegnati coppe e diplomi alle scuole distintisi per il numero degli elaborati presentati e alle classi che hanno inviato i migliori lavori di gruppo, e, dulcis in fundo, sono stati premiati i vincitori del concorso per temi e disegni, di cui diamo qui accanto l'elenco completo.

p.mar.

Premiata la tesi in materia assicurativa

Il presidente della Camera di commercio, Adalberto Donaggio, ha consegnato alla dottoressa Manuela Visintin il premio di laurea intitolato a Marco Besso, importante figura imprenditoriale, presidente delle Assicurazioni Generali dal 1877 al 1920. La premiata ha svolto una tesi in materia di previdenza integrativa, scelta da una commissione composta dai professori Fanni, Severi e Zecchin. Tra gli interventi di plauso quello del professor Cossar, in rappresentanza del rettore Borruso e del dottor Zimolo, direttore del Servizio comunicazioni delle Generali.

RICONOSCIMENTI AI CUOCHI AL CONCORSO DI ERBA

Astice e «granzievola» d'argento

Nel centro fieristico Elmepe di Erba (Como) si è svolto il «I Concorso nazionale di cucina calda regionale nella ristorazione senza confini», al quale hanno preso parte 36 squadre di chef provenienti da tutta l'Italia e dall'estero.

Gli organizzatori si sono prodigati per l'allestimento delle cucine all'interno degli stand della fiera e per dotare ogni squadra di tutta l'attrezzatura necessaria per permettere ai cuochi di servire le pietanze calde sia alla giuria sia al pubblico presente in serata. La giuria del concorso era formata da chef di rinomanza nazionale e internazionale; il punteggio attribuito a ogni squadra ha seguito un doppio criterio di valutazione; non solo degustazione e presentazione dei piatti, ma anche organizzazione del lavoro di gruppo.

L'Unione cuochi Friuli-Venezia Giulia, sezioni di Trieste e Gorizia, era presente con un team formato dagli chef Gian Piero Valente, capo squadra, Alberto Simonit ed Enrico Bellina, cuochi, Andrea Basilico, cuoco pasticciere.

Il menu scelto dalla squadra era composto da ricette, risalenti al periodo tra il 1700 e gli inizi di questo secolo, tipiche delle nostre terre e rigorosamente tradizionali anche nella presentazione: Astice fritto con insalatina tiepida di patate; Zuf con granzievola alla triestina; Gulyas di pesce con coch de pan; Bibiezi dolci (Kaiserschmarren, chifeleti de patate con semi di papavero, torta di polenta); Vini del Collio goriziano.

Questo gustoso menu ha consentito ai nostri cuochi di raggiungere il punteggio per l'assegnazione della medaglia di argento, nonché di ottenere vasti consensi da parte del pubblico.

L25121
AREA
ADERENTE
ORGANIZZAZIONE TUTELA CONSUMATORI
FIAIP
di Antonella Fratte
TRIESTE - VIA MILANO 15
Tel. 040/3720058 - Fax 3720059

TEATRO ROMANO, prestigioso, stabile moderno, ascensore, piano alto, panoramico, ampio ingresso con specchiera, salotto, sala da pranzo, poggiolo, grande cucina abitabile, 3 stanze, doppi servizi, splendidi armadi a muro, eleganti rifiniture. Trattative riservate.
FARO DELLA VITTORIA splendido, vista mare, perfette condizioni, autometano, cucina abitabile, saloncino, 2 letto, ripostiglio, doppi servizi, terrazzino, cantina, posto macchina 310.000.000.
RIVE mansarda, ottime rifiniture, ascensore, autometano, cucina abitabile, soggiorno-letto, bagno, idromassaggio 140.000.000.
BOCCACCIO cucina abitabile, soggiorno, 2 letto, servizi separati, cantina, da ristrutturare 95.000.000.
ROIANO perfetto, ingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto macchina 155.000.000.
PERIFERICO tranquillo, da risistemare, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo, cantina, posto macchina 120.000.000.
COMMERCIALE ALTA vista mare, cucinotto, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina, buone condizioni 155.000.000.

AFFITTANZE

UNIVERSITÀ, 2 matrimoniali, salone, cucina, servizi separati, veranda panoramica arredato 1.200.000/mensili.
CORSO ITALIA, splendidi primingressi 85/130 mq uffici e/o abitazione, videocitofono, cassaforte, autometano, ottime rifiniture da L. 1.500.000/mensili.
PER STUDENTI, 4 posti letto, cucina abitabile, bagno, arredato 1.000.000/mensili.

GRETTA, splendida villa d'epoca, immersa nel verde, con parco di 2500 mq, superficie abitabile 450 mq. Pianoterra, occupato, salone 50 mq, 4 stanze, cucina, doppi servizi. Primo piano, libero, salone 50 mq con poggiolo, 4 stanze, doppi servizi, cucina, ripostigli, cantine, soffitte, centrale termica, da ristrutturare 820.000.000.
VALMAURA, stabile moderno, 75 mq, cucinino, tinello, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio 135.000.000.
ROIANO, luminoso, autometano, ingresso, saloncino, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, ascensore, perfetto 180.000.000.

VILLE E CASETTE

AURISINA PIAZZA, bifamiliare, pianoterra, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno. Primo piano, cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno, con mansarda, ampia metratura, box, terrazze, ingressi separati, da ristrutturare 390.000.000.
SERVOLA, splendida casetta, in perfette condizioni, con cortile, ingresso verandato, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, antibagno con armadio a muro, ripostiglio esterno, sottotetto 175.000.000.

LICENZE

LICENZA, avviamento, arredamento, abbigliamento, tab. IX semiperiferica L. 60.000.000. Altra ottimo reddito L. 120.000.000. Altra centralissima L. 300.000.000.
MONFALCONE, bar, pizzeria, ristorante, ottima posizione L. 100.000.000.

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:
ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:
IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

ROIANO stabile e appartamento appena ristrutturati, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ascensore, molto tranquillo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
SEMICENTRALE appartamento tranquillo, cucina abitabile, bagno, anche parzialmente arredato, ottimo anche come investimento, L. 48.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
S. GIOVANNI appartamento in casetta appena ristrutturato, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta comunicante, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
COLOGNA recente luminoso appartamento composto atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Riscaldamento. Piano alto con ascensore. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.
STRADA DI FIUME ottimo condominio moderno, bellissimi 75 mq, cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno, atrio, poggiolo. Arioso, luminoso 138.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
FLAVIA ottima e tranquilla posizione nel verde, zona cottura, soggiornino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, piano basso, moderno e in ottime condizioni 86.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO centrale, panoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, tutto in ottime condizioni, adattissimo sognatori 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALE alloggio in casetta d'epoca sita in bella viuzza tranquilla. Cucina, camera, cameretta, salottino/ingresso, bagno. Ristrutturato completamente. 95.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALE miniappartamento ultimo piano, vero nido, adattissimo persone «tra le nuvole». Zona cottura, soggiornino, camera, bagno. Da risistemare 70.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
VIA DELLO SCOGLIO (Giulia) ottimo alloggio in bella casa d'epoca con ascensore, cucina, due camere, servizi separati, poggiolo, cantina 95.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
100.000.000 trattabili via Rossetti in buono stabile epoca appartamento luminosissimo tranquillo grande soggiorno con cucinotto stanza letto bagno termoautonomo cantina. GRATTACIELO 040/635583.
BAIAMONTI soleggiato ultimo piano con ascensore in edificio recente composto da matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo. GREBLO 362486.
FLAVIA appartamento al terzo piano con ascensore, in zona servita 2 stanze cucinetta bagno due poggioli. GREBLO 362486.
BELLOSGUARDO paraggi libero estate '97 delizioso appartamento con vista scorcio mare 2 stanze, cucinino, bagno, ripostiglio due poggioli. GREBLO 362486.
GARIBALDI adiacenze luminoso appartamento da risistemare di 70 mq all'ultimo piano, 2 stanze cucina bagno ripostiglio. Ottimo investimento. GREBLO 362486.
65.000.000 OCCASIONE centrale in decorosa casa d'epoca appartamento luminoso da rimodernare cucina abitabile soggiorno matrimoniale wc doccia. PIRAMIDE 040/360224.
S. LUIGI in palazzina recente appartamentino con terrazzone composto da cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina 108.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
PRIMO INGRESSO centralissimo in prestigioso palazzo d'epoca 81 mq possibilità personalizzazione interna anche uso ufficio autometano porta blindata 207.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
COMPLESSO «AGAVI» tennis e piscina appartamento tranquillissimo luminoso arredato ultimo piano cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazze 135.000.000, possibilità box. PIRAMIDE 040/360224.
83.000.000 INTERAMENTE MUTUABILI recente, tranquillo: soggiorno, cucinino, matrimoniale, ripostiglio, bagno, 54 mq, piano basso non su strada. PIZZARELLO 040/766676.
REVOLTELLA BASSA – SETTEFONTANE recente, perfette condizioni, luminosissimo, 3.o piano, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina, poggiolo, servizi, ripostiglio, cantina. PIZZARELLO 040/766676.
BERGAMINO primingresso in palazzina quadrifamiliare, ingresso salone matrimoniale doppi servizi, ripostiglio, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ROIANO in corso di costruzione, miniattico con 40 mq di terrazza, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630175.
INIZI REVOLTELLA recente piano alto luminosissimo, in ottime condizioni, ingresso, sogggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630175.
S. GIACOMO IN MONTE appartamento carino, recente, terzo piano con ascensore, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. RIVIERA 040/224426.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

LARGO PAPA GIOVANNI appartamento da ristrutturare soggiorno, cucina, due camere, camerino, servizio, veranda, 105.000.000. CASAPROGRAMMA 040 /366544.
S. NICOLÒ signorile terzo piano con ascensore salone, cucina abitabile, camera, cameretta, servizi separati, camerino, autometano, 265.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
IN PRESTIGIOSO PALAZZO D'EPOCA CENTRALE DA FRAZIONARE ultime disponibilità di appartamenti e mansarde, diverse metrature interne, adatti anche ufficio. CASAPROGRAMMA 040 /366554.
SAN VITO appartamenti recenti, piani alti con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, riscaldamento autonomo anche con posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040/ 382191.
CENTRALE 1.o ingresso tranquillo, luminoso, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, riscaldamento autonomo, grande cantina, 3.o piano, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
ROZZOL in palazzina recente, vista mare, luminosissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, grande cantina, 2 poggioli, posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040 /382191.
STADIO luminoso e tranquillo appartamento composto: atrio, tinello, cucinino, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento. A soli 105 milioni. CIESSEMME Casa su misura tel. 773755.
ZONA PIAZZA SCORCOLA ottimo stabile moderno con ascensore, atrio, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo, cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.
ANGELO EMO (splendida viuzza in S. Vito) tranquillissimo, piccolo scorcio mare, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta servizi separati. Solamente 143.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SEMICENTRALE splendidi 90 mq + 23 mq terrazzo. Cucina abitabile, soggiornone, due camere, bagno, ripostiglio, veranda. Rifinitissimo. Adatto famiglie con animali 198.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
130.000.000 VIA GALILEI (paraggi Giardino pubblico) buon appartamento piano alto, soleggiato, vista aperta, scorcio mare, soggiorno, matrimoniale, stanza singola, cucina, bagno, poggiolo, autometano, cantina. GRATTACIELO 040/635583.
RIVE adiacenze appartamento appena ristrutturato di 108 mq in casa d'epoca grandi stanze da 31 mq ognuna, stanzetta, cucina abitabile, servizi separati, cantina, termoautonomo, 150.000.000. GREBLO 362486.
VITTORINO DA FELTRE silenzioso, soggiorno, due camere, camerino, cucina abitabile, servizi separati, poggiolo, terrazzette, cantina, riscaldamento, ascensore, 143.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
PIETÀ salone, 2 stanze, cucina, servizi, ambienti ampi luminosi, rimesso a nuovo, autometano, prontoingresso, spese condominiali minime, prezzo interessante. PIZZARELLO 040 / 766676.
D'ANNUNZIO (Capitol) IV piano soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, ripostiglio, da rimodernare, 80.000.000 interamente mutuabili. PIZZARELLO 040 /766676.
ZONA BESENGHI vista mare completa recente, perfetto come nuovo: soggiorno, terrazzino, 2 stanze, cucina, poggiolo, 2 bagni, ripostigli, cantina. PIZZARELLO 040/766676.
VIA GAMBINI PRIMINGRESSI ANCHE PANORAMICI DI CIRCA 90 MQ COMPOSTI DA CUCINA, SOGGIORNO, DUE STANZE, DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO, 2 POGGIOLI, CANTINA, AUTOMETANO, BOX O POSTO AUTO A PARTIRE DA 203.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ROIANO VIA APIARI IN CORSO DI COSTRUZIONE, EDILIZIA CONVENZIONATA CON MUTUO F.R.I.E. CONCESSO DI LIRE 110.500.000 (RATA MENSILE DI LIRE 673.000) AL TASSO FISSO DEL 4% IN 20 ANNI, SENZA LIMITI DI REDDITO, ALLOGGI DI SOGGIORNO, 2 STANZE, 2 BAGNI, CUCINA E BOX. INFORMAZIONI PRESSO NOSTRI UFFICI PER APPUNTAMENTO TELEFONANDO AL QUADRIFOGLIO 040/630174.
ROSSETTI in palazzina recente, ampio ingresso, saloncino, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazza 35 mq, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN NICOLÒ palazzo d'epoca in corso di totale ristrutturazione prestigiosi primingressi con parziale vista mare e posto macchina, composti da cucina, salone, due stanze, doppi servizi, terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA GIULIA moderno, ottime condizioni, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, cantina, giardino condominiale, 115.000.000. VIP 040/634112-631754.
MONTFORT adiacenze moderno, cucina, soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, condizioni generali, 118.000.000. VIP 040/634112-631754.
SAN PASQUALE adiacenze, vista mare, recente, signorile, salone, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, poggiolo, box auto, 315.000.000. VIP 040/634112-631754.
ALTURA recente ultimo piano, panoramico, eccellenti condizioni, saloncino, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, ampia soffitta, giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIU' STANZE

SAN VITO signorile appartamento da 160 mq, salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazza, due balconi, ripostiglio, posto auto di proprietà in garage e giardino condominiale. CASAPROGRAMMA, 040/366544.
CENTRALE appartamento luminoso, ristrutturatissimo, ottime rifiniture, saloncino, 3 stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolino, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI, 040/382191.
ZONA GIARDINO PUBBLICO tranquillo, luminoso, piano alto con ascensore, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI, 040/382191.
VIA FRANCA appartamento in bella casa d'epoca, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, poggiolino, cantina. CENTROSERVIZI, 040/382191.
ZONA RESIDENZIALE luminosissimo, salone con terrazzo vista mare, 4 stanze, stanzetta, grande cucina con dispensa e poggiolo, doppi servizi, ripostigli, cantina, ascensore. CENTROSERVIZI, 040/382191.
ROIANO luminoso, tranquillo, appartamento da rimodernare: atrio, saloncino, ampia cucina, due stanze, servizi separati, poggiolo, cantina, posto macchina scoperto. Autometano. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.
ZONA SAN VITO scorcio mare, luminosissimo ultimo piano, atrio, doppio salone, cucina, due stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore. GEOM. GERZEL, 040/310990.
PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
SAN ROCCO splendido alloggio con mansarda totali 170 mq da «sballo». Terrazzino adatto «pescatori». Palazzina fronte mare. Rarità. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
ROSSETTI adiacenze attico di 141 mq con vista panoramica su tutta la città, grande salone, terrazzo di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO, 362486.
IMBRIANI appartamento d'angolo di 300 mq in ottimo edificio d'epoca, salone di 50 mq con pavimenti e soffitti di pregio, 7 grandi stanze, cucina, doppi servizi, termoautonomo, adatto uso abitazione-studio. GREBLO, 362486.
MILANO appartamento di 170 mq da ristrutturare, sei vani più servizio, lire 140.000.000. GREBLO, 362486.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

CENTRALISSIMO E PRESTIGIOSO PRIMO INGRESSO cucina abitabile, salone, 3 matrimoniali, 2 bagni, lavanderia, guardaroba, ripostiglio, terrazza interna, porta blindata, autometano, possibilità personalizzazione, 426.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.
GOLDONI ADIACENZE primi ingressi pronta consegna elegante palazzo, cucinona, sala, 2 o 3 camere, servizi, terrazzetta, autometano, porta blindata, da 290.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.
ZONA XX SETTEMBRE palazzo d'epoca, elegante appartamento 200 mq, salone, 3 matrimoniali, ampia cucina semiarredata, dispensa, 2 bagni, autometano, finiture particolari. 357.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.
RIVE ADIACENZE in signorile stabile d'epoca ristrutturato, elegante appartamento perfetto: cucina, sala, 3 stanze, 2 bagni, riscaldamento-condizionamento autonomo, finiture raffinate. 375.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.
CENTRO PROSSIMITÀ OBERDAN vendonsi appartamenti luminosi da 145 a 190 mq in buono stabile d'epoca da 160.000.000 a 200.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.
PIAZZA OSPEDALE casa recente, molto adatto anche a studio medico, quattro stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, I piano, 120 mq. PIZZARELLO, 040/766676.
PROSSIMITÀ S. ANTONIO NUOVO in buono stabile epoca: soggiorno, tre stanze, cucinona, servizi, 130 mq, prezzo interessante, I piano. PIZZARELLO, 040/766676.
CORONEO VICINISSIMO TRIBUNALE recente, molto luminoso, soggiorno, 4 stanze, cucina, bagni, poggioli, cantina, 155 mq, buone condizioni, possibilità posto auto. PIZZARELLO, 040/766676.
GIULIA appartamento vista Giardino: 6 stanze, cucinona, bagni, I piano alto, ascensore, autometano, 20 mq 260.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.
LAZZARETTO VECCHIO "PALAZZO SECESSION" in fase di totale ristrutturazione, signorili e ampi appartamenti, anche con giardino/terrazzo o su due piani, posto auto in garage. Vivere vicino al mare con un giardino interno. Consegna 1997. Le vendite sono esenti mediazione per l'acquirente. QUADRIFOGLIO, 040/630174.
BARCOLA di fronte alla pineta, spazioso ultimo piano in palazzina, 180 mq circa, con grande terrazza e giardino di proprietà, cantina e box. QUADRIFOGLIO, 040/630175.
S. ANDREA in palazzo signorile, appartamento soleggiato di 160 mq circa, al III piano con ascensore e riscaldamento centrale. QUADRIFOGLIO, 040/630175.
ZONA GOLDONI prestigioso ufficio 190 mq circa, in signorile palazzo d'epoca. QUADRIFOGLIO, 040/630174.
PIAZZA REPUBBLICA VIA DANTE in prestigioso immobile storico, appartamenti ad uffici anche da ristrutturare, dai 200 a 900 mq in poi. Tutte le informazioni in ufficio. QUADRIFOGLIO, 040/630174.
SAN GIACOMO recente particolare mansarda d'ampia metratura, saloncino, ampia cucina, 2 stanze, studiolo, guardaroba, ripostiglio, bagno, terrazzo a vasca. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

VILLE E CASETTE

OPICINA splendida villa recente con ampio terreno ulteriormente edificabile, ampio salone con caminetto, 4 stanze, cucina e tinello, tripli servizi, taverna, porticato. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
SAN DORLIGO casette a 2 piani, da ristrutturare, con terreno proprio, splendida posizione centrale ma con molta privacy. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
S. CROCE 2 ruderi di casette contigue a 2 piani, con anche scala esterna e cortiletto antistante, possibilità diverse soluzioni anche come bifamiliare. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
VILLA ampia metratura, a due passi dal centro, primo ingresso, possibilità scelta ultime finiture, box, giardino, vista golfo; trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.
S. GIUSTO/TOR CUCHERNA casa indipendente 220 mq circa + 22 mq terrazzo, possibilità bifamiliare. Vista, posizione, tipologia da intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
OPICINA splendida villetta metà di una bifamiliare, bellissima zona: 125 mq abitativi + cantina + 400 mq giardino, 2 posti macchina. 440.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
VILLETTA MUGGIA oasi collinare lato Lazzaretto. Invidiabile vista mare. 85 mq abitativi + 40 mq portico + 250 mq giardino. Solo 290.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
VILLETTA CUMANO vero nido per famiglia tre persone. Cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, terrazzo, taverna/cantina, posteggio, giardino 360.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
COSTIERA "chalet" d'epoca stile austriaco, rarissimo, non per tutti! 120 mq abitativi + cantina + 1000 mq giardino a pastini. Eccezionale vista mare!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SISTIANA villa vista panoramica in posizione dominante, accesso da strada privata, giardino di 750 mq 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi box auto cantina GREBLO 362486.
ALTIPIANO CARSICO zona S. Croce splendido rustico amplissima metratura con 2 appartamenti indipendenti in perfette condizioni suggestive finiture amatoriali 1000 mq giardino PIRAMIDE 040/360224.
BAIARDI in casa a schiera nel verde, vista mare, recentissimo soggiorno, cucina, stanza matrimoniale, due stanzette, bagni, terrazzo, portico, posto auto. PIZZARELLO 040/766676.
CASETTA panoramica immersa nel verde inizio Molini (zona vicolo delle Rose alta) tranquillità eccezionale progetto ristrutturazione approvato 130 mq interni 1500 mq terreno e posteggio 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
"IL BORGO" A MALCHINA sono in avanzata fase di costruzione sette casette nella tradizione carsica. I materiali di costruzione sono biocompatibili nel rispetto dell'ambiente. Tutte le unità sono indipendenti e hanno il proprio giardino. I prezzi partono dai 340.000.000 e sono fermi fino alla consegna. Le vendite sono esenti da mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CONTOVELLO centro casetta accostata, su due piani, 80 mq circa, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno e wc. RIVIERA 040/224426.
MUGGIA intero edificio moderno in buone condizioni generali 550 mq abitabili 1100 mq di terreno splendida vista mare adattissimo casa di riposo oppure previo ricondizionamento villa plurifamiliare prezzo interessantissimo informazioni per appuntamento VIP 040/634112-631754.

LOCAZIONI

APPARTAMENTO centrale per residenti, vuoto, appena ristrutturato, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, servizi, riscaldamento autonomo L. 800.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
APPARTAMENTI arredati per non residenti Roiano, Revoltella, S. Giacomo, soggiorno 1 o 2 stanze, cucina abitabile, ripostiglio, poggioli, servizi, da 650.000 a 900.000 compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
FILZI-TORREBIANCA uffici moderni, al primo piano: due o tre vani, servizi. Molto luminosi. Con ascensore, riscaldamento, aria condizionata. Possibile unificazione con tre ingressi. CIESSEMME tel. 773755.
VIA REVOLTELLA paraggi tranquillo appartamento composto da 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno per complessivi 90 mq. Contratto patti deroga 4+4. GREBLO 362486.
PALAZZETTO SPORT in casetta di 3 enti appartamento di 100 mq completamente rinnovato 3 stanze, salone, cucina, bagno, veranda, giardinetto, contratto 4+4. GREBLO 362486.
MONFALCONE in palazzo recentissimo soleggiato piano alto 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio 3 terrazze box per 2 auto, cantina termoautonomo. GREBLO 362486.
UFFICI Sonnino due-tre stanze 800.000, S. Nicolò sette stanze 2.000.000, piazza Ospedale cinque stanze servizi 2.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
LOCALE AFFARI 80 mq, a pochi metri da piazza Dalmazia, perfette condizioni, pronto ingresso. PIZZARELLO 040/766676.
L.GO BARRIERA-CACCIA magazzino su strada, 90 mq, passo carraio, 800.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.
IN CENTRO disponibilità appartamenti arredati per non residenti di 2/3 stanze, anche centrali. QUADRIFOGLIO 040/630174.
P.ZZA GARIBALDI cucina soggiorno due camere cameretta doppi servizi ripostiglio poggiolo signorilmente arredato autometano ottime condizioni 950.000 mensili. VIP 040/634112-631754.
PERUGINO adiacenze signorile appartamento arredato tre stanze cucina doppi servizi poggioli contratto patti in deroga 980.000 mensili. VIP 040/634112-631754.

TERRENI

DISPONIAMO DI TERRENI EDIFICABILI adatti a impresa in posizioni veramente interessanti, anche vista mare, zone Scorcola e Rozzol. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MAGAZZINI E BOX

CAPANNONE zona industriale posizione ottimale, indipendente, 500 mq coperti + 1000 mq scoperti + altri 1500 mq attigui pertinenti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CAPANNONE CENTRALE zona Rive/Università vecchia 400 mq coperti altri 260 mq scoperti, completamente da ristrutturare, adatto svariati usi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

AZIENDE

CASE DI RIPOSO dai 500 ai 530 mq perfette condizioni interne completamente a norma cedesi in zone centrali. CASAPROGRAMMA 040/366544.
CEDESI AVVIATE ATTIVITÀ calzature/pelletterie, pulitura, pellicceria, bar buffet, salone parrucchiera, accessori. CASAPROGRAMMA 040/366544.
PERIFERICO VIDEONOLEGGIO unico in zona ottimo avviamento con possibilità acquisto muri. CASAPROGRAMMA 040/366544.
OCCASIONISSIMA DOLCIUMI, CARAMELLE, caffè, bonbon, cioccolate e altre leccornie. Vendonsi MURI e LICENZA. Adattissimo persona indipendente e/o intraprendente. Prezzo veramente «pazzesco». Geom. MARCOLIN 040/366901.
CASA DI RIPOSO sicuramente tra le più consistenti, rinomate, affidabili, sicure e solide in città. Considerevole numero posti letto. Geom. MARCOLIN 040/366901.
PANIFICIO 30 mq vendita, 120 mq laboratorio, cedesi attività, tutto perfettamente adeguato. Tabelle commerciali 1 e 7 Contratto locazione nuovo. Geom. MARCOLIN 040/366901.
LIBRERIA vera «chicca» da intenditori. Centralissima ottima metratura. Avviamento, giro affari, soddisfazioni più che ottime. Geom. MARCOLIN 040/366901.
ABBIGLIAMENTO CENTRALE in ottimissima posizione su piazza di forte passaggio. 80 mq vendita + 20 mq magazzino con servizio. QUASI SVENDUTO. Geom. MARCOLIN 040/366901.
RISTORANTE centrale, sfizioso, giovanile, poliedrico e cosa non trascurabile molto ben avviato. Possibilità ampliamento. Ben organizzato. Vera occasione. Geom. MARCOLIN 040/366901.
MATERIALI EDILI/IDRAULICO-SANITARI comprensiva di attrezzature con subentro affitto negozio 100 mq, magazzino 100 mq + cortile/deposito. Geom. MARCOLIN 040/366901.
PROFUMERIA-ARTICOLI ARREDO CASA ottima posizione nel centro storico in mezzo a simpatici «rigattieri» e bei negozi. 100 mq con servizio, 45.000.000!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO ZONA PEDONALE prossimità corso Italia, 75 mq recente, perfetto, vendesi attività oppure solo posizione commerciale. PIZZARELLO 040/766676.
PIZZERIA-RISTORANTE con ottimo avviamento zona S. Giacomo, vendesi. PIZZARELLO 040/766676.
CENTRALE licenza avviamento arredamento tabella XIV specializzazione alimenti per animali informazioni previo appuntamento 80.000.000. VIP 040/634112-631754.
PESCHERIA rionale alta densità abitativa ottimo lavoro licenzia-avviamento-arredamento 90.000.000. VIP 040/634112-631754.
MINIMARKET 120 mq buona posizione con ampio magazzino licenza-avviamento-arredamento 290.000.000. VIP 040/634112-631754.

LOCALI

PERMUTIAMO locale di 140 mq, h 5,25 m - Loft o altri usi (Ah! se fosse in America!), ingresso indipendente, piccola vista, zona via Franca; con appartamentino 40-60 mq zone Barcola, Gretta, Roiano. RIVIERA 040/224426.
CENTRALISSIMO PALAZZO disposto su tre livelli con locale al piano terra totali 1.500 mq adatto attività commerciale, sede bancaria, ecc, 1.900.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
ZONA PIAZZA S. GIACOMO locale fronte strada 80 mq con servizio, vetrine antisfondamento, vendesi. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
VIA FLAVIA varie zone in affitto o in vendita, capannoni da 500 a 2000 mq e oltre, in posizione prestigiosa o di forte passaggio. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
CENTRALI MURI NEGOZIO vendesi. Adatti molteplici attività: ufficio/laboratorio ecc. 96 mq + 40 mq soppalco abitabile. Buona zona passaggio GEOM. MARCOLIN 040/366901.
TRENTO ufficio di 100 mq al 1.o piano in palazzo signorile vendesi 4 stanze ingresso servizio lire 170.000.000. GREBLO 362486.
CENTRALISSIMI in palazzo signorile d'epoca 3 uffici per totali 330 mq al 1.o piano riscaldamento autonomo vendita anche separata. GREBLO 362486.
ROTONDA BOSCHETTO affittasi locale fronte strada 170 mq più 60 mq di soppalco 4 fori, 3 ingressi, servizio. GREBLO 362486.
FABIO SEVERO bassa locale fronte strada di 40 mq più soppalco, altro 145 mq più magazzino possibilità passo carrabile acquisto o affitto. GREBLO 362486.
LOCALE D'AFFARI/MAGAZZINO zona Barriera 160 mq più soppalco e ufficio passo carrabile ottimo uso artigianale 1.650.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
REVOLTELLA ALTA - S. PASQUALE locale su strada 180 mq con passo carraio possibilità ampio soppalco. PIZZARELLO 040/766676.
CARLO ALBERTO locale su strada con doppio passo carraio 320 mq. PIZZARELLO 040/766676.
LARGO SONNINO LOCALE AFFARI SU STRADA 4 fori di cui uno carrabile, 120 mq con servizio interno. PIZZARELLO 040/766676.
CAPANNONE 180 mq Madonnina-Sansovino, non su strada, altezza m 4,75 molto adatto palestra, scuola ballo, sede associativa, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

TURISTICI

CORVARA miniappartamento arredato con 4 posti letto, giardinetto, cantina e posto auto 50 mq 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

Casa PROGRAMMA TEL. 366544
centro servizi TEL. 382191
CIESSEMME TEL. 773755
CIVICA ROMANELLI TEL. 660890
geom. gerzel TEL. 310990
GRATTACIELO TEL. 635583
GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901
GREBLO TEL. 362486
LA PIRAMIDE TEL. 360224
PIZZARELLO TEL. 766676
QUADRIFOGLIO TEL. 630174
RIVIERA TEL. 224426
VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

LA «GRANA»

«La tassa dell'auto si paga solamente con denaro in contanti»

Care Segnalazioni,

non passa giorno che il cittadino italiano non debba sbattere con la testa contro le assurdità di una burocrazia imperante. Recatomi presso l'agenzia Aci di Campo Marzio, associazione di cui tra l'altro sono socio, per pagare la tassa di circolazione di una nuova automobile, mi hanno comunicato che potevo farlo solo con moneta contante. Mentre si chiedono sacrifici economici agli italiani per entrare in Europa, continuiamo a restare un Paese del Terzo mondo. Considero inoltre che con ciò saranno facilitati i rapinatori che, al posto di titoli di credito inutilizzabili, troveranno delle monete sonanti. Gradirei una risposta convincente da parte del direttore dell'Aci.

dott. Giuseppe Parlato

Ritratto della famiglia Ravalico

Un ritratto della famiglia Ravalico nel 1934. Il ragazzino con i fiori in mano è mio padre, Mario Ravalico, che oggi compie settant'anni.
Auguri dal figlio e da tutti i familiari

POLITICA / EQUILIBRI TRA TRIESTE E UDINE

«La Regione e il ruolo dei morotei»

Ho letto con molta attenzione il dibattito che il suo giornale ospita in questi giorni sul tribolato problema dei rapporti tra Trieste e la Regione. Vorrei ricordare, per facilitare la comprensione delle posizioni che sono emerse, che i rapporti di Trieste con la Regione sono stati condizionati fin dalla sua nascita dal patto di potere tra la corrente democristiana dei morotei di Trieste e di Udine.

In entrambe queste città i morotei controllavano la Democrazia cristiana, più solidamente a Udine dove i loro esponenti erano bene incardinati nella società civile, meno a Trieste dove essi ne erano piuttosto estranei.

Il patto di potere prevedeva che in cambio dell'appoggio ai morotei triestini a Roma, la Regione fosse lasciata prevalentemente ai morotei udinesi. Così fu che l'onorevole Belci divenne sottosegretario a Roma e alla presidenza della Giunta regionale si succedettero sempre esponenti udinesi.

Questo patto, al quale gli altri partiti partecipavano marginalmente, cominciò a scricchiolare con l'elezione a deputato di Tombesi e divenne irrealizzabile quando, dopo il 1979, non ci furono più deputati morotei triestini a Roma, ma solo Tombesi che moroteo non era.

Allora ci fu il tentativo della Regione morotea di occupare anche il ruolo di Trieste nei rapporti con il governo nazionale, che finì con la caduta dei morotei anche nella Regione, dove al posto di Comelli venne Biasutti.

Il male in Regione, però, era già fatto e, aiutato dalla preponderanza numerica, rimase consolidato il ruolo di Udine nella Regione.

Allora si spiega la posizione di Comelli, molto garbata ed intelligente, ma che è diretta a consolidare il ruolo di Udine nella attuale regione, titolare di una specialità che interessa Udine, anche se ha origine da Trieste.

Tombesi non crede modificabili seriamente i rapporti Trieste-Regione, che sono già compromessi e che nel tempo non sono mai migliorati a nostro favore, nonostante la presenza in consiglio regionale di forze non legate al vecchio patto di potere. Allora Tombesi ipotizza, ove si andasse seriamente verso il federalismo, che Trieste si collochi con la sua specialità (che è solo sua) in una regione più ampia e fin d'ora ne sia protagonista con il Veneto.

I morotei locali, che sono in fondo conservatori e nostalgici del passato potere perduto, continuano per inerzia a difendere lo status quo, anche perché sono timorosi di un confronto con altre forze politiche e situazioni economiche più vivaci e competitive.

La terza soluzione, quella tipo Alto Adige, di divisione della Regione in due province speciali, non appare molto facile anche perché Gorizia non sembra disponibile ad accorparsi con Trieste.

Questi i fatti e gli antefatti. Però è curioso che di questi argomenti così importanti si occupino solo gli ex democristiani e non gli altri partiti e, soprattutto, che i candidati alle elezioni provinciali non prendano alcuna posizione.

Liliana Pessina

Grazie alla Witz Orchestra

La direzione e gli operatori dell'Anffas di Trieste ringraziano sentitamente tutti i componenti della «Witz Orchestra» per aver intrattenuto e coinvolto nell'allegria di un pomeriggio tutti gli utenti del centro.

Scuderia Autostoriche

Nella fotonotizia pubblicata venerdì 25 ottobre e relativa alla gara sociale della Scuderia Autostoriche Trieste, è stato citato il nome di Tassan come vincitore della gara di regolarità. In realtà la gara è stata vinta da Ravasini.

ERDISU / A PROPOSITO DELLA MENSA

«La ristorazione è produttiva»

Con riferimento alla denuncia della Filcams che ha dato luogo all'articolo «L'Erdisu ritorna a gestire la mensa: otto perdono il posto» apparso su Il Piccolo di venerdì 18 ottobre, si desidera precisare quanto segue.

La ditta Ristochef è risultata aggiudicataria della gestione del servizio di ristorazione presso la sede di largo Papa Giovanni XXIII per il periodo dal 2 maggio 1994 all'1 maggio 1996.

Alla data del primo maggio pertanto era ormai concluso l'intero periodo di affidamento (24 mesi) come da capitolato d'appalto, ma nel frattempo era stata deliberata una proroga del servizio in oggetto fino al 31 ottobre p.v.

È da sottolineare che la normativa vigente non consente in alcun modo il «rinnovo dell'appalto» alla medesima ditta, che quindi non poteva nutrire alcuna fondata aspettativa di continuità del rapporto se non per effetto di aggiudicazione a seguito di una nuova gara.

Pertanto, l'Erdisu di Trieste non ha annunciato alcuna gara e tantomeno ne ha determinato la normativa di riferimento (comunitaria o nazionale che fosse). Al contrario il consiglio di amministrazione già in data 19 giugno 1996 aveva posto in esame possibilità di assumere in proprio la gestione di tale mensa, poi concretizzatasi durante il mese di settembre.

Non è dato comprendere il confronto con altre aziende produttive e la sottolineatura dell'aggettivo produttive, quasi che queste si distinguessero dall'Erdisu di Trieste, che in tal caso produttivo non sarebbe affatto.

È difficile però connotare in questo modo un ente che tra le altre attività gestisce direttamente e da sempre un servizio di ristorazione capace di 4.500 pasti al giorno, con una potenzialità, ove occorra, fino a 9-10.000 pasti al giorno.

È da sottolineare, in ogni caso, che il nostro ente non nutre alcuna animosità nei confronti dei lavoratori eventualmente impegnati presso la mensa di largo Papa Giovanni XXIII dalla Ristochef, ma si ritiene che la normativa attualmente applicata all'ente non consenta di assumerli, nemmeno a tempo determinato, se non transitando per l'Ufficio provinciale del lavoro.

Infine, si desidera rassicurare la segretaria della Filcams Adriana Merola, nonché – ciò che più conta – la numerosa utenza studentesca, circa la ferma intenzione da parte dell'Erdisu di Trieste di mantenere, e se possibile migliorare, il servizio di ristorazione a Palazzo Vivante.

Il presidente
Gian Luigi Cecchini

L'Unione nella stagione 1947-'48

Foto storica dell'Unione Sportiva Triestina... che fa meditare. Questa era la formazione che nella stagione calcistica 1947-1948 ottenne il secondo posto in serie «A». I giocatori erano, da sinistra: Sessa, Striuli, Trevisan, Rossetti, Blason, Begni, Presca, Ispiro, Tosolini, Zorzin.

Ferruccio Zoldan

CONSUMI / PAGAMENTI RITARDATI ALLA TELECOM

«Bolletta telefonica e super-interessi»

Recentemente, la Banca d'Italia, nella persona del dott. Fazio, ha ritenuto opportuno abbassare il tasso di sconto dello 0,75%. Ciò nonostante l'Italia resta, tra i paesi europei, quello con il Tus più alto.

Orbene, ricevuta recentemente la «nuova» bolletta della Telecom, rilevo con stupore che, per un ritardo di pagamento relativo a qualche giorno, la società telefonica applica un interesse del 20%. Considerato che la Telecom percepisce anche dagli utenti un anticipo sui consumi, mi sorge spontanea una domanda (per dirla alla Lubrano): è forse anche questa una forma (sia pur «camuffata» e legalizzata) di usura?

Lorenzo Lorusso

La destinazione del Porto vecchio

Ho letto sul Piccolo del 22 ottobre l'articolo «Porto vecchio, idee nuove».

A questo proposito il presidente dell'Autorità portuale, Lacalamita, insiste per mantenervi l'attività tradizionale... «contro quelli che vogliono trasformare gioielli in cose di bassa lega». Il sindaco, Illy, e il responsabile della Soprintendenza, Bocchieri, vogliono invece smantellarlo per restituirlo entro dieci anni alla città.

Sarei d'accordo col sindaco, se egli dimostrasse:

1) che sono disponibili le decine di migliaia di miliardi (15 mila, 30 mila?) per la ricostruzione accanto al Porto nuovo di un'area pari a quella del Porto vecchio (compresi: moli, banchine, magazzini, strutture varie, linee ferroviarie interne, ecc.);

2) di poter evitare che nei dieci anni (ma saranno venti-trenta) necessari alla ricostruzione e al trasloco, i traffici si stabiliscano altrove.

Penso che né Illy né Bocchieri abbiano una bacchetta magica per ottenere tanto.

Faccio inoltre presente altre considerazioni che sconsigliano lo smantellamento del Porto vecchio.

3) La Soprintendenza ha già permesso la devastazione di Foro Ulpiano e di via Giustiniano con opere fuori superficie per costruire il park, credo perciò che non sia opportuno che faccia altri errori nel porto, pregiudicando il suo futuro e quello di Trieste.

4) Si parla molto di com'è ridotto il Porto vecchio (un discorso un po' ridicolo visto che non aveva neanche gru, ecc.), dimenticandosi degli incredibili sabotaggi cui è stato sottoposto dal '54 in poi, grazie anche a dirigenti politici locali.

5) Si citano in continuazione porti che – per condizioni particolari – hanno abbandonato aree portuali a favore delle città; ma non si parla mai dei porti che cercano urgentemente, disperatamente, di allargare a qualsiasi costo le proprie aree.

6) Si insiste soprattutto nell'affermare che è meglio smantellare il Porto vecchio a vantaggio dell'urbanistica e della viabilità cittadine, senza tener conto che esso è il polmone più adatto ai traffici di navi medie e piccole, per tipologie definite di merci. E si ignora che all'interno delle dighe del Porto nuovo non possono essere concentrati: il traffico sempre più intenso di grosse e pericolose petroliere, di colossali porta container, di navi rinfusiere (rottami di ferro, carbone, legnami, ecc.), di navi mercantili per il Molo V e VI, di motoscafi e barche che verranno localizzate a Marina Muja, e aggiungervi ancora le navi che già adesso fanno scalo nel Porto vecchio, visto anche che molte di più ne faranno nel futuro.

Credo pertanto che il buon senso consigli di confrontare il piano cittadino con quello del porto, per adeguare il primo al secondo e non viceversa, senza lasciare che persone prive di competenza in traffici marittimi decidano intanto di tagliare un polmone portuale più che mai prezioso.

Sarebbe veramente inaccettabile che dei politici, o altri personaggi, continuassero a non collaborare col presidente Lacalamita, proprio ora che, con pazienza infinita e competenza fuori del comune, combattendo contro ostacoli di ogni genere, anche creati ad arte, sta ottenendo risultati insperabili per il rilancio in grande stile del porto. Proprio adesso che Trieste, con l'Alta velocità, diventerà il fulcro per lo sviluppo dei traffici con l'Est, fino a Kiev, dunque non per i suoi begli occhi, ma perché i nostri governanti si sono finalmente svegliati accorgendosi che tutto ciò riguarda gli interessi strategici ed economici dell'Italia!

Nereo Franchi

Ho letto con molto interesse l'articolo «Porto vecchio, idee nuove», pubblicato su «Il Piccolo» di ieri. In particolare, mi sono sembrate decisamente «curiose» le dichiarazioni del sindaco di Trieste, Riccardo Illy, specie quando cita l'esempio di molti porti in Gran Bretagna e in Irlanda, nei quali la tradizionale attività mercantile è stata dismessa e gli spazi riutilizzati per attività non sempre attinenti alle linee di traffico merci, come terminal per traghetti, negozi, abitazioni, uffici.

Ora, considerata l'importanza strategica del nostro scalo, sarebbe fin troppo facile ironizzare sul fatto che certe decisioni sarebbe meglio che Illy le lasciasse alla competenza dell'Unione Europea e del Ministero dei Trasporti, occupandosi invece di quelle vicende pertinenti al Comune, vedi ad esempio le scuole materne, i servizi cimiteriali e il piano del traffico, dove, ultimamente, ha rimediato non poche figuracce. Ma se proprio vogliamo parlare di porti, non è necessario arrivare dalle parti di sua maestà britannica. È sufficiente, infatti, fermarsi a Barcellona, città nella quale in questi ultimi anni, più specificatamente in occasione delle Olimpiadi del '92, si è assistito a una straordinaria trasformazione degli spazi del porto vecchio, estesi su un'area oltre dieci volte superiore a quella dell'antico scalo triestino, in zona di riurbanizzazione. C'è solo un piccolo, forse per il nostro primo cittadino «insignificante», particolare da sottolineare: mentre nel capoluogo catalano, negli ultimi 25 anni, la popolazione è salita da 1.200.000 abitanti a quasi 1.800.000 attuali, a Trieste si è scesi da 280.000 a poco più di 220.000. Davanti a una simile evidenza numerica, mi sia concesso di dire che certe barzellette non fanno nemmeno più ridere.

Dismettere il Porto vecchio per fare che cosa? Forse il tanto agognato porto nautico? Ma non è forse vero che l'Unione Europea ha appena approvato, nell'ambito dell'Obiettivo 2, il Progetto di Marina Muja (oltre 600 posti-barca e servizi d'avanguardia, ndr), con conseguente «via libera» a finanziamenti per oltre 70 miliardi di lire? Esistono forse altri progetti del genere?

Fulvio Medizza

Il «mulo» Graziano

Auguri al 'mulo' Graziano che oggi compie gli anni da mamma Emma, dal figlio Lorenzo, dalla moglie e dalla suocera.

Robusta costituzione

In relazione alla Segnalazione del 19 settembre, dal titolo «Ma il ticket si paga?», si precisa che la tariffa di 30.000 lire per i certificati di sana e robusta costituzione è stata stabilita dalla Regione e pertanto deve essere applicata da tutte le Aziende sanitarie del Friuli-Venezia Giulia.

Il direttore generale dell'Ass
Federico Montesanti

Caffè in cd-rom

A causa di un'involontaria dimenticanza, la società Scenario di via Belpoggio 10 desidera aggiungere, in appendice all'articolo «Dalla pianta alla tazzina il caffè in un cd-rom» apparso sul Piccolo di martedì 22 ottobre che la maggior parte del materiale video-fotografico, una parte del software relativo al capitolo «Heal the planet» nonché i testi contenuti nel cd-rom «The planet espresso» sono stati forniti dalla società Illycaffè Spa, grazie alla collaborazione del sig. Furio Suggi Liverani responsabile della ricerca e sviluppo Illycaffè, come del resto è specificato nella copertina interna del cd-rom medesimo.

Silvio Premuda

SALUTE / FALSI ALLARMISMI

Cos'è il botulismo

In riferimento all'episodio presunto di botulismo a carico della sventurata signora di San Michele al Tagliamento, mi permetto di contestare il vostro articolo apparso in data 21.10.'96 per la presenza di alcune «libere interpretazioni» non suffragate affatto da dati scientifici.

In particolare: 1) Clostridium botulinum è un microrganismo ambientale ubiquitario, pertanto lo si può riscontrare potenzialmente in qualsiasi alimento;

2) il microrganismo di per sé è assolutamente innocuo e viene ingerito quotidianamente da milioni di persone senza che la loro salute ne soffra in alcun modo; l'agente patogeno è invece rappresentato dalla tossina che il batterio produce solo in determinate condizioni ambientali; assenza di ossigeno, pH non acido, temperatura idonea;

3) riguardo poi la sua presenza nel mascarpone, a parte l'assai discutibile definizione di questo formaggio come un «grasso», vorrei sottolineare che a tutt'oggi i più illustrati microbiologi a livello mondiale non hanno ancora dato una spiegazione univoca e certa su questo evento assolutamente straordinario. Infatti, prima dei recenti episodi a tutti noti non vi era stato neppure un precedente in tutto il mondo di botulismo legato a prodotti lattiero-caseari, se si eccettua un caso sporadico in Inghilterra a seguito di ingestione di yoghurt contenente delle nocciole contaminate con la tossina. Ritengo pertanto che – prima di creare allarmismi – gli organi di informazione di così ampia diffusione come i quotidiani dovrebbero sentire il dovere di informarsi o quanto meno di far scrivere certi articoli da persone scientificamente preparate.

dr.ssa Cristina Movia
microbiologa alimentare

Enrico il «canterino»

Questa foto ritrae Enrico a 11 anni. Buon quarantesimo compleanno da Cristiana, Lida, Michela e Deborah, con l'augurio che continui a cantare così.

S.AMBROGIO CON L'UTAT

ITALIA

RIVIERA DEI FIORI E COSTA AZZURRA	03/12 - 08/12
MERCATINI DI NATALE IN ALTO ADIGE	04/12 - 08/12
TUTTO NAPOLI (in aereo)	05/12 - 08/12
WEEKEND A ROMA (in aereo)	05/12 - 08/12

ESTERO

AUSTRIA EASY	01/12 - 08/12
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA	01/12 - 08/12
VIENNA E LE MAGIE DEL NATALE	03/12 - 08/12
PARIGI EASY	03/12 - 08/12
MERCATINI DI NATALE IN AUSTRIA	04/12 - 08/12
MERCATINI DI NATALE IN BAVIERA	04/12 - 08/12
MERCATINI DI NATALE IN ALSAZIA	04/12 - 08/12
MERCATINI DI NATALE IN FORESTA NERA	04/12 - 08/12
MADRID E TOLEDO (in aereo)	04/12 - 08/12
BARCELLONA WEEKEND (in aereo)	04/12 - 08/12
IRRESISTIBILE LISBONA (in aereo)	04/12 - 08/12
ISTANBUL WEEKEND (in aereo)	04/12 - 08/12
LONDRA WEEKEND (in aereo)	04/12 - 08/12
PRAGA WEEKEND (in aereo)	05/12 - 08/12

SERVOLA / IL DEGRADO DI BORGO SAN SERGIO

«L'autobus e i nostri altri sogni»

In questo ultimo periodo l'unica cosa che si è fatto nel Borgo S. Giorgio (Servola) è stato lo spostamento della centralina per la misurazione dell'inquinamento da via dei Giardini vicino alla Superstrada e alla Ferriera a via Carpineto angolo ratto della Pileria vicino al cimitero di Servola.

Invece sono rimasti i problemi, per quanto riguarda il passaggio dell'autobus lungo la via Pitacco, chiesto dagli abitanti 8 anni fa (l'autobus del desiderio), la manutenzione del manto stradale e dei marciapiedi, la viabilità, i sensi unici, il parcheggio da costruire in via Pitacco, marciapiedi mancanti da costruire in via dei Giardini e la sistemazione alternativa degli abitanti danneggiati dalla Superstrada. Per quest'ultimo problema il giorno 29/4/1993 all'unanimità è stata approvata una mozione dal consiglio comunale.

Per tutti questi problemi che ho citato, si sono fatte petizioni, delibere, mozioni, si è discusso molto, ma non si è fatto niente.

Nevio Tul

Parcheggi e tolleranza

I genitori della scuola elementare S. Laghi di strada di Fiume 155 ringraziano sentitamente la direzione della «Centrale del Latte-Latterie Friulane» di Strada di Fiume 86 per la tolleranza dimostrata nei confronti dei parcheggi selvaggi fatti nel piazzale antistante la scuola durante l'inizio e la fine delle lezioni.

Seguono 31 firme

L29156

L'ASSOCIAZIONE FRA PANIFICATORI

COMUNICA che venerdì 1 novembre i panifici e le rivendite di pane, seppur ammessi all'apertura facoltativa nella fascia antimeridiana, non sono tuttavia autorizzati alla vendita del pane. Pertanto giovedì 31 c.m. si effettuerà la doppia panificazione.

L23153

CONTINUANO CON SUCCESSO

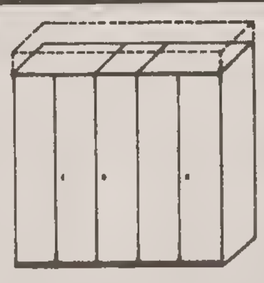
LE SETTIMANE DEL CIOCCOLATO E DEL MARZAPANE

ALLA PASTICCERIA

Saint Honore'

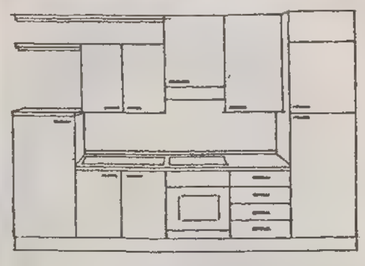
OPICINA (TS) Via di Prosecco 2 - Telefono 040/213055
Dalle 8 alle 12.45 - Dalle 15.30 alle 19.30
Domenica dalle 8 alle 13 - Chiuso il lunedì

SPECIALISTI IN ARMADI



L. 2.023.000

Selva ARREDAMENTI



SPECIALISTI IN CUCINE

L. 4.980.000

MONFALCONE - VIA VALENTINIS 18 - Tel. e fax (0481) 410395

L29303

B's BENNIGANS 1902 VIA OTTAVIANO AUGUSTO, 2 - TRIESTE

SIAMO APERTI ANCHE A PRANZO!
LUNCH & BRUNCH AVAILABLE

Per prenotazioni
Reservation
Tel./Fax (040) 306840
Bus Routes: 8,9

SI DIFFONDE SEMPRE PIÙ IL RICORSO ALL'ALIMENTAZIONE «PULITA»

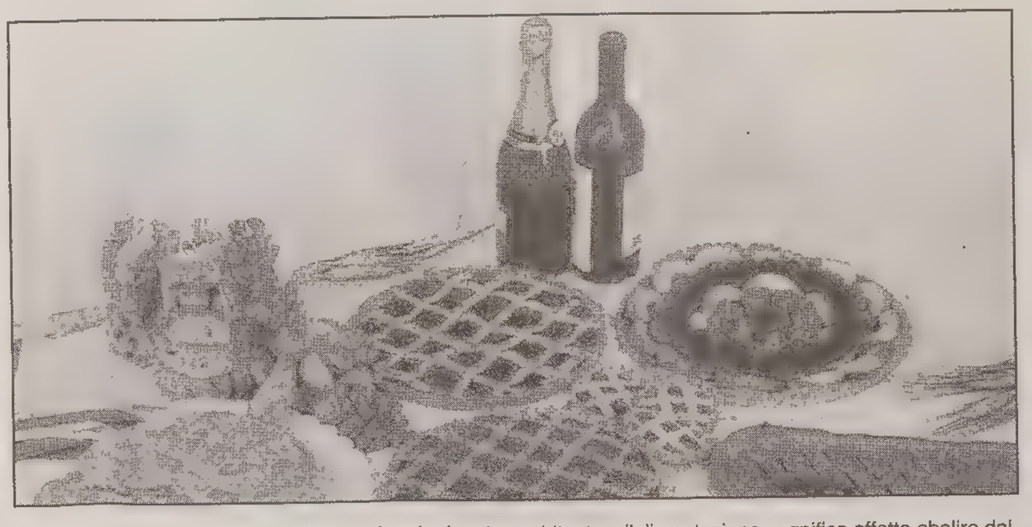
Metti la natura nel piatto

Il cibo biologico o macrobiotico risponde a esigenze di salute e di forma fisica

Salute, bellezza e benessere. La tavola non è più solo il luogo deputato ai piaceri della convivialità o ai peccati di gola. Sempre più spesso si cerca ormai nell'alimentazione la risposta a una ricerca di salute e di buona forma fisica.

Sull'onda di questo nuovo approccio la dieta quotidiana si è modificata in maniera radicale: sono spariti o per lo meno si sono diradati sulle nostre tavole i piatti più pesanti, quelli troppo calorici e di difficile digeribilità. E sono via via saliti invece alla ribalta i cibi naturali: prodotti dal sapore e dal profumo antichi che ci vengono «garantiti» dal produttore dalla coltivazione al confezionamento.

Dal pane alla pasta, dai biscotti alla conserva, dalla crema di nocciole alle merendine, l'universo dell'alimentazione naturale non conosce ormai più frontiere. Terminati i tempi in cui la pasta o la marmellata biologiche erano oggetto del desiderio per pochi pionieri del salutismo a tutti i costi, i prodotti «puliti» sono oggi ormai diffusi a tutti i livelli: dalla grande distribuzione alla piccola distribuzione.



Districarsi nel pianeta dell'alimentazione «naturale» può sembrare alquanto arduo ai neofiti. In realtà sonosufficiente un pizzico di buon senso e un pizzico di curiosità verso sapori e profumi diversi da quelli cui ci ha abituato l'alimentazione «industriale».

Il primo pregiudizio da sfatare è l'idea che naturale, biologico, macrobiotico, biodinamico e vegetariano siano termini intercambiabili. In realtà nutrirsi di cibi naturali non significa affatto abolire dalla propria dieta la componente carnea. E optare per un'alimentazione naturale non comporta assolutamente un'opzione verso i cibi macrobiotici.

Il termine biologico indica infatti un prodotto (frutta, verdura o cereali) che, dalla coltivazione al momento del confezionamento, non è stato sottoposto a trattamenti chimici ma è cresciuto in un ambiente in cui vige il principio dell'equilibrio biologico tra le specie. Vengono invece detti macrobiotici i prodotti che non sono stati trattati e raffinati con procedimento di tipo industriale.

Optare per alimenti di questo tipo vuol dire quindi scegliere cibi prodotti secondo regole precise improntate al rispetto della natura e dell'ambiente. In questo senso può essere significativo l'esempio del latte biologico. Negli allevamenti «bio» viene eliminata la contaminazione del latte con i residui degli alimenti di provenienza convenzionale. Le mucche vengono dunque nutrite prevalentemente con foraggi e mangimi provenienti da coltivazioni biologiche nel rispetto delle esigenze fisiologiche ed etologiche degli animali.

PRIMI PIATTI

Tagliatelle fatte in casa

Sono una delle glorie maggiori della cucina italiana. Tortellini e tortelloni. Ravioli, gnocchi, tagliatelle e spaghetti costituiscono – storicamente – uno dei tratti distintivi della nostra tradizione gastronomica, una peculiarità che neppure la diffusione, alcuni anni or sono, degli stili della Nouvelle cuisine è riuscita a incrinare.

Tortelloni, gnocchi e altri generi di pasta (da consumare asciutta o in brodo) risultano – è chiaro – particolarmente gustosi e appetibili quando sono «di casa». La pasta ricca di uova fresche, il ripieno anch'esso freschissimo e sapido di aromi, quel tocco irregolare tipico delle lavorazioni a mano fanno delle paste caserecce una vera e propria delizia.

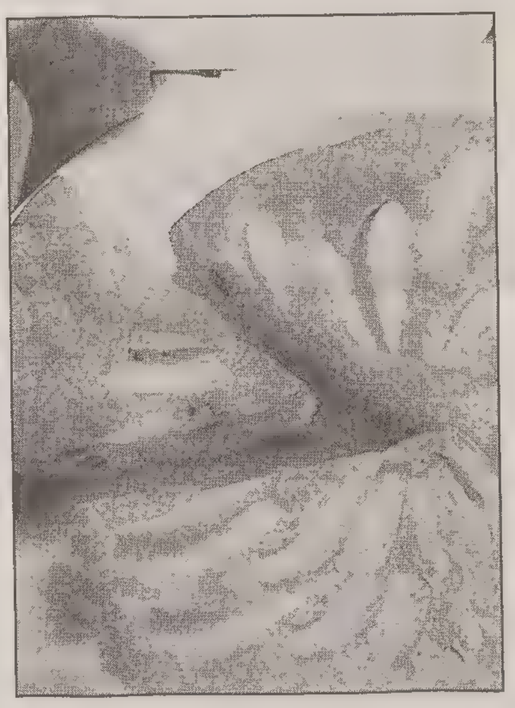
Non a caso la lavorazione della pasta in casa era – fino a una decina di anni fa – una tradizione indiscussa. Chi non ricorda nella propria infanzia madri o nonne intente, nelle giornate festive, a «sfornare» decine e decine di gnocchi di patate e di chiffeletti o a confezionare i caratteristici gnocchi di susine per la gioia di grandi e piccini.

I tempi sempre più ristretti che le donne possono oggi dedicare alle attività culinarie hanno però rapidamente scalzato questo genere di lavorazioni dal mènage domestico. Strette fra mille impegni le padrone di casa difficilmente hanno oggi la possibilità di dedicare un'intera mattinata alla confezione di gnocchi, di tortellini o di tagliatelle.

Questo non significa però che il piacere della pasta fatta in casa sia destinato a estinguersi sulle nostre tavole. Numerosi pastifici propongono infatti paste «della casa» in grado di competere a buon diritto – sotto il profilo del gusto e della freschezza – con le pietanze preparate con amore e fantasia delle donne di famiglia.

CONDIMENTI

L'insalata si fa sfiziosa con un filo d'olio d'oliva



Pastoso, profumato e gustoso. L'olio d'oliva è ormai una delle componenti fisse della nostra alimentazione: È il condimento principale per le insalate, le verdure crude, il pesce o la carne. Ma costituisce un ingrediente insostituibile anche nella preparazione di pietanze più elaborate quali minestre, zuppe, sughi o salse.

I dati in merito sono eloquenti. Ogni anno consumiamo almeno 12 chili a testa di olio d'oliva (i dati, rivelati su scala europea, comprendono accanto all'olio extravergine l'olio d'oliva e di sansa).

A promuovere il consumo di questo olio, dalle caratteristiche del tutto particolari, hanno provveduto – negli ultimi anni – le campagne di educazione alimentare che ne hanno ampiamente propagandato i benefici.

L'olio d'oliva è infatti considerato un alimento a prova di colesterolo e dunque di ausilio nella lotta alle malattie cardiovascolari. Al tempo stesso il condimento ottenuto dalle olive è una preziosa fonte di vitamine al punto che un filo d'olio d'oliva (magari abbinato a un altro prodotto tipicamente italiano, il parmigiano) viene caldamente raccomandato dai pediatri anche per condire le prime minestrine del neonato.

Per garantire ancora una maggiore diffusione del consumo di olio d'oliva la Comunità europea ha recentemente finanziato la VI campagna per la sua promozione. L'iniziativa, che coinvolge 12 paesi per un investimento di 60 miliardi, si svolgerà nell'arco dei prossimi due anni.

L'obiettivo della campagna, che si articolerà in diverse manifestazioni, è quello di potenziare la conoscenza dell'olio d'oliva dal punto di vista gastronomico, nutrizionale e salutistico.

PANE

Un filone di fantasia

Rosette e «s'ciopete», baguette e ciabatte, panini al sesamo, alla soia o ai cereali. Bianco, integrale o arricchito di sapori insoliti il pane rimane uno dei «must» di qualsiasi nostro pasto. Negli ultimi anni l'incrocio e il rimescolamento delle culture gastronomiche e forse una maggiore curiosità mangereccia da parte del grande pubblico ha profondamente diversificato la gamma produttiva delle panetterie.

Nelle botteghe in cui un tempo si trovavano esclusivamente i panini e le forme di pane legate alla tradizione locale, è possibile oggi rifornirsi dei pani più svariati, così da regalare un tocco di fantasia alla propria tavola.,

Se le focacce alle verdure – mutuate dalla tradizione del Centro-Sud Italia – possono risolvere brillantemente il problema dello spuntino, dell'antipasto o dell'aperitivo i pani ai cereali, alla soia, ai semi di papavero o al sesamo arricchiscono di gusti e di profumi diversi anche il pasto meno elaborato. Se preferite invece sapori più legati alla tradizione non mancheranno invece sulla vostra tavola rosette, croccanti «s'ciopete» o panini di farina bianca di altro genere. Un pasto soddisfacente, nutriente e sano non può infatti mancare del pane. Il pane è facilmente digeribile e, dal punto di vista nutrizionale, si presta a facili abbinamenti con altri cibi. La saggezza popolare l'aveva d'altronde intuito già secoli fa: non a caso l'accoppiata pane e companatico è di quelle ben radicate nella nostra cultura.

L29111

l'Angolo del Pane

Vi invita a provare

IL PANE ALLA ZUCCA
IL PANE AL GIRASOLE
NAPOLETANE: pane con pomodoro e olive
FOCACCIA GUSTOSA con salumi e formaggi

e la pasticceria

CROSTATE - STRUDEL
PINZE PUTIZE - PRESNITZ
FAVE TRIESTINE
di produzione propria

Via Settefontane, 28 - Tel. 632117 - Trieste (ang. Piazza Perugino)
Piazza Puecher, 5 - Tel. 7606407 - Trieste

ORARIO Feriale 7 - 14 / 16.30 - 19.30 Domenica 9 - 13

L29154

io mangio integro naturale e tu?

ALTERNATIVA alimentare

TRIESTE - VIA GIOTTO 10
TEL. 040/635676

L23301

HERMÈS

dal campo della moda all'arredo della tavola
PORCELLANE - POSATE CRISTALLI

l'oggetto HERMÈS vive e non invecchia mai

GIOVANNI CESCA
Trieste - V. Mazzini 17 - Tel. 040/631838

L28158

Natale '96

Il più vasto assortimento della Venezia Giulia di cesti in vimini, scatole portabottiglie e panettone, addobbi natalizi, carta regalo, nastri, coccarde, astucci, carte colorate, fantasie natalizie, cellophane e trucciolo, buste metallizzate, borse in carta bianche e colorate.

ORARIO PER I MESI DI NOVEMBRE - DICEMBRE
Dal lunedì al venerdì 8.00-13.00/14.00-18.00
sabato 8.00-13.00

finzicarta s.a.s. DI D. ROMITA & C. Casa fondata nel 1860

TRIESTE - VIA DEL GHIRLANDAIO 45
TEL. 040/393366 - FAX 040/392331

HAI BISOGNO DI SOLDI?

Hai un problema da risolvere?
Hai un desiderio da soddisfare?

"LA $OLUZIONE" C'è

Un programma di comune interesse
DI AUFOFINANZIAMENTO SENZA INDEBITARSI

GE. SE. EL. Srl
Gestione servizi di elaborazione dati
Via Firenze 13 - Staranzano (Go)
Tel. 0481/483766 (4 linee r.a.) • Fax 483766

IL PESCE È UN ALIMENTO RICCHISSIMO, MA I CONSUMI SCARSEGGIANO

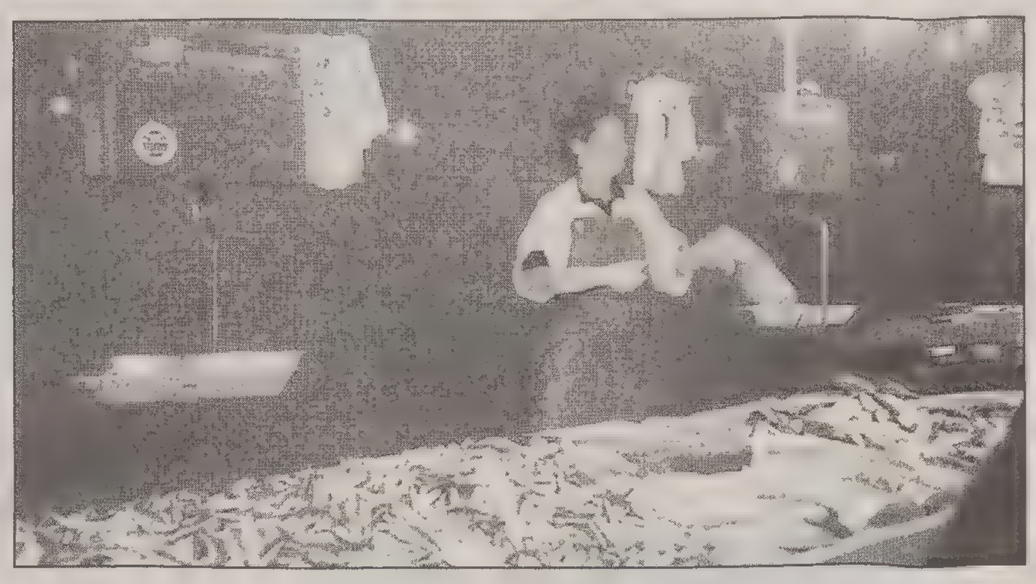
Signori, il mare è servito

Vitamine, proteine e grassi anti-colesterolo: tutti i vantaggi di questo alimento

È sano e saporito. È nutriente, digeribile e spesso decisamente economico. Eppure, il pesce continua a scarseggiare sulle nostre tavole. Secondo le più recenti statistiche la maggior parte degli italiani mangia infatti pesce soltanto una volta alla settimana.

Decisamente poco, se si tiene conto delle indicazioni dei nutrizionisti che consigliano di ricorrere ai prodotti ittici almeno due volte alla settimana. I vantaggi di una dieta ricca di pesce sono infatti molteplici. Dal punto di vista nutrizionale il pesce può infatti essere considerato un vero e proprio toccasana: è altettanto nutriente della carne bovina, di quella di pollo o di altri animali e risulta inoltre più digeribile di queste per la scarsa presenza di tessuto connettivo.

Abbondare nel consumo di pesce significa poi mettere in atto un'ottima strategia preventiva nei confronti delle malattie cardiovascolari. I grassi presenti nei prodotti ittici sono infatti per lo più insaturi (sono cioè simili a quelli dei vegetali) e fungono dunque da protettori del cuore e degli altri vasi sanguigni. Ma non solo. Le carni del pesce hanno un basso contenuto di colesterolo, caratteristica che ne potenzia il ruolo di protezione del sistema cardio-vascolare.



Il pesce è poi un'ottima fonte di minerali: selenio, fluoro, fosforo e iodio – elemento, quest'ultimo, non molto presente in altri cibi. Un buon piatto di pesce apporta quindi all'organismo una vera e propria sferzata vitaminica: dalla vitamina A (presente soprattutto nei pesci grassi come l'anguilla, il tonno o lo sgombro) alle vitamine del complesso B.

Si riscontra quindi un buon contenuto di zinco, magnesio e iodio nei crostacei (meno ricchi di proteine del pesce) mentre nelle cozze, nelle vongole e nelle ostriche si trova del ferro.

Per sfruttare al massimo la carica proteica e vitaminica del pesce vanno comunque rispettate alcune regole. Innanzi tutto è opportuno controllare la qualità del prodotto che si intende acquistare (seguendo le indicazioni che riportiamo qui sotto). Quindi va tenuta nella debita considerazione la stagione in cui si trova – esattamente come si fa per l'acquisto della frutta e della verdura.

Nel nostro Paese il pesce può infatti venire consumato fresco tutto l'anno, anche se sono previsti dei periodi in cui la pesca è vietata così da tutelare i cicli biologici. Ogni specie ha però un periodo in cui le sue caratteristiche nutrizionali e organolettiche risultano al massimo livello.

Informatevi dunque dal vostro negoziante di fiducia sul periodo più adeguato all'acquisto delle singole specie: potrete così gustarvi un piatto di pesce da gourmet... e a prezzi senz'altro convenienti.

PESCE / I SEGRETI PER UN BUON ACQUISTO

Compatto e profumato: è pescato di fresco

L28001	Pesce fresco	Pesce non fresco
Odore	tenue, marino, gradito	acre, sgradevole
Aspetto generale	brillante, metallico, iridescente	smorto, senza riflessi
Corpo	rigido, arcuato	flaccido, molle
Squame	aderenti	non aderenti
Pelle	colori vivi, cangianti	colori spenti
Occhio	in fuori, cornea trasparente pupilla nera	infossato nell'orbita cornea lattiginosa pupilla grigia
Branchie	rosee o rosso sangue prive di muco	giallastre mucolattiginose
Carni	compatte, elastiche, bianche o rosee	molli, friabili, con bordo giallastro
Costole e colonna	aderenti alla parete toracica e ai muscoli dorsali	non aderenti

È LA STAGIONE DEI PORCINI, DEGLI OVOLI E DEI FINFERLI

Funghi, il gusto dell'autunno

È il momento magico dei porcini, degli ovoli e dei finferli. Dopo le prime piogge autunnali spuntano tra le felci e ai piedi degli alberi i funghi più buoni dell'anno e la voglia di regalarsi un buon risotto con i porcini o una stuzzicante insalata di ovoli si fa praticamente irresistibile.

La cosa più divertente è quella di procurarsi da sé una bella cena a base di funghi. Ma se non siete abili cercatori di porcini, se vi manca il tempo da dedicare alla raccolta o se non intendete correre rischi di sorta (le intossicazioni sono più frequenti di quanto si possa pensare) potete sempre ricorrere ai banchi del mercato o al negoziante di vostra fiducia: tenendo presenti alcuni piccoli accorgimenti.

Al momento di acquistare i funghi freschi è bene ricordare che ciascuna specie ha il suo tempo. Gli champignon sono disponibili tutto l'anno. In questo periodo abbondano invece i finferli, gli ovoli e i porcini mentre alla fine dell'autunno spunteranno i chiodini.

Accertatevi poi che il fungo si trovi nelle migliori condizioni. I porcini dovranno avere la cappella soda (con la «barba» bianca, giallastra o appena tendente al verde) e il gambo sodo: se è fibroso il fungo non è più commestibile, se risulta leggero e cavo il fungo è guasto.

Gli ovoli più pregiati sono invece ancora avvolti nella caratteristica membrana bianca che li racchiude a uovo mentre i finferli dovranno essere invece di un bel colore giallo (se sono smorti o macchiati vuol dire che hanno preso troppa pioggia o sono stati per troppo tempo in frigorifero). Un'ottima alternativa al fungo fresco è costituita dai funghi essiccati o surgelati: praticissimi, consentono di tenere sempre a portata di mano una piccola provvista di profumi e di sapori d'autunno.

L28114
MACELLERIE EQUINE
Rodolfo e Franco Cergoli

BRESAOLA ..... 33.800 al kg
BRESAOLA IN TRANCI. 22.000 al kg
SALAMI ..... 12.600 al kg
SALSICCE NOSTRANE.. 8.600 al kg
SALSICCETTE ..... 11.600 al kg
CEVAPCICI ..... 8.600 al kg

TUTTI I PRODOTTI SONO DI NOSTRA PRODUZIONE

Via Ugo Foscolo 2, tel. 369290
Via Carducci 35, tel. 636106
Via delle Doccie 16, tel. 566052
Laboratorio via del Castelliere 69/1, tel. 828676

L26310
Panificio - Pasticceria «El Fornareto» di Giugovaz Nino
Specializzato in Pane Casereccio della Dieta Mediterranea
Via Canova, 30 - Tel. 360678 - Angolo Via Pascoli

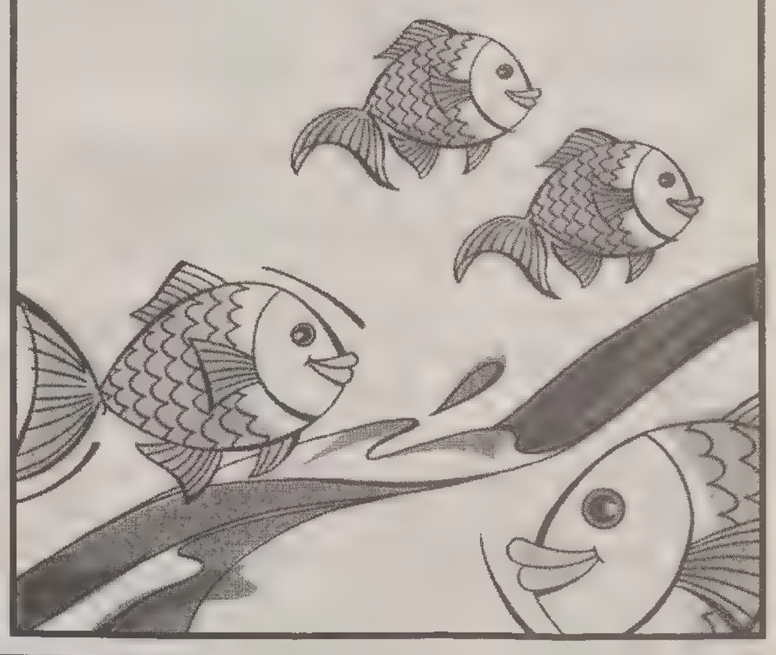
L26311
herbaria
di dott. Marinella Starace Dario Andlovic
ERBORISTERIA • FIORI DI BACH
COSMETICA NATURALE
Via Nazionale 45 B - Opicina (Trieste) • Tel. 212194

L29155
E' vietato assaggiare questa pasta (a chi non ha buona bocca)
Mariabologna
TRIESTE - Via Battisti 7 • Tel. 368166

L29114
Panificio Pasticceria SANNA
la tradizione del buon pane, dell'ottima pasticceria dolce e salata
e... le coloratissime e dolcissime Fave Triestine
di produzione propria
TRIESTE - Via Galatti 13 (capolinea tram) ☎ 364280 (orario 8-20 non stop)
TRIESTE - Via del Cerreto 17 (Barcola) ☎ 410397

L28154
Parovel
Olio d'oliva
extra vergine
In occasione dell'inaugurazione del
FRANTOIO PAROVEL
modernamente attrezzato per la molitura delle olive a metodo tradizionale con molazze in granito, invitiamo la Gentile Clientela, gli Amici ed Interessati a farci visita nella tenuta di Caresana il 31 ottobre 1996 dalle ore 18.00 in poi. L'avvio del nuovo impianto sarà accompagnto dalla mostra fotografica di Mario Maganja sul tema «Olive dal secondo dopoguerra ai giorni nostri», nonché dalla mostra delle varietà di olive coltivate nella nostra zona di San Dorligo della Valle.
PAROVEL GROUP Srl Tel. 040/227050 r.a. fax 040/227080

L29302
IL PESCE A TRIESTE?
da "Fabio"
Freschi al primo sguardo
VIA GENOVA 10 ☎ 362859



L29001
È NATA UNA STELLA!!
NUOVA PIZZERIA MEDITERRANEA
In un'atmosfera cordiale di serenità e amicizia gusterai pizze squisite e cucina dai veri sapori mediterranei
A TRIESTE • Strada per Longera 177
Dopo il capolinea della 35 a destra - Tel./Fax 040/572111
AMPIO GIARDINO • ARIA DEPURATA
Si ringraziano le ditte:
LO STUDIO Arredamenti con la collaborazione di:
DRAGO Serramenti
EKOFONT climatizzatori Idraulico Silvio
MLB di Fagionato Pitturazioni
TECNOVETTA Forniture Alberghiere
EDILVENETA piastrelle
ELETTROSERVICE di G. Palerma Impianti Elettrici
SERRATURE GRAZIANO
Tapezzerie GUIDO E MARIO
e inoltre BOCRI' vetri artistici

BOSCO

Affiliato

BRICO CENTER

TRIESTE • VIA GIULIA, 88

di fronte al Centro Commerciale "Il Giulia"

Troverai tutto per il giardinaggio o per i piccoli *"GRANDI LAVORI"* di manutenzione con la migliore utensileria per l'hobby o per l'impiego professionale.

LE NOSTRE PROPOSTE VALIDE DAL 30 OTTOBRE AL 10 NOVEMBRE '96

Scaffalatura metallo mis. 187 X 96 x 30 cm Cinque ripiani	L. 38.000
Gettacarte "ROLITOP" Litri 10	L. 6.900
Termoventilatori	A PARTIRE DA L. 45.000
Cassetta pieghevole mis. cm 48 X 35 X 24 o 5,5 piegata	L. 6.900
Porta oggetti angolare per bagno	L. 9.900
Armadio in resina per esterni A 2 ante mis. cm180 X 65 X 45	L. 175.000
Scrivania mis. cm 182 X 62 h 76 Colori: Nero o Noce	L. 99.000
Colonna porta oggetti "YARDEN"	L. 12.900
Armadio in resina per esterni A 2 ante mis. cm 91 X 65 X 45	L. 115.000
Smerigliatrice "RHINO"	L. 44.900
Trapano a batteria 12 V. Con frizione, mandrino autoserrante, reversibile, led per visione carica.	L. 155.000
Porta scopino a scatto	L. 9.900
Pinza per capidorda	L. 7.500
Trapano a batteria 9,6 V. Con frizione, mandrino autoserrante, reversibile.	L. 125.000
Tempera "BRICO" Litri 14	L. 21.000
Kit punte per trapano o avvitatore Composto da 30 pezzi	L. 9.900
Trapano a batteria 7,2 V. Con frizione, mandrino autoserrante, reversibile.	L. 95.000
Set corde per biancheria	L. 4.500
Cacciavite con lame a taglio o a croce Set da pezzi 5	L. 5.500
Valigia in alluminio	L. 45.000
Sgabellone legno trasformabile in scala a 3 gradini	L. 54.500
Set chiavi a brugola	L. 3.500
Scala metallo estendibile	L. 95.000
Box doccia ad angolo estendibile da cm 80 a 90.	L. 189.000

BOSCO

Affiliato BRICO CENTER

TRIESTE • VIA GIULIA, 88

di fronte al Centro Commerciale "Il Giulia"

- Arredi per la casa
- Arredobagno
- Utensileria
- Ferramenta
- Materiale elettrico
- Accessori auto
- Falegnameria
- Giardinaggio
- Edilizia

Devo ricordarmi di:

ORARIO CONTINUATO

FILATELIA

Ungheria, 40 anni da quella rivolta

Il 23 ottobre l'Ungheria ha commemorato il quarantesimo anniversario della rivoluzione e lotta per l'indipendenza del 1956. Lotta che – conclusasi tragicamente – portò, sotto la guida di Imre Nagy (1896-1958), la nazione magiara a opporsi alla tirannia riscuotendo l'ammirazione del mondo libero. Quattro pezzi orizzontali e un foglietto (110 ft facciale complessivo) riportano momenti (combattenti, politici, Nagy nel discorso alla radio, folla e bandiere) del periodo. Tiratura 600.000 serie e 150.000 foglietti. Del 22 è il foglietto (150 ft) celebrativo delle medaglie olimpiche ottenute da atleti ungheresi ai giochi di Atlanta '96 (medaglie e carta degli Stati Uniti). Tiratura 150.000.

Italiane due emissioni del 31 ottobre: un verticale da 500 commemorativo di P. Berrettini detto «Il Cortona» (1596-1689) nel IV centenario della nascita, con il dipinto l'Annunciazione sito a Cortona e due orizzontali nel tema Invito alla filatelia dedicati ai fumetti per 1600 lire in cui sono effigiati i personaggi di Tex Willer (disegnato da Galen) e di Corto Maltese (H. Pratt). Policromi, per 3.000.000 di tiratura, rotocalcografici. L'87.a edizione Veronafil (8-10 novembre) ha un carniere nutrito. Accanto al meeting di operatori e collezionisti, la manifestazione vedrà presenti: mostra nazionale di storia postale, inter e aerofilatelia, finale primo campionato italiano «esordienti», giornata della filatelia '96 e assegnazione Albo d'oro. Un particolare motivo di incontro sarà costituito dal dibattito fra Ente poste e Federazione Sfi e collezionisti su programmi e proposte per il rilancio avvenire – già nel 1997 – della giornata della filatelia; che – pur rinnovata – non riesce a decollare appieno. Il discorso sarebbe lungo a farsi e quindi – tutti a Verona – bene auspicando, a seconda degli esiti del dibattito.

La Francia propone: orizzontale da 4.50 fr per il 50.o dell'Unicef (tre bambini) e un verticale da 3 fr per commemorare il 50.o del Consiglio economico-sociale (edificio con tricolore). Emissioni 21 e 28 ottobre. Policromi. Caratteristica la celebrazione del Natale '96 da San Marino: foglietto di 16 francobolli da 750 uniti a rappresentare una «casa» dalle cui finestre si notano tante scene di festività. Rotocalco-policromia della Courvoisier Sa su bozzetti di M. Antomelli. Tiratura 250.000 foglietti. Emissione 8 novembre.

Nivio Covacci

LOTTO

Combinazioni semplici

Questo il consiglio dell'esperto per evitare delusioni legate ai ritardi

Che i giochi aleatori, e quello del lotto in particolare, siano sfavorevoli all'appassionato è un fatto noto. Basti pensare alla non equità dei premi, oltre che alle trattenute e alle difficoltà che tali giochi presentano ai fini della elaborazione di un pronostico. Proprio per questo motivo sono sempre numerosi i tentativi di aggirare gli ostacoli, tentativi che possono trovare favorevole riscontro se si riferiscono a metodiche razionali, mentre portano sistematicamente all'insuccesso quando si vuole operare cabalisticamente.

Anche quando ci si basa sul ritardo non si è esenti da delusioni, tenuto conto che il protrarsi dell'assenza di una combinazione non significa che la probabilità aumenta. Ci sono sempre delle valutazioni da fare, da caso a caso, che possono dare in molte situazioni delle indicazioni approssimative. Ecco perché l'obiettivo primario di chi gioca è sempre quello di tentare di ridurre il rischio, dato che eliminarlo del tutto è impossibile. In che modo? Anzitutto scegliendo delle combinazioni semplici, quali l'estratto in più numeri o l'ambo secco a tutte e in raggruppamenti diversi. In secondo luogo limitarsi a combinazioni che non comportino aumenti di posta per molto tempo.

Si possono scegliere i numeri sincroni, cioè sortiti in una stessa estrazione, oppure quelli simmetrici (cioè di somma 91). Ecco qualche esempio: attualmente i simmetrici di Genova **19 72** tardano rispettivamente da 116 e 88 estrazioni; essi rappresentano un caso interessante statisticamente perché i massimi ritardi effettivi, riscontrati da quando esistono le dieci ruote sono stati ottantanove e ottantotto settimane. Questi limiti potrebbero essere superati, è vero, ma di poche lunghezze. Un gioco di ambo, abbinando i due estratti ad altri attendibili potrebbe essere consigliabile. Ricordiamo che il 19 e il 72 hanno un ritardo di livello, rispettivamente, di settanquattro e settantacinque turni che danno i seguenti rapporti: per il 19 - 74/116=0,638; per il 72 - 75/88=0,852.

Una coppia di numeri della stessa finale che tarda in sincronismo continuo, occupando lo stesso posto determinato (quinto) è 23 43 su Torino. I due estratti tardano, rispettivamente, da cinquantotto e cinquantasette colpi. Uno dei due dovrebbe sortire in una serie limitata di prove e all'uopo ricordiamo che il 43 è il capogioco di due ambi di attualità e cioè:

- **43 57** con un ritardo a tutte di 352 turni e assenza globale in cinque ruote di 6482 settimane (Na-Pa-Ve-Ba-Ge);
- **43 87** ambo sortito l'ultima volta in due ruote contemporaneamente (e quindi isocrono) e ora mancante su tutte da 333 turni. Il massimo ritardo di una simile combinazione è stato di 338 estrazioni.

Su Napoli si evidenziano ancora elementi della decina «40» e capogioco potrebbe essere il **44**, che coincide con i gemelli e con il numero «indice», assente nella ruota da sessantatré settimane. Il gemello **44** potrebbe uscire al primo posto. Ambo presumibile: **44 40 41 66 15**. Per quanto attiene gli altri comparti si propone: Milano 63 52 55 30; Firenze 6 55 8 - 6 52 66; Cagliari 22 44 55 66. Conglobano un notevole ritardo a tutte le ruote il 6 (383), il 55 (340), il 66 (292).

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
30/10	6.00	Is VERED	Venezia	51/15
30/10	7.00	Bs MEGA	Es Sider	rada
30/10	12.00	Ct KAPETAN VJEKO	Umago	Afs
30/10	22.00	Rc LUBAN	Marghera	rada
30/10	23.30	Li ZRINKSI	La Skhirra	rada

MOVIMENTI

30/10 8.00 UND PRENSES Da orm. 31/B ad orm. 31

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
30/10	4.00	Pa MSC. EMILIA S.	ordini	50
30/10	11.00	It SOCAR 6	Monfalcone	52
30/10	13.00	Is VERED	Asndod	51
30/10	16.00	Cy JUNIPER	Bar	47
30/10	17.00	Ct LOZNATI	Koromacno	Afs
30/10	19.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
30/10	20.00	It SOCAR 4	Venezia	52
30/10	22.00	Li SILBA	ordini	Siot 1
30/10	22.00	Sv ANAKAN	ordini	Frigomar
30/10	24.00	No SVENNER	ordini	Siot 3
30/10	notte	It NUOVA TRIESTE	Jeddah	49

lavoro

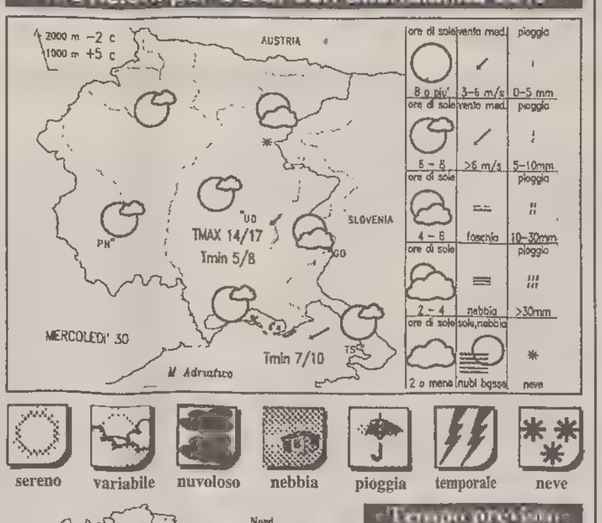
Ogni GIOVEDI' con IL PICCOLO

LAVORO & CONCORSI

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 80%



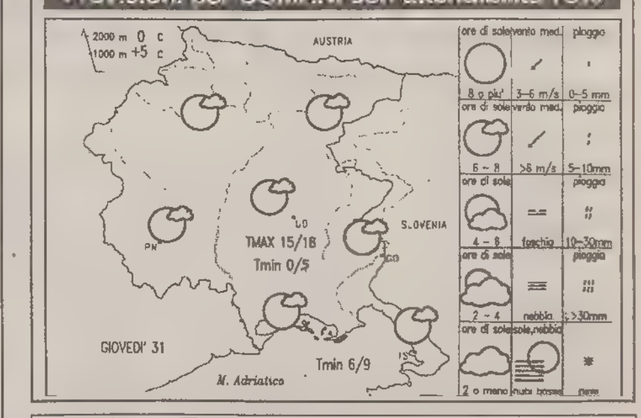
Tempo previsto

OGGI: al mattino su tutta la regione nuvolosità variabile e precipitazioni residue, specie sulle zone orientali; in giornata miglioramento con cielo poco nuvoloso. Su pianura e costa soffierà Bora moderata, in attenuazione dal pomeriggio.

DOMANI: su tutta la regione cielo poco nuvoloso,con locali brinate in pianura. In giornata possibile aumento della nuvolosità.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max	Località	Cielo	Min.	Max
Amsterdam	nuvoloso	10	12	[illegible]	variabile	8	21
Atene	[illegible]	8	19	Manila	nuvoloso	23	30
Bangkok	sereno	27	33	La Mecca	sereno	25	39
Barbados	nuvoloso	25	31	Montevideo	sereno	17	25
Barcellona	variabile	12	20	[illegible]	sereno	0	15
Belgrado	sereno	5	18	Mosca	sereno	-2	6
Berlino	nuvoloso	5	12	New York	sereno	9	18
Bermuda	variabile	22	23	Nicosia	nuvoloso	10	21
Bruxelles	pioggia	10	14	Oslo	pioggia	7	8
Buenos Aires	variabile	17	24	Parigi	pioggia	12	15
Caracas	pioggia	16	28	Perth	sereno	14	28
Chicago	pioggia	3	13	Rio de Janeiro	nuvoloso	19	25
Copenaghen	nuvoloso	10	13	San Francisco	pioggia	13	19
Francoforte	nuvoloso	13	15	San Juan	pioggia	22	27
Gerusalemme	variabile	11	17	Santiago	sereno	10	31
Helsinki	pioggia	6	6	San Paolo	variabile	16	24
Hong Kong	sereno	24	27	Seul	sereno	10	19
Honolulu	sereno	26	33	Singapore	nuvoloso	24	32
Istanbul	nuvoloso	9	17	Stoccolma	pioggia	8	10
Il Cairo	variabile	16	24	Tokyo	sereno	13	23
Johannesburg	np	np	np	Toronto	sereno	1	12
Kiev	nuvoloso	-1	6	Vancouver	sereno	4	10
Londra	sereno	10	13	Varsavia	nuvoloso	2	10
Los Angeles	pioggia	12	20	Vienna	nuvoloso	8	16

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE — S. GERMANO VESCOVO

Il sole sorge alle 6.42 e tramonta alle 16.55

La luna sorge alle 20.04 e cala alle 10.20

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE	13,4	15	MONFALCONE	10,9	14,1
GORIZIA	10,5	13,2	UDINE	10,2	12,5
Bolzano	10	13	Venezia	11	14
Milano	11	15	Torino	9	17
Cuneo	n.p.	n.p.	Genova	18	20
Bologna	10	17	Firenze	14	19
Perugia	9	18	Pescara	7	24
L'Aquila	6	15	Roma	9	21
Campobasso	9	15	Bari	9	21
Napoli	11	20	Potenza	8	11
Reggio C.	14	23	Palermo	12	24
Catania	7	25	Cagliari	8	21

Tempo previsto per oggi: inizialmente nuvoloso o molto nuvoloso sulle regioni meridionali peninsulari e sulla Sicilia con precipitazioni che potranno assumere anche carattere temporalesco: la tendenza è per un graduale miglioramento ad iniziare dal pomeriggio. Sulle regioni centrali adriatiche e su quelle Nord-orientali nuvolosità variabile con addensamenti associati a locali rovesci o temporali, ma anche su queste zone è previsto un miglioramento ad iniziare da Nord. Poco nuvoloso sul resto del Paese.
Temperatura: in diminuzione, più sensibile al Nord e sulle regioni adriatiche.
Venti: moderati da Sud-ovest sulle regioni ioniche e da Nord-ovest sulla Sardegna e sulle regioni del medio e basso Tirreno. Deboli o moderati dai quadranti settentrionali sulle restanti zone.
Mari: da poco mosso a mosso il medio e alto Adriatico; mossi gli altri mari e localmente molto mossi lo Jonio, il canale di Sicilia e il mare e canale di Sardegna.
Previsioni a media scadenza.
DOMANI: sulle regioni del basso versante adriatico e sulle zone ioniche condizioni di variabilità ma con tendenza ad ulteriore miglioramento. Sul resto del Paese cielo sereno o poco nuvoloso.
Temperatura: in lieve aumento sulle zone di ponente nei valori massimi.
Venti: deboli occidentali al Nord e al centro; deboli settentrionali al Sud.

RUBRICHE

PER ALCUNI E' UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.

IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Sovrastano letti regali - **11** Ripetuto... rulla - **12** Simone, l'indimenticabile interprete del film *Casco d'oro* - **13** Un tipo eccentrico - **15** Anno Corrente - **16** Venuta al mondo - **17** Estremo Oriente - **18** Istituto Autonomo - **20** Società delle Nazioni (sigla che precedette Onu) - **21** Una graziosa Sophie del cinema francese - **24** - Sigla di Modena - **25** Impiega materie prime - **27** Mandar via in malo modo - **28** Stufarsi, infastidirsi - **30** Scoloriti, sbiaditi - **31** Il Creatore - **33** Ha il suo Nobel - **34** In posa - **36** Quiz psicotecnico - **37** Confidare un segreto - **40** Sigla di Asti - **41** Capo coronato - **42** Togliere di mezzo.

VERTICALI: **1** L'Al di Romina - **2** Lo cela l'esca - **3** Dino Sarti - **4** Spiazzo rustico - **5** Caio Giulio Cesare - **6** Sigla di Cuneo - **7** Ha per capitale Tegucigalpa - **8** Lo Stato con Teheran - **9** Fallo tennistico - **10** Il nome di Svevo - **11** Una pericolosa mosca - **14** Bella eroina fiabesca - **19** Un'affascinante Fanny del cinema francese - **20** Inseguivano le ninfe - **21** Sinonimo di spirituali - **22** Animali... in fasce - **23** Attira i pesci - **24** La West tra le vamp dello schermo - **26** Membrana oculare - **28** Essere, trovarsi - **29** L'ama il viveur - **30** Silvio Piola - **32** Scorre in Baviera - **35** Il regista di Wood - **36** Dieci... per Mary - **38** Fondo di tunnel - **39** In aria.

INDOVINELLO

I missionari

Voi potevate offrire a chi soffre qualcosa in cui sperare, e per questo siete pronti a dare il sangue, mentre si prepara la Messa per Organo.

SCIARADA (1,3,6=10)

Incidente al centravanti

Quando alla fine del secondo tempo presso a poco vicino al novantesimo la poderosa carica arrivò laggiù in fondo malconcio si trovò.

SOLUZIONI UTIERI

Indovinello: il poeta.

Indovinello: gli ari.

Cruciverba

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

OROSCOPO

Ariete 21/3 - 20/4
Con un pò d'intuito, che del resto non vi manca mai, capirete presto in che direzione e meglio orientarsi. Amore e calcolo non possono coesistere.

Toro 21/4 - 19/5
L'eccessiva franchezza a volte può creare dei risentimenti. Moderate perciò il linguaggio. In amore continuate avanti così: con slancio.

Gemelli 20/5 - 20/6
Si renderanno finalmente possibili quei cambiamenti che state meditando. In amore comportatevi secondo il vostro grandissimo istinto: vincerete.

Cancro 21/6 - 21/7
Intorno a voi stanno nuove persone che vi saranno utili in casi d'emergenza. Nell'ultimo periodo nei rapporti affettivi siete piuttosto irrequieti.

Leone 22/7 - 23/8
Il desiderio di fare nuove esperienze di lavoro è forte, ma conviene aspettare un momento favorevole. In amore avete tanta voglia di novità.

Vergine 24/8 - 22/9
Qualcuno sta tramando alle vostre spalle: siate prudenti e non confidatevi con nessuno. Le recriminazioni in amore non portano da nessuna parte.

Bilancia 23/9 - 22/10
Nel lavoro è opportuno prendere di petto una persona e costringerla a decidere. In amore invece non vi conviene forzare tanto la mano.

Scorpione 23/10 - 22/11
Per evitare perdite di tempo e di denaro è consigliabile organizzarsi prima. Nuove opportunità sociali. In amore qualche tentennamento.

Sagittario 23/11 - 21/12
Se volete novità non vi rimane che darvi un'occhiata intorno, riprendere contatti interrotti e allacciarne di nuovi. In amore non siete cambiati.

Capricorno 22/12 - 20/1
Non perdete la fiducia che avete conquistato in voi stessi solo perchè non tutto procede come vorreste. In amore cercate di guardare in faccia la realtà.

Aquario 21/1 - 19/2
Le parole che vi sono state dette sono belle e convincenti, ma purtroppo non corrispondono alla realtà. Avete ancora troppi contrasti in amore.

Pesci 20/2 - 20/3
Il vostro atteggiamento è giusto ma non dovete mostrarvi troppo severi con collaboratori e colleghi. Un rapporto rischia di diventare un'abitudine.

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

PARTITA DECISIVA (SE NON VINCONO SONO FUORI) PER I ROSSONERI CON IL GÖTEBORG

Passa l'ultimo treno per il Milan

Meno problemi per la Juventus che schiera un inedito tridente (Zidane, Boksic e Del Piero) contro il Rapid Vienna

MILANO — Massimo fattore di rischio per il Milan, stasera contro 'il Göteborg. Quella che sarebbe dovuta essere una tranquilla gara casalinga del girone di Champions League è diventata un punto di svolta della stagione. Colpa della sciagurata sconfitta interna col Porto e ancora più della scriteriata gestione di gara con cui i rossoneri, due settimane fa a Göteborg, gettarono al vento il vantaggio e la partita.

Il deludente andamento in campionato (tre sconfitte, tutte in scontri diretti) e il persistere delle voci sul ritorno di Arrigo Sacchi in panchina, puntualmente smentite dalla società, accrescono la portata e la valenza dell'appuntamento odierno. A meno di tre mesi dall'inizio della stagione, si è già detto due volte che il Milan 'dovevà vincere: prima della gara col Rosenborg (facile vittoria), e prima di quella esterna col Göteborg, finita nel peggiore dei modi. Ma ora l'obbligo di vincere è definitivo, i rossoneri non possono far conto su improbabilissime condizioni favorevoli di classifica. Tabarez sembra sereno nel giorno della vigilia, dice che tensioni analoghe le ha già vissute nelle finali di Coppa Libertadores. «Questa gara - commenta - dobbiamo giocarla come se fosse una finale. Il futuro di questa stagione del Milan passa dal Göteborg», aggiunge il tecnico. Una constatazione che è il 'leit motiv' delle dichiarazioni di tutti i giocatori.

«Questa è una partita da vincere assolutamente», afferma Boban, soddisfatto perchè domani tornerà a giocare in quel ruolo di centrale che è congeniale alle sue caratteristiche e che gli offre l'opportunità di essere leader della squadra. Per il croato bisogna puntare su concentrazione e determinazione, e non confidare nel credito che il Milan ha accumulato con la buona sorte: «La fortuna dobbiamo provocarla, non possiamo stare ad aspettare che sia lei a venirci incontro».

Squadra corta, dominio del campo, continuità nel possesso di palla, attaccare con equilibrio e «rifare solo le cose buone che si sono fatte a Göteborg»: questo è ciò che Tabarez chiede alla squadra, e che indica come insieme di elementi chiave della gara di stasera. Il tecnico schiererà la difesa tipo di queste ultime giornate, con Costacurta e Desailly centrali. A centrocampo ha preferito sulla fascia destra il giovane e recuperato Locatelli a Eranio; a sinistra Davids, al centro Albertini, al suo rientro, e Boban. In attacco sempre Weah e Simone, mentre Baggio (che lunedì non si è allenato e ieri ha riportato una leggera botta in allenamento) «dovrebbe andare in panchina».

Boban

Desailly

Tabarez non ha però annunciato la panchina, e in proposito ha fatto una considerazione aperta a diverse interpretazioni: «Dobbiamo fare una panchina funzionale alle esigenze della partita, con giocatori che sappiano difendere e proporre soluzioni in attacco».

Sul piano psicologico, il tecnico chiede ai giocatori di entrare in campo «lasciandosi alle spalle le preoccupazioni», compresa la rabbia per aver perso a Firenze «senza meritarlo».

«L' unica preoccupazione dev'essere quella di vincere.

Affrontiamo una partita decisiva. Lo faremo con calciatori buoni, di esperienza, che hanno già vissuto situazioni difficili. Ho visto in tutti la voglia di superarle e di andare avanti». Quanto alle voci sulla panchina, dice che creano un unico problema: «Che per smentirle, per spiegare le cose anche ai giocatori, tocca impiegare tempo che sarebbe prezioso per fare altro. E poi vedi che le smentite non bastano».

Pochi, invece, i tifosi che finora hanno preso il biglietto (meno di 10 mila, in aggiunta ai 7.745 abbonati di coppa). Sollecitato dai giornalisti, Tabarez fa un appello al sostegno pubblico, ma si nota anche qui che i proclami non sono il suo pane. «Sarebbe buono - dice - vedere uno stadio con molta gente, ma se i tifosi fanno una valutazione, bisogna rispettarla».

Così in campo

(Canale 5, ore 20.30)

MILAN

1 Rossi
2 Panucci
11 Costacurta
8 Desailly
3 Maldini
16 Locatelli
4 Albertini
20 Boban
22 Davids
9 Weah
23 Simone

IFK GOTEBORG

1 Ravelli
22 Landberg
4 Olsson
6 Lucic
13 Nilsson
9 Alexandersson
19 Erlingmark
11 Lindqvist
16 Blomkvist
10 Pettersson
14 Andersson

ARBITRO: Batta (Francia)

Così in campo

(Tele+2, ore 20.30 e Italia 1, ore 22.30)

JUVENTUS

1 Peruzzi
3 Torricelli
4 Montero
2 Ferrara
22 Pessotto
7 Di Livio
18 Jugovic
14 Deschamps
21 Zidane
9 Boksic
10 Del Piero

RAPID VIENNA

1 Konsel
4 Ivanov
5 Schottel
6 Stoger
7 Stumpf
10 Kuhbauer
11 Prosenik
15 Lesiak
17 Wagner
19 Zingler
20 Heraf

ARBITRO: Dallas (Scozia)

TORINO — «Ci mancherebbe anche di essere rilassati dopo quello che abbiamo combinato sabato...». Marcello Lippi risponde così a chi sospetta che la Juventus possa prendere sottogamba l'impegno di stasera in Coppa Campioni con gli austriaci del Rapid Vienna. Le premesse ci sarebbero, perchè i bianconeri si sono dimostrati nettamente più forti degli avversari quindici giorni fa a Vienna, pur pareggiando per una disattenzione difensiva e per aver sprecato, come al solito, molti gol. Gli avversari, inoltre, a soli 2 punti in classifica, sembrano ormai tagliati fuori dalla qualificazione nel girone, a meno di clamorose sorprese a Torino e a Manchester, dove il Fenerbahce tenta l'impresa impossibile.

Ma il tecnico bianconero spiega: «Non vediamo l'ora di chiudere il discorso qualificazione e questa potrebbe essere l'occasione migliore. Il Rapid è in crescita, ha vinto le ultime tre partite in campionato ed è in testa, non ha nulla da perdere e giocherà senza remore psicologiche». Lippi, per stasera, vara un attacco nuovo, un pò per cause di forza maggiore, un pò per scelta: Boksic sarà il vertice di un tridente completato da Del Piero e Zidane, almeno per un tempo, dopodichè gli subentrerà Padovano. Quest'ultimo non è in perfette condizioni fisiche, ma è anche fermo Vieri per una noia a un ginocchio.

Lo scopo di Lippi, comunque, è quello di dare fiducia a Del Piero, per aiutarlo a rientrare in forma dopo l'assenza per infortunio e contemporaneamente non privarsi di Zidane che sta attraversando un ottimo momento. Del Piero accetta con disciplina e curiosità la nuova esperienza: «Ho giocato ormai in tante posizioni diverse, che non mi spavento più. Sono molto contento di come è andata la Juventus senza di me e anche per Zidane, che ha ricevuto critiche immeritate. Quando abbiamo cambiato modulo, sono comunque arrivati buoni risultati. Noi fantasisti oggi siamo un pò sacrificati, si vede che la moda è così, anche se siamo il paese che ne sforna di più. Paradossalmente all'estero c'è una cultura diversa, ma non so se continuerà così la tendenza.

Zidane

Certo, a noi oggi si chiede anche di ripiegare e difendere e bisogna adeguarsi». A salutare la squadra, come ormai sta facendo particolarmente sovente, da quando è in pensione, è passato l'avvocato Agnelli, che domani sera sarà allo stadio («ma solo per una mezz'ora, perchè poi ho un impegno»). «Ho visto Del Piero contento perchè gioca e una squadra in ottima forma», ha detto dopo la visita lampo.

Del Piero

Poco prima, la Juventus ne aveva ricevuta un'altra, ben più insolita, quella dell'ex Paulo Sousa, ceduto al Borussia Dormund e di passaggio a Torino per una settimana per sottoporsi a cure particolari all'arto recentemente operato. Per domani sera, la società bianconera ha notevolmente ribassato i prezzi, prevedendo una scarsa affluenza a causa dello scarso richiamo dovuto ai tanti impegni ravvicinati della squadra.

Nel Rapid Vienna c'è un solo dubbio, il recupero di Lesiak, l'uomo che fece il gol all'andata e che è stato operato di menisco subito dopo la partita con la Juve. Per il resto, formazione invariata, con il dubbio Stoger rientrato. Peter Stoger, Il giocatore più rappresentativo della squadra austriaca insieme a Konsel e Ivanov, fa il punto della situazione: «Non ci facciamo illusioni, perchè la Juventus è piùforte, non a caso è campione d'Europa. Ma noi non abbiamo nulla da perdere e sento che ci potrebbe essere una sorpresa, soprattutto se i bianconeri si distrarranno in qualche fase della partita. Noi non molliamo mai, anche se sappiamo che solo un miracolo potrebbe farci qualificare». Il tecnico Dokupil rinuncia a difendersi, perchè ai suoi serve solo la vittoria e conferma l'attacco con due punte (Wanger e Stumpf) e un rifinitore (Lesiak).

FIORENTINA

Un grosso rischio

FIRENZE — Claudio Ranieri sorride. La vittoria contro il Milan ha spazzato via le nubi nere che si erano addensate sulla sua panchina e sulla Fiorentina ed il tecnico può regalarsi qualche momento di tregua, in attesa della partita di domani contro lo Sparta Praga. «Ma non mi lamento per le emozioni, anche contraddittorie, che regala il mio lavoro. Ho deciso di farlo anche per questo. E chi dice che è stressante non mi trova d'accordo, basta vedere cosa succede quando ci mandano a casa».

Ora l'obiettivo della Fiorentina è quello di superare il turno di Coppa delle coppe. I viola partono dalla vittoria per 2-1 ottenuta in casa contro lo Sparta Praga e, dice Ranieri, «ci aspetta una partita difficilissima, ci vorrà la miglior Fiorentina per passare il turno, in campo dovremo essere una banda che sa quello che vuole». Non sarà, quella dei viola, una partita tutta in difesa: «Dobbiamo andare in campo per fare gol perchè lo Sparta prima o poi una rete la può fare, come ha dimostrato a Firenze, e non possiamo rischiare. Quella di domani non è solo una partita importante per la Coppa delle coppe, è fondamentale anche per il campionato». Passare il turno, infatti, significa mettere in cassaforte la qualificazione fino a marzo, quando riprenderà questa competizione europea.

IN BREVE

Puniti Bia e Rossitto

MILANO — Sette giocatori di serie A sono stati squalificati per una giornata di gara. Sono gli espulsi Bia, che è stato anche ammonito, Rossitto (Udinese), Balleri (Sampdoria), Eranio (Milan), Firicano (Fiorentina), e i non espulsi Matrecano (Perugia) e Silva (Cagliari). Al tecnico del Parma, Ancelotti, che era stato allontanato dal campo per proteste durante Inter-Parma, è stata inflitta l'ammonizione con diffida e ammenda di 2 milioni. Quattro turni in Coppa Italia a Pancaro (Cagliari) e due a Baiano (Fiorentina).

Maradona sotto torchio

BUENOS AIRES — Movimentata vigilia di compleanno, alle prese con la giustizia, per Diego Armando Maradona, che oggi compie 36 anni. Il calciatore è stato chiamato ieri a testimoniare in due cause che lo riguardano: una per narcotraffico contro il suo manager Guillermo Coppola, ed un'altra riguardante un possibile scambio di provette in un controllo antidoping nell' agosto scorso. Assediato da giornalisti e tifosi, Maradona è entrato alle 10,30 (le 14,30 italiane) in tribunale, uscendone sei ore e mezzo dopo. Davanti al giudice Gustavo Literas, il 'pibe de orò ha ripetuto cose note: che partecipò ad una festa in casa di Coppola il 30 settembre con altre «otto o nove persone» e che non vi fu cocaina, ma si giocò a carte e si bevve champagne.

CALCIO

COPPA UEFA / Il GRAZ RIMONTA UN GOL E DA' BATTAGLIA FINO AI SUPPLEMENTARI

L'Inter evita il naufragio dal dischetto

Determinanti per la qualificazione un salvataggio di Sforza e il rigore parato da Pagliuca

4-5

ai rigori
(1-0 dopo 120')

MARCATORE: al 36' Sabitzer su rig.
CASINO GRAZ: Manninger, Potscher, Ramusch, Muzek, Rajkovic, Sabitzer, Ceh, Dampfhofer, Strafner, Dmitrovic (1' sts Anicic), Vukovic.
INTER: Pagliuca, Angloma, Paganin, Fresi, Bergomi (13' st Djorkaeff), Zanetti, Ince, Sforza, Winter (1' pts Pistone), Zamorano, Ganz (6' pts Berti).
ARBITRO: Gilles Veissiere (Francia).
NOTE: Angoli: 7-3 per l' Inter. Temperatura rigida, pioggia, terreno allentato. Spettatori 15.000. Espulso Ince al 5' del pts per doppia ammonizione. Ammoniti: Bergomi, Zamorano, Fresi e Potscher per gioco falloso. Sequenza rigori: Zamorano (realizzato), Anicic (realizzato), Djorkaeff (realizzato), Damphofer (parato), Berti (realizzato), Rajkovic (realizzato), Pistone (realizzato), Muzek (realizzato), Fresi (realizzato).

KAPFENBERG — Vittoria e passaggio del turno «di rigore», nel senso più autentico del termine, per l' Inter dopo che, proprio un calcio di rigore assegnato al Casino dall' arbitro francese Veissiere, aveva rimesso in discussione quella che, se non una pura formalità, era sembrata quanto meno una facile impresa. L' Inter, svanito il vantaggio procuratole dal gol di Angloma a San Siro, a quel punto ha fatto il massimo per complicarsi la vita, è rimasta in dieci per l' espulsione di Ince, ha mancato ripetutamente il gol soprattutto con Zamorano che non è mai riuscito a centrare la porta. Ince si è fatto ammonire prima per proteste e poi per un fallaccio, rovinando una buona prestazione ma soprattutto mettendo letteralmente la sua squadra sull' orlo di una eliminazione clamorosa, perchè sarebbe venuta ad opera di una squadra di buoni podisti, ma chiaramente inferiore. Solo con l' ingresso di Djorkaeff (misteriosi i motivi che hanno indotto Hodgson ad escluderlo dalla formazione iniziale) i nerazzurri, aggrappati alla sua classe, sono riusciti a non soccombere. Ha deciso Pagliuca parando la botta di Dampfhofer e evitando all' Inter un' altra Lugano. Va bene così.

La prima conclusione è stata dei padroni di casa, un colpo di testa di Sabitzer alto al 2'. Gli austriaci sono rimasti corti, chiusi, con Sabitzer unica punta. Ce l' hanno messa tutta gli austriaci, ma l' impressione era che l' Inter poteva controllare agevolmente il gioco avversario eccessivamente elaborato. Senonchè a rimettere in bilico la qualificazione ci ha pensato l' arbitro al 35', ritenendo fallosa l' entrata in anticipo di Paganin su Strafner. Veissiere ha indicato il dischetto di rigore.

La battuta di Sabitzer è una bomba che non ha lasciato scampo a Pagliuca. L' Inter ha reagito subito con due tentativi di Sforza dal limite, ma il primo è stato ribattuto, il secondo tiro è passato alto di poco. I nerazzurri però si sono sfilacciati. Djorkaeff subentra a Bergomi, Angloma si sposta a sinistra, Zanetti deve arretrare. La partita diventa una battaglia: Bergomi e Zamorano finiscono ammoniti per falli, Ince per proteste. L' Inter rischia qualcosa in più, ma con l' ingresso del suo fuoriclasse diventa subito molto più pericolosa. Djorkaeff, salito in cattedra, sfiora il gol al 20' (gran calcio di punizione appena fuori) e poi al 25' con uno slalom alla Tomba fra quattro avversari al termine del quale Manninger in uscita riesce a chiuderlo. Piano piano è venuto fuori il Casino che ha mostrato una grande condizione fisica e un Ramusch, soprattutto, quasi incontenibile. Sono stati un calvario per i nerazzurri gli ultimi minuti del tempo regolamentare. Al 44' salvano prima Paganin poi Fresi ribattendo a porta vuota. Pagliuca compie una prodezza su Sabitzer e un miracolo lo fa Sforza (la cosa migliore della sua partita) negando il gol a Ramusch. Si va così ai supplementari e poi ai rigori che premiano l'Inter.

COPPA UEFA / ELIMINATA DOPO DUE GOL DI BALBO

Una Roma tutta «anima e core» insegue un sogno senza afferrarlo

2-1

MARCATORI: nel pt 22' e 27' Balbo; nel st 39' Keller.
ROMA: Sterchele, Aldair, Petruzzi, Lanna, Cappioli, Di Biagio (32' st Totti), Statuto, Tommasi, Delvecchio, Balbo, Fonseca.
KARLSRUHE: Retmaier, Wittwer, Ritter, Reich, Metz, Keller (46' st Schmitt), Haessler, Tarnat, Schuster, Kirjakov (27' st Wuch), Dundee (43' st Kraus).
ARBITRO: Maier (Svizzera).
NOTE: angoli 12-4 per la Roma. Serata tiepida, pioggia nel secondo tempo,terreno in buone condizioni. Ammoniti: Reich, Wittwer e Di Biagio per gioco scorretto. Spettatori 46.439 per un incasso di 1.288.070.000 lire.

ROMA — Non è bastata una Roma tutta «anima e core» per cancellare la macchia del 3-0 dell'andata. I giallorossi hanno perso la qualificazione ma hanno riguadagnato l'affetto dei loro tifosi grazie a un assalto intelligente. Ne è scaturita una partita molto intensa e prodiga di emozioni in cui, a parte i gol, entrambe le squadre hanno avuto una caterva i occasioni. Eppure con quella partenza sparata (due gol di Balbo in 26') la Roma ha fatto sognare l'Olimpico. L'illusione di una clamorosa qualificazione è durata fino a 8' dalla fine, quando Keller ha soffocato ogni speranza.

Dopo aver lavorato ai fianchi la difesa tedesca con il continuo movimento dei suoi tre attaccanti, la Roma posa il suo primo mattoncino al 21': fuga sulla sinistra di Delvecchio che centra rasoterra per Balbo che scaraventa in porta dall'area piccola. Passano appena 5' e i giallorossi raddoppiano grazie a una «papera» del portiere Retmaier che si lascia sfuggire un tiretto di Fonseca. Sulla palla irrompono prima Delvecchio e poi Balbo che la corregge in rete. Bianchi ha schierato tre difensori e quattro centrocampisti. Subita la doppia sfuriata, il Karlsruhe di Haessler ritrova di colpo la concentrazione smarrita. Keller in tuffo di testa colpisce il palo su cross di Kiriakov. Poi Sterchele compie un mezzo miracolo respingendo di piede un ravvicinata inzuccata dello stesso Keller. Il Karlsruhe arriva troppo facilmente sotto porta: i capitolini si fanno trovare spesso in inferiorità numerica sulle scorribande degli ospiti. Balbo però imbecca Fonseca il quale, pur decentrato, scarica al volo il suo sinistro: Retmaier si salva d'istinto. Ancora brividi per la Roma prima del riposo su un colpo di testa di Dundee che manca di poco il bersaglio.

In apertura di ripresa i tedeschi sfiorano la segnatura su un calcio di punizione a girare del sempreverde Haessler che scheggia il palo. I capitolini sembrano aver esaurito parte della spinta del primo tempo. In effetti nei primi 45' hanno speso molto. Ma i tedeschi hanno ormai paura anche della loro ombra. L'incontro dispensa grandi emozioni. Prima Delvecchio va giù in area, successivamente il Karlsruhe si fa pericoloso in contropiede. Ma sul ribaltamento di fronte è la squadra di Bianchi ad avere una ghiotta opportunità con Delvecchio che spara sul portiere. Nella mischia anche Totti al posto di Di Biagio. La doccia fredda arriva al 38', quando Keller raccoglie una corta respinta al limite dell'area e trova l'angolino. Addio sogni.

Fuori una Lazio di burro

TENERIFE - Lazio cacciata dalla Coppa Uefa dopo una partita rocambolesca (5-3 il risultato). Nonostante il gol iniziale di Nedved, i capitolini si sono trovati presto in svantaggio per sfortuna e per una folle decisione dell'arbitro che ha concesso un gol viziato da due falli. La Lazio ha pareggiato due volte con Fuser e Casiraghi, poi è crollata.

CALCIO C2

TRIESTINA

Difficile il recupero di Grandini per Arezzo

TRIESTE — E' sempre difficile gestire una sconfitta quando capita prima di una sosta perchè i giocatori hanno troppo tempo poi per rimuginare. Una situazione analoga alla Triestina era accaduta anche la scorsa stagione, in seguito al rovescio casalingo con il Ponsacco. Ma forse in casa alabardata il peggio è ormai passato. Mentalmente la squadra sta già facendo rotta verso Arezzo, dove affronterà l'unica formazione del girone che è ancora imbattuta. Ma l'Alabarda sa che non c'è alibi che tenga.

La Triestina, intanto, ieri ha ripreso gli allenamenti al «Grezar agli ordini dei preparatori atletici Marcuzzi e Marras. L'allenatore Roselli, infatti, è sui banchi di scuola di Coverciano fino ad oggi. Il gruppo ha lavorato sulla rapidità e infine i giocatori si sono divertiti con una piccola partita. Hanno lavorato a parte il difensore Grandini che ha un'infiammazione inguinale e Scattini il quale invece accusa dolori alla schiena. Quest'ultimo dovrebbe recuperare, mentre è più serio il malanno del terzino fluidificante. Il tecnico ne verificherà nei prossimi giorni la condizione, ma è improbabile che sia pronto per Arezzo. Ma ci sono anche le buone notizie: Ubaldi sta migliorando giorno dopo giorno e non è escluso che Roselli possa farlo esordire in campionato già domenica. Anche Gubellini si è ristabilito. Stanno bene anche i due gabonesi Aubame e Nzamba.

CLUB TIFOSI

Una sofferta precisazione

«Il Centro coordinamento Triestina Club risulta evidenziare come è priva di fondamento e assolutamente non rispondente a verità, la notizia di "qualche tafferuglio nella ripresa sugli spalti" riportata dal Piccolo nel riquadro del risultato della partita Baracca Lugo-Triestina. Oltre ai tifosi della curva presenti in quella gradinata, opposa alla tribuna, si trovavano tanti altri tifosi giunti sia con il pullman da noi organizzato sia con mezzi propri, per cui senza dubbio di smentita possiamo affermare che non è avvenuto alcun tafferuglio.

È alquanto strano che il Centro si senta in dovere di fare questa precisazione a otto giorni di distanza dalla partita di Lugo. Evidentemente questo comunicato deve essere stato meditato e sofferto a lungo. È strano anche che il Centro voglia fare passare il giornalista per visionario. Confermo la notizia, riportata peraltro senza enfasi (solo nel tabellino) e senza chiamare direttamente in causa nessuno. Se al signor Pavlovich il termine tafferuglio non va bene, diciamo allora con un eufemismo - e senza possibilità di essere smentiti - che si è «trattato di un momento di forte tensione» che ha richiamato l'intervento della forza pubblica. Dalla tribuna non si poteva vedere bene ma un piccolo parapiglia, senza conseguenze, c'è stato, come conferma anche il commissariato di Lugo. Come mai allora tanta pignoleria?

m.c.

BASKET

NAZIONALE / A LUBIANA MESSINA PUO' OTTENERE IL VISTO PER GLI EUROPEI

Esame in Slovenia

Gli azzurri sono praticamente qualificati, gli avversari richiamano gli «emigrati»

TRIESTE — Lubiana, provincia di Badalona. Oggi la Nazionale gioca in Slovenia e contemporaneamente può vedere la Spagna. Vincesse a Lubiana, infatti, metterebbe al sicuro la qualificazione agli Europei '97, in terra iberica, appunto. L'incontro è il più rognoso tra quelli possibili nel concentramento. La Slovenia finora ha fatto pochino, due vittorie appena contro l'en plein dei baldi di Messina.

Non è per niente sicura di agguantare il secondo posto buono per la Spagna e per vincere stasera ha fatto una telefonata a tutti gli emigranti eccellenti. Ha richiamato alla base Juri Zdovc, l'ex bolognese, gran difensore ma all'occorrenza anche manina calda che ora sverna in Grecia. A Lubiana ci saranno anche Teo Alibegovic (che però i turchi vorrebbero naturalizzare) e Kotnik, che fu compagno di squadra di Massimo Guerra alla Reyer Venezia. Questi sono i vecchi leoni. Il talento emergente è il 19enne Marko Milic, già protagonista con l'Olimpia Lubiana in Eurolega e sul taccuino di diversi osservatori Nba.

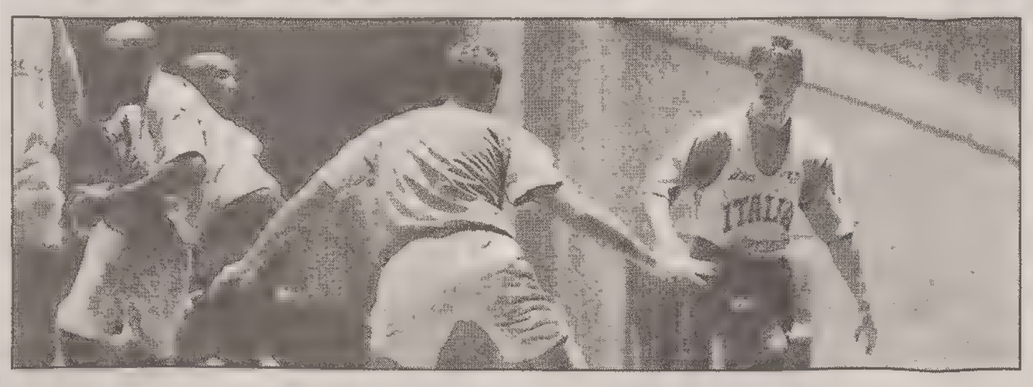
Per Messina un incontro simile è l'occasione migliore per le prime verifiche. Gli italiani all'estero sono stati lasciati a casa, e qualche nome del listone visto a Trieste fatalmente non vedrà Badalona. Stasera arriverà, comunque, qualche risposta. Sulla possibilità di Myers di essere leader nel gruppo azzurro, ad esempio. Sul ruolo che Gay, al primo impegno ufficiale in Nazionale, potrà recitare. Sui progressi internazionali di Frosini e Galanda.

A Lubiana, in ogni caso, il più atteso sarà Gregor Fucka. L'«airone» di Kranj è nato lì vicino. Se qualche scout «pro» sarà lì per Milic, di sicuro darà un'occhiata anche a Gregor. Ieri lo stesso Rudy D'Amico, ora osservatore di Cleveland, ha confermato: «Fucka vale la Nba». La partirà, che inizia alle 20.10, non verrà trasmessa in diretta dalla Rai. Non sono previste neppure repliche a notte fonda. Senza commento. Chi vuole seguirla, può dirottare su Tele Capodistria.

Roberto Degrassi

NAZIONALE / LA PARTITELLA CON LA GENERTEL

Buon galoppo e i biancorossi non sfigurano



Alberto Vianini in difesa su Nando Gentile. (Foto Lasorte)

TRIESTE — Priva degli infortunati Laezza e Robinsons senza Herriman convocato nella nazionale inglese, la Genertel ha indossato ieri i pani dello sparring partner contro la nazionale del ct Messina per l'ultimo collaudo prima della gara contro la Slovenia.

Ma i triestini non hanno inteso recitare il ruolo di vittime predestinate e hanno cercato anche nel lussuoso «galoppo» (a porte chiuse) di ieri a Chiarbola di esorcizzare il momento negativo. E la cosa è riuscita, anche perché se il commissario tecnico Messina non ha scoperto tutte le sue carte, limitandosi a ruotare tutta la rosa, (pretattica, non si sa mai) i triestini, pur accusando i soliti momenti di atonia generale, hanno dimostrato di poter costituire, volendo, una certa realtà anche senza l'apporto di Burtt. Steve, infatti, è rimasto sul parquet solo per due terzi della prima frazione di gioco per un totale di dieci punti. Poi, colpito da un leggero attacco d'asma, è rimasto prudenzialmente a riposo.

Per la cronaca la Genertel si è tolta il lusso di approdare a un successo per quanto effimero fissato al termine dei due tempi sul punteggio di 66-63 (primo tempo 34-25). Nella rimanente frazione supplementare di dieci minuti gli azzurri invece hanno premuto sull'acceleratore chiudendo la sfida sull'84-69.

La Genertel ha retto quindi piuttosto bene l'urto dei quotati avversari, mantenendo saldo il vantaggio sino alla metà dei due tempi regolamentari. L'Italia ha sfoderato poi alcune soluzioni da tre scagliate da Ambrazza e Portaluppi riducendo il margine, per poi dilagare grazie alle grandi individualità, tra cui il solito Fucka.

L'Italia non ha usufruito di un decisivo apporto da parte dei lunghi, ma ha posto in vetrina il consueto lavoro di Mayer-Pittis. Diciamo che agli azzurri avrebbe servito proprio un Vianini, che invece tra le stile di Steffè si è mosso al meglio risultando tra i migliori. Questo il referto al termine dell'amichevole.

ITALIA: Ambrazza 10, Gentile 6, Gay 3, Fucka 10, Pittis 6, Meyer 6, Frassini 6, De Pol 6, Conti 8, Carrera 2, Portaluppi 6, Rossini 2, Galanda 7, Marconato 2.

GENERTEL: Giannolla 2, Burtt 10, Guerra 14, Tonut 10, Vianini 14, Pol Bodetto 11, Biganzoli 2, Gironi 4, Gori 2.

Franc. Card

GENERTEL

La mira estema

TRIESTE — Per un banale refuso, la tabella pubblicata ieri sul rendimento della Genertel a Chiarbola e in trasferta conteneva un'inesattezza. La percentuale nel tiro da due fuori casa (73/128) ovviamente non era del 5% ma del 57%.

PRINCIPE

Sì al campo invertito

TRIESTE — Il Principe ha ottenuto l'inversione del campo per l'incontro di Champions League con il Badel Zagabria.

A causa dell'irregolarità delle dimensioni di Chiarbola e dell'inagibilità del nuovo impianto di via Calvola, giocherà la prima gara a Zagabria il 9 novembre alle 17.30.

CONI / CONSIGLIO NAZIONALE

Pescante annuncia un '97 di austerity

ROMA — «Il 1997 sarà uno degli anni più duri che lo sport italiano abbia mai affrontato» lo ha anticipato il presidente del Coni Mario Pescante durante il Consiglio nazionale. Il preventivo '97 prospetta infatti una minore disponibilità di 61 miliardi, con conseguente blocco, in cifra totale e in percentuali, dei contributi destinati alle federazioni: 3600 i miliardi di cui il bilancio prevede l'introito, 1124 quelli su cui potrà contare. Molti presidenti hanno sollecitato a studiare provvedimenti che evitino ulteriori tagli all'attività. Si inizierà con un concorso da affiancare a Totocalcio (sempre in calo) e Totogol.

Parlando invece di doping, la linea suggerita dal Coni si articola su alcune linee fondamentali, tra le quali un' iniziativa da chiedere al Governo (attribuzione legislativa di poteri alla già esistente Procura antidoping) e l'incremento alla ricerca scientifica.

Ci sono, infine, anche i Giochi Paneuropei, sulla falsariga degli Asiatici o dei Panamericani, nel futuro dei già affollati calendari sportivi internazionali. Li promouove proprio il Coni. Il progetto è a cadenza quadriennale. Tutte da verificare le adesioni degli sport più di vetrina. «Sarebbe l'occasione - ha detto Pescante - per dare un palcoscenico e introiti alle cosiddette discipline minori. Ci sarebbero già buone offerte per i diritti televisivi».

SCI

Tomba prenota il Sestriere

TORINO — È cominciato il conto alla rovescia per i Mondiali di sci, in programma a Sestriere dal 2 al 15 febbraio '97. A 96 giorni dall'inizio della manifestazione il Comitato organizzatore, presieduto da Giovanni Alberto Agnelli, ha presentato l'avvenimento alla stampa italiana e internazionale.

Bella pista, precedenti favorevoli e voglia di chiudere in bellezza una carriera ricca di soddisfazioni: per Alberto Tomba ci sono tutti gli stimoli necessari per ben figurare. «Nell'87 – ha detto Tomba – ho vinto a Sestriere la mia prima gara di Coppa del mondo e quel successo mi ha poi portato fortuna. Dopo 10 anni spero di ottenere ancora un risultato positivo: l'obiettivo è di conquistare una medaglia, ma non so quale. Non so anche se sarà il mio ultimo o penultimo mondiale».

Tomba è reduce da un infortunio al ginocchio sinistro e al polso destro (ancora fasciato) e, a Torino, si aiutava con una stampella. «Questo infortunio accadutomi al Tonale mi pesa e mi demoralizza. Spero di riprendere a fine novembre negli Usa».

FLASH

Basket: Rovati lascia Forlì

FORLI' — Angelo Rovati si è dimesso da amministratore unico della Montana Forlì. Le dimissioni, irrevocabili, sono state formalizzate a conclusione dell' assemblea con cui è stato approvato il bilancio della società. Rovati, che è anche proprietario della Libertas, ha spiegato di aver preso la decisione in quanto ha ritenuto «eticamente incompatibile la carica con la sua recente nomina a presidente della Lega basket».

Pattinaggio: Harding eroica

PORTLAND — L'ex pattinatrice Tonya Harding è uscita dall'anonimato in cui era precipitata dopo la disavventura che due anni fa le costò la radiazione, salvando la vita a un'anziana. È accaduto domenica scorsa, in un bar alla periferia di Portland. Alice Olson, 81 anni, diabetica, fu colta da malore all'improvviso e si accasciò sul pavimento. La Harding le praticò la respirazione bocca a bocca e chiamò gli agenti con il suo telefono cellulare.

Pallamano, Cervar spinge l'Italia verso il miracolo

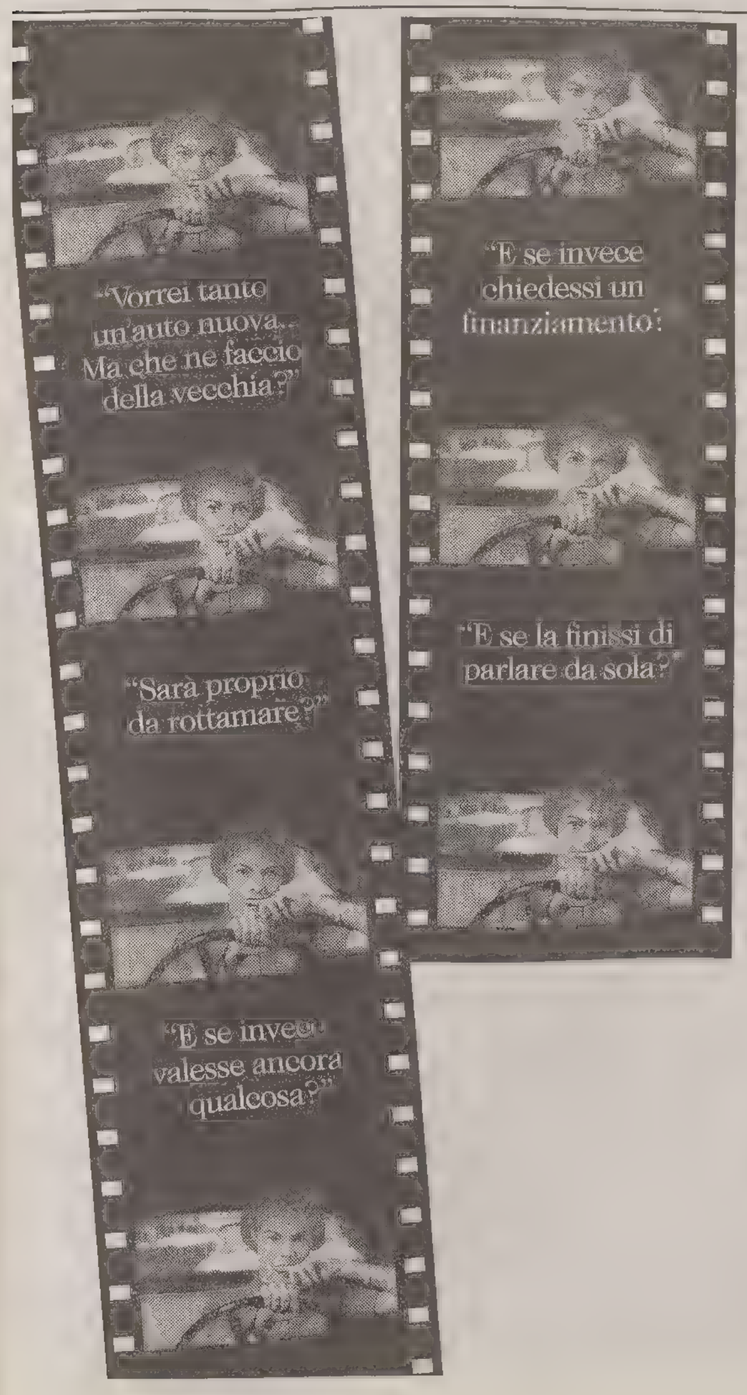
TRIESTE — Lino Cervar può sembrare di tutto meno che un «città». Per lo meno non di quelli «classici» ai quali siamo abituati. Non tiene, per esempio, la «spocchia» di un Sacchi o la «rigidità» di un Messina. Occhialoni tondi, fare affabile e simpatico, l'umaghese appare più un semplice spettatore nel vederlo seduto in panchina ad ammirare la Nazionale di pallamano in ritiro a Trieste. Invece Cervar ne è proprio il «responsabile».

Il commissario tecnico di una rappresentativa che, nei suoi due anni di guida, sta facendo passi da gigante nell'intento di scalare l'Olimpo dell'handball internazionale. Conversare con lui è un piacere. Si può parlare di terre a noi vicine, dei suoi usi e prodotti e, soprattutto, di sport. Di quella pallamano che, nella nostra Penisola, non riesce ancora a prender del tutto piede e che, sotto la sua guida, sta provando a decollare. «È strano – parte deciso l'istriano – perché gli italiani dovrebbero avere proprio la mentalità adatta per questo gioco: velocità, potenza, sensibilità e feeling verso i giochi di squadra proprio non gli difettano. Però, per poter promuovere uno sport nuovo ci vogliono i risultati. La nostra vittoria con la Svizzera, ad esempio, ha fatto scrivere sui giornali italiani più articoli sulla pallamano di quanti non se ne siano visti in vent'anni. Il tifo di Conversano è servito a creare un clima di interesse attorno a questa squadra. Clima che, ne sono più che certo, si ricreerà anche venerdì qui a Chiarbola, quando incontreremo la Slovenia. Trieste è la "piazza" per antonomasia della pallamano italiana. Vogliamo partire da qui per trasformare questo sport in uno sport "popolare"».

E nella mente di Cervar c'è un turbinio di idee sul quando e come fare per dare «spirito» alla pallamano italiana. L'umaghese è un fiume di parole nello spiegare i progetti suoi e della Federazione per il futuro prossimo venturo. Di fatto, i «lavori» in cantiere sono soprattutto due: uno di natura sportiva e uno di promozione. «Il primo lo abbiamo chiamato "Sydney 2000" perché è lì che vogliamo arrivare. L'obiettivo immediato è di fare bella figura ai Giochi del Mediterraneo e agli Europei "italiani" del '98. Se piazzati ai primi, potremo prendere il passaporto verso i Mondiali del '99; facendo invece bella figura agli Europei, contro le migliori 12 squadre del mondo, potremo veramente ambire alle Olimpiadi. Tutti elementi collegati l'uni all'altri. Ma nulla sarà possibile se, nel frattempo, non riusciremo a creare un vero collegamento tra le società italiane, portare il professionismo nella pallamano e, soprattutto, diffonderlo attraverso i mass media facendolo conoscere ai giovani. I ragazzi hanno bisogno di "idoli" ai quali ispirarsi. E per questo la Federazione sta facendo un grande sforzo con i giovani, che abbiamo definito "Progetto continuità": entrare, cioè, nelle scuole, per allargare la base. Solo questa è la strada da compiere per "creare" gente da nazionale».

Ma torniamo all'oggi e a questi azzurri che, tra venerdì (ore 18 a Chiarbola) e sabato (stessa ora a Kozina) si misureranno con la forte Slovenia. «Si tratta di due partite particolari – assicura il ct – che devono rappresentare un premio per un gruppo di ragazzi umili, bravi ad apprendere subito la vera filosofia della pallamano: il lavoro. La Slovenia è una squadra di professionisti; più abituata di noi a giocare 2 partite in 2 giorni. Molto diversa da quella svizzera, più veloce e brava a sfruttare gli errori. Punteremo tutto sull'incontro di Chiarbola. Vogliamo lasciare un'impressione di "lotta" negli occhi dei triestini. Vincere in un mese con le squadre tra le prime dieci del mondo sarebbe proprio un miracolo. Ma l'importante è il pubblico: se perdiamo, ma riempiendo Chiarbola, per noi sarebbe una vittoria comunque».

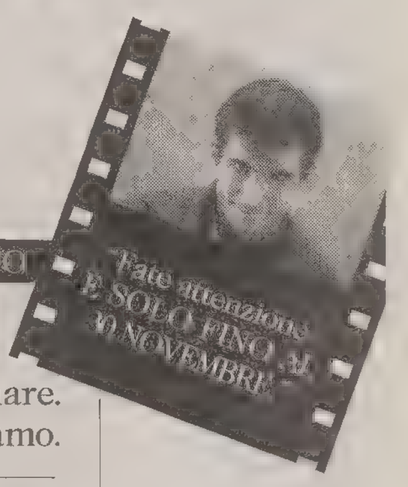
Alessandro Ravalico



FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PER CHI SCEGLIE FIAT PUNTO
3 MILIONI per l'usato da rottamare. Se vale di più, lo supervalutiamo.
OPPURE
12 MILIONI di finanziamento in 36 MESI a interessi ZERO: L.334.000 al mese.



INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L.17.700.000 Quota contanti L.5.700.000 Importo da finanziare: L.12.000.000 Numero rate: 36 Importo rata mensile L.333.334 Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L.250.000 TAN 0% TAEG 1,37%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 14/10/1996

TRIS

ESCE LA COMBINAZIONE 1-6-16 NELLA CORSA NAZIONALE DISPUTATA A MONTEBELLO

Rolling Stone, che musica

Reza Gv e Pinks Black si sono aggiudicate le piazze - Quota di un milione e trecento

Deludenti i favoriti Merlengo Dra e Olkinton

TRIESTE — Bel colpo di Rolling Stone nella Tris di ieri a Montebello, disputata sotto la pioggia e su terreno molto pesante e dunque molto faticoso per i cavalli, corsa seguita da un numeroso pubblico.

Si guardava a Merlengo Dra dopo le ultime confortanti prestazioni (offerto a 2 in lavagna), ma il figlio di Arminia, dopo un avvio promettente che lo vedeva gravitare in meno di mezzo giro sul gruppetto di avvantaggiati che comandavano la corsa, si arrendeva inopinatamente ai 500 metri finali concludendo mestamente nella retroguardia. Con il passare degli anni ha evidentemente perso la tenuta di una volta.

Ancora più anonimo l'altro candidato al successo, Olkinton, mai entrato nel vivo della corsa, così, dei più attesi, il solo Pinks Black si è fatto vedere con una bella progressione nel mezzo giro finale che però gli ha spianato la strada soltanto per il terzo posto.

Ha vinto dunque Rolling Stone, la nuova allieva del friulano Marco Andrian che si è comportata nella maniera più acconcia seguendo le tracce di Lycristy, che era stato il più lesto nella fase introduttiva, per poi andare con determinazione all'attacco di Reza Gv una volta che l'allieva di Leoni si era sbarazzata del battistrada nel penultimo rettilineo.

In retta d'arrivo, Rolling Stone ha preso sotto tiro Reza Gv e l'ha dominata con estrema sicurezza nel tratto conclusivo per andare a vincere con netto vantaggio sulla rivale, mentre al largo irrompeva Pinks Black, in tempo per regolare il diligente Poldo Val, al largo del quale aveva consumato il disponibile proprio Merlengo Dra che era stato anticipato dal sauro di Mazzuchini a un giro dall'arrivo.

Subito estraniatisi Rovaré Dra e Oryginal Db, presto imitati da Reppy e Ola di Jesolo, la corsa vedeva Lycristy condurre davanti a Rolling Stone, Reza Gv, Poldo Val, Preludio Max e Woodhill's Silk, mentre dei penalizzati, risalivano subito Nyerol e Merlengo Dra, con gli altri più arretrati.

Non accadeva nulla sino all'ultimo passaggio dove si vedeva Reza Gv abbandonare la posizione e puntare decisa su Lycristy, mentre Paolo Val anticipava Merlengo Dra che si arenava ai suoi fianchi, desistendo completamente a mezzo chilometro dalla conclusione.

Nella penultima retta, Reza Gv si liberava di Lycristy, superato questi anche da Rolling Stone, mentre intanto cominciava a farsi notare Pinks Black. In dirittura, la pedalata della giumenta di Andrian risultava oltremodo efficace, e la figlia di Dance Marathon si affermava chiaramente sulla stessa Reza Gv che lasciava più addietro Pinks Black venuto a battere Poldo Val per il terzo posto, con l'animoso Nyerol ancora quinto nei confronti di Preludio Max.

Una gara movimentata dalla fuga di Licristy

Esito non proprio previsto ma con nella terna soggetti che potevano benissimo starci, ecco perché la quota (un milione e trecento mila) per la combinazione 1-6-16 si è mantenuta su livelli normali.

Mario Germani

OGGI DICIASSETTE PROSANGUE A SAN SIRO

Alisha è in gran spolvero

MILANO — Dopo Montebello, la Tris si sposta a San Siro galoppo dove, nel Premio Soresina, diciassette purosangue si daranno battaglia questo pomeriggio. La corsa si presenta ben congegnata e quanto mai incerta. Sono parecchi i cavalli in grado di far parte della fatidica terna, e fra questi spicca Alisha, la giovane allieva dei Botti che avrà in sella Endo. Molte, comunque, le insidie per la nostra prescelta. Infatti, possono sicuramente comportarsi con molto onore sia Entello, sia Refosco, e anche Divisionista può dire effettivamente la sua.

Premio Soresina, lire 59.730.000, metri 1600 in pista media, corsa Tris.

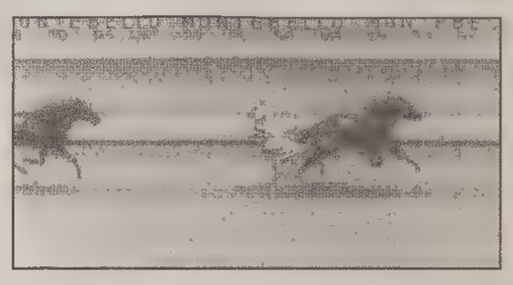
1) Amado Mio (60 M. Demuro); 2) Big river (60 M. Esposito); 3) Lasco Memphis (57 1/2 M. Tellini); 4) Alisha (57 1/2 E. Botti); 5) Paris Circus (56 1/2 L. Sorrentino); 6) Palagiano (56 S. Landi); 7) Sammersby (56 P. Agus); 8) Tigrotto (56 S. Dettori); 9) Entello (55 1/2 L. Panici); 10) Manicone (55 A. Marcialis); 11) Moofushi (53 1/2 N. Mulas); 12) Refosco (53 1/2 A. Parravani); 13) Divisionista (53 G. Forte); 14) Lorenzo de Medici (52 1/2 M. Monteriso); 15) Wilburn Walsh (52 T. Ardau); 16) Double Cap (49 R. Opazo); 17) Gonfale (49 P. Tolentino).

I nostri favoriti. Pronostico base: **4) Alisha. 9) Entello. 13) Divisionista.** Aggiunte sistemistiche: **5) Paris Circus. 6) Palagiano. 11) Moofushi.**

m.g.

I RISULTATI

Premio Rosso (metri 1660): 1) Udacia (R. Destro jr). 2) Unando. 3) Ubaldelli. 9 part. Tempo al km 1.22.5.Tot.: 63.
Premio Blu (metri 1660): 1) Rara Merce (C. Rossi). 2) Pink Dame. 3) Ponte Petral. 7 part. Tempo al km 1.19.1. Tot.: 55; 27, 55; (294). Trio: 171.400 lire.
Premio Bianco (metri 1660): 1) Tulipano Pl (V. P. Toivanen). 2) Terence Or. 3) Teppey. 10 part. Tempo al km 1.19.4. Tot.: 33; 18, 20, 20; (175). Trio: 176.600 lire.
Premio Arancio (metri 1660): 1) Tabatha Bi (J.Nordin). 2) Tivola Mn. 3) Trolleybus. 4) Tortuga. 14 part. Tempo al km 1.19.8. Tot.: 15; 14, 21, 19; (104). Quarté: 332.800 = 35.700 lire.
Premio Giallo (metri 1680): 1) Risma del Nord (N. Steffè). 2) Rambo Giubell. 3) Robur Gas. 8 part. Tempo al km 1.22.3. Tot.: 37, 16, 17, 13; (173). Trio: 92.900 lire.
Premio Nero (metri 1660): 1) Sandy (G. Targhetta). 2) Sportivo. 3). Solaris Ger. 10 part. Tempo al km. 1.21.5. Tot.: 80, 22, 18, 14 (159). Trio: 267.900 lire.
Premio Viola (metri 1660): 1) Rento di Casei (M. De Luca). 2) Noel d'Assia. 3) Pontebba Jet. 11 part. Tempo al km. 1.21.3. Tot.: 17; 13, 18, 17; (65). Duplice dell'accoppiata 4.a e 7.a corsa): 80.200 per 500 lire. Trio: 32.600 lire.
Premio dei Colori (metri 2080 - Tris nazionale): 1) Rolling Stone (M. Andrian). 2) Reza Gv. 3) Pinks Black. 4) Poldo Val. 16 part. Tempo al km 1.19.6. Tot.: 133; 31, 34, 31; (434). Combinazione Tris: 1-6- 16. Quota lire 1.311.400 per 6868 vincitori.
Premio Verde (metri 2080): 1) Polka (A. Castiello). 2) Parietaria. 3) Olari di Sgrei. 10 part. Tempo al km 1.20. Tot.: 65; 21, 43, 31; (897). Trio: 987.200 lire.



CALCIO DILETTANTI

COMINCIANO I MOVIMENTI DEL «MERCATO» D'AUTUNNO

Un dilettante costa 35 milioni

A Ronchi e a Flumignano allenatori in bilico - La Juventina cova il colpaccio

TRIESTE — È cominciato il «mercato» autunnale e nel frattempo qualche panchina comincia a scricchiolare: quelle del Ronchi e del Flumignano soprattutto. Dopo la sconfitta con la Pro Fagagna, Gigi Bonazza, il mister del Ronchi, aveva manifestato l'intenzione di lasciare, ma poi ci ha ripensato e ieri sera, prima dell'allenamento, ha avuto un incontro con i giocatori. L'eventuale sostituto dovrebbe essere Nereide Tricarico, ex Sangiorgina. Altro caso a Flumignano con le dimissioni dopo la partita persa con il Cussignacco da parte di Lucio Petrello. Il Flumignano non ha mai cambiato allenatore (e non è mai retrocesso) e il presidente Deana ha assicurato che farà tutto il possibile perché il mister rimanga al suo posto.

Per quanto riguarda i movimenti dei giocatori, l'allenatore del Centro Mobile, Della Pietra, attende con scetticismo i rinforzi che la società gli ha promesso rinforzi; spera intanto nella crescita della punta Oliva e nel pieno recupero di Sala e Brisotto, che sono essenziali a centrocampo. A dire la verità c'erano un paio di giocatori interessanti, (tipo Castellotto dell'Aviano), ma quando si spara una richiesta di 35 milioni evidentemente si esagera.

Lo Staranzano ha riprovato con Zuccheri dell'Aiello, ma, pur avendo raggiunto l'accordo con il giocatore, l'Aiello ha chiesto una cifra ritenuta troppo alta e ora lo Staranzano prova con Di Lena del Sevegliano. L'Itala, dopo aver archiviato Stanislavic, aspetta solo l'avvicinamento di Paravano, Freschi e Cechet per sistemare la difesa. Ma il colpaccio lo starebbe facendo la Juventina.

o.r.

Primo allenamento a Villesse della rappresentativa di Corosu

TRIESTE — Allenamento della rappresentativa regionale dilettanti oggi a Villesse. Il nuovo commissario tecnico Furio Corosu ha convocato i seguenti giocatori che dovranno trovarsi alle 14: Bortoluz, Casarsa e Zoff (Manzanese); Gregoratto e Cudicio (Trivignano); Ligorio (Forgaria); Grespan e Cicuto (Sacilese); Godas (San Sergio); Rizzi (Pozzuolo); Favero e Vidussi (Cussignacco); Santarossa (Fontanafredda); Viol (Porcia); Fontanive (Basaldella); De Fabris (San Canzian); Gortani (Tolmezzo); Borstner (Opicina); Gambino e Zagato (Juventina); Del Bianco (Aquileia); Piva (Pro Fagagna); Venier (Ronchi); Ivan Fornasiere (Bearzicolugna); Toffolo (Spilimbergo); Andresini (Itala San Marco); Bertoli (Zoppola); Goz (Azzanese); Buono (Ponziana); Tissino (San Daniele).

AUTO / FUORISTRADA

Muciaccia si aggiudica il triveneto di «4 per 4»

TRIESTE — Il pilota triestino Riccardo Campanella del Gfi Alpe Adria off-road si è aggiudicato la gara interregionale di fuoristrada che si è svolta domenica scorsa a Ronchi dei Legionari. La prova era divisa in due percorsi: uno ricavato da una pista di motocross ed uno su un tracciato tipo trial. Sui 27 piloti iscritti, Riccardo Campanella ha preceduto il compagno di squadra Enrico Rabusin, quinto terzo Massimo Asquini, quarto Guido Stasi. A due prove dal termine del trofeo «Alpe Adria» Riccardo Campanella è saldamente in testa alla classifica per piloti, mentre tra i club al primo posto si trova il Gfi Alpe Adria.

Intanto con la prova di Barbarano Vicentino si è concluso il campionato triveneto di trial 4 per 4. Grande soddisfazione negli ambienti sportivi regionali per il titolo conquistato da Manuel Muciaccia, il giovane e promettente pilota del Gfi Alpe Adria che, senza rischiare tanto, con un giudizioso terzo posto in Veneto ha incamerato i punti necessari per la matematica conquista del campionato triveneto. A Barbano, Muciaccia ha corso in coppia con la navigatrice Roberta Dragoni ed è stato preceduto da un altro pilota del Gfi, David Osmo.

Il trial 4per4 è una disciplina molto spettacolare e impegnativa, dove abilità e concentrazione devono essere sempre ai massimi livelli e dove la concorrenza è sempre esasperata.

CALCIO / IL PUNTO SULLE TRIESTINE IN PRIMA E SECONDA

Edile perennemente sull'altalena Lo Zaule cerca contromisure alla crisi

TRIESTE — Più ombre che luci per le triestine annidate nei gironi della Prima categoria. Nessuna delle formazioni locali infatti denota continuità o una certa sicurezza nello scandire il cammino in campionato.

Emblematico il procedere dell'**Edile Adriatica,** domenica fermata in casa della **Fincantieri** (1-0). Agli edilini non può e non deve bastare l'assenza di capitan Vatta a guisa di alibi; la verità, comunque, pare non illuminare nemmeno il tecnico Lenarduzzi: «Troppi alti e bassi, è vero. È difficile trovare le cause. Non ho, credo, grosse giustificazioni - ammette l'ex alabardato -. Abbiamo fatto solo una mezz'ora buona, ma non è bastata. Il fatto è che sappiamo giocare sotto il profilo tecnico ma siamo scarsi come aggressività. È un problema – conclude – perché fuori sciupiamo tutto quello che costruiamo di buono in casa».

Cade anche il **Muggia Duino Scavi** (2-0) a **Lignano,** sconfitta per altro indolore perché i rivieraschi, al pari dell'Edile, albergano comunque a sole quattro lunghezze dal vertice. Il **San Giovanni** ci ha provato. Senza Strukelj, Marega e Visintin i rossoneri hanno insidiato al meglio la capolista **Monfalcone** ma il pareggio, alla fine, non indigna nessuno e corrobora entrambe.

Più variegati i temi del girone B. Lo **Zaule Rabuiese** sta perpetuando una crisi che ha dell'incredibile e che non trova riscontri precedenti nei suoi annali di storia trentennale. La società viola è in fermento e a giorni dovrebbe ufficializzare le prime contromisure per sanare il disastro (0 punti e 0 gol dopo sei giornate!) Arranca anche l'**Opicina.** Il suo allenatore Stoini palesa sempre il consueto coraggio nell'affidarsi ai giovani. Siamo d'accordo, ma è una scelta o una necessità?

Sornione e implacabile invece il **Costalunga.** Tesevic è il suo profeta, Sala naturalmente il discepolo più illustre. Il **Vesna** accantona le polemiche e si gode un punto (1-1 contro la capolista **Torreanese**) che dà lustro alla formazione di Nonis: «Sicuramente la più bella partita disputata – spiega raggiante il tecnico del Vesna –. Ci siamo espressi alla grande, dominando. Dobbiamo sempre esprimerci così. L'arbitro (tra l'altro una donna). No, niente da dire – conclude Nonis – ... questa volta».

In Seconda categoria il **Breg** permane in vetta e continua le riprese del film «La corazzata Podgornik» ma **Chiarbola** e **Domio** si rifanno sotto. Nel «D» il **Latte Carso** banchetta con tutti e punta ora a qualche record. Cosa succede in coda al **Cgs?** Lo zero in classifica appare per Vatta (resterà al timone degli studenti?). Sorprende il **Primorec** sorretto da Birsa e salvato dall'estremo Corona.

Venerdì appuntamento con la Coppa Regione per le squadre di Seconda e Terza categoria che sono approdate alla seconda fase. Questo il programma delle triestine (alle 14.30): Latte Carso-Poggio; Chiarbola-Portuale, Breg-Kras.

Francesco Cardella

Vitulic (a sinistra) e Bibalo del San Giovanni.

I CATEGORIA B

Classifica: Torreanese, Pagnacco e Cividalese 14; Valnatisone 12; Union '91 11; Tarcentina 10; Corno e Costalunga 9; Vesna e Medeuzza 8; Riviera 7; Reanese 5; Forgaria e Opicina 4; Tavagnacco 3; Zaule 0. **Marcatori:** 6 reti Golles (Torreanese), 5 reti Scala (Costalunga), Biancuzzo (Corno) e Narduzzi (Pagnacco).

I CATEGORIA C

Classifica: Monfalcone 14; Gonars 13; Lignano 11; Isonzo, Edile e Muggia 10; Ruda, Palazzolo, San Lorenzo e Pro Fiumicello 9; Futura 7; San Giovanni e Fincantieri 6; Castionese 5; Lavarianese 2; Torviscosa 0. **Marcatori:** 4 reti Derman (Edile), Mazzilli (Monfalcone), Iuculano (Isonzo) e Barchiesi (Gornars).

II CATEGORIA D

Classifica: Latte Carso 12; Medea e Pro Romans 10; Primorec e Torre 9; Moraro 7; Villanova e Portuale 6; Pro Farra e Mariano 4; Pro Cervignano 3; Kras 1; Villesse e Cgs 0. **Marcatori:** 5 reti Rabacci e Milos (Latte Carso).

II CATEGORIA B

Classifica: Breg 10; Poggio, Chiarbola, Domio, Ancona e Aurora 7; Sagrado e Isonzo 6; Piedimonte e Premariacco 4; Audax e Natisone 3; Serenissima e Olimpia 2. **Marcatori:** 6 reti Cancelli (Pradamano); 5 reti Furioso (Sagrado).

III CATEGORIA G

Classifica: Sant'Andrea e Campanelle Prisco 10; Roianese 9; Gaja 8; Mont./Don Bosco 6; Servola 5; Cus 4; Breg, Union e Venus 3; Latte Carso e San Vito 2. **Marcatori:** 5 reti Smilovich (Gaja), 4 reti Porro (Don Bosco) e Palmisano (Roianese).

Nei top 11 anche Zenga Scala promosso capitano

TRIESTE — Massimo Cocevari ma per gli amici e tifosi Zenga. Lo pseudonimo del portiere dello Zarja è una sorta di garanzia sia per Palcini che per il tributo settimanale legato alla formazione Top 11.

Il momento di Cocevari è eccellente come altrettanto è quello di Postogna, colonna ponzianina (giovane da seguire attentamente) che poniamo in coppia con il libero biancoceleste Lombardo. La difesa è guarnita da Lorenzi (Zarja) e da Zetto del Latte Carso.

Diga a centrocampo che vede Cutrura, del Vesna, giostrare con Drago del San Luigi, che Milocco la scorsa domenica ha sperimentato con un certo successo anche come seconda punta ma che qui collochiamo una decina di metri a ridosso delle punte. Tassi illumina la fascia. Il lupetto non ha fatto rimpiagere Drioli levandosi, tra l'altro, il gusto di realizzare una rete da incorniciare.

Duo offensivo che annovera Giorgi (eccezionale nel secondo tempo contro lo Zarja) e un redivivo Bragagnolo, Primorje, tornato a bersaglio. Inamovibile Scala (Costalunga), anzi già promosso al rango di capitano.

Sulla panchina Di Mauro. Fortunatamente il tecnico ponzianino si era sbagliato prevedendo una gara essenzialmente tattica. Lo è stata, ma in parte, ma merito della riscossa dei veltri va attribuito alla sferzata impressa dal mago ponzianino.

f.c.

SEMINARIO

Il tennis del Duemila

TRIESTE — Il comitato provinciale Uisp organizza per sabato e domenica prossimi un seminario, aperto a tutti gli operatori di tennis, sul tema «Il tennis del Duemila, dal circolo all'Atp tour», con la partecipazione di Claudio Pistoiesi (già campione del mondo Under 18) e Renato Vavassori (direttore del centro tennis di Brescia). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria tennis dell'Uisp, alla sede dell'impianto sportivo di Cologna, dalle 17 alle 20, (tel.414711) o alla sede di Piazza degli Abruzzi.

VOLLEY / GIOVANI

La pallavolo si impara anche a scuola con l'iniziativa di Andrea Lucchetta

TRIESTE — La «Lucky volley school» ispirata ad Andrea Lucchetta sbarca anche a Trieste. Infatti, il Volley 80 Rigutti fa parte di un gruppo di società nazionali che hanno aderito all'iniziativa lanciata dal popolare atleta. Pisa, Reggio Emilia, Pordenone, Novara, Vercelli, San Donà di Piave, Vicenza, Palermo, Roma, Torino, Prato, Chivasso (Torino), San Giovanni Valdarno (Arezzo), Trento, Arezzo, Siena e da quest'anno il capoluogo giuliano sono le sedi del progetto voluto nel '94 da Lucchetta, che verrà a Trieste entro la fine dell'anno per incontrare i ragazzi delle scuole medie. La «Lucky volley school» è la punta di diamante di un movimento giovanile che la società Volley 80 ha avviato con il lavoro svolto dal professor Paolo Pelizzer e dai suoi collaboratori con gli under 16 e gli juniores e che si intende proseguire con la collaborazione degli insegnanti di educazione fisica delle scuole medie inferiori triestine. Lo sbocco della scuola di pallavolo è quello di formare delle squadre da iscrivere ai campionato giovanili di volley. Questo sarà possibile se tra la «Lucky volley school» e gli istituti scolastici cittadini si instaurerà un fattivo rapporto di collaborazione. I ragazzi saranno quindi seguiti tutti nella medesima maniera prescindendo da quel metodo di selezione troppo esasperato praticato ormai in tante discipline sportive. Porta aperta a tutte le società che desiderassero partecipare a questo tentativo di promozione della pallavolo tra i giovani studenti.

an. bul.

A SIENA

Terzo posto per i cussini ai campionati di tiro a segno

TRIESTE — Lusinghiero risultato quello ottenuto dai tiratori dell'Ateneo triestino che a Siena hanno partecipato ai campionati nazionali universitari di tiro a segno per le specialità di carabina e pistola a 10 metri e bersaglio mobile. In questa edizione, la quarta organizzata dal Poligono di Torre Fiorentina, la squadra del Cus Trieste, campione universitario italiano uscente, composta da Alessandro Prizzon, Francesca Zorzon e Michela Fedi per la carabina e Guido Copetti, Silvia e Anna Flamigni ed Emiliano Mocchiutti per la pistola, ha conseguito un terzo posto nella classifica generale a squadre. Un risultato che è il naturale coronamento degli allenamenti settimanali al Poligono di Opicina seguiti dalla preziosa professoressa Liliana Ferrari, grazie anche ai consigli degli altri istruttori della sezione di Trieste del tiro a segno nazionale.

Nelle classifiche di entrambe le specialità purtroppo ci si è dovuti accontentare del quarto posto, anche vista la nutrita schiera di atleti in nazionale e reduci olimpici, come Barbara Stizzoli, dominatrice nella pistola donne. Prova dell'alto livello di questa edizione è il nuovo primato universitario nella pistola individuale e a squadre conseguito dal Cus Napoli (573/600). Gradita è stata la partecipazione di Roberto Di Donna (oro e bronzo ad Atlanta nella pistola) che ha premiato i vincitori dimostrando grande entusiasmo per la riuscita manifestazione. Erano presenti a Siena anche i componenti lo staff di Atlanta con i ct Leopoldo Raoli e Gino Beonio Brocchieri.

f.z.

L'olimpionico Di Donna con la squadra del Cus Trieste.

PRIVATIZZAZIONE ENI
SECONDA FASE

Grazie a tutti voi.

Si è conclusa con grande successo, in Italia e all'estero, la seconda fase della privatizzazione dell'ENI. Grazie agli investitori privati e istituzionali, ai dipendenti dell'ENI, che con la loro collaborazione hanno decretato questo successo. Con ENI per un'energia e un impegno sempre più grandi.

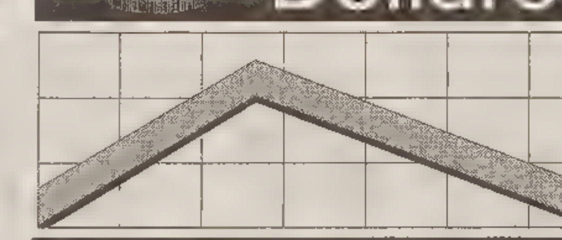
La grande ENERGIA dell'ITALIA
oggi È ANCORA più GRANDE.

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI ENI È STATA PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO.

Borsa

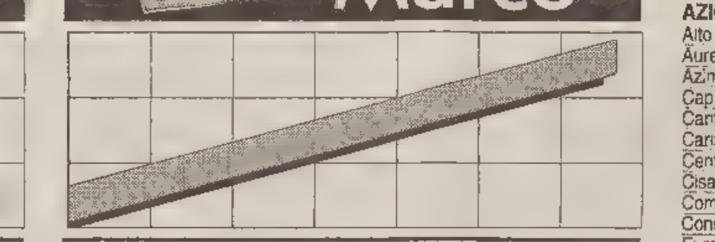
9682 -1,08%

Dollaro



1519.28 -0,18%

Marco



1005,95 +0.63%

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titoli	Odierni	Var. %	Min.	Max	Contr.
Acq.De Ferr.r	1870	0.27	1865	1875	7
Acq.De Ferrari	4625	-2.63	4600	4700	19
Acqua Marcia	479	0.00	479	479	0
Acque Pot To	4100	0.00	4100	4100	0
Aedes	6390	0.00	6390	6390	6
Aedes mc	3280	-2.96	3280	3280	2
Alitalia	460.4	0.00	450.5	470	32
Alitalia Pr	215.8	2.52	210	230	28
Alitalia R.	380	-3.80	380	380	11
Alleanza	10965	-2.10	10790	11100	4556
Alleanza mc	7951	-1.12	7915	8095	1578
Allianz Subal.	9677	0.11	9600	9800	39
Ambroveneto	3121	-2.19	3100	3155	234
Ambroveneto mc	2311	-0.77	2290	2325	883
Amga	1289	-0.85	1282	1297	1221
Ansaldo Trasp	1424	-1.59	1415	1450	54
Assitalia	4531	-0.42	4500	4685	27
Att Imm	1483	-0.34	1471	1520	48
Ausiliare	3040	0.00	3040	3040	0
Auto To Mi	9106	0.00	9100	9106	0
Autogr. Fin	1567	-1.57	1560	1580	90
Autostrade Pr	2295	0.79	2280	2300	126
Avirfin	13235	-0.40	13200	13300	146
Banca Roma	1325	-1.49	1312	1343	1981
Banca Roma wB	34.2	-0.58	32	35	7
Banco Chiavari	2432	0.75	2400	2450	73
Bassetti	4821	-0.74	4820	4900	771
Bastogi	43	1.65	43	43	6
Bayer	57500	0.00	57500	57500	0
Bca Agr Mn	11340	-0.28	11305	11400	249
Bca Agr Mn W 01	345.5	-1.29	342	349	4
Bca Agricola M	10094	0.00	10000	10094	0
Bca Briantea	10214	0.00	10214	10300	0
Bca Carige	10697	-0.31	10600	10750	64
Bca Fideuram	3167	-0.72	3150	3190	823
Bca P Bg-Cr.Var	23976	-0.49	23900	24200	1055
Bca Pop Bg W 00	473.8	2.00	455	485	87
Bca Pop Brescia	8086	-0.36	8050	8120	234
Bca Pop Milano	7354	-1.33	7290	7420	1875
Bca Pop Spoleto	10080	-2.33	10000	10240	8
Bca SanPaolo Bs	3300	-0.12	3300	3300	125
Bca Toscana	2615	-0.80	2605	2620	163
Bco Desio	2574	-0.08	2570	2580	45
Bco Legnano	5522	-0.50	5490	5590	602
Bco Napoli	-	-	-	-	-
Bco Napoli mc	534.6	-1.60	520	540	44
Bco Sanpaolo To	9407	-2.70	9310	9505	2502
Bco Sardegna m	10981	0.58	10950	11000	324
Benetton	18330	-1.82	18120	18590	2695
Berto Lamet	3800	-2.06	3800	3800	8
Bna	708.8	0.34	705	710	161
Bna Pr	392.5	-0.38	392	393	6
Bna mc	492.2	0.57	490	500	22
Bn r	11845	-0.08	11755	11880	474
Boero	7550	0.00	7550	7550	0
Brembo	18971	0.00	18700	19150	854
Brosch.	150	0.00	150	150	0
Brogg War	40	0.00	40	40	0
Bulgari	26871	-0.33	26750	27000	1129
Burgo	7725	-1.64	7670	7800	1136
Burgo Pr	8622	2.10	8445	8800	397
Burgo mc	7320	0.97	7320	7320	7
CAB	9984	-0.41	9950	10020	180
Caffaro	1408	-2.76	1395	1435	225
Caffaro R	1320	0.69	1320	1321	20
Calcestruzzi	2855	-0.35	2650	2970	311
Calp	5300	-1.85	5300	5300	5
Caltagirone	983.3	0.34	980	990	15
Caltagirone mc	900	0.00	900	900	0
Camfin	2050	0.00	2050	2050	5
Cantoni	1780	-3.26	1780	1780	4
Cantoni Ri	1995	0.00	1995	1995	0
Carraro	6617	-0.47	6585	6675	311
Cem Augusta	2450	-0.04	2450	2450	[illegible]
Cem Barletta	5400	0.00	5400	5400	0
Cem Barletta m	3400	0.00	3400	3400	0
Cem Sardegna	3750	0.00	3750	3750	0
Cem Siciliane	4110	0.00	4110	4110	0
Cementir	845.2	-3.41	824	860	254
Cent Zinelli	103.5	0.00	103.5	103.5	0
Ciga	533.1	2.36	527	548	69
Ciga mc	560	0.34	560	560	6
Cir	679.7	-2.06	675	695	352
Cir mc	318.6	-2.63	313	329.5	115
Cirio	575	0.00	575	600	0
Cirio War 00	71	0.00	71	71	0
Cmi	3126	-0.35	3100	3150	39
Cofide	614.3	1.64	595	622	599
Cofide mc	263	0.50	261	265	38
Comau	1674	-5.32	1585	1710	33
Comit	2665	-1.77	2640	2700	14671
Comit mc	2830	0.60	2810	2850	82
Commerzbank	34200	0.00	34200	35000	0
Compart	495.7	-0.42	491	499	445
Compart W 98	69	-5.22	68	70	33
Compart W 98 2	65	-2.40	65	65	2
Compart War	30.3	-2.88	30	31	20
Compart mc	434.9	1.19	425	449	111
Costa	2401	-0.79	2355	2440	462
Costa Ri	1545	-0.90	1520	1550	70
Costa Rnc War	163.6	-3.88	157	170	18
Cr Bergamasco	19040	-0.88	19000	19200	228
Cr Fondiario	1001	-2.82	980	1015	15
Cr Valtel. W 98	1370	0.00	1370	1370	0
Cr Valtellinese	12404	0.22	12350	12450	81
Credit	1587	-0.94	1577	1600	11668
Credit W 97	171.2	-11.25	165	183	1243
Credit mc	1250	1.05	1250	1250	3
Crespi	4915	-2.48	4805	4960	133
Cucirini	1298	0.00	1298	1298	0
Dalmine	320.6	1.46	318	323	80
Danieli	9604	0.11	9500	9690	202
Danieli War	822.5	-1.60	810	838	30
Danieli mc	4934	-0.46	4900	4990	183
Del Favero	-	-	-	-	-
Edison	9098	-1.44	9070	9180	6387
Editoriale	500	0.00	500	500	0
Eni spa	7124	-1.47	7030	7245	240599
Ericsson	17096	-0.89	17050	17130	188
Erid Beghin	239500	-0.14	238000	240000	48
Esaote	5225	-1.82	5185	5300	841
Espresso	3755	-3.72	3755	3755	28
Euromobil	1480	-0.67	1480	1480	4
Euromobil mc	1400	0.00	1400	1400	0
Faema	-	-	-	-	-
Falck	5172	0.45	5110	5240	465
Falck R	4865	0.00	4865	4980	0
Ferraresi	11850	0.00	11850	11850	0
Fiar	4800	0.00	4800	4800	0
Fiat	4047	-2.67	4015	4075	21243
Fiat Pr	2191	-1.97	2180	2205	6851
Fiat R	2189	-2.41	2175	2210	1979
Fids	-	-	-	-	-
Finanza Futuro	-	-	-	-	-
Finarte Aste	1125	2.27	1120	1130	11
Finarte Ord	616	1.18	610	627	9
Finarte Pr	217	-5.65	213	226	82
Finarte mc	385	0.00	[illegible]	385	0
Fincasa	192.9	0.00	192.3	192.9	0
Finmecc	536.5	-0.52	532	540	16
Finmecc R	500	0.00	500	500	3
Finmecc W 97	35	-12.50	35	35	1
Finrex	-	-	-	-	-
Fochi	-	-	-	-	-
Franco Tosi	9100	2.25	9100	9100	41
Franco Tosi W97	97.2	0.00	97.2	114.2	0
Gabetti	1000	0.00	1000	1000	0
Gajana	3300	0.00	3300	3300	0
Garboli	1300	0.00	1300	1300	0
Gemina	694	-1.13	686	702	3064
Gemina mc	568.1	-1.30	562	576	80
Generali	29621	-2.08	29200	30100	41358
Generali War	27994	-2.48	27800	28200	721
Gewiss	19016	-1.49	18975	19100	162
Gifim	132	0.00	130	132	0
Gilard-Mar mc	1340	0.83	1321	1360	57
Gilard-Mareli.	1475	-3.47	1450	1510	538
Gim	775	0.00	775	775	0
Gim Rnc	986.7	0.00	986.7	1010	0
Gim W 97	57	0.00	57	57	0
Gott. Ruff	-	-	-	-	-
Grassetto	-	-	-	-	-
Ifi Pr	12301	-2.11	12210	12450	3334
Ifil	4010	-2.60	3960	4090	2566
Ifil R	2417	-1.63	2400	2450	1370
Ifil W 96	941.8	-5.82	920	949	207
Ifil W 99	1112	-3.14	1100	1150	9
Ifil r W 99	580	0.99	580	580	14
Ima	6199	-2.04	6020	6340	1079
Imi	12497	-1.99	12320	12690	9023
Imm.Metanopoli	1015	-0.59	1010	1024	25
Impregilo	1057	-4.17	1025	1080	914
Impregilo W 01	382.7	-3.21	378	400	101
Impregilo W 97	174.5	-20.72	169	185	247
Impregilo W 99	376.3	-3.22	370	397	132
Impregilo mc	1011	-1.08	1005	1018	20
Ina	2089	-0.62	2075	2120	20648
Interbanca	-	-	-	-	-
Interbanca Pr	27867	-0.62	27800	27900	21
Intermob	2500	0.00	2500	2500	19
Ip	5150	-2.78	5150	5150	5
Isefi	245	0.00	245	245	0
Italcem	8140	-0.82	8050	8220	1262
Italcem R War	483.1	-4.77	470	495	44
Italcem W 96	12	0.00	12	12	0
Italcem mc	3431	-0.84	3400	3490	1127
Italfond	30500	0.00	30500	30500	0
Italgas	5582	-1.33	5530	5680	6726
Ita mobil mc	9061	-1.69	9050	9100	36
Ita.mobil mc W	118	0.00	118	118	0
Ita.mobiliare	18242	-0.26	18200	18300	233
Jolly Hotel R	9000	0.00	9000	9000	0
Jolly Hotels	6000	0.00	6000	6000	0
La Doria	5564	-2.39	5400	5600	95
La Fond. mc	2721	-1.20	2670	2800	10
La Fondiaria	5303	-3.07	5255	5390	2217
La Previdente	6944	0.25	6860	6970	333
Linificio	391.4	-1.53	390	400	14
Linificio mc	367.3	1.58	367	368	6
Maffei	2400	0.00	2400	2400	78
Magona	4880	0.00	4880	4880	0
Marangoni	4750	0.00	4750	4750	0
Marzotto	8791	-0.87	8750	8800	193
Marzotto Ri	8343	0.74	8250	8650	58
Marzotto mc	5600	0.00	5600	5600	0
Mediaset	7209	-1.33	7165	7280	8618
Mediobanca	7971	-2.93	7800	8150	7664
Mediolanum	15375	-0.72	15270	15650	999
Merloni	2678	0.00	2670	2678	0
Merloni mc	1002	-0.30	1000	1010	55
Milano Ass	3309	-2.71	3250	3400	304
Milano Ass mc	2297	0.97	2265	2340	103
Mittel	1340	0.75	1310	1350	27
Mittel War	-	-	-	-	-
Mondadori	11099	-0.98	10950	11200	2708
Mondadori mc	6090	0.00	6090	6090	0
Montedison	999.9	-0.71	996	1007	6201
Montedison R	1050	0.00	1050	1050	0
Montedison W	18.3	-16.44	17	20	914
Montedison mc	924.5	-0.09	910	938	1341
Montefib r W 97	15.4	-9.41	14	16	28
Montefibre	730	-0.80	726	735	99
Montefibre mc	651.7	-0.29	645	655	29
Nai	168.4	3.63	168	170	8
Necchi	960	0.00	960	960	0
Necchi Rnc	1572	0.00	1572	1572	0
Nicolay	5250	0.00	5250	5250	0
Olcese	-	-	-	-	-
Olivetti	452.3	-1.35	447.5	458.5	2448
Olivetti Pr	730	-0.64	730	730	16
Olivetti mc	499.5	-1.07	[illegible]	[illegible]	17
Pagnossin	5635	2.16	5550	5690	524
Parmalat	2136	-3.04	2100	2175	8266
Parmalat W 03	1068	-4.81	1045	1095	443
Parmalat W 97	1152	-4.95	1100	1190	495
Perlier	251	0.00	251	251	0
Pininfarina	12670	-2.91	12550	12790	13
Pininfarina Ri	13050	0.00	13050	13050	0
Pirelli & C	1600	-1.72	1582	1615	728
Pirelli & C mc	1396	0.79	1375	1400	108
Pirelli Spa	2671	-0.11	2650	2695	10390
Pirelli Spa mc	1760	-0.11	1743	1780	431
Poligrafic	3121	0.00	3121	3150	0
Premafin	280.3	-3.31	266	295	394
Premuda	1659	-0.06	1650	1680	29
Premuda R	1315	0.00	1315	1315	0
Raggio Sole	-	-	-	-	-
Raggio Sole mc	-	-	-	-	-
Ras	14280	-1.25	14220	14400	4466
Ras War 97	4247	-3.10	4150	4280	1351
Ras r War 97	1697	-2.13	1680	1725	311
Ras mc	7399	-1.06	7350	7460	773
Ratti	2870	-0.83	2870	2870	7
Recordati	9125	0.27	9100	9250	55
Recordati mc	4701	-1.32	4700	4710	66
Reina	10000	0.00	10000	10000	0
Reina Rnc	40840	0.00	40840	40840	0
Reno de Medici	1386	-0.93	1360	1400	163
Repubblica	1901	-3.89	1875	1955	43
Ricchetti Cer.	1775	-1.11	1760	1795	120
Rinascente	8952	-0.07	8875	9000	546
Rinascente Pr	2831	-2.14	2820	2850	85
Rinascente War	651.7	-0.41	645	[illegible]	61
Rinascente r W	150	0.00	146	155	19
Rinascente mc	3231	-0.83	3175	3250	90
Risanamento	17150	0.00	17150	17150	0
Risanamento mc	9300	-1.59	9300	9300	9
Riva Fin	5987	0.00	5987	[illegible]	0
Rodriquez	-	-	-	-	-
Roland Europa	4712	-0.28	4700	4720	24
RoloBanca1473	14578	-1.41	14500	14800	1735
Rotondi	500	0.00	500	500	50
Saes Getters	27600	0.00	27600	27600	0
Saes Getters P	22400	-2.61	22400	22400	11
Saes Getters R	18956	-5.93	18350	19000	227
Saffa	1972	0.20	1950	1995	10
Saffa Ri	2400	0.00	2400	2400	0
Saffa mc	890	0.69	[illegible]	900	9
Safilo	[illegible]	-0.41	27500	28500	392
Safilo mc	23500	0.00	23500	23500	0
Sai	12231	-0.71	12095	12270	385
Sai mc	4725	-1.30	4670	4800	494
Saiag	5750	0.00	5750	5750	0
Saiag mc	2696	-3.71	2690	2700	34
Saipem	7704	-0.93	7600	7770	1599
Saipem mc	3450	0.00	3450	3450	0
Santavalena	-	-	-	-	-
Santavalena R	-	-	-	-	-
Sasib	4879	0.04	4740	4920	166
Sasib R War	75	0.00	75	75	0
Sasib War	230	4.78	230	230	0
Sasib mc	2678	0.11	2650	2720	129
Savino Del Bene	1867	-3.11	1850	1905	112
Schiapp War	-	-	-	-	-
Schiapparelli	99	3.45	99	99	2
Sci	67.3	-2.46	66	69	21
Serf	7495	1.28	7495	7495	7
Serono	-	-	-	-	-
Simint	4200	-2.10	4200	4200	21
Simint pr	1275	0.00	1275	1275	0
Sirti	9191	-1.82	9120	9245	1512
Sisa	1020	2.00	1020	1020	5
Sme	-	-	-	-	-
Smi	500	-0.77	500	500	10
Smi W 97	15	0.00	15	15	2
Smi mc	746.5	-1.75	740	754	90
Snia Bpd	1146	-1.29	1136	1156	630
Snia Bpd Ri	1174	0.00	1174	1174	0
Snia Bpd mc	[illegible]	1.02	871	[illegible]	85
Snia Fibre	-	-	-	-	-
Sogefi	3016	-0.30	3000	3050	302
Sondel	2798	-0.36	2770	2855	616
Sopaf	1700	1.74	1700	1700	17
Sopaf W mc	10.5	0.00	10.5	11	0
Sopaf War	[illegible]	0.00	8	8	0
Sopaf mc	1169	0.09	1165	1170	15
Sorin	4779	3.87	4700	4835	585
Sott-Binda	21.7	0.93	21	23	119
Standa	11500	0.00	11500	11500	0
Standa mc	2777	0.00	2670	2777	0
Stayer	1287	-0.16	1280	1290	18
Stefanel	1054	-2.68	1040	1079	71
Stefanel R	-	-	-	-	-
Stefanel War	235	-11.99	235	235	2
Stet	5408	-1.19	5360	5450	26242
Stet W A	-	-	-	-	-
Stet mc	4108	-1.53	4075	4170	15374
Tecnost	3409	4.70	3370	3440	486
Teknecomp	896	0.00	891	896	0
Teknecomp mc	793.1	0.94	779	798	111
Teleco	3900	0.00	3900	3900	0
Teleco mc	3203	-1.05	3200	3220	22
Telecom It	3508	-1.49	3405	3535	26117
Telecom It R	2953	-1.37	2910	2980	2414
Terme Acqui	849	-9.68	849	849	8
Terme Acqui mc	482	0.00	482	482	0
Texmantova	1361	0.00	1361	1361	0
Tim	3064	-2.33	3040	3090	29031
Tim mc	1733	-2.20	1720	1760	3947
Toro	19733	-0.27	19500	19960	1806
Toro p	7427	-1.43	7350	7575	89
Toro mc	7532	-0.65	7500	7595	162
Trenno	2970	-0.34	2970	2970	7
Tripcovich	-	-	-	-	-
Tripcovich mc	-	-	-	-	-
Unicem	9969	-0.26	9940	10000	1256
Unicem mc	3900	-0.61	3900	3900	137
Unipol	4491	-1.12	4370	4600	692
Unipol Pr	2733	-0.83	2700	2770	1582
Vianini Ind	785.2	-0.23	780	799	51
Vianini Lav	2502	0.72	2495	2520	75
Vittoria	4950	1.85	4950	4950	5
Volkswagen	595556	0.00	590000	595556	0
Westinghouse	3690	0.00	3690	3690	0
Zignago	7750	0.00	7750	7750	0
Zucchi	6612	0.00	6550	6612	0
Zucchi mc	2800	0.00	2800	2800	0

PIAZZA AFFARI

Una seduta debole influenzata dalle Eni

MILANO — Seduta debole in Borsa (-1,08%), condizionata dalle sistemazioni dei portafogli rese necessarie dal collocamento della seconda *tranche* delle Eni.

L'attività, nonostante i 610 miliardi di scambi, è risultata ridotta, se si escludono i 244 miliardi di controvalore dell'attività sulle sole Eni. La Borsa è apparsa in calo fin dall'avvio della seduta, condizionata dalle vendite sulle Eni e dagli alleggerimenti sugli altri titoli guida, dettati dall'esigenza di procurarsi liquidità per pagare le Eni. Dopo aver segnato flessioni superiori all'1% per gran parte della mattinata, la Borsa si è parzialmente ripresa nel pomeriggio grazie alle indicazioni positive provenienti dai dati macroeconomici Usa e al recupero delle Eni, che in chiusura di seduta si sono riportate al di sopra dei livelli di lunedì. L'andamento più calmo della lira e l'arretramento del Btp sotto le 123 lire aiutano gli operatori a spiegare la debolezza del mercato, che continua peraltro a ignorare numerosi fattori positivi, a partire dal basso livello raggiunto dall'inflazione e dal calo dei tassi.

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Odierni	Prec.	Var. %
Autostrade Mer	5700	5700	+0.00
Base H p	241	241	+0.00
Bca Pop Com Ind	18730	18800	-0.37
Bca Pop Crem	9800	9780	+0.20
Bca Pop Crema	58600	58300	+0.51
Bca Pop Emilia	110500	110500	+0.00
Bca Pop Intra	10850	10850	+0.00
Bca Pop Lod.	10800	10800	+0.00
Bca Pop Lu-Va	7900	7800	+1.28
Bca Pop Nov	6350	6330	+0.32
Bca Pop Sirac	14450	14450	+0.00
Bca Pop Sondrio	26000	26000	+0.00
Bca Prov Na	2850	2870	-0.70
Borgosesia	662	662	+0.00
Borgosesia mc	150	150	+0.00
Broggi Izar	910	1000	-9.00
CBM Plast	27	27	+0.00
Calzatur Varese	320	320	+0.00
Carbotrade p	945	945	+0.00
Cond Acq Rm	-	-	-
Fem partecip	75	75	+0.00
Ferr Nord Mi	820	820	+0.00
Finance	-	-	-
Frette	2750	2750	+0.00
Gildemeister It	4505	4370	+3.09
Ifis p	930	930	+0.00
It Incendio	14500	14500	+0.00
Napoletana Gas	2200	2200	+0.00
Novara Icq	2900	2900	+0.00
Paramatti	-	-	-
Sifir p	-	-	-
Terme Bognanco	-	-	-
Zerowatt	-	-	-

BORSE ESTERE

New York	+0,72%	Parigi	-1,15%
Londra	-0,79%	Zurigo	-0,83%
Francoforte	-1,12%	Tokio	+0,35%

CAMBI (Ind.)

Monete	Odierni	Prec.	Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1519.28	1521.95	Franco sv.	1210.97	1205.41
Fiorino ol.	896.75	891.28	Sterlina	2440.57	2453.38
Yen	13.37	13.31	Corona sved.	231.6	231.09
Marco ted.	1005.95	999.64	Scellino	142.98	142.08
Franco fr.	297.52	295.96	Corona dan.	261.85	260.63
Franco bel.	48.84	48.54	Corona norv.	237.57	236.66
ECU	1926.6	1917.35	Dracma	6.4	6.38
Dol. canad.	1128.82	1132.57	Escudo port.	9.95	9.91
Dol. austral.	1200.54	1204.17	Marco finl.	335.53	333.76
Peseta	11.94	11.88	Lira irl.	2462.6	2472.41

ORO E MONETE

	Domanda	Offerta
Oro fino (per gr.)	18.640	18.680
Argento (per kg.)	238.900	240.100
Sterlina (v.c.)	135.000	151.000
Sterlina (n.c.)	136.000	160.000
Sterlina (post.74)	135.000	157.000
Marengo italiano	121.000	136.000
Marengo svizzero	108.000	121.000
Marengo francese	107.000	120.000
Marengo belga	106.000	119.000
Marengo austriaco	106.000	119.000
Krugerrand	581.000	660.000
20 Marchi	138.000	165.000

CONVERTIBILI

Titoli	Odierni	Var.%	Titoli	Odierni	Var.%
B Briantea 94-00 7%	100.02	-0.08	Cr Valtell. 95-98 7%	118	-0.84
B P Com In 95-01 TV	101.9	+0.39	Gifim 94-00	97.05	+1.78
B P Com In 94-99 6%	114.05	-1.26	Imi Cirio 95-00 10%	107.3	+0.28
B Pop Cr 95-00 8%	105.55	+0.33	Medio Italmob 93-99	97.25	+0.00
B P Emil. 94-99 5,75%	98.1	+0.10	Medio Unic. r 2000	96.65	-0.18
B P Emil. 94-99 6%	115	+0.00	Medio Unic.2000 4,5%	98.6	-0.22
B Pop Intra94-99 6,5%	106.5	+0.00	Medio Alleanza 93-99	102.43	-0.67
B Pop Lodi 95-00	103	+0.00	Medio-Sai R 95-02 6%	95.46	+0.29
B Agr-Mn 2001 7%	102.02	+0.08	Olivetti 93-99	97.29	-0.72
B Agr-Mn 94-99 6,3%	108.35	+0.60	Pirelli Spa 94-98 5%	104.84	-0.32
Bca Carige 95-02 7,7%	101.26	+0.07	Pop.Bg/Cr Var. 94-99	127.57	-0.49
Cir 94-99 Cv 6%	87.5	+0.00	Pop.Bg/Cr.Var. 95-00	106.2	-0.03
Cr Fond 94-01 6,5%	94.85	+0.02	Pop.Bs 93-99	124	+0.00

FONDI D'INVESTIMENTO

Titoli	Odierni	Prec.	Var. %
AZIONARI ITALIA			
Alto Azion	10580	10548	0.30
Aureo Previd	18271	18222	0.27
Azimut Gl Cres	14717	14642	0.51
Capitalg. Az.	14899	14868	0.21
Carif Delta	21323	21251	0.34
Carimon Az.It	11677	11649	0.24
Centr Capital	20578	20517	0.30
Cisalpino Az	13387	13331	0.42
Comit Plus	10851	10851	0.00
Consult. az.	10027	10001	0.26
Euromob Risk F	22099	22067	0.15
Finanza Romag	10800	10781	0.18
Fondicri Ita	16699	16634	0.39
Fondinvest 3	16388	16331	0.35
Fondo Trading	9475	9486	-0.12
Galileo	13153	13108	0.34
Genercomit Cap	13046	13021	0.19
Gepocapital	15623	15582	0.26
Gestielle B	10809	10797	0.11
Grifoglobal	9751	9746	0.05
ING Svil. Iniz	15662	15734	-0.46
Imindustria	14598	14610	-0.08
Industria Rom	13031	12969	0.48
Interb Azion	21908	21912	-0.02
Lombardo	19366	19317	0.25
Oasi Az.Ita	9646	9613	0.34
Phenixfund Top	12262	12214	0.39
Primecapital	44111	44100	0.02
Prudential Az.	11725	11691	0.29
Prudent. Sm.C	10092	10101	-0.09
Quadrif. Az	14659	14620	0.27
Risp.It Az.	15812	15787	0.16
Roloitaly	10777	10726	0.48
S.Paolo Azioni	10951	10907	0.40
S.Paolo Junior	18501	18471	0.16
Salvadanaio Az	15500	15431	0.45
Select Italia	10064	10019	0.45
Sogesfit Fin.	13453	13443	0.07
Venetoblue	13209	13146	0.48
Venetoventure	13665	13637	0.21
Venture Time	14304	14307	-0.02
Zenit Az.	10304	10304	0.00
AZIONARI INT.			
Adriat.Glob.F	19070	19131	-0.32
Arca 27	18299	18323	-0.13
Aureo Global	14061	14090	-0.21
Azimut Bor.Int	13611	13632	-0.15
Bn Mondialfon.	15918	15980	-0.39
BPB Rubens	11414	11474	-0.52
Capitalg. Int	13073	13087	-0.11
Carif.Arete	18082	18121	-0.22
Carif.Atlante	18829	18915	-0.45
Cariplo Bl Ch	12143	12170	-0.22
Centr G7 Bl.Ch	12132	12145	-0.11
Centr Global	20901	20926	-0.12
Cliam Az Est	10967	11010	-0.39
Credis Trend	10140	10164	-0.24
Ducato Az Int	39835	39887	-0.13
Eptainternat.	18721	18763	-0.22
Euromob Capit.	22184	22234	-0.22
Fideuram Az.	16950	17016	-0.39
Fondicri Int.	23124	23190	-0.28
Galileo Int.	15546	15556	-0.06
Genercomit Int	22495	22578	-0.37
Geode	16235	16281	-0.28
Gesfimi Innov	11902	11932	-0.25
Gesticred Az	19346	19467	-0.62
Gestielle I	13436	13511	-0.56
Gestif. Az.Int	14901	14939	-0.25
ING Svil Ind G	16575	16622	-0.28
Int.Stock Man.	11057	11086	-0.26
Invest. Intern	14318	14385	-0.47
Lagest Az.Int.	16545	16592	-0.28
Oasi Az.Int.	11478	11492	-0.12
Oltrem. Stock	12842	12862	-0.16
Performan Az	15445	15476	-0.20
Personalf Az	18036	18114	-0.43
Prime Global	18982	19055	-0.38
Primecl Az.Int	10307	10344	-0.36
Prof. Gest Int	19026	19082	-0.29
Putn Gl.Eq.Dl	6.936	6.962	-0.43
Putnam Gl.Eq.	10556	10618	-0.58
Risp It. B	25573	25664	-0.35
S.Paolo Androm	27726	27730	-0.01
S.Paolo H Int	16967	16979	-0.07
Sogesfit B.Ch	17628	17656	-0.16
Tallero	8503	8530	-0.32
Zeta Stock	19830	19833	-0.02
AZIONARI SP. IT.			
Arca Az. Ita	17957	17891	0.37
Azimut Tr.Ita	11068	11025	0.39
Bn Cap.talfon.	10205	10174	0.30
BPB Tiziano	12975	12930	0.35
Capital Ras	17196	17138	0.34
Centr Italia	11407	11376	0.27
Cisalpino Ind	10318	10267	0.50
Cliam Az Ita	8597	8562	0.41
Comit Azione	11099	11099	0.00
Credis Az. Ita	10485	10443	0.40
Ducato Az Ita	10463	10423	0.38
Epta Az. Ita	10953	10929	0.22
Generc.Az.Ita	10383	10356	0.26
Gesfimi Italia	11240	11210	0.27
Gesticred Bor	13357	13343	0.10
Gestielle A	10484	10435	0.47
Gestif Az.Ita	10545	10504	0.39
Gestnord P.Aff	9589	9556	0.35
ING Svil. Az.	16574	16506	0.41
Imi Italy	16293	16233	0.37
Invest. Azion.	15119	15092	0.18
Italy Sto.Man.	9748	9715	0.34
Lagest Az Ita	22284	22207	0.35
Mediceo In Ita	7597	7586	0.15
Mida Azionario	11728	11702	0.22
Oasi Cresc.Az.	10136	10134	0.02
Oasi Ita Eq.R.	11469	11415	0.47
Oltremare Az.	10971	10936	0.32
Padano Ind Ita	9712	9675	0.38
Performan. Ita	10010	9969	0.41
Prime Italy	14755	14723	0.22
Primecl Az Ita	14459	14423	0.25
Prof. Gest Ita	17830	17768	0.35
Risp.It. Cr.	11657	11615	0.36
S.Paolo Aldeb.	14417	14380	0.26
Zecchino	8882	8844	0.43
AZIONARI SP. EUR.			
Adriat.Eur F	20743	20663	0.39
Amer. Vespucci	10691	10696	-0.05
Arca Az Europa	13639	13627	0.09
Arca Az Eu Ecu	7.113	7.102	0.14
Azimut Europa	11827	11777	0.42
Centr Eur.Ecu	11.862	11.823	0.34
Centr. Europa	22744	22686	0.26
Europa 2000	19455	19384	0.37
Fondersel Eur.	13863	13822	0.30
Fondinv. Eur	17726	17677	0.28
Genercomit Eu	23147	23086	0.26
Gesfimi Europa	10798	10800	-0.02
Gesticred Eura	19358	19303	0.28
Gestielle Eur.	11835	11802	0.28
Gestnord Eur	12346	12311	0.28
Gestnord Eu DM	12.35	12.305	0.33
ING Svil Eur	20262	20204	0.29
Imi Europe	19376	19303	0.38
Invest. Europa	16573	16549	0.15
Mediceo Medit.	12435	12467	-0.26
Mediceo N.Eur.	10059	10029	0.30
Prime M Europa	23529	23415	0.49
Putnam Eur.Eq.	10339	10325	0.14
Putn.Eu Eq.Dlr	5.392	5.381	0.19
Roloeuropa	12137	12114	0.19
S.Paolo H Eur	10791	10747	0.41
Select Europa	19350	19334	0.08
Zeta Swiss	25184	25180	0.02
AZIONARI SP. USA			
Adriat.Am F	21340	21469	-0.60
America 2000	16402	16552	-0.91
Arca Az Amer.	21265	21361	-0.45
Arca Az Am USD	13.973	14.006	-0.21
Azimut America	12671	12762	-0.71
Centr America	16624	16690	-0.40
Centr. AmerUSD	10.922	10.943	-0.18
Crist Colombo	21048	21250	-0.95
Fondersel Am	14228	14326	-0.68
Genercomit Am.	26189	26342	-0.58
Gesfimi Amer.	10613	10706	-0.87
Gesticred.Am	10793	10880	-0.80
Gestielle Am.	11423	11494	-0.62
Gestnor Amer.	21073	21206	-0.63
Gestnor Am.USD	13.846	13.904	-0.43
ING Svil. Amer	20253	20384	-0.64
Imi West	20621	20751	-0.63
Invest. Amer	22646	22867	-0.97
Mediceo Amer.	10549	10644	-0.89
Oasi New York	12184	12264	-0.65
Prime M Amer.	23387	23490	-0.44
Putnam Usa Eq.	9635	9798	-1.66
Putn.Usa Eq.Dl	6.331	6.424	-1.40
Roloamerica	13599	13627	-0.21
S.Paolo H Ame	11663	11750	-0.74
Select America	14998	15133	-0.89
AZIONARI SP. PACIF.			
Adriat.F East	12622	12715	-0.73
Arca Az Far E	11058	11166	-0.97
Arca Az F.Ea.Y	830.95	829.22	0.24
Azimut Pacif.	11032	11017	0.14
Centr. Giapp.	10091	10230	-1.36
Centr. Giapp.Y	758.26	759.74	-0.13
Fer Magellano	9914	10045	-1.30
Fondersel Or.	11735	11812	-0.65
Genercomit Pac	9524	9574	-0.52
Gesfimi Pacif	9510	9576	-0.69
Gesticred F.E.	9092	9211	-1.29
Gestielle F.E	10235	10257	-0.21
Gestnord F.E.Y	1027.4	1023.0	0.39
Gestnord F.E.	13673	13775	-0.74
ING Svil Asia	8526	8604	-0.91
Imi East	13329	13446	-0.87
Invest. Pacif	14758	14892	-0.90
Mediceo Giapp.	9584	9599	-0.16
Oriente 2000	19123	19333	-1.09
Prime M Pacif.	19278	19399	-0.62
Putn.Pac.Eq.Dl	6.167	6.213	-0.80
Putnam Pac.Eq	9386	9476	-0.95
Rolooriente	10882	10921	-0.36
S.Paolo H Pac	9523	9562	-0.41
Select Pacif.	10307	10353	-0.44
AZIONARI SP. P. EM.			
Azimut Tr Em	9735	9804	-0.70
Carifondo P.E.	9446	9558	-1.17
Centr Em.Asia	12263	12347	-0.68
Centr Em.A USD	8.057	8.095	-0.49
Fondic. Alto P	13758	13843	-0.61
Fondinv. P Em.	12654	12746	-0.72
Geode Paes.Em.	10545	10602	-0.54
Gestielle Em.M	9923	9999	-0.76
Gestnord P Em	10695	10789	-0.87
ING Svil.E M E	9374	9456	-0.87
Mediceo Am.Lat	9248	9321	-0.78
Mediceo Asia	9350	9480	-1.37
Prime Em.Mark.	14002	14113	-0.79
S.Paolo H Eco	10497	10569	-0.68
Sogesf.E.M.Eq	8586	8637	-0.59
AZIONARI ALTRE SP.			
Aureo Multiaz	10291	10283	0.08
Azimut Trend	15795	15890	-0.60
Commod.Eq Fund	10115	10133	-0.18
Fondersel Ind	8647	8596	0.59
Fondersel Ser	11242	11207	0.31
Fondinv Serv	19921	20030	-0.54
Geode Ris.Nat.	9059	9126	-0.73
Gesticred.Phar	18136	18218	-0.45
Gesticred.Priv	11383	11426	-0.38
Gestnord Amb.	11016	11045	-0.26
Gestnord Bank.	11935	11957	-0.18
Green Eq Fund	12234	12358	-1.00
Hi-Tech Eq. F	13081	13284	-1.53
ING Svil. Olan	15121	15117	0.03
Investilibero	10032	10024	0.08
Oasi Francof	12957	12841	0.90
Oasi High Risk	12149	12154	-0.04
Oasi Parigi	12252	12299	-0.38
Oasi Tokio	11155	11109	0.41
Prime Special	12087	12149	-0.51
Putn.Usa Op.Dl	6.075	6.168	-1.46
Putnam Usa Opp	9246	9408	-1.72
S.Paolo H Amb	22196	22217	-0.09
S.Paolo H Fin	24662	24622	0.16
S.Paolo H Ind	16277	16319	-0.26
Select Germ.	10579	10494	0.81
BILANCIATI ITALIANI			
Alto Bilanc.	10369	10313	0.54
Arca BB	34087	34018	0.20
Aureo	27041	26999	0.16
Azimut Bil.	20829	20820	0.04
Azzurro	27301	27219	0.30
Bn Multifondo	11497	11481	0.14
Bn Sicurvita	18065	18041	0.13
Capitalcredit	19589	19579	0.05
Capitalfit	23645	23618	0.11
Capitalg. Bil	22436	22403	0.15
Carifond.Libra	32141	32041	0.31
Cisalpino Bil.	191814	19764	870.52
Comit Domani	9386	9386	0.00
Eptacapital	16375	16332	0.26
Euromob Strat.	18777	18768	0.05
Fondattivo	12684	12683	0.01
Fondersel	47863	47765	0.21
Fondicri 2	15063	15068	-0.03
Fondinvest 2	25271	25212	0.23
Fondo Genovese	10625	10592	0.31
Genercomit	31263	31199	0.21
Geporeinvest	17126	17083	0.25
Giallo	12344	12323	0.17
Grifocapital	19220	19203	0.09
ING Svil. Port	25024	24903	0.49
Imicapital	36026	36013	0.04
Intermobil	16605	16556	0.30
Invest. Bil	15865	15867	-0.01
Mida Bilanc.	12874	12831	0.34
Multiras	28837	28778	0.21
Nagracapital	20614	20571	0.21
NordCapital	16149	16125	0.15
Primerend	29879	29806	0.24
Professionale	58227	58104	0.21
Prof. Risp.	19262	19211	0.27
Quadrif. Bil	20434	20392	0.21
Rolomix	14491	14432	0.41
Salvadanaio Bi	20717	20637	0.39
Silver Time	10470	10466	0.04
VenetoCapital	14672	14619	0.36
Visconteo	30403	30326	0.25
BILANCIATI INT.			
Adriat.Multi F	17258	17280	-0.13
Arca Te	18326	18371	-0.24
Armonia	16181	16194	-0.08
Credis Global	9922	9922	0.00
Fideuram Perf	10850	10879	-0.27
Fondo Centrale	25079	25065	0.06
Genercomit Esp	10180	10216	-0.35
Gepoworld	14712	14707	0.03
Gesfimi Inter	16238	16259	-0.13
Gesticred.Fin	19803	19808	-0.03
Invest. Glob.	14588	14635	-0.32
Nordmix	18625	18639	-0.08
Occidente Rom.	11346	11349	-0.03
Oriente Romag.	10000	10060	-0.60
Phenixfund	18204	18206	-0.01
Prudential Mix	10032	10060	-0.28
Quadrif. Int	10918	10917	0.01
Rolointernat.	15663	15649	0.09
OBBLIGAZ. M. IT.			
Alto Obblig.	10735	10698	0.35
Aureo Rendita	23634	23570	0.27
CR Trieste Ob	10426	10399	0.26
Capitalg. Ren.	14484	14451	0.23
Centr Reddito	26337	26242	0.36
Euromob Redd.	18407	18334	0.40
Fondinvest 1	13495	13453	0.31
Genercomit Ren	12005	11964	0.34
Gestielle M	13527	13488	0.29
Ginevra Obbl.	11468	11451	0.15
Griforend	14476	14448	0.19
ING Svil. Redd	23334	23305	0.12
Invest. Obb.	28955	28888	0.23
Liradoro	11356	11347	0.08
Mediceo Redd.	12392	12354	0.31
Money-Time	16847	16830	0.10
Nagrarend	14201	14136	0.46
Phenixfund 2	21258	21200	0.27
Primecash	12540	12485	0.44
Prudential Obb	18423	18384	0.21
Rendicredit	12808	12759	0.38
Rologest	23778	23680	0.41
Roma Caput M.	11054	11034	0.18
Salvadanaio Ob	21791	21719	0.33
Sforzesco	13772	13730	0.31
Sogesfit Domani	22008	21930	0.36
Venetorend	20495	20452	0.21
Verde	12541	12520	0.17
OBBLIGAZ. M. INT.			
Arca Bond	14874	14839	0.24
Arcobaleno	19000	19000	0.00
Aureo Bond	11913	11904	0.08
ING Svil. Bond	19602	19601	0.01
Personal Bond	10054	10065	-0.11
Quadrif. C Bond	10407	10399	0.08
OBBLIGAZ. PURI IT.			
Agrifutura	22356	22275	0.36
Alleanza Obb	10626	10626	0.00
Azimut Gl.Redd	19276	19196	0.42
Azimut Tr Tas.	11016	10972	0.40
Carifondo Ala	14497	14436	0.42
Cisalpino Ced.	10468	10450	0.17
Cisalpino Redd	17550	17468	0.47
Cliam Liquid.	11550	11537	0.11
Comit Reddito	10727	10727	0.00
Consult. red.	10133	10113	0.20
Euromoney	13030	12980	0.39
Fondicri 1	12192	12159	0.27
Fondimpiego	26070	26061	0.03
Genercomit Mon	17903	17870	0.18
Geporend	11433	11395	0.33
Gestielle Liq	17852	17812	0.22
Gestivita	11407	11359	0.42
Ginevra Mon.	10926	10915	0.10
Grifocash	11353	11342	0.10
Interban. Rend	30418	30387	0.10
Intermoney	13165	13121	0.34
JP Mor. Ob Ita	11403	11323	0.71
Mediceo Monet.	11837	11826	0.09
Oasi Mon.Ita	13059	13043	0.12
Oasi Obbl Ita	17498	17446	0.30
Personal Lira	14720	14659	0.42
Pitagora	15821	15778	0.27
Prudential Mon	10258	10249	0.09
Quadrif Obb	19966	19927	0.20
Rendifit	13155	13127	0.21
S.Paolo Vega	12367	12327	0.32
OBBLIGAZ. PURI INT.			
Adriat Bond F	20841	20871	-0.14
Azimut Ren.Int	11418	11420	-0.02
Bn Sofibond	10137	10155	-0.18
BPB Rembrandt	10157	10135	0.22
Carifondo Bond	12791	12777	0.11
Carif. Liguria	13150	13095	0.42
Cariplo Strong	10694	10680	0.13
Centr. Money	17999	17993	0.03
Cliam Obb. Est	11477	11484	-0.06
Credis Obbl.In	10224	10227	-0.03
Ducato Red Int	11256	11263	-0.06
Epta92	15829	15848	-0.12
Euromob Bond F	15640	15662	-0.14
Fondersel Int	16745	16743	0.01
Fondic.P.B.Ecu	7.693	7.68	0.13
Fondic.P Bond	14751	14735	0.11
Generc.Ob.Est.	10097	10100	-0.03
Gepobond	10952	10947	0.05
Gesfimi Planet	10007	9988	0.19
Gesticred.Glob	15129	15147	-0.12
Gestielle Bond	13728	13723	0.04
Gestif Ob Int	11218	11220	-0.02
Imibond	19002	19013	-0.06
Int. Bond Man	9896	9897	-0.01
Invest. Bond	11351	11363	-0.11
JP Mor Ob.Int	10774	10769	0.05
Lagest Obb.Int	14809	14826	-0.11
Oasi Bond Risk	12350	12376	-0.21
Oasi Obb.Glob	18341	18308	0.18
Oasi Obb.Int.	15879	15851	0.18
Oasi Prev. Ita	11156	11148	0.07
Oltremare Bond	10169	10177	-0.08
Padano Bond	12114	12111	0.02
Performan. Ob	12352	12368	-0.13
Pitagora Int.	11541	11537	0.03
Primebond	18968	18998	-0.16
Primecl Obb.In	10203	10220	0.17
Prof. Redd Int	10001	10014	-0.13
Putn. Gl.B Dlr	7.499	7.481	0.27
Putnam G.Bond	11413	11410	0.03
Rolobonds	12311	12299	0.10
S.Paolo H Bond	10134	10139	0.05
Scudo	10486	10508	-0.21
Sogesfit Bond	12263	12264	-0.01
Zeta Bond	20222	20212	0.05
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.			
Arca BT	11975	11972	0.03
Azimut Garanz.	17512	17499	0.07
Azimut Solidar	10790	10777	0.12
Bn Cash Fondo	16720	16709	0.07
Capitalg. Mon	14294	14277	0.12
Carif.Carige M	15094	15071	0.15
Carif LirePiu'	20424	20392	0.16
Carif Magna Gr	12723	12703	0.16
Carif Sicilcas	12294	12276	0.15
Carimon. Mon.	11668	11651	0.15
Centr Cash	11983	11969	0.12
Centr. Conto C	13916	13908	0.06
Cisalpino Cash	12311	12300	0.09
Credis Mon.Lir	10801	10794	0.06
Ducato Monet	11846	11832	0.12
Epta Impresa	10157	10152	0.05
Eptamoney	19481	19470	0.06
Euganeo	10204	10194	0.10
Euromob Monet	15371	15351	0.13
Fideuram Mon	20726	20720	0.03
Fondersel Cash	12347	12330	0.14
Fondicri Monet	19653	19628	0.13
Fondoforte	15236	15216	0.13
Generc.B.Term.	10245	10234	0.11
Gesfimi Mon	16142	16137	0.03
Gesticred.Cash	11477	11468	0.08
Gesticred Mon	18965	18934	0.16
Gestiel BT Ita	10031	10022	0.09
Gestif Monet.	13812	13798	0.10
ING Svil Mon	12252	12227	0.20
Imi 2000	24294	24287	0.03
Invest. Mon.	14109	14097	0.09
Lagest Mon Ita	11465	11459	0.05
Marengo	11856	11845	0.09
Mida Monetario	17128	17105	0.13
Monetario Rom.	18111	18101	0.06
Nordfondo Cash	12304	12292	0.10
Oasi 3 Mesi	10125	10119	0.06
Oasi Cresc.Ris	11576	11568	0.07
Oasi Famiglia	10362	10351	0.11
Oasi Gest Liq	11623	11616	0.06
Oasi Tesor.Imp	11254	11248	0.05
Oltremare Mon.	11130	11123	0.06
Performan. Mon	13965	13954	0.08
Perseo Mon.	10188	10179	0.09
Personalf. Mon	19546	19523	0.12
Primemonet.	22122	22094	0.13
Prof Mon Ita	11525	11520	0.04
Rendiras	21620	21595	0.12
Risp.It. Corr.	18602	18584	0.10
Risp.It. Mon.	10384	10379	0.05
Rolomoney	15063	15040	0.15
S Paolo B Term	10295	10281	0.14
S Paolo Cash	13204	13184	0.15
S Paolo Liq.Im	10229	10223	0.06
Select Ris.Lir	12678	12672	0.05
Soges Contoviv	16832	16812	0.12
Sogesfit Liq.	11423	11411	0.11
Venetocash	17476	17447	0.17
Zenit Mon	10305	10305	0.00
Zeta Monetario	11432	11417	0.13
OBBLIGAZ. SP. IT.			
Arca MM	18735	18716	0.10
Arca RR	13393	13343	0.37
Azimut Fixed R	11876	11815	0.52
Azimut Float.R	10912	10893	0.17
Bn Rendifondo	12348	12324	0.19
BPB Tiepolo	11328	11319	0.08
Centr. T.Fisso	10367	10316	0.49
Cliam Obbl Ita	11521	11493	0.24
Cooprend	13247	13218	0.22
Ducato Red Ita	33479	33396	0.25
Eptabond	27029	26971	0.22
Fideuram Secur	13745	13731	0.10
Fondersel Ita	10566	10531	0.33
Fondersel Red	17499	17457	0.24
Gesfimi Risp.	10693	10655	0.36
Gestiras	38910	38760	0.39
Gestiras Coup.	12627	12605	0.17
Imirend	16963	16917	0.27
Ita.money	12763	12718	0.35
Italy Bon.Man.	11064	11058	0.05
JP Mor. Mon.It	10389	10373	0.15
Lagest Obb.It	24329	24243	0.35
Mida Obbligaz	21666	21609	0.26
Nordfondo	21539	21488	0.24
Oasi Btp Risk	13784	13726	0.42
Oltrem. Obbl.	11409	11395	0.12
Padano Obblig	12557	12523	0.27
Performan Lira	12736	12676	0.47
Prime Redd.Ita	11906	11854	0.44
Primecl.Obb It	23224	23123	0.44
Prof. Redd.Ita	17031	16974	0.34
Risp.It. Redd.	26853	26763	0.34
S.Paolo Antar.	15674	15613	0.39
OBBLIGAZ. AREA DMK			
Arca Bond Ecu	5.449	5.433	0.37
Arca B.Ecu Lir	10447	10415	0.31
Carif.Ob Dmk	9.693	9.692	0.00
Carif.Ob.Dmk L	9690	9696	-0.06
Centr Cash DM	10.575	10.578	0.00
Centr B Germ	10.841	10.864	-0.18
Fondersel Mar	9818	9817	0.01
Generc.Eu.B Ecu	5.632	5.63	0.00
Generc.Eu Bond	10798	10802	-0.04
ING Sv Eur Ecu	5.023	5.022	0.00
ING Sv.Euroc.	9631	9635	-0.04
Mediceo Mon Eu	10942	10963	-0.19
Nordf Area DM	11.4		

TITOLI DI STATO

Titoli	Prezzo	Var %	Titoli	Prezzo	Var %	Titoli	Prezzo	Var %	Titoli	Prezzo	Var.%
Btp Nov 96	99.410	-	Btp Giu 98	105.300	-	Btp Apr 2000	109.290	-	Btp Gen 04	102.700	-0.97
Btp Gen 97	100.050	-	Btp 20 Giu 98	106.720	-	Btp 15 Lug 2000	109.990	-	Btp Apr 04	102.900	-0.97
Btp Gen 97	100.070	-	Btp 15 Lug 98	105.140	-	Btp Nov 2000	110.550	-0.90	Btp Ago 04	102.600	-0.97
Btp Apr 97	100.400	-	Btp Ago 98	104.630	-	Btp Feb 01	107.600	-0.92	Btp Gen 05	107.440	-0.92
Btp Mag 97	101.610	-	Btp 18 Set 98	107.810	-	Btp Mar 01	117.600	-0.85	Btp Apr 05	113.460	-0.87
Btp Giu 97	102.000	-	Btp Ott 98	103.460	-	Btp Mag 01	107.890	-0.92	Btp Set 05	113.720	-0.87
Btp 16 Giu 97	102.410	-	Btp Nov 98	106.150	-	Btp Giu 01	116.730	-0.85	Btp Feb 06	108.400	-0.91
Btp Ago 97	100.440	-	Btp Gen 99	102.950	-	Btp Lug 01	103.780	-0.96	Btp Lug 06	104.750	-0.95
Btp Set 97	102.760		Btp 17 Gen 99	109.120	-	Btp Set 01	117.060	-0.85	Btp Nov 23	104.500	-1.88
Btp Nov 97	104.250	-	Btp Feb 99	104.930	-	Btp 15 Set 01	102.600	-	Cct Nov 96	99.670	-
Btp Dic 97	101.950	-	Btp Apr 99	103.170	-	Btp Gen 02	117.800	-0.84	Cct Dic 96	100.100	-
Btp Gen 98	104.760	-	Btp 15 Apr 99	105.510	-	Btp Mag 02	118.520	-0.84	Cct Gen 97	100.350	-
Btp Gen 98	105.030	-	Btp 18 Mag 99	110.550	-	Btp Set 02	118.680	-0.84	Cct Feb 97	100.520	-
Btp Mar 98	106.110	-	Btp Lug 99	103.150	-	Btp Gen 03	119.350	-0.83	Cct 18 Feb 97	100.780	-
Btp 19 Mar 98	105.030	-	Btp Ago 99	103.210	-	Btp Mar 03	117.130	-0.85	Cct Mar 97	100.780	-
Btp 15 Apr 98	104.330	-	Btp Ott 99	102.000	-	Btp Giu 03	115.020	-0.86	Cct Apr 97	100.900	-
Btp Mag 98	105.920	-	Btp Dic 99	105.910	-	Btp Ago 03	110.220	-0.90	Cct Mag 97	101.080	-
						Btp Ott 03	105.450	-0.94	Cct Giu 97	101.300	-

Titoli	Prezzo	Var.%	Titoli	Prezzo	Var.%	Titoli	Prezzo	Var.%
Cct Lug 97	101.240	-	Cct Apr 99	101.750	-	Cct Mag 03	100.910	-
Cct Ago 97	101.500	-	Cct Mag 99	101.820	-	Cct Ecu Nov96	100.690	-
Cct Set 97	101.800	+0.99	Cct Giu 99	101.700	-	Cct Ecu Mar97	101.000	-
Cct Gen 98	105.350	-	Cct Ago 99	101.620	-	Cct Ecu Mag97	101.520	-
Cct Mar 98	101.000	-	Cct Set 99 Ct	103.950	-	Cct Ecu Mag98	103.610	-
Cct Apr 98	101.360	-	Cct Nov 99	101.990	-	Cct Ecu Giu98	103.600	-0.95
Cct Mag 98	101.290		Cct Gen 2000	101.760	-	Cct Ecu Lug98	102.700	+0.98
Cct Giu 98	101.220	-	Cct Feb 2000	101.900	-	Cct Ecu Set98	102.090	-
Cct Lug 98	101.170	-	Cct Mar 2000	102.050	-	Cct Ecu Set98	102.350	-
Cct Ago 98	101.240	-	Cct Mag 2000	102.340	-	Cct Ecu Ott98	102.650	-
Cct Set 98	101.300	-	Cct Giu 2000	102.280	-	Cct Ecu Nov98	100.620	-1.96
Cct Ott 98	101.450	-	Cct Ago 2000	102.350	-	Cct Ecu Gen99	100.000	-
Cct Nov 98	101.530	-	Cct Ott 2000	101.500	-	Cct Ecu Feb99	103.500	-
Cct Dic 98	101.410	-	Cct Gen 01	101.200	-	Cct Ecu Feb99	102.850	-
Cct Gen 99 CI	104.000	-	Cct Apr 01	101.440	-	Cct Ecu Lug99	102.600	-
Cct Gen 99	101.370	-	Cct Ago 01	101.320	-	Cct Ecu Nov99	100.880	-1.94
Cct Feb 99	101.500	-	Cct Ott 01	101.450	-	Cct Ecu Mag00	104.800	-
Cct Mar 99	101.550	-	Cct Dic 01	100.840	-	Cct Ecu Set00	107.040	-
			Cct Feb 02	100.970	-	Cct Ecu Feb01	101.030	-
			Cct Apr 02	101.030	-	Cct Ecu Lug01	100.340	
			Cct Giu 02	100.840	-	Cto Nov 96	99.750	-
			Cct Ago 02	100.950	-	Cto Dic 96	100.090	-
			Cct Ott 02	101.070	-	Cto Gen 97	100.560	-
			Cct Nov 02	100.880	-	Cto Apr 97	101.820	-
			Cct Dic 02	100.940	-	Cto Giu 97	102.500	-
			Cct Feb 03	101.010	-	Cto Set 97	103.730	-
			Cct Apr 03	101.220	-	Cto Gen 98	105.200	-
						Cto Mag 98	106.500	-

CRTRIESTE BANCA SPA

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CRTRIESTE

durata: 2 anni - taglio minimo: 5 milioni - cedola: semestrale indicizzata

prima cedola: 3,55% lordo, in pagamento 18/5/97 - ritenuta fiscale: 12,50%

INFORMAZIONI AL NUM. VERDE 167-265676 (v. anche Fogli Inf. Anal. TU dlgs 385/93 dd. 1/9/93 c/o ns. sportelli)

BRUTTE NOTIZIE PER I CONTI TEDESCHI DAL RAPPORTO D'AUTUNNO

Germania fuori dell'Europa

Dovrà stringere la cinghia e varare una manovra da 15 mila miliardi - La Buba: «Rimandiamo di due anni»

BONN — La parola d'ordine è «stringere la cinghia ancora di più». Malgrado tutti gli sforzi di contenimento del deficit compiuti negli ultimi mesi dal governo tedesco, la Germania sarà in grado di soddisfare i criteri di convergenza politico-finanziaria, indicati dal trattato di Maastricht come prerequisito per l'adesione dal 1999 all'Unione monetaria europea (Ume), solo se riuscirà a realizzare l'anno prossimo un'ulteriore manovra di riduzione del disavanzo pari a 15 miliardi di marchi, cioè circa 15.000 miliardi di lire.

E' questa la brutta notizia contenuta nel rapporto d'autunno reso noto ieri a Bonn dai sei principali istituti di ricerche economiche in Germania. Il documento porta, però, anche una buona novella: dopo mesi di stagnazione la congiuntura è in ripresa. L'economia tedesca crescerà dell'1,5% nel 1996 (dall'1,9% del 1995) e del 2,5% nel 1997. Motivi di essere euforici comunque non ce ne sono: la disoccupazione, infatti, continuerà a salire dal 9,4% del 1995 al 10,3% del 1996 e al 10,4% stimato per l'anno prossimo.

Helmut Kohl

Quest'anno, si legge nel rapporto dei più prestigiosi pensatoi economici del Paese, il rapporto fra deficit pubblico e Prodotto interno lordo (Pil) salirà al 4% (dal 3,6% del 1995), sfondando così la soglia massima del 3% consentita da Maastricht. A rischio è anche il criterio del debito pubblico, per il quale il trattato fissa un limite del 60% in relazione al Pil: nel 1996 sarà «leggermente al di sopra di questo tetto».

Pur considerando gli effetti dello *Sparpaket*, la controversa manovra politico-finanziaria per il contenimento della spesa pubblica approvata a metà settembre dal Parlamento, la Germania - avvertono gli istituti - non sarà in regola con i criteri del deficit e del debito neanche nel 1997, cioè l'anno che fornirà la base di riferimento per la decisione, nella primavera del 1998, sulla cerchia dei Paesi in grado di partecipare all'Ume fin dall'inizio (cioè dal 1999). Il deficit resterà infatti al 3,5% del Pil e anche «l'obiettivo del debito non sarà raggiunto». L'unica via d'uscita, concludono gli istituti, è quella di rimettere mano alle forbici e ricominciare a tagliare nei bilanci pubblici.

Immediata la replica del ministro delle Finanze, Theo Waigel. «Il governo - ha dichiarato - porrà le basi per ricondurre il deficit sotto il 3% del Pil. Le decisioni a tal fine necessarie saranno prese con la finanziaria per il 1997».

Tra istituti e ministero c'è stata, quindi, la consueta «guerra delle cifre». Ma, al di là dei numeri, il rapporto non fa che confermare quanto sia critica la situazione politico-finanziaria in Germania, cioè il Paese che più di ogni altro ha contribuito a stabilire le regole del gioco della futura moneta unica e che ora scopre che il corsetto cucito a Maastricht sta stretto anche al campione europeo di disciplina di bilancio.

Per il cancelliere Helmut Kohl, in visita in Indonesia a caccia di commesse per l'industria tedesca, quella di ieri è stata un'altra giornata nera. Ieri la Spd, il partito socialdemocratico, maggior forza di opposizione, ha chiesto e ottenuto per oggi una seduta straordinaria del Parlamento in cui il governo dovrà rendere conto della situazione economico- finanziaria del Paese. Da Giakarta Kohl ha fatto sapere che non intende interrompere il suo viaggio. Da Londra, intanto, Klaus-Dieter Kuehbacher, membro del consiglio centrale della Bundesbank, ha rilanciato l' ipotesi di rinviare di due anni l'inizio dell'Ume.

Poste, scendono i tassi per buoni e libretti

ROMA — Il Tesoro ha fissato i nuovi livelli dei rendimenti per i buoni postali fruttiferi e i libretti di risparmio postali, ritoccandoli al ribasso in conseguenza della riduzione dei tassi di mercato. Con decorrenza 29 ottobre, data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, viene emessa una nuova serie speciale di buoni con due diverse durate: una di nove anni e sei mesi e l'altra di quattordici anni. Alle rispettive scadenze, verrà corrisposto unitamente al capitale un interesse lordo pari ad una volta il capitale nel primo caso e a due volte nel secondo caso.

Le precedenti serie prevedevano invece due durate, ad otto e a 12 anni: alle rispettive scadenze, la prima assicurava il raddoppio del capitale e la seconda lo triplicava. Di fatto, con le nuove emissioni, è necessario un anno e mezzo in più per raddoppiare il capitale e due anni per triplicarlo.

Quanto ai libretti di risparmio, le modifiche avranno decorrenza 1.o novembre '96: i depositi effettuati sul territorio italiano verranno remunerati al 5,5% lordo contro il precedente 6%, mentre quelli che perverranno per i libretti della serie speciale «italiani all'estero» saranno remunerati al 7,5% contro il precedente 8%.

Il tasso di interesse sui libretti nominativi ed al portatore vincolati per almeno tre anni scende inoltre dal 7,5 al 7 per cento.

BREVI

Bilancia pagamenti Vola l'attivo nei primi nove mesi

ROMA — I conti del solo mese di settembre hanno beneficiato di un forte afflusso di capitali esteri per investimenti, pari a 16.049 miliardi, che ha largamente superato il deflusso di capitali italiani per la medesima voce (8.956 miliardi). Per quanto riguarda il totale dei nove mesi, l' insieme dei movimenti di capitali espone un saldo negativo di 5.019 miliardi di lire mentre la voce partite correnti (in cui confluisce il movimento commerciale) è risultata attiva per 29.226 miliardi. Nell' ambito dei movimenti di capitale non bancari, la voce investimenti espone afflussi di capitali esteri per 71.114 miliardi e deflussi per investimenti italiani all' estero per 51.334 miliardi. I movimenti di capitali bancari segnano nei nove mesi un saldo negativo di 5.347 miliardi (contro un saldo negativo di oltre 25 mila miliardi nello stesso periodo del 1995). Infine, a fine settembre la consistenza delle riserve complessive della Banca Centrale ammontava a 111.417 miliardi di lire.

La Microsoft si riorganizza per puntare decisa su Internet

REDMONT — La Microsoft, numero uno mondiale nel software per computer, ha annunciato una riorganizzazione del gruppo in due divisioni, al fine di accentuare i suoi sforzi attorno a Internet e ai nuovi media interattivi. Una sezione si occuperà unicamente dei prodotti interattivi e di Internet. L'altra divisione sarà incaricata di seguire le piattaforme e i sistemi applicativi.

Rottura alla Zanussi di Susegana Bocciato l'accordo sulla «cassa»

PORDENONE — Si stanno inasprendo le relazioni sindacali alla Electrolux-Zanussi di Susegana (Treviso), dove il 66,3% dei 2000 lavoratori ha «bocciato» un' intesa raggiunta con l' azienda dai sindacati per evitare il ricorso alla cassa integrazione e riconfermare 120 dipendenti assunti a termine. Lo sostiene il settimanale della Cgil «Rassegna sindacale» che ha anticipato il testo di un servizio.

L'interscambio italo-svizzero in una serata conviviale a Udine

UDINE — «Dinamica e potenzialità nel mercato elvetico nel contesto dell'interscambio italo-svizzero, con particolare riferimento alla regione Friuli-Venezia Giulia» è il tema della relazione che il direttore generale della Vsig, federazione svizzera importatori e commercio all'ingrosso, J. R. Zeller, terrà oggi alle 19.30 all'Hotel Astoria di Udine. L'incontro è organizzato con la collaborazione della CrTrieste e dell'Assindustria Udine.

Electrolux, nei primi nove mesi calano gli utili e il fatturato

STOCCOLMA — La debolezza del mercato europeo e il rafforzamento della corona svedese e della lira italiana hanno pesato sui risultati della Electrolux nei primi nove mesi. Il gruppo svedese, che controlla la Zanussi ed è leader mondiale negli elettrodomestici, ha registrato un calo del 21% dell'utile netto a 1,34 miliardi di corone svedesi (circa 300 miliardi di lire) rispetto al 1995 e una flessione del fatturato del 7%. L'utile dopo le voci finanziarie è diminuito del 13%.

OPERATORI

Gli inglesi: un disastro il turismo in Italia

LONDRA — Il turismo in Italia è un disastro: non ha una sua voce in governo, nonostante sia una delle industrie principali del paese, e non è controllato da regole uniformi che diano sicurezza al viaggiatore straniero.

Così il presidente della «British Federation of Tour Operators» (Federazione britannica degli operatori turistici), Martin Brackenbury, ha criticato le strutture turistiche italiane nel corso di una breve riunione dell'ente tenutasi ieri a Londra. La federazione rappresenta il 90 per cento degli operatori turistici britannici ed ha complessivamente una clientela annua di 15 milioni di persone.

«Prima di mandare i nostri clienti all'estero - ha sottolineato Brackenbury - dobbiamo assicurarci che gli alberghi che consigliamo, la case che diamo loro in affitto, i ristoranti dove li mandiamo siano di un certo livello».

«In Italia - ha precisato - sono le varie regioni a fissare gli standard, che così variano tantissimo».

Brackenbury, che nel proprio intervento ha evidenziato un calo nelle entrate degli operatori del 64,5 per cento nel 1995 sul 1994, ha lanciato anche un altro allarme: «L'Unione monetaria potrebbe essere letale per il turismo europeo», cioè farà salire i prezzi in Europa rendendo più attraenti le destinazioni di altri continenti.

PER RICAPITALIZZARE L'ISTITUTO DI VIA VENETO

Bruxelles vuole Gepi nell'Iri Scartate le altre ipotesi

BRUXELLES — È il conferimento della Gepi all'Iri l'ipotesi di ricapitalizzazione dell'Istituto di via Veneto che ha attualmente la maggiori possibilità di ricevere il via libera della Commissione europea. E' quanto si è appreso a Bruxelles, dove già da tempo sono all'esame tre soluzioni presentate dai funzionari del tesoro ai colleghi dell'esecutivo comunitario.

I collaboratori del commissario per la concorrenza Karel Van Miert che seguono il dossier danno ormai quasi per scontato che a fine anno le perdite dell'Iri superino un terzo del capitale sociale. In questa prospettiva si è cominciato a discutere di tre ipotesi per la ricapitalizzazione. Ecco in sintesi i contenuti e le prime reazioni di Bruxelles a ciascuna proposta.

1) Ricapitalizzazione a carico del bilancio pubblico. Ipotesi solo teoricamente possibile poichè in effetti è ritenuta impraticabile sia dalle autorità italiane (per l'evidente indisponibilità di fondi pubblici) e sia da quelle comunitarie.

2) Ricapitalizzazione Iri con conferimento della sola Gepi.

Questa sembra essere per il momento la soluzione più gradita a Bruxelles. C'è chi osserva che in questo caso l'intervento sul capitale Iri basterebbe solo a tappare il buco di quest'anno. Ma forse è proprio quello che la Commissione vuole.

Bruxelles non vedrebbe invece di buon occhio il conferimento, oltre che della Gepi, di altre partecipazioni, tra cui in particolare quelle bancarie, perchè allargherebbero di fatto la missione dell'Iri proprio mentre si deve tendere al suo restringimento.

3) La terza ipotesi è invece quella del trasferimento al Tesoro delle partecipazioni Stet, Autostrade e dei debiti dell'Iri. Un'ipotesi che in qualche misura affiorava nelle indiscrezioni pubblicate ieri da quotidiani italiani e che ha già attirato vari giudizi negativi. Il Tesoro italiano ha anzi smentito che su di essa sia stato costruito un apposito piano.

Con un capitale sociale di 2.263 miliardi di lire (e attività totali per 2.575 miliardi a fine 1995), la Gepi è da pochi anni interamente controllata dal Tesoro. Fin dalla sua nascita, la Gestioni e Partecipazioni industriali era invece pariteticamente controllata dai tre enti di gestione delle Partecipazioni statali (33% Iri, 33% Eni e 33% Efim), ora trasformati in società per azioni - i primi due - o messi in liquidazione (Efim).

Nato come gruppo pubblico di salvataggio delle aziende in crisi, la Gepi ha progressivamente trasformato il suo ruolo in società di promozione di nuove attività imprenditoriali nelle aree di crisi industriale ed in quelle meridionali.

Edilizia, Iva ridotta dal 19 al 4 per cento?

ROMA — L'Iva sulle opere di ristrutturazione edilizia sarà ridotta: è quanto avrebbe promesso in un recente incontro il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, al presidente dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) Vico Valassi. Lo ha riferito ieri lo stesso Valassi nel corso di una conferenza stampa dedicata ai problemi del settore.

«Il ministro Visco - ha detto Valassi - ci ha assicurato un intervento riduttivo sull'Iva, mentre non ci ha dato sufficienti garanzie sulla deducibilità fiscale del costo dei lavori».

La riduzione dell'Iva sui lavori di ristrutturazione (dall' attuale 19% al 4%) era stata chiesta dall'Ance per contrastare il fenomeno del lavoro nero che - ha spiegato Valassi - «sta mettendo fuori mercato le imprese edili, grazie al minor costo del prodotto che questi operatori riescono ad offrire evadendo ogni forma di oneri sociali contributivi e non rispettando le norme sulla sicurezza». Secondo le più recenti stime, Valassi ha indicato nel 30-40% del totale il lavoro edilizio irregolare, con un'evasione calcolata lo scorso anno in 40.600 miliardi di lire.

«Poichè - ha detto ancora Valassi - il lavoro nero si annida soprattutto nel settore della manutenzione e del recupero edilizio, i costruttori propongono la riduzione dell'Iva su tali lavori e la contemporanea deducibilità fiscale dei costi».

In proposito, l'Ance chiede anche l'istituzione di un Albo delle imprese che operano per la committenza privata e una riduzione del costo del lavoro che nel settore edilizio è più alto che in altri settori, al punto che per ogni 100 lire di retribuzione diretta netta, il datore di lavoro ne paga 303.

MENTRE AUMENTA IL CAPITALE

Accordo Seleco-Texas per sviluppo proiettori

PORDENONE — Neonata ma già sufficientemente adulta e pronta per sfondare sul mercato. Seleco Italtel Multimedia ha siglato nei giorni scorsi un accordo assieme alla prestigiosa Texas Instruments per lo sviluppo di proiettori per il cinema elettronico, i cosiddetti display high-end con subsistemi «digital light processing». «Siamo molto soddisfatti delle loro prestazioni – ha detto Maurizio Cini, amministratore delegato dell'azienda italiana – essi si adattano a una vasta gamma di applicazioni e apportano una tecnologia emergente alla nostra linea di proiettori».

«L'obiettivo di Texas Instruments – ha detto Ronnie Dunn, dirigente di settore dell'azienda statunitense – è di espandere la propria presenza sul mercato mondiale dei display; per questo ci rendiamo conto dell'importanza di una collaborazione con i principali produttori mondiali. Siamo quindi soddisfatti di poter espandere sia il loro che il nostro business». L'azienda d'oltreoceano, si legge in una nota, sarà in grado di fornire i subsistemi con tali caratteristiche entro i prossimi tre mesi. Va ricordato che Seleco Italtel Multimedia, tra i leader mondiali nel settore della videoproiezione, con la propria gamma di «large screen display» copre tutte le necessità del mercato.

A tale fine vengono utilizzate soluzioni tecnologiche diverse, ognuna con le proprie specificità: ad esempio i proiettori a tre tubi (Crt) consentono la migliore qualità di immagine per definizione, colorimetria, incisività, oltre alla possibilità di visualizzare anche le più potenti stazioni grafiche con risoluzioni fino a 2000 per 2000 pixel.

La tecnologia a cristalli liquidi, invece, permette prodotti leggeri, trasportabili e immediatamente utilizzabili con il solo collegamento alla rete e ai segnali. Grazie all'accordo con Texas per lo sviluppo di un proiettore con tecnologia Dmd, si legge ancora in un comunicato diffuso dall'azienda, Seleco sarà presente anche sul fronte delle tecnologie più innovative con un proiettore che costruisce la migliore sintesi tra le altre due tecnologie. Frattanto l'assemblea dei soci della casa madre ha deliberato ieri mattina un aumento del capitale pari a una ventina di miliardi.

ma. bo.

ALLARME DELLA CARIPLO PER CARIPUGLIA E CARICAL

Un «buco» da 800 miliardi

Megapiano di ristrutturazione per le due banche: soluzione alla Banco di Napoli?

ROMA — Allarme della Cariplo per le sue partecipate nel Sud, Caripuglia e Carical. In una conferenza stampa il presidente e il vicepresidente di Fincarime (la finanziaria che raggruppa le partecipazioni di Cariplo al Sud), Claudio Demattè e Attilio Alto, hanno annunciato un megapiano di ristrutturazione per tentare di riportare sul mercato i due istituti di credito. Queste le cifre del dissesto: per Carical chiusura del bilancio '96 con 340-350 miliardi di perdite che salgono, nello stesso esercizio, a 440 miliardi per Caripuglia.

Senza interventi strutturali sul piano delle attività e del personale, in particolare con la riduzione del costo del lavoro, i due istituti sono lanciati da qui ai prossimi anni ad accumulare la Carical 70 miliardi di perdite annue con una volta ad oltre cento miliardi nel 2000 e Caripuglia 200-250 miliardi di passivo annuo. Quanto ai crediti a rischio si sono raggiunte cifre astronomiche pari a sofferenze complessive per i due istituti a fine '96 valutate in 3.800 miliardi di cui 1.900 a carico di Carical e altrettanti a carico di Caripuglia. Per fronteggiare la situazione d'emergenza e contenere il rallentamento della privatizzazione di Cariplo Demattè ha annunciato che occorre rinegoziare rapidamente le condizioni del lavoro, ricapitalizzare le due banche per oltre 800 miliardi, trasferire in una bad-bank i crediti a rischio e rinegoziare le attività facenti capo alle banche e alla holding.

La ricapitalizzazione sarà per ora a carico di Cariplo che interverrà con capitale di rischio e prestiti subordinati. In un secondo tempo si potrebbe studiare un'immissione di capitale in due tappe coinvolgendo imprenditori locali. Nel frattempo perdite e sofferenze stanno erodendo l'attivo. I vertici del gruppo Cariplo stanno studiando la possibilità di realizzare la «bad bank», come avvenuto per il Banco di Napoli. Demattè non ha nascosto che la soluzione «ideale» sarebbe l'applicazione del decreto Sindona, ma se non si va alle procedure concorsuali - ha spiegato - è necessaria una legge ad hoc e ci rendiamo conto che la situazione del paese è quella che è».

CONSIGLIO DI STATO

Contratti di tesoreria enti locali- banche: «Clausole aberranti»

UDINE — Per i contratti tra enti locali e banche cambiano le regole. Il dispositivo di una sentenza del Consiglio di Stato (n. 937 del 14 giugno 1996) definisce addirittura «aberrante» la clausola contrattuale che obbliga gli istituti di credito a «promettere erogazioni liberali all'amministrazione committente» poiché «introduce un elemento che non ha nulla a che vedere con il corrispettivo naturale dello specifico servizio». A tale sentenza è stata dedicata ampia attenzione nel simposio nazionale sul tema «La tesoreria negli enti locali: appalto di servizi o rapporto fiduciario?», svoltosi a Udine per iniziativa dell'Unione enti locali del Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con l'Abi.

È stata proprio la rappresentante dell'Associazione bancaria italiana, Carla Ottanelli, a introdurre nel dibattito l'orientamento assunto dal Consiglio di Stato, condiviso del resto dai due magistrati della Corte dei conti intervenuti al convegno, Claudio Galtieri e Ignazio Del Castillo. La clausola che obbliga le banche a offrire erogazioni liberali o «sponsorizzazioni» alle pubbliche amministrazioni in sede di aggiudicazione del servizio di tesoreria viene considerata nella sentenza «un elemento spurio rispetto al costo del servizio e non suscettibile di stima oggettiva». Di più «costringe l'appaltatore a finanziare, ai di fuori di ogni regola, soggetti o attività neppure previamente identificabili». È sempre diffuso, infatti, da parte degli enti territoriali, in particolare i Comuni, l'inserimento nei contratti di appalto del servizio di tesoreria di tale condizione e per l'Abi, forte di tale sentenza, è giunta l'ora di rivedere la materia e di modificare la prassi. La Ottanelli ha inoltre sollevato la questione degli effetti che il disegno di legge del ministro Bassanini recante «Misure in materia di immediato snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» potrebbe avere sulla normativa (D.l. n. 77/'85) che regola l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

s.p.

LA GUERRA EUROPEA PER RECUPERARE PASSEGGERI

Alitalia, tariffe «stracciate» per il mondo

ROMA — La guerra delle tariffe per recuperare passeggeri nei cieli d'Italia si estende ora oltre le Alpi: l'Alitalia ha infatti presentato due nuove iniziative per conquistare nuovi clienti sulle tratte europee. Con l'iniziativa «Vi voliamo felici in Europa», presentata ieri nel corso di una conferenza stampa, l'Alitalia offre di viaggiare con sole 389. 000 lire, in sedici città europee: la promozione, che include il viaggio andata e ritorno, è riservata ad almeno due passeggeri adulti e alle famiglie con un massimo di due figli di età compresa dai 2 ai 12 anni. Per questi ultimi il costo del biglietto scende a 179 mila lire. Questa offerta, che sarà valida nel periodo dal 6 novembre al 17 dicembre, riguarda i voli diretti. Eventuali via scalo intermedio comporteranno un costo addizionale di 100 mila lire per ciascun passeggero. Ma, come ha spiegato il direttore delle Vendite Italia della compagnia di bandiera, Fausto Palombelli, l'iniziativa può essere estesa anche al pernottamento. «Con solo 100 mila lire in più, per ogni adulto, si potrà acquistare un pacchetto aereo+hotel che prevede oltre ai viaggi di andata e ritorno due notti in un albergo a tre stelle con prima colazione compresa. Questo pacchetto - ha spiegato Palombelli - è stato creato con una serie di *tour operator* selezionati dalla stessa Alitalia. In questo modo, in periodo di bassa stagione cerchiamo di avvicinare nuovi clienti con un prezzo molto basso e abbiamo rilanciato la stretta collaborazione con i *tour operator*. Insomma - ha aggiunto - vogliamo dare offerte semplici per stimolare in bassa stagione una piccola vacanza diversa dal solito».

A spingere l'Alitalia verso questa «campagna d'Europa» sono stati gli ottimi risultati ottenuti con le offerte promozionali sulle rotte domestiche.

La campagna «Vi voliamo bene» ha permesso già dai primi giorni della sua applicazione, dal 1.o al 16 ottobre, un incremento del traffico di oltre 90 mila passeggeri rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente con un aumento percentuale del 17%.

E anche sul traffico internazionale la compagnia di bandiera sembra viaggiare «a vele spiegate»: su un aumento del traffico internazionale, tra gennaio e settembre, del 15% per la biglietteria internazionale Alitalia, la compagnia di bandiera ha registrato un aumento prossimo al 20% che implica un consistente recupero della quota di traffico internazionale.

La seconda iniziativa presentata ieri, «Conviene saperlo», si realizza in offerte mensili particolarmente vantaggiose pubblicizzate nelle agenzie di viaggio e dai tour operators. In altre parole, l'Alitalia ha intenzione di inserire in ogni agenzia di viaggio un poster accompagnato da una brochure che ogni mese pubblicizzerà alcune tratte con relativo pacchetto a prezzi stracciati. Questo mese si può andare a Rio de Janeiro, da Roma a Milano, rimanere cinque notti in un albergo a quattro stelle con prima colazione e tornare al luogo di partenza, ivi compresi i trasferimenti aeroporto-albergo-aeroporto, con solo 1 milione 550 mila lire. Quest'offerta, valida per chi viaggi in coppia deve concludersi entro il 30 novembre prossimo e può essere estesa fino a dodici notti. Offerte analoghe valgono per Bangkok, Phuket, Il Cairo ma anche le grandi città statunitensi: New York, Boston, Chicago e Los Angeles.

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 (7 - 7.30 - 8 - 9)
6.45 UNOMATTINA. Con Maria Teresa Ruta e Ludovico Di Meo.
7.35 TGR ECONOMIA
8.30 TG1 FLASH (9.30)
10.20 IL MIRACOLO DELLE CAMPANE. Film (drammatico '48). Di Irving Pichel. Con Alida Valli, Frank Sinatra.
11.30 DA NAPOLI TG1
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 40' CON RAFFAELLA. Con Raffaella Carra'.
15.00 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
15.45 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
16.00 ZORRO. Telefilm.
16.40 SPIDERMAN- L'UOMO RAGNO
17.30 GARGOYLES - IL RISVEGLIO DEGLI EROI
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 ITALIA SERA. Con Giorgio Cazzella e Luca Giurato.
18.50 LUNA PARK. Con Mara Venier.
19.35 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.35 LA ZINGARA. Con Cloris Brosca.
20.50 LE RAGIONI DI UNA DONNA. Film tv. Di Allan Kroeker. Con Rena Sofer, Victor Garber, Maria Ricossa.
22.55 TG1
23.00 PAVAROTTI AND FRIENDS FOR WAR CHILD
24.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 VIDEOSAPERE
1.00 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.15 AVVENTURA A SOHO. Film (commedia '57). Di Julian Aymes. Con John Gregson, Belinda Lee, Cyril Cusack.
2.50 NON STOP (1977)
4.00 TG1 NOTTE
4.30 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: EDOARDO BENNATO
5.05 SQUADRA OMICIDI TENENTE SHERIDAN. Telefilm.

RAIDUE

6.40 VIDEOCOMIC
7.00 QUANTE STORIE!
7.00 BABAR
7.25 PINGU
7.50 ANNA DAI CAPELLI ROSSI
8.20 POPEYE
8.40 LE GEMELLE DELLO ZILLERTALL. Film (commedia '55). Di Harald Reinl. Con Isa e Jutta Gunther, Alice e Hellen Kessler.
10.10 LA CASA DEL GUARDABOSCHI. Telefilm.
11.00 MEDICINA 33
11.15 TG2 MATTINA
11.30 I FATTI VOSTRI
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 METEO 2
14.00 IL COMMISSARIO KRESS. Telefilm.
15.00 QUANDO SI AMA. Telenovela.
15.30 SANTA BARBARA. Telenovela.
16.15 TG2 FLASH (17.15 - 18.25)
16.20 ...E L'ITALIA RACCONTA
18.05 METEO 2
18.10 TGS SPORTSERA
18.30 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
18.45 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Banale incidente"
19.55 GO - CART
20.30 TG2 20.30
20.50 IL MARESCIALLO ROCCA. Telefilm. "L'ostaggio"
22.30 PREMIO TENCO '96
23.25 TG2 NOTTE
23.55 NEON - LIBRI
24.00 METEO 2
0.05 OGGI AL PARLAMENTO
0.15 TGS NOTTE SPORT
0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 L'ARMATA RITORNA. Film (drammatico '82). Di Luciano Tovoli. Con Marcello Mastroianni, Michel Piccoli, Anouk Aimee.
2.00 MA LA NOTTE... PERCORSI NELLA MEMORIA
2.00 DOC MUSIC CLUB
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
2.50 ELETTRONICA 1. LEZIONE 18. Documenti.
3.45 FISICA TECNICA. LEZIONE 18. Documenti.
4.30 MISURE ELETTROTECNICHE. LEZIONE 18. Documenti.
5.15 TRASMISSIONE NUMERICA II. LEZIONE 18. Documenti.

RAITRE

6.00 TG3 MATTINO (7.00 - 7.30)
8.30 BADER IL PILOTA. Film (biografico '56). Di Lewis Gilbert. Con Kenneth More, Muriel Pavlow.
10.30 VIDEOSAPERE. Documenti.
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 ENG - PRESA DIRETTA. Telefilm. "L'amico di Ann"
13.00 VIDEOSAPERE
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR EUROZOOM
15.10 BLUE JEANS. Telefilm. "Mr. Ferramenta"
15.30 TGS POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 MOTONAUTICA: OFF SHORE
16.30 PALLANUOTO '96 - '97
17.00 GEO & GEO. Documenti.
18.20 UN POSTO AL SOLE. Telefilm.
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 DALLE 20 ALLE 20
20.15 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.30 MI MANDA LUBRANO
22.30 TG3
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 NUMERO ZERO
23.55 STORIE INCREDIBILI. Telefilm. "Lo specchio"
0.30 TG3 NOTTE
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 MA LA NOTTE... PERCORSI NELLA MEMORIA
2.10 PICCOLO MONDO ANTICO. Scenegg.
3.25 A MEZZANOTTE CORRE IL TERRORE. Film (poliziesco '42). Di Wallace Fox. Con Bela Lugosi, Tom Neal.
4.25 SEPARE': MINA
5.00 LA STRAORDINARIA STORIA D'ITALIA. Documenti.

TMC

6.00 EURONEWS
7.00 BUON GIORNO ZAP ZAP. Con Con Giancarlo Longo.
9.00 QUINCY. Telefilm.
10.00 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
11.00 GRAN PREMIO. Film (commedia '44). Di Clarence Brown. Con Elizabeth Taylor, Mickey Rooney.
13.00 TMC ORE 13
13.10 TMC SPORT
13.20 STRETTAMENTE PERSONALE. Con Marco Balestri.
14.00 LA VOCE DEL SIGNORE. Telenovela.
14.30 ACAPULCO. Telefilm.
15.00 TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli e Rita Forte.
17.00 SE IO FOSSI SHERLOCK HOLMES
17.50 ZAP ZAP. Con Ettore Bassi e Alessandra Luna.
19.30 TMC NEWS
19.50 TMC SPORT
19.55 SEI FORTE
20.30 IL GRANDE GIOCO DEL MERCANTE IN FIERA. Con Jocelyn.
23.00 TMC SERA
23.15 FILM
1.10 TMC DOMANI
1.25 CRONO, TEMPO DI MOTORI (R)
1.55 SE IO FOSSI SHERLOCK HOLMES (R)
2.40 TMC DOMANI (R)
2.50 CNN
4.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 TG5
13.25 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.30 SISTERS. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
16.00 THE MASK
16.25 LE PROVE SU STRADA DI BIM BUM BAM
16.30 C'ERA UNA VOLTA POLLON
17.00 UN FIOCCO PER SOGNARE, UN FIOCCO PER CAMBIARE
17.25 INVESTIGATORI INVISIBILI
17.30 SUPERVICKY
18.00 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.45 TIRA & MOLLA. Con Paolo Bonolis.
20.00 TG5
20.20 CALCIO: MILAN - GOTEBORG
22.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iachetti.
22.45 TG5
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
24.00 TG5 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
1.30 SGARBI QUOTIDIANI (R). Con Vittorio Sgarbi.
1.45 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 UN PAPA' DA PRIMA PAGINA. Tf.
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 LA STRANA COPPIA. Telefilm.
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO (R)
5.00 NON SOLO MODA
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.10 CIAO CIAO MATTINA
9.15 HIGHLANDER. Telefilm.
10.10 CIAK NEWS
10.15 PLANET (R)
10.20 BAYWATCH. Telefilm.
11.30 STREET JUSTICE. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 FATTI E MISFATTI
12.50 STUDIO SPORT
13.00 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 TAZMANIA
13.20 CIAO CIAO PARADE
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 BATMAN
14.30 COLPO DI FULMINE.
15.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm.
15.30 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm.
16.00 PLANET
16.20 CINQUE IN FAMIGLIA. Telefilm.
17.30 RENEGADE. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.50 STUDIO SPORT
19.00 KUNG FU - LA LEGGENDA. Tf.
20.00 LA DONNA ESPLOSIVA. Telefilm.
20.30 QUATTRO FANTASMI PER UN SOGNO. Film (commedia '93). Di Ron Underwood. Con R. Downey Jr., E. Shue.
22.30 CALCIO: JUVENTUS - RAPID VIENNA
0.30 FATTI E MISFATTI
0.40 ITALIA 1 SPORT
0.45 STUDIO SPORT
0.55 ITALIA 1 SPORT
1.40 PLANET (R)
2.00 FOREVER KNIGHT. Telefilm.
3.00 FOTOGRAFANDO PATRIZIA. Film (commedia '84). Di Salvatore Samperi. Con Monica Guerritore, Gianfranco Manfredi.
5.00 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm.
6.00 MISTER ED, IL CAVALLO PARLANTE. Telefilm.

RETE 4

6.00 KOJAK. Telefilm.
6.40 CUORE E BATTICUORE. Telefilm.
8.40 TG4 NIGHT LINE
9.00 KASSANDRA. Telenovela.
9.50 PESTE E CORNA
10.00 ZINGARA. Telenovela.
10.30 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
11.30 TG4
11.45 CUORE SELVAGGIO. Telenovela.
12.25 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 NATURALMENTE BELLA. Con Daniela Rosati.
14.15 SENTIERI. Telenovela.
15.30 PRANZO DI NOZZE. Film (commedia '56). Di Richard Brooks. Con Bette Davis, Ernst Borgnine.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO.
18.55 TG4
19.25 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi
19.35 CALIMERO E IL PAPERO PIERO
19.50 GAME BOAT
19.51 SAILOR MOON
20.20 GAME BOAT
20.21 I PUFFI
20.25 GAME BOAT
20.40 PIU' BELLO DI COSI' SI MUORE. Film (commedia '82). Di Pasquale Festa Campanile. Con Enrico Montesano, Monica Guerritore.
22.40 STRANI AMORI. Film (drammatico '65). Di Alexander Singer. Con Lana Turner, Cliff Robertson.
1.00 TG4 NIGHT LINE
1.20 L'ARTICOLO 2. Film (drammatico '93). Di Maurizio Zaccaro. Con Mohamed Miftah, Rabia Ben Abdallah, Naima El Mcherqui.
2.45 NATURALMENTE BELLA (R)
2.55 PESTE E CORNA (R)
3.00 UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm.
3.50 MAI DIRE SI'. Telefilm.
4.40 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
5.10 UN AMORE ETERNO. Telenovela.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
13.40 VESTITI USCIAMO
13.45 BASKET : BANCO DI SARDEGNA - PALL. GORIZIA
15.15 FLOORWASH
15.35 NOTIZIE DAL VATICANO
15.50 STORIE FANTASTICHE
16.00 MRS. PEPPERPOT
16.30 CARTOON FESTIVAL
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
16.55 VERDE A NORDEST
17.45 QUI LA ZAMPA. Con Miranda Rotteri.
19.00 ZOOM
19.30 FATTI E COMMENTI
20.00 VESTITI USCIAMO
20.05 CARTONI ANIMATI
20.30 IL SUPPLEMENTO
21.30 UN'ADORABILE CANAGLIA. Film (commedia '80). Di Claude Whatham. Con Sam Waterson, Jenny Agutter, Anna Massey.
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 ZOOM
23.50 ANDIAMO AL CINEMA 2

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.30 PARLIAMO DI...
17.00 SLOVENIA MAGAZINE
17.30 L'UNIVERSO E'...
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 HUKLEBERRY FINN
20.00 ELEZIONI '96
20.05 PALLACANESTRO - SLOVENIA ITALIA
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 CALCIO: MILAN - GOETEBORG

TELEFRIULI

6.45 AMBRA. Film (avventura '47). Di Otto Preminger. Con Linda Darnell, Cornel Wilde, George Sanders.
9.00 MATCH MUSIC MACHINE
9.30 UNDERGROUND NATION
10.00 VIDEOSHOPPING
12.00 ROMAGNA MIA
12.30 L'EDICOLA DI TELEFRIULI
12.40 SLOT MACHINE
12.55 MATCH MUSIC MACHINE
13.30 L'EDICOLA DI TELEFRIULI
13.40 UNDERGROUND NATION
14.10 VIDEOSHOPPING
18.05 ROMAGNA MIA
19.11 TELEFRIULI SPORT
19.25 TELEFRIULI SERA
20.00 IL MONDO DELL'ARTIGIANATO
20.30 PRIMAVERA DI SOLE. Film (drammatico '48). Di Richard Thorpe. Con Jeanette McDonald, Lloyd Nolan.
22.30 TELEFRIULI NOTTE
23.00 TELEFILM. Telefilm.
24.00 TELEFRIULI SPORT
0.20 TELEFRIULI NOTTE
0.45 VIDEOSHOPPING
1.45 MATCH MUSIC MACHINE
2.15 UNDERGROUND NATION
2.45 TSD TUTTO SULLA DISCO, TUTTO SULLA DANCE
3.45 AMBRA. Film (avventura '47). Di Otto Preminger. Con Linda Darnell, Cornel Wilde, George Sanders.
5.00 TELEFRIULI NOTTE
5.35 VIDEOBIT

TELE+3

7.05 SET ENTERTAINMENT (R)
10.00 CLASSICA (R)
13.00 MTV EUROPE
19.05 +3 NEWS
19.10 SET ENTERTAINMENT
20.40 SET - IL GIORNALE DEL CINEMA
21.00 CLASSICA
21.05 JANET BAKER: FULL CIRCLE
22.00 INTERPRETE
22.00 J. BRAHMS: VARIAZIONI SU UN TEMA DI HAENDEL OP24
22.40 R. WAGNER: OVERTURE AL TANNHAUSER
22.55 G. MAHLER: SINFONIA N1 IN RE MAGGIORE
24.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 HE MAN
8.00 KEN IL GUERRIERO
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE
11.30 CRISTAL. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 GIGI LA TROTTOLA
13.30 CONAN
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 GIORNATA SERENA
15.30 NEWS LINE
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 WALTON. Telefilm.
18.30 ESSENZIALE
18.45 SUPERAMICI
19.00 NEWS LINE
19.35 HE MAN
20.05 KEN IL GUERRIERO
20.35 UN SOGNO CHIAMATO WEST. Scenegg.
22.30 SEVEN SHOW
23.30 TOP MODEL
24.00 NEWS LINE
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 AUTOBAZAR
1.15 FIRST AND TEN. Telefilm.
1.45 SPECIALE SPETTACOLO
1.55 NEWS LINE
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

TELEPORDENONE

7.05 NETWORK JUNIOR TV
11.00 UDIENZA DEL PAPA
12.30 DIAGNOSI
14.05 NETWORK JUNIOR TV
18.00 VIAGGIO A ORIENTE. Documenti.
18.30 SOLO MUSICA ITALIANA
19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE
20.05 SOLO MUSICA ITALIANA
20.30 PONZIO PILATO. Film (storico '62). Di Irving Rapper. Con Massimo Serato, Jean Marais, Drew Barrymore.
22.30 TG REGIONALE SECONDA EDIZIONE
23.30 COMBAT KILLER. Film (guerra '50). Di K.Loring. Con B.Edward, C.Wilson.
1.00 TG REGIONALE TERZA EDIZIONE
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.00 FILM. Film.

RETE A

8.00 PROGRAMMI REDAZIONALI
15.00 TGA FLASH / DI TASCA VOSTRA
15.20 LETTERE AL POTERE
16.30 SHOPPING CLUB
18.20 RUOTE IN PISTA
18.45 TOP SALUTE IN TV
19.00 60 MINUTI DI INFORMAZIONE
19.10 NO PROFIT / METEO / ECONOMIA
19.30 TGA OGGI / RIFLESSIONE DI FINE ORA
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

RADIO

Radiouno

6: GR1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.34: Ieri al Parlamento, 6.41: Bolmare; 7: GR1; 7.20: GR Regione; 7.32: Questione di soldi; 7.42. L'oroscopo; 8: GR1; 8.33: Radio anch'io; 9: Ultimo minuto (10 - 11); 10.07: RadioZorro; 10.30: Ultimo minuto; 10.35: Spazio aperto; 11.05: Radiouno musica; 11.30: Ultimo minuto (12.30); 12: Come vanno gli affari; 12.10. Il rotocalco quotidiano; 12.38: Medicina e societa'; 13: GR1; 13.30: La nostra Repubblica; 14: Ultimo minuto; 14.11: Osbudsman; 14.30: Ultimo minuto (15.30 16.30 17.30 18.30); 14.38: Learning; 15: Ultimo minuto (16 - 17 - 18); 15.11: Galassia Gutenberg; 15.23: Bolmare; 15.38: Non solo verde; 16.11: Argo, 16.32: L'Italia in diretta; 17.15: Come vanno gli affari; 17.40: Uomini e camion; 18.07: New York news; 18.12: I Mercati; 18.15: Tam tam lavoro; 18.32: Radiohelp; 19: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 20.25. Calcio: Coppa dei Campioni; 21.15: Ultimo minuto; 22.30: Radiouno musica; 22.43: Bolmare; 22.47: Oggi al Parlamento; 23: Ultimo minuto; 23.10: Le indimenticabili; 23.25: Pronto Australia, qui Italia; 24: Il giornale della mezzanotte, 0.33: La notte dei misteri.

Radiodue

6: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.06: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8 30: GR2; 8 50: Selvascura; 9.10: Golem; 9.30: Ruggito del coniglio; 10.30: GR2 Notizie; 10.34: Click; 11.50: Mezzogiorno con Mina; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.50: Il Buffalmacco; 13.30: GR2; 14: Radioduetime; 15.05: Hit parade - Compilation; 16.30: GR2 Notizie (16.30 - 17.30 - 18.30); 19: Sanremo giovani; 19.30: GR2; 20 02: Masters; 21.02: Suoni e ultrasuoni; 22.30: GR2; 22.40: Panorama parlamentare; 22.45: Planet rock; 24: Stereonotte

Radiotre

6: Ouverture. La musica del mattino; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9: Mattino Tre; 9.30: Prima pagina; 9.40: Mattino Tre; 10.30: Terza pagina; 10.45: Archivio del jazz; 11: Il piacere del testo; 11.05: Mattino Tre; 11.45: Pagine dall' Eneide; 12: Mattino Tre: novita' in compact; 12.30: La Barcaccia; 13.25: Aspettando il caffe'; 13.45: GR3; 13.50: Grandi interpreti; 14.15' Lampi d'inverno; 18.45: GR3; 19.02: Hollywood party; 20.18: Radiotre Suite; 20.30: Mister Jazz '96; 23.50: Storie alla radio; 24. Musica classica.
Notturno italiano
24: Rai II giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai II giornale del mattino.

Radio regionale

7.20: Giornale radio del F.V.G., 11.30: Undicietrenta; 12.30: Giornale radio del F.V.G.; 14.30: Da consumarsi preferibilmente (diretta); 15: Giornale radio del F.V.G.; 15.15: Alpe Adria; 18.30: Giornale radio del F.V.G..
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: La musica nella regione.
Programmi in lingua slovena. 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno, 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Magazine; 9.10: Studio aperto; 9.15: Libro aperto. Igor Skamperle: «Colloqui con Kosinski», romanzo. Produzione Radio Trieste A, regia di Marko Sosic. XXIII puntata; 10: Notiziario; 10.30: Intermezzo; 11.45: Dibattito dal vivo; 12.40. Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20. Musica orchestrale; 13.30: Buonumore alla ribalta (r.); 13.40: Polke e valzer; 14: Notiziario e cronaca regionale, 14.10: realtà locali: Qui Gorizia; 15: Pout pourri; 15.30. Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10. Noi e la musica; 18: Immagini letterarie: Il fantastico nell'opera di Srecko Kosovel; 18.30: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario diretto da Demetrio Volcich; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Discopiù; 7.30: Radio Trafic e meteo; 8.05: Disco Italia; 8.37: Radio Trafic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.30: I titoli del Gr Oggi; 9.35: L'oroscopo agostinellano; 10.15: Classifichiamo, il meglio delle classifiche di Radioattività; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Discopiù; 11.30: I titoli del Gr Oggi; 12.37: Radio Trafic - viabilità; 13: Marco D'Agosto; 13.05: Discopiù; 14: Classifichiamo Magnum con Francesco Zelle; 14.30: Classifichiamo - Speciale dj hit dance parade; 15: Le richiestissime, le tue canzoni preferite allo 040/304444, con Paolo Agostinelli; 16: Mezzo pomeriggio con Gianfranco Micheli; 18: Quasi sera con Lillo Costa; 18.35: Radio Trafic - viabilità; 19.30: Radio Trafic e meteo; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano, jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Paolo Agostinelli; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Marco D'Agosto; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.
Ogni domenica. Dalle 8 alle 22: Il meglio, tutta la più bella musica targata Radioattività senza... compromessi!

Radioattività Sport

7: Il buongiorno italiano; 8.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale; 9.30: Obiettivo sport, l'intervista al personaggio sportivo - Questa settimana...; 10.30: Notiziario sportivo, tutti gli avvenimenti sportivi nazionali e internazionali; 11.30: Sport on Tv, tutto lo sport che potete vedere alla televisione anche via satellite; 12.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale; 13.30: Oroscopo; 14: Disco time, la mitica disco music!; 14.30: Notiziario sportivo, tutti gli avvenimenti sportivi nazionali e internazionali; 15.30: Leggende dello sport, rivviamo assieme le gesta e i risultati dei grandi campioni e delle grandi squadre; 16.30: Obiettivo sport, l'intervista al personaggio sportivo; 17.30: Leggende dello sport (r); 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 19.30: Sport on Tv (r).
Ogni lunedì. 19: Sportivamente, i risultati e i commenti sui campionati dello sport triestino (replica martedì alle 13).
Ogni venerdì. 17: Anteprima sport, le anticipazioni e le anteprime sulle squadre triestine (replica sabato alle 11).

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merkù; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi: in due minuti tutto il Tnveneto», l'informazione dei centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa Triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar; 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori. aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kalor Latino, con Edgar Rosario; 15 05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Manè. Alessandra Zara, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno de... arrivano i mostri! Risate mostruose con i personaggi più pazzi del centouno!; 20: Kalor latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.05: Blue night: the R&B show FM; 01: Tempo di musica; 02: Kalor latino; 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker.
Ogni domenica dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merkù e M. Rovati, programma sportivo;
Ogni lunedì dalle 11.05 alle 11.30: I nostri amici animali, a cura di Miranda Rotteri;
Ogni mercoledì alle 10.05: Congafi commercio, a cura di B. Nobile;
Ogni giovedì alle 10.05: In cucina con Laila a cura di Laila Adamolli Ban;
Da lunedì a venerdì: alle 10.15: Piccole confidenze, a cura di Leda Zega.

Radio Cuore

0.05, 16.05, 20.05: Spazio novità; 1, 18.05, 22.05: Hit parade; 8.05, 10.05, 12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05, 22.05: Cinema a Trieste; 8.05: Hit parade anni '60; 12.05: Hit parade anni '80; 10.10, 15.05: L'intervista del tuo cuore; 11.38, 17.38, 21.38: Scoop; 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Cuore News.

Supercuore

1, 2, 3, 4, 5, 12, 15, 19, 23: Fortissime, la classifica delle discoteche; 8, 10, 17, 21: Giovani cuori, la classifica della musica italiana; 8.05, 10.05, 12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05, 22.05; Cinema a Trieste; 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Cuore News.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 1996. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Giovedì 31 ottobre alle ore **20.30** (Turno A) e sabato 2 novembre, alle ore **18** (Turno B) concerto diretto dal m.o Balazs Kocsar. Pianista Filippo Gamba. Musiche di C. Wieck Schumann e R. Schumann. Orchestra del Teatro Verdi. Biglietteria della Sala Tripcovich. Orario 9-12, 16-19.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1996/'97. Campagna abbonamenti: conferme fino al 31 ottobre 1996. Richieste nuovi abbonamenti fino al 2 dicembre 1996. Biglietteria della Sala Tripcovich. Orario 9-12, 16-19.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 5 al 10 novembre «A me gli occhi, please!» di e con Gigi Proietti. In abbonamento: spettacolo 11 Azzurro. Lunedì 4 novembre ore **20.30**, recita straordinaria per i non abbonati.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1996/'97: sottoscrizioni presso aziende, associazioni, scuole, sindacati, Utat e Teatro Cristallo.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Ore **20.30** la Contrada presenta «El mulo Carleto» da Angelo Cecchelin, revisione critica di Roberto Damiani. Con Orazio Bobbio e Ariella Reggio. Regia di Francesco Macedonio. Ultimi giorni.

TEATRO MIELA. Solo domani, ore **21**: il Teatro Universitario francofono «Les Théâtreux» di Lubiana presenta «Le bourgeois gentilhomme». M. Jean-Baptiste Poquelin Molière. Ingresso L. 10.000, prevendita Utat.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 17.30, 20, 22.30: «Sleepers» di Barry Levinson con Brad Pitt, Dustin Hoffman, Robert De Niro, Kevin Bacon, Jason Patric, Vittorio Gassman. Mai un film ha avuto un cast così eccezionale! In Panavision e Dolby digital.

ARISTON. Protagonista donna. Ore **16.15, 19, 21.45:** «Ritratto di signora» di Jane Campion, con Nicole Kidman, John Malkovich, Barbara Hershey, Valentina Cervi. Fremiti e tormenti dell'anima femminile nel film-capolavoro della Mostra di Venezia. 3.a settimana di entusiasmante successo.

SALA AZZURRA. Ore **16.30, 19.15, 22:** «Independence day» di Roland Emmerich. Dolby stereo. Ultimo giorno.

EXCELSIOR. Ore **15.45, 17.55, 20.05, 22.15:** «Twister» di Jan De Bont. Prodotto da Spielberg e Crichton. Sonoro digitale.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Amori adolescenziali».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Trainspotting» di D. Boyle il nuovo Kubrick. Dolby digital. V.14. **Domani:** «Jack».

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Phenomenon» con John Travolta. Bellissimo, stupendo, straordinario! Con la colonna sonora di Eric Clapton. In Panavision e Dolby digital. Ultimo giorno. **Domani:** «Il momento di uccidere».

NAZIONALE 3. 17.30, 19.45, 22: «Tin cup» con Kevin Costner e Rene Russo, una coppia magica nel film più romantico dell'anno. Dolby stereo. Ultimo giorno.

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Squillo», il thriller erotico con Raz Degan. Dolby stereo. Ultimo giorno.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18, 20, 22: «Scomodi omicidi» di Lee Tamahori (la regista di «Once were warriors») con Nick Nolte, Melanie Griffith, Chazz Palminteri, Cris Penn, John Malkovich. Ultimo giorno.

CAPITOL. 15.45, 17.50, 20, 22.10: «Qualcosa di personale», con R. Redford e M. Pfeiffer. Ultimo giorno. **Domani:** «Mission: impossible».

LUMIERE. Oggi vedi AIACE.

LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Venerdì ore **10, 11.30** e ore **15** «In viaggio con Pippo» di W. Disney.

L'AIACE AL LUMIERE. 17.30, 19.50, 22.10: Il capolavoro di W. Wenders «Il cielo sopra Berlino». Colore. Per tutti. Solo oggi.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa '96/'97. Lunedì 4 e martedì 5 novembre p.v. alle ore **20.30** l'E.T.I. e Dèlphinos Produzioni presentano, nell'ambito del progetto I porti del Mediterraneo, «Migranti». Testo e regia di Marco Baliani. Biglietti e abbonamenti alla cassa del Teatro ore 10-12, 17-19.

GORIZIA

CORSO. 18, 20, 22: «Cervellini fritti impanati». Solo oggi. **Domani: 17.30, 19.45, 22:** «Twister», un film di Steven Spielberg.

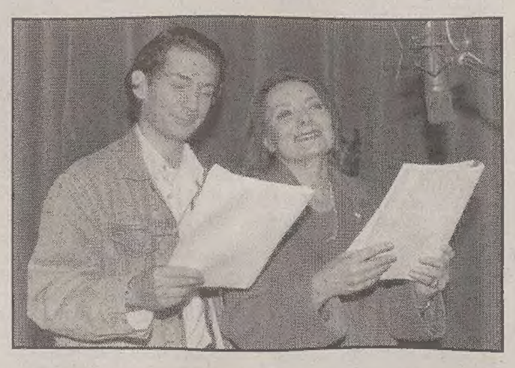
TEATRO / MILANO

Falk, la «divina»

Premio Duse per la sua interpretazione di Maria Callas

MILANO — «Sentire il proprio nome accostato a quello della divina Duse è un' emozione tale da farmi impressione». Rossella Falk non nasconde la soddisfazione per il «Duse» '96, il premio che ogni anno i maggiori critici teatrali assegnano a un'attrice che si è particolarmente distinta nella passata stagione. Il premio le è stato consegnato l'altra sera al Teatro Nuovo di Milano alla presenza di un pubblico di appassionati e addetti ai lavori fra cui si distinguevano il poeta Mario Luzi, Giulia Lazzarini e Anna Maria Guarnieri.

Il riconoscimento le è stato assegnato per la sua interpretazione di Maria Callas in **«Master class con Maria Callas»** di Terrence McNally. Fra le motivazioni: «la coerenza, l'impegno e la fedeltà, senza distrazioni da una concezione alta del teatro, senza cadute nelle insidie che il successo può tendere alle celebrità dello spettacolo».



Rossella Falk (con Fabio Poggiali) mentre registra «Boomerang» in onda il 9 novembre su Radiodue.

«Non mi è costato molto dedicarmi al teatro - ha detto la Falk -. Ho potuto scegliere quello che volevo fare. A un giovane che voglia intraprendere questo mestiere però posso dire di farlo solo se non può farne a meno, se lo sente come qualcosa di assolutamente necessario».

«Master class con Maria Callas» debutterà a Milano proprio al Teatro Nuovo dal 10 al 16 dicembre e andrà in scena, tra l'altro, anche a Trieste, dal 24 gennaio al 2 febbraio al Teatro Cristallo nell'ambito della stagione di prosa della Contrada.

Ma le soddisfazioni per la Falk non finiscono qui, è di ieri infatti la notizia che Rai International trasmetterà negli Usa **«Anima nera»** di Patroni Griffi, la sua prima regia teatrale nell'ambito di una serie di trasmissioni dedicate al teatro italiano. Sabato 9 novembre, invece, alle ore 17.35 su Radiodue andrà in onda **«Boomerang»**, commedia interpretata da Rossella Falk assieme a Fabio Poggiali.

Accanto alla Falk è stata premiata una giovane attrice emergente, Alvia Reale, per la sua partecipazione a «Quer pasticciaccio brutto» di Carlo Emilio Gadda nell'allestimento di Luca Ronconi. «E' una ragazza promettente che si farà - ha detto Rossella Falk, che ha concorso con la giuria a scegliere il nome della Reale -. Ma - ha aggiunto l'attrice con un sorriso malizioso - per ora non ho alcuna intenzione di passarle il testimone, lo tengo ancora saldamente in mano».

TEATRO

Macedonia in polvere al Festival d'Autunno

ROMA — Uno spettacolo dalla Macedonia al Festival d'Autunno. «Bure Baruta» (Il barile di polvere) di Dejan Dukovski, verrà rappresentato oggi e domani al Valle dal «Teatro drammatico jugoslavo», con la regia di Slobodan Unkovski.

«Il barile di polvere» pare una metafora teatrale della condizione spirituale nei Balcani. Il testo si ispira al «Girotondo» di Schnitzler, ma il tema centrale non è l'amore (o la sensualità) bensì la violenza.

Dukovski dipinge, in undici scene, personaggi moralmente corrotti, vittime e colpevoli di una latente violenza, mescolando ambiguità e Teatro dell'assurdo con elementi del mondo dei media, espressioni mutuate dalla Tv e da un quotidiano disgregato e regressivo.

TEATRO / TRIESTE

Angelo in Contrada

«El mulo Carleto» fino a domenica in scena al Cristallo

TRIESTE - Si avviano alla conclusione le repliche de «El mulo Carleto», lo spettacolo dialettale dedicato ad Angelo Cecchelin, con cui La Contrada ha aperto la propria stagione di prosa al Teatro Cristallo. Il testo, curato da Roberto Damiani e diretto da Francesco Macedonio, tratteggia la figura del grande comico triestino evitando precisi riferimenti al contesto storico-politico del personaggio, per concentrarsi sul solo aspetto artistico.

Sul palcoscenico del Cristallo, «El mulo Carleto» continua a vivere negli elaborati costumi di Fabio Bergamo e nella scena di Sergio D'Osmo, che ricostruisce fedelmente i celebri fondali che ornavano le commedie di Cecchelin, creando un effetto di «teatro visto dietro le quinte», per rappresentare al meglio quei momenti di storia della compagnia «La Triestinissima» che ricorrono fra una scena e l'altra.

Tra i punti di forza dello spettacolo il nutrito cast di attori, ballerine e orchestrali chiamati ad animare la commedia: agli attori storici della Contrada - Orazio Bobbio, Ariella Reggio, Paola Bonesi, Riccardo Canali, Maria Grazia Plos, Adriano Giraldi, Liliana Decaneva, Luciano Pasini, Marzia Postogna e Mari Delconte - si è aggiunto un nuovo elemento della compagnia, Raniero Brumini, arrivato da Fiume per recitare per la prima volta con «La Contrada».

Accanto a loro, le sei ballerine che interpretano i momenti di danza ad arricchimento dello spettacolo: si tratta di Laura Antonelli, Silvia Califano, Oksana Dyatlova, Emanuela Russo, Deborah Tiberio e Claudia Ziliotto. Per finire, gli orchestrali Rudy e Cristiano Ongaro e Tony Kozina, diretti dal maestro Livio Cecchelin, figlio di Angelo.

«El mulo Carleto» sarà in scena al Teatro Cristallo fino a domenica: oggi e domani alle 20.30; venerdì e domenica alle 16.30; sabato alle 16.30 e alle 20.30.

Orazio Bobbio, protagonista dello spettacolo «El mulo Carleto», che ha inaugurato la ventesima stagione di prosa della Contrada. (Foto Zip)

MUSICA / TRIESTE

Mozart per il millennio

Celebrata l'Austria da Cameristi e Madrigalisti

TRIESTE — Lunedì sera la cattedrale di San Giusto si è riempita all'inverosimile - come raramente capita di vedere - per il concerto dei Cameristi Triestini e dei Madrigalisti di Trieste, diretti da Fabio Nossal. Il programma, concepito per celebrare il Millennio dell'Austria, era integralmente incentrato su Mozart; l'esecuzione che a più mani n'è stata data, con una concertazione felice e una buona resa d'insieme, ha pienamente giustificato l'eccezionale afflusso di pubblico, nonostante l'originale scelta dei pezzi selezionati.

Si è perciò avuta la rara occasione, utile soprattutto a coloro che Mozart lo conoscono soltanto per le grandi produzioni da vaste platee, di poter ascoltare la brevissima prima sinfonia del giovanissimo salisburghese: un autentico gioiello di preziosi riferimenti a un futuro, allora imperscrutato, che avrebbe fatto seguire più audaci prove e maggior impegno.

Stesso discorso vale per le musiche sacre della seconda parte della serata, che raramente s'ascoltano, purtroppo ingiustamente: la sostanziale perfezione dell'elogio melodico e armonico e la relativa brevità fanno di queste pagine (il Tantum Ergo K. 141 e 197, il Te Deum K. 141 e il Sancta Maria K. 273) un curioso e affascinante complemento ai luminosi e più conosciuti Exultate Iubilate e Ave Verum. Gisella Sanvitale ha prestato la sua voce, tesa e morbida nello stesso tempo, ai lavori che prevedevano la presenza del soprano.

Le prime parti solistiche de I Cameristi si sono, in apertura di serata, cimentate con il gradevolissimo quartetto «La Caccia», dandone una lettura corretta e precisa. Nossal si è trovato perfettamente a suo agio in un repertorio che consentiva una cura estrema dei dettagli timbrici e che non si prestava a esagerazioni emotive particolarmente pronunciate; il suo equilibrio e la sua leggerezza hanno riscosso, al termine del concerto, il lungo meritatissimo applauso d'un pubblico quanto mai coinvolto.

Pierpaolo Zurlo

MUSICA / LUTTO

Bruno Polli, il maestro di violino

Ricordo del concertista e insegnante, le cui esequie avranno luogo oggi

TRIESTE — Si svolgeranno oggi, alle 14, nel cimitero Evangelico di via dell'Istria a Trieste, le esequie del musicista Bruno Polli (nella foto), uno dei padri della scuola violinistica delle ultime generazioni, morto improvvisamente sabato scorso. Concertista e didatta di chiara fama, il maestro Polli insegnava a Trieste dopo i successi ottenuti in campo internazionale durante una lunga e prestigiosa carriera. Così lo ricorda uno dei suoi allievi:

Il dolore per la scomparsa di Bruno Polli affiora e defluisce, lasciando spazio a momenti di gioiosa gratitudine per la ricchezza dei valori appresi da questo unico, indimenticabile Maestro. I suoi numerosi allievi e quanti nell'ambiente musicale hanno avuto modo di conoscerlo, potranno senz'altro sottoscrivere questo accorato ricordo. Mi sembra doveroso per tutti gli altri, ricordarne a sommi capi la carriera musicale.

Nato il 16 giugno 1916 a Capodistria da Romeo Polli e Adalgisa Goliani, iniziò giovanissimo lo studio del violino che lo avrebbe portato a diplomarsi brillantemente sotto la guida di Gianni Pavovich (discepolo indiretto di Paganini) l'8 novembre del 1931 al Conservatorio Tartini, allora diretto da Orlando Sabbatani. Non trascurabile il giudizio entusiastico della commissione, che era formata fra l'altro da Antonio Illersberg e Lionello Morpurgo.

Dopo un avvio solistico di assoluto rilievo, l'indole introspettiva e severamente autocritica lo spinse ad approfondire il repertorio cameristico e il fare musica più in generale. Dopo la sospensione di ogni attività artistica durante la guerra, Bruno Polli fece parte dell'orchestra accanto all'amico Franco Gulli ai Pomeriggi Musicali. Negli anni '50 fondò - con Stefanato, Repini-Secco e Savelli - il Quartetto Vivaldi (o «dei Pomeriggi Musicali»). Per un lungo periodo «spalla» dell'Orchestra di Montecarlo, Polli suonò con i più grandi direttori (in concerto e incisioni discografiche), quali Rafael Kubelik e Sergiu Celibidache, il quale aveva grande stima di Polli («mio grande amico»).

Forte fu il richiamo della città della sua infanzia, quando Orazio Fiume, allora direttore del Conservatorio di Trieste, lo invitò esplicitamente a unirsi al corpo docenti del «Tartini». Cominciò, quindi, un'intensa quanto severa attività pedagogica, costruendo le solide basi necessarie alla formazione di numerosi giovani violinisti e musicisti di successo, che hanno imparato da Bruno Polli soprattutto a «respirare e vivere» la musica.

Paolo Pessina

MUSICA

Ritrovata chitarra basso (tutta d'oro) di McCartney

LONDRA — E' stata ritrovata in Inghilterra la chitarra basso Hofner d'oro rubata a Paul McCartney nel 1964: un esemplare unico del valore di 150 mila sterline, 370 milioni di lire, che andrà all'asta a Tokio.

Placcata d'oro e impostata per mancini, fu regalata dalla casa costruttrice a McCartney come segno di riconoscenza per il successo ottenuto dopo l'incisione di «She Loves Me», brano in cui l'ex Beatle sfruttava appieno le potenzialità della chitarra basso Hofner in un assolo.

Non si sa chi lo abbia rubato, ma lo strumento venne comprato nel '70 dal musicista britannico Stephen Boyce e rivenduto dopo la sua morte per 200 sterline, circa 500 mila lire.

TELEVISIONE

I FILM

Ragioni d'una donna

Storia di una manager ricattata dal superiore

Karen Allen, avvenente avvocato nel film «Le ragioni di una donna» in onda stasera su Raiuno.

Ecco i film da suggerire per la serata odierna:

«Le ragioni di una donna» (1996), di Allan Kroeker (Raiuno, ore 20.50). In «prima tv». A prima vista la storia assomiglia a quella di «Rivelazioni» rovesciata al femminile. La manager in carriera che si vede sbarrare il passo da un superiore che la ricatta sessualmente si chiama Rena Sofer e l'avvocato che la aiuterà a portare il caso davanti ai giudici è la bella Karen Allen.

«Quattro fantasmi per un sogno» (1993), di Ron Underwood (Italia 1, 20.30). In «prima tv». Commedia del filone paranormale con quattro defunti in seguito a un incidente d'auto che dall'aldilà proteggono l'infanzia di un bimbo appena nato. Infatti sono morti per evitare di uccidere la madre incinta e si sentono investiti della missione di angeli custodi.

Raidue, ore 11.30

Storie diverse ma curiose a «I fatti vostri»

Nella puntata odierna dei «Fatti vostri» Massimo Giletti racconterà due storie diverse ma curiose. La prima ha come protagonisti i centurioni del Gruppo Storico Romano, una ventina di amici che ogni domenica vestiti da antichi romani passeggiano lungo i Fori imperiali, per la gioia dei turisti. La seconda storia è quella di Agostino e Mario, due fratelli di Lucca che si sono ritrovati dopo cinquant'anni.

Raitre, ore 20.30

Tutta salute a «Mi manda Lubrano»

La puntata odierna di «Mi manda Lubrano» entra nel mondo della salute. Quanto tempo bisogna aspettare per prenotare una visita specialistica in una Usl? I cittadini ospiti della trasmissione hanno atteso dei mesi o anche degli anni. Per il trattamento loro riservato, il Ministero della Sanità si confronterà con i responsabili diretti delle Usl chiamati in causa personalmente. Nella seconda parte Lubrano ospiterà un aspirante cantante che, per realizzare il suo sogno, è caduto nelle mani di un sedicente impresario che gli ha estorto 15 milioni. Infine, consigli per gli acquisti: come si riconosce il pesce fresco e come consumarlo nella maniera più sicura.

Canale 5, ore 23.15

Malasanità al «Costanzo Show»

Un caso di «malasanità», le questioni dei nomadi, degli alloggi e la regolamentazione degli esercizi commerciali sono i temi della puntata odierna dedicata agli «sfoghi» del «Maurizio Costanzo Show». Tra gli ospiti, anche due sacerdoti, don Francesco Decio e don Vitaliano Della Sala.

TV / RAI

Baudo verso la riconferma Celentano, solo contatti

ROMA — E' fissato per oggi l'appuntamento decisivo tra Pippo Baudo e il direttore generale della Rai, Franco Iseppi. Domani scadrà l'opzione della Tv pubblica per il rinnovo del contratto con Baudo, ma tutto lascia intendere che Baudo tornerà a lavorare per la Rai e anche come direttore artistico. S'intende dopo la conclusione delle questioni giudiziarie per le quali mesi fa Baudo si era autosospeso dal video. «Con Mediaset non c'è niente. Sono solo invenzioni» ha dichiarato secco Baudo, raggiunto telefonicamente ieri mattina.

Del resto lo stesso presidente della Rai, Enzo Siciliano, qualche giorno fa aveva ribadito che «Baudo fa parte del Dna di quest'azienda. E' un uomo Rai, lo vogliamo qui». La Rai smentisce contemporaneamente che la stessa carica sia stata offerta ad Adriano Celentano, con il quale ci sarebbero stati «solo contatti».

MUSICA / TOUR

Si riparte dai Galliano, poi Venditti

E il 18 novembre ritornerà a Trieste, al palasport di Chiarbola, Beppe Grillo

Servizio di
Carlo Muscatello

Viene, non viene. Il concerto lo fanno, non lo fanno. Interrogativi legati all'annunciata performance dei **Galliano**, domani sera al «Rototom» di Gaio di Spilimbergo.

Era infatti accaduto che sia il «Rototom» che il «Velvet», di Giais d'Aviano, erano stati recentemente chiusi dopo un paio di blitz (pare piuttosto spettacolari) da parte delle forze dell'ordine. Motivazione: nei locali - entrambi in prima linea nel proporre le più aggiornate tendenze musicali - non venivano rispettati i limiti della capienza consentita. Senza entrare nel merito: provvedimenti che di certo non aiutano a risolvere l'annoso problema degli spazi per la musica giovanile nella nostra regione.

Ma saltiamo le polemiche e passiamo al dunque. Possiamo rassicurare i fan della band di Rob Gallagher: lo spettacolo si terrà regolarmente, domani sera con inizio alle 22. Visto che sia il «Rototom» che il «Velvet» sono già stati riaperti. Informarzioni allo 0427-926045. Prevendite a Trieste all'Utat di Galleria Protti, a Monfalcone a «La Luna», a Gorizia all'Agenzia Appiani.

Andiamo avanti con altre segnalazioni. Oggi e domani fa tappa a Berlino, al Deutschlandhalle, il megatour europeo di **Eros Ramazzotti**. Che poi sarà il 20 e il 21 novembre all'Olympiahalle di Monaco di Baviera.

Fra stasera e venerdì, a Milano, al Forum di Assago, arrivano due primedonne della scena internazionale. Stasera la canadese **Celine Dion**, il primo novembre la cubana **Gloria Estefan**. Per entrambe, si tratta dell'unico concerto italiano all'interno del tour europeo. Il 6 novembre, al Teatro Smeraldo di Milano, c'è **Youssou N'Dour**. E l'11, al Rolling Stone di Milano, un'altra esclusiva: arriva infatti la cantautrice americana **Sheryl Crow**.

Torniamo alle nostre zone. Giovedì 7 novembre al palasport di Pordenone fa tappa il tour di **Antonello Venditti**, mentre al Casinò Perla di Nuova Gorizia arriva **Massimo Di Cataldo**. Il 2 dicembre, al palasport di Pordenone, sono annunciate emozioni forti con i **Sepultura**.

E anche se non c'entra con la musica, non possiamo non segnalare l'appuntamento del 18 novembre al palasport di Chiarbola. Torna a Trieste, dopo un paio d'anni di assenza, **Beppe Grillo**. Che poi non è neanche vero che il comico genovese non c'entra con la musica, visto che una delle sorprese dell'ultimo album di Mina, «Cremona», è proprio un duetto fra colei che un tempo veniva chiamata la Tigre di Cremona e lo stesso Grillo. Il brano si intitolava «Dottore». E nell'occasione il noto fustigatore di costumi aveva dimostrato inaspettate doti vocali e una grinta quasi blues.

Beppe Grillo ritorna a Trieste il 18 novembre, al Palasport.

MUSICA / TRENTO

«Giovani in Opera» in trasferta con Offenbach

TRENTO — Bel successo in trasferta per il complesso dei «Giovani in Opera» del Teatro Verdi, che al Casinò municipale di Arco (Trento), per la rassegna «La Musa Leggera», hanno rappresentato lo spettacolo «Chez Offenbach» con la regia di Giulio Ciabatti. La compagnia (nella foto), formata da artisti del coro del «Verdi», con Gianni Kriscak al pianforte e l'allestimento scenico di Donato Fiume, ha riproposto nella splendida cornice belle-époque costituita dal salone delle feste del Casinò, caro all'Arciduca Alberto d'Asburgo, il collaudatissimo atto unico «Monsieur Choufleuri» e la deliziosa antologia offenbachiana impaginata dallo stesso regista triestino e intitolata «Offenbach en voyage».

Con i cantanti Laura Antonaz, Simonetta Cavalli, Francesco Paccorini, Nicolò Ceriani, Paolo Albertelli, Patrizia Angileri, festosamente applauditi, ha debuttato con personale successo - anche come cantante e caratterista - il mimo Giuseppe Principini.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello annunci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

2 Lavoro pers. servizio
offerte

SIGNORA in sedia a rotelle cerca signorina/ina con auto propria per accompagnamento esterno tel. 040/630329. (A12139)

3 Impiego e lavoro
richieste

ATTUALMENTE impiegata pluriennale pratica contabilità gestione ufficio adempimenti fiscali gestione agenti relativi adempimenti valuta proposta migliorative telefonare al 303269. (A12128)

INFERMIERA pediatrica lunga esperienza ospedaliera offresi per assistenza neonati bambini telefono 040/574139. (12148)

PASTICCIERE specializzato cerca pasticceria seria per lavoro duraturo scrivere a cassetta n. 10/L Publied 34100 Trieste. (A12079)

RAGIONIERE vasta pluriennale esperienza gestione contabile, finanziaria, amministrativa, reporting, estremamente motivato offresi. Scrivere a Cassetta n. 21/2 Publied 34100 Trieste. (A12222)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. CERCASI personale ambosessi per Go-Ts minimo mensile 1.000.000 dopolavoristi, 3.000.000 tempo pieno. Telefonare lunedì 17-18 0481/808698.

AGENZIA immobiliare affermata ricerca collaboratore/ice con provata esperienza. Offresi fisso mensile di 1.000.000 + provvigioni incentivanti. 040/637616. (A000)

ANDROMEDA con sartoria propria cerca 1 sarta macchinista, meglio se con esperienza lavorativa anche se non nel nostro settore. Presentarsi presso il negozio, in Corso Italia 22, da martedì dalle ore 10.30 alle ore 13 e dalle ore 17 alle ore 19.30. (A001)

AZIENDA distribuzione prodotti surgelati facente parte primario gruppo alimentare, seleziona addetti per attività di supporto alle vendite. Si richiede milite assolto, predisposizione contatti con la clientela. Sede di lavoro Trieste, Gorizia. Per appuntamento telefonare allo 040/208293. (A12257)

AZIENDA produzione locale assumerebbe ragioniere per contabilità segreteria. Scrivere a cassetta Publied n. 18/L 34100 Trieste. (12194)

CASA di riposo ad Aurisina cerca operatore tecnico addetto all'assistenza (Ota). Richiesta serietà gentilezza professionalità turni su 24 ore. Telefonare allo 040/3784307. (12187)

CERCASI cameriere per pizzeria/trattoria, solo se veramente serio, esperto, massimo 30 anni. Tel. 0481/410669 ore 10-12. (C0773)

CERCASI elettricista qualificato con esperienza lavorativa e apprendista elettricista telefonare al 306975. (12127)

CERCASI personale dinamico contatto con pubblico, presenza, con esperienza settore immobiliare e cognizioni contabili, indispensabile foto e curriculum. Scrivere Cp 31 Gradisca d'Isonzo. (C0771)

COMMESSO capace conoscenza lingue slave negozio articoli tecnici cerca manoscrivere a cassetta n. 17/L Publied 34100 Trieste. (A12190)

EX agente titolare prestigiosa agenzia assicurazioni lunghissima esperienza anche direzionale rappresenterebbe a Trieste primaria compagnia assicurazioni, tratta solo con direzioni generali. Scrivere a cassetta Publied n. 23/K 34100 Trieste. (M00)

GORIZIA, ristorante ricerca personale sala banco per contratto formazione lavoro, richiedesi disponibilità, presenza, professionalità, gradita conoscenza lingue. Inviare curriculum carta identità n. AA8185005 Fermo Posta Gorizia. (A00)

IL NOSTRO GRUPPO è il più importante sul mercato immobiliare italiano. la nostra tradizione è la qualità di chi collabora con noi. Cerchiamo giovani con le idee chiare, max 28 anni, militesenti, anche privi di esperienza, da preparare e formare per un lavoro serio e stimolante. Attendiamo la tua telefonata per conoscerci meglio. Tel. 040/365348. (A12156)

IMPRESA spedizioni cerca impiegato/a pratico svolgimento operazioni doganali e amministrative ufficio inerenti. Si esclude da corsi stage scrivere a cassetta n. 16/L Publied 34100 Trieste. (A12169)

INDUSTRIA materie plastiche vicinanze Milano cerca LAUREATO CHIMICA INDUSTRIALE o INGEGNERIA CHIMICA, richiesta residenza 2 anni e successivo trasferimento in provincia di Gorizia. Scrivere Cassetta n. 29/K Publied, 34100 Trieste.

LAVORO a domicilio società cercano personale affidabile tel. 0383/890877. (G00)

RESIDENZA polifunzionale per anziani cerca infermiera professionale e generica. Per colloquio telefonare allo 040/420124 dalle 17 alle 19. (A00)

SELEZIONIAMO 40 bambini/bambine 30 adulti 23/35 anni eventuali spot pubblicitari cataloghi moda vostra città telefonare 06/6629756. (F02/1793)

STUDIO dentistico cerca medico chirurgo odontoiatra per collaborazione. Telefonare allo 040/365823. (A12231)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè, veneziane, pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A12234)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche. impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A12234)

9 Vendite d'occasione

4 volumi del Valvassore (1689) vendo miglior offerente. Scrivere Publied cassetta n. 20/L 34100 Trieste. (C0778)

12 Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

TINTORIA SPECIALIZZATA CATTARUZZA via Giulia 13, 635930 tinge pulisce salotti pelle rettile coccodrillo stivali borsette ecc. (A12250)

14 Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (12301)

CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot, Mariano del Friuli, tel. 0481/69281, acquista auto usate immatricolate dal '90 in poi. (B00)

VENDO Mercedes C200 accessoriata perfetta 941253 ore pasti. (A12244)

16 Stanze e pensioni
richieste

CERCASI camera con comodo di cucina, bagno per persona sola. Massima serietà. Telefonare 0481/482317 ore pasti. (C0776)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 Eremo: arredato, vista mare, palazzina, saloncino, cucina, bicamere, bagni, terrazzi, parcheggi, L. 1.300.000.

A.A. ALVEARE 040/638585 Udine inizio, tranquillo, arredato, non residenti, tinello cucinino, camera cameretta, bagno, 600.000.

ABITARE a Trieste. Non residenti, studenti: varie possibilità, zone centrali, Università Vecchia. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Francesco, foresteria arredata, piano alto. Ascensore, 140 mq. 1.700.000. 040/371361. (A00)

AFFITTASI appartamento centrale per studenti perfette condizioni. Telefonare lunedì 040/662428. (A12226)

AFFITTIAMO appartamenti varie zone, varie metrature, arredati e non. Tel. 311023/314794.

CERCHIAMO in affitto appartamento arredato possibilmente con posto macchina. (A00)

ELLECI 040/635222 Petronio, ammobiliato, contratto annuale, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina 550.000 mensili. (A12245)

GHIRLANDAIO in ottimo stabile recente, appartamento ristrutturato, ampio soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, terrazza, ripostiglio, posto macchina condominiale, arredato con mobili nuovi, 600 mensili. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

LORENZA 040/7606552 patti deroga Marina vista Golfo salone 3 stanze cucina servizi 1.200.000. Catullo salone 3 stanze servizi 1.000.000. Miramare 3 stanze servizi 650.000. San Marco 3 stanze cucina bagno 600.000. (A12227)

MONFALCONE via Garibaldi, 4° piano, bicamere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, due ampie terrazze coperte. Telefono 0481/790913. (C0779)

PER nostro referenziato cliente cerchiamo villa bifamiliare a Muggia anche di piccole dimensioni. (A00)

ROIANO ottimo, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, autometano, arredato, 800.000 mensili. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

STUDENTI appartamento arredato 2 posti zona Revoltella affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)

STUDENTI appartamento arredato 2 posti zona Roiano affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)

STUDENTI appartamento arredato 3 posti zona piazza Foraggi affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)

STUDENTI appartamento arredato 3 posti zona S. Giovanni affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)

STUDENTI appartamento arredato 4 posti zona Ospedale Maggiore affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)

STUDENTI appartamento arredato 4 posti, zona via Udine, affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)

STUDENTI appartamento arredato 5 posti via Settefontane affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)

STUDENTI appartamento arredato 5 posti zona Stazione, affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)

STUDENTI vicino scuola interpreti da 2, 3, 4, 5 letti informazioni 040/7606552. (A12227)

UFFICI affittasi e/o vendesi zona industriale (via Caboto) metrature da 180 a 400 mq canoni mensili da 1.500.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

URGENTEMENTE cerchiamo in acquisto appartamento soggiorno 1-2 camere indifferente la zona. (A00)

VESTA 040/636234 Borgo Teresiano, via Lazzaretto Vecchio, appartamenti primingresso, saloncino, due o 4 camere, servizi, riscaldamento autonomo, piano alto, ascensore. (A12254)

VIA Tigor locale commerciale 35 mq perfetto affittasi 520.000 mensili. Tel. 040/305709. (A122248)

VICOLO CASTAGNETO in ottimo stabile recente, con ascensore, appartamento luminoso, salone, tre camere, cucina abitabile arredata su misura, doppi servizi, ampia terrazza abitabile, ripostiglio, due posti macchina in garage, vuoto, 1.200.000 mensili, per residenti, patti in deroga. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

20 Capitali - Aziende

A.A. volete cedere la vostra attività per contanti celermente? 0422/825333.

A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. 0422/423994/424186. (G00)

A. LUGANO Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo e operazione. Tel. 0041 91/9853510.

STUDIO BENCO
FINANZIAMENTI IN BOLLETTINI POSTALI
10.000.000 rate 200.000
IN 2 ORE
FIRMA SINGOLA
TAEG 15/50
040/630992

ACQUISTIAMO / vendiamo aziende, qualsiasi dimensione. Ricerchiamo soci. Pagamento contanti. Telefono 049/8755181.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. 02-29518014. (A00)

ACQUISTIAMO/VENDIAMO aziende, qualsiasi dimensione. Ricerchiamo soci. Pagamento contanti. Telefono 049/8755181.

L06192
PRESTITI GIOTTO
Es.: 10.000.000 rata 231.000 al mese
bollettini postali firma singola
a dipendenti autonomi e pensionati
MUTUI CASA
Es.: 80.000.000 rata 890.000 al mese
TRIESTE 040 - 772633

AD aziende/dipendenti finanziamenti immediati qualsiasi importo, ogni condizione. Telefono 049/8754422.

ATTENZIONE velocissimi finanziamenti-mutui-leasing 10.000.000/800.000.000. Qualsiasi categoria. Gepass srl 0376/439570 - Modem fax line 0376/438207. (M001)

CERCASI socio con apporto capitale negozio avviatissimo abbigliamento bambino. Telefonare 040/662428. (A12226)

FARO DUE NEGOZI adiacenti posizione centrale di ottimo passaggio tabella IX: calzature cedesi licenza avviamento arredo nuovissimo 250.000.000; abbigliamento ampia metratura cedesi licenza avviamento 100.000.000. 040/639639. (A00)

FARO LOCALE CENTRALE in zona di sicuro interesse 860 mq adatto autorimessa o uso commerciale con comodo accesso carraio 950.000.000. 040/639639. (A00)

FINANZIAMENTI tutta Italia tutte categorie qualsiasi importo mutui liquidità fiduciari fondiari comunitari risposta immediata 049/8626190. (M001)

LOCALE d'angolo Settefontane/Limitanea sette vetrine altezza 4.60, servizi w.c. riscaldamento, mq 79. MAGAZZINO mq 344 Montebello occasione 240.000.000. Geom. SBISA' 040/942494.

VELOCISSIMI semplicissimi, convenientissimi, prestiti personali (bollettini). Es.: 10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 507.600. (0432) 26495. (A00)

VENDESI chiosco giornali alto reddito posizione strategica telefono 040/273994 ore 14.30-15.30. (12175)

21 Case-ville-terreni
acquisti

APPARTAMENTO luminoso zona periferica 80-90 mq cerchiamo in acquisto. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (12375)

FARO CERCA APPARTAMENTI in zona residenziale soggiorno due camere cucina parcheggio. Disponibilità massima 240.000.000. 040/639639. (A00)

IMPRESA cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città tel. 040/660094 ore 9-13, 17-19. (12214)

MAGAZZINO/LOCALE d'affari 200/400 mq con possibilità carico/scarico mezzi pesanti, per ns. cliente per pronto acquisto, possibilità anche in affitto. Tel. 311023/314794 Immobiliare Vico.

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A. alveare 040/638585 Frescobaldi lato Muggia: saloncino, tristanze, bagno, terrazzo grande, ripostiglio, autometano, garage, 215.000.000.

A.A. alveare 040/638585 Zona Valmaura: in palazzina, recente, perfetto, soggiorno, cucina, bicamere, bagno, terrazzetta, parcheggio, 170.000.000.

A.A. ALVEARE 040/638585 Besenghi: vista verde, palazzina, saloncino, bistanze, terrazzo, parcheggio.

A.A. ALVEARE 040/638585 F. Severo: recente, perfetto, soggiorno, cucinetta, bicamere, bagno, ripostiglio, balconi.

A.A. ALVEARE 040/638585 Paisiello: vista aperta, recentissimo, ultimo piano, saloncino, cucina, bicamere, bagno, veranda, salone mansardato, terrazzo, garage, 220.000.000.

A.A. ALVEARE 040/638585 Saba: mansarda primaentrata, vista verde, autometano.

ABITARE a Trieste. Fornace, ottimo appartamento, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano. 95.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Bagnoli, rustico panoramico, grandi dimensioni, da ristrutturare. Cortile proprio. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Duino, primo ingresso indipendente, soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo, posto macchina, 210.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino, terreno edificabile 650 mq. Posizione servita. 160.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Farneto, bipiano recente panoramico, 160 mq, garage doppio, terrazzo. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Aurisina alta, villa nuova circa 250 mq, garage doppio, giardino, 400.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Frausin, luminosissimo, epoca, cucina, due camere, bagno, 85.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. M. Libertà, ufficio tristanze, biservizi, perfetto, luminoso, ascensore, autometano. 150.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Porta alta, saloncino, cucinona, matrimoniale, singola, terrazzo, cantina, garage. 040/371361.

L19311
VENDESI
AZIENDA AGRICOLA 600 ETTARI, ANCHE DIVISIBILE, VICINANZE COMUNE PORPETTO (UD).
Telefono (030) 381302

ABITARE a Trieste. Romagna (vista F. Ulpiano), salone doppio, cucinona, tricamere, biservizi, poggioli, cantine, autometano. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Solferino, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantinona, autometano, 125.000.000. 040/371361.

ADIACENZE Arco di Riccardo particolare palazzina su cinque piani con scala in legno, un vano per piano più servizio L. 80.000.000. Portici Immobiliare tel. 774177.

ADIACENZE piazza Garibaldi soleggiato appartamento in casa d'epoca con ascensore, quinto piano, composto da atrio, ampio soggiorno, tre matrimoniali, cucina abitabile, ripostiglio, possibilità doppi servizi, cantina, posto macchina L. 190.000.000. Portici Immobiliare tel. 774177.

AMM. Reveri vende alloggio via Diaz 4 stanze cucina poggiolo buone condizioni. Tel. 040/630703. (A12240)

CERCANSI URGENTEMENTE
in ACQUISTO o AFFITTO
— APPARTAMENTI —
(anche da ristrutturare)
ABC IMMOBILIARE
VIA S. FRANCESCO, 22 - TRIESTE **040/761554**

AMM. Reveri vende alloggio via Monte Cengio buone condizioni salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazze posto auto. Tel. 040/630703. (A12240)

AMM. Reveri vende due ville Scala santa buone condizioni ampia metratura giardino proprio. Tel. 040/630703.

ANGELO EMO recente, ottimo, luminosissimo con scorcio mare, atrio, soggiorno, matrimoniale cameretta, ampia cucina abitabile, bagno, wc separato, poggiolo, veranda, ripostiglio, cantina, 156.000.000. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

AQUILEIA zona residenziale adiacente al centro storico ultima disponibilità: splendida villa bifamiliare in fase di ultimazione con 350 mq di giardino di proprietà. Cucina abitabile ampio soggiorno con porticato sul giardino, tre camere da letto, doppi servizi, ampie terrazze, lavanderia, cantina, box auto, prezzo eccezionale: 300.000.000. Progettocasa 0431/35986.

B.G. 040/272500 a Muggia vi proponiamo terreni edificabili 100 mq circa adatti ville unifamiliari, zona campo sportivo e Chiampore con vista mare da lire 160.000.000. (A00)

B.G. 040/272500 adiacenze Besenghi ottimo alloggio al terzo piano con ascensore. Camera cameretta soggiorno cucina abitabile soggiorno servizi separati poggiolo e cantina. Riscaldamento autonomo. Tranquillo lire 185.000.000. (A00)

B.G. 040/272500 bellissimo ultimo piano centrale completamente rinnovato. Ingresso camera matrimoniale grande cucina soggiorno bagno e cantina. Porta blindata riscaldamento autonomo ascensore. Adatto investimento lire 148.000.000. (A00)

B.G. 040/272500 Muggia vicinanze il porticciolo proponiamo appartamento 80 mq circa parzialmente da sistemare due camere, soggiorno, cucina, bagno. Occasione lire 140.000.000. (A00)

B.G. 040/272500 Riva Nazario Sauro in ottimo palazzo epoca proponiamo appartamento occupato 106 mq circa vista mare lire 137.000.000 altra mansarda 100 mq perfette condizioni, vendesi occupata a lire 198.000.000. E ancora un alloggio di 130 mq circa con poggiolo e terrazzino proposto libero a lire 195.000.000. Tutti gli immobili hanno il riscaldamento autonomo. (A00)

B.G. 040/272500 via Roma angolo Valdirivo appartamento in splendido palazzo d'epoca 300 mq circa da ristrutturare. Otto stanze cucina servizi ripostigli. Riscaldamento autonomo. Luminoso e tranquillo lire 480.000.000. (A00)

BARCOLA splendidi 120 mq a lire 4.600.000 mq vende privato. Tel. 040/420939. (12149)

BASSA friulana confinante con l'apertura campagna e vicina al centro abitato proprietà comprendente rustico da ristrutturare con grande porticato sul giardino, ampia cantina, stalla e fienile. Giardino di 800 mq. Occasione L. 95.000.000. Progettocasa 0431/35986.

BESENGHI in ottima palazzina recente, signorile, immersa nel verde, atrio, ampio salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza di 40 mq, due ripostigli, ampia taverna, cantina, giardino proprio di circa 150 mq, posto macchina in garage. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

BIBIONE spiaggia. Vendiamo appartamento frontemare 4 posti 85.000.000. Villetta 2 camere prezzo da concordare. Agenzia Sabina 0431/439515-430428.

BOX auto mq 5x2,50 zona S. Giusto (via Montecucco), con luce e acqua, piccolo soppalco, cancello automatico. L. 48.000.000 trattabili. Immobiliare Vico tel. 311023/314794.

CAMPI ELISI ULTIMO PIANO CON VISTA MARE luminosissimo, ristrutturato a nuovo, soggiorno, cucina, ampia matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina, autometano, serramenti in alluminio, 125.000.000. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

CARPINETO in ottimo stabile recente, terzo piano con ascensore, luminoso con vista aperta, ampio atrio, tinello con zona cottura, due matrimoniali, bagno, servizio separato, poggiolo, cantina, posto macchina condominiale, 100.000.000. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

CASAFFARI 040/213366 Roiano appartamento mq 80 ottimo, stabile signoril eventennale immerso nel verde, piano alto, ascensore, ampio balcone, posti auto condominiali, L. 185 milioni. (A999)

CASAFFARI 040/213366 S. Croce caratteristica casa carsica mq 150 disposta su due piani con cortile proprio L. 250 milioni. (A999)

CASAMANIA AURISINA CENTRO nel verde costruende villette a schiera in fase di ultimazione, ottime rifiniture su tre livelli, identica tipologia, garage per due auto, ampia taverna, cantina, cucina abitabile, saloncino, due bagni, tre camere, due terrazze più terrazza solarium a vasca, giardino privato, riscaldamento autonomo, ampi spazi condominiali. A partire da L. 330.000.000. tel. 768222.

CASAMANIA BAGNOLI DELLA ROSANDRA, esclusiva villa indipendente, architettura di tipo carsico, recente, composta da due appartamenti di ampia metratura, taverna, lisciaia, garage, portico, terrazze, il tutto immerso in un ampio parco alberato. Prezzo interessante, tel. 768276. (A00)

CASAMANIA Piazzetta Belvedere libero, luminoso, ampia metratura, ristrutturato a nuovo completamente composto da salone, cucina abitabile, ripostiglio, due/tre camere, ampio bagno, riscaldamento autonomo, L. 200.000.000 trattabili, tel. 768276. (A00)

CASAMANIA STADIO libero, vero affare, luminoso in ottimo stato composto da ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, poggiolo, cantina, posto auto in affitto mensilmente a L. 35.000 mensili, L. 129.000.000. Tel. 768276.

CASAMANIA ZONA COSTALUNGA in palazzina recente, come primo ingresso, luminoso, silenzioso, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, due camere, poggiolo, ripostiglio, posto auto privato coperto, L. 180.000.000. Tel. 768222. (a00)

CATTINARA bellissimo bipiano saloncino tre camere cucina servizi mansarda box Professionecasa 638408. (A12216)

CATTINARA vista mare completa, in posizione tranquilla, nel verde, ristrutturato a nuovo con controsoffitti con spot incassati, ottime ceramiche e infissi in alluminio, salone, cucina, due camere, bagno, cantina, terrazza, garage L. 259.000.000. Casacittà 040/362508.

CENTRALE (via S. Maurizio) 83.000.000 appartamentino arredato con impianto di riscaldamento autonomo soggiorno camera cucinino bagno. Adattissimo per giovani coppie o come seconda casa. Progettocasa 040/368283. (A00)

CENTRALE in stabile recente, piano alto con ascensore, soleggiatissimo e molto silenzioso composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, ampia terrazza, poggiolo verandato, cantina. Ottime condizioni, serramenti nuovi in legno-alluminio, possibilità posto macchina L. 170.000.000. Casacittà 040/362508.

CENTRALISSIMO lussuoso stabile d'epoca ristrutturato. Disponibilità appartamenti primoingresso con soggiorno, cucina, due/tre camere, doppi servizi: da Lire 2.600.000/mq. Domus 040/366811. (A00)

CERCHIAMO zona Barcola-Miramare casa grandi dimensioni anche da ristrutturare definizione immediata. (A00)

CERVIGNANO adiacenze ottima opportunità per maneggio e/o agriturismo: villa indipendente con ampia rimessa facente parte di una piccola azienda agricola funzionante, canali irrigui ne delimitano i confini, frutteto e parco di 6000 mq e orto intensivo. Adatto anche per conduzione familiare. 420.000.000. Progettocasa 0431/35986.

CERVIGNANO del Friuli terreni edificabili splendida lottizzazione. 65.000.000. Telefonare 0445/527262. (C0763)

CERVIGNANO esenti da mediazione rifinite ville a schiera pronta consegna: soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, box auto. Mansarda abitabile di 70 mq con travi in legno a vista. Due terrazzini. Giardino e vista sulla campagna. Da 260.000.000. Nessuna spesa d'agenzia. Progettocasa 0431/35986.

CERVIGNANO in ottime condizioni centralissimo recente e luminoso appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo con vista aperta. Posto macchina custodito e coperto. Ottima opportunità 100.000.000! Progettocasa 0431/35986.

COIMM centrali anche primingressi, autometano, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, servizio, poggiolo, soffitta, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, salone, due camere, cucina, doppi servizi. Tel. 040/371042. (A12242)

IL PICCOLO *è il giornale giusto*

La Legge del 25 febbraio 87 n. 67 art. 5) e 6) dice:

PUBBLICITA' AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Articolo 5

Le amministrazioni statali e gli enti pubblici non territoriali, con esclusione degli enti pubblici economici, sono tenuti a destinare alla pubblicità su quotidiani e periodici una quota non inferiore al 50% delle spese per la pubblicità iscritte nell'apposito capitolato di bilancio (omissis)

PUBBLICITA' DEI BILANCI DEGLI ENTI PUBBLICI
Articolo 6

Le Regioni, le Province, i Comuni con più di 20.000 abitanti, i loro consorzi e le aziende municipalizzate... (omissis)... nonché le Unità Sanitarie Locali che gestiscono servizi per più di 40.000 abitanti, devono pubblicare in estratto, su almeno due giornali quotidiani (n.d.r. quotidiani locali) aventi particolare diffusione nel territorio di competenza, nonché su almeno un quotidiano nazionale e su un periodico, i rispettivi bilanci. (omissis)

IL PICCOLO

con i suoi 207.000* lettori al giorno è il giornale PIU' DIFFUSO nel territorio di competenza

SPE *SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.a.*

TRIESTE
P.ZZA UNITA' 7
Tel. (040)366565 - Fax 366046

TRIESTE
GALL. TERGESTEO/VIA EINAUDI 3/B
Tel. (040)366766 - Fax 366766

GORIZIA (Studio Elle)	Corso Italia 54	tel. 0481/537291 fax 531354
MONFALCONE (Studio Elle)	Largo Anconetta 5	tel. 0481/798829 fax 798828
PORDENONE (Ag. Generale Gazzola)	Largo S. Giovanni 9 Condominio Gamma	tel. 0434/553670 fax 553710
UDINE	Via dei Rizzani 9 Corte del Giglio	tel. 0432/246611 fax 246605

*** Indagine AUDIPRESS - 1995**

COIMM Barcola villa di ampia metratura, salone, studio, quattro camere, cameretta, quattro bagni, taverna, terrazzi, giardino, box, posti macchina. Tel. 040/371042.

COIMM villa bifamiliare recente, due appartamenti composti da soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e soggiorno, due camere, cucina bagno, giardino 2000 mq, possibilità ampliamento e permuta. Tel. 040/371042. (A12242)

CONTI recente piano alto internamente composto da ingresso cucina soggiorno con terrazzino camera matrimoniale con poggiolo, camera singola bagno ripostiglio termoautonomo + posto macchina in garage automatizzato. L. 205.000.000. Casaimmedia 040/941424.

DUINO recente termoautonomo soggiorno due camere accessori 180.000.000 altro salone tre camere garage 280.000.000 Professionecasa 040/638408. (A12216)

ELLECI 040/63522 Servola libero, tranquillo, recente, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, giardino proprio 80.000.000. (A12245)

ELLECI 040/635222 Boccaccio libero, luminoso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 118.000.000. (A12245)

ELLECI 040/635222 Madonnina libero, luminoso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, servizio. 116.000.000. (A12245)

ELLECI 040/635222 Pestalozzi libero, buone condizioni, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo 75.000.000. (A12245)

ELLECI 040/635222 Sanzio libero, panoramico, sesto piano con ascensore, signorile, matrimoniale, cucina abitabile bagno, balcone, ripostiglio, cantina. 117.000.000.

ELLECI 040/635222 Strada di Fiume recente, ottime condizioni, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone. 138.000.000. (A12245)

ELLECI 0407635222 Scala Santa libero, vista mare, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, due ripostigli, cantina. 145.000.000 con box 190.000.000. (A12245)

FARO FIERA casetta con corte su due livelli ottimamente restaurata zona giorno al piano terra due camere cameretta bagno e terrazza al primo piano box e posto auto coperto termoautonomo 2[illegible]5.000.000. 040/639639.

FARO nuova acquisizione DONADONI adiacenze causa eredità alloggio termoautonomo in ottimo palazzo soggiorno tre camere cucina servizi separati ripostiglio due balconi 90 mq 147.000.000 non trattabili (1.600.000 L./mq circa). 040/639639. (A00)

FARO nuova acquisizione FABIO SEVERO ottime condizioni soggiorno due camere cucina bagno cantina termoautonomo 145.000.000. 040/639639. (A00)

FARO nuova acquisizione PALASPORT recente piano alto ascensore soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio balcone ampia soffitta scorcio mare 220.000.000. 040/639639. (A00)

FARO nuova acquisizione SAN GIOVANNI piccola casetta con giardino camera cucina bagno soffitta ripostiglio cantina/lavanderia posto auto buone condizioni soleggiatissima 150.000.000. 040/639639. (A00)

FARO ROMAGNA bassa in bel palazzo d'epoca con ascensore soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio balconcino ampia soffitta 146 mq da restaurare 2[illegible].000.000. 040/639639. (A00)

FARO STRADA DI FIUME vista mare ultimo piano in piccola recente palazzina soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio due balconi cantina 16 mq soffitta doppio box auto termoautonomo perfette condizioni 280.000.000. 040/639639. (A00)

FIERA luminoso ultimo piano ascensore soggiorno due camere cucinotto accessori [illegible]70.000.000 Professionecasa 040/638408. (A12216)

GABETTI Op. Imm. centralissimo, ufficio grande metratura, da ristrutturare. Prezzo interessantissimo!! Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. in prestigioso palazzo d'epoca, appartamento ampia metratura, quarto piano con ascensore. Giardino condominiale. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. recentissima villetta schiera, piccolo giardino, autorimessa, vista panoramica. Ottime rifiniture. Lire 350.000.000. via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. zona di forte passaggio, locale commerciale di grandi dimensioni. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. zona Ippodromo, ottime condizioni. Ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cantina, poggiolo, box auto. Affare: Lire 170.000.000. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. zona Università, villa bifamiliare, ampia metratura, con grande giardino. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GEBETTI Op. Imm. centrale mini appartamento completamente restaurato, termoautonomo, ottime rifiniture. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GALLERY "CASA D'ASTE IMMOBILIARI" ATTICO Roiano in bella palazzina con ascensore composto da soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, terrazzo di 30 mq L. 160.000.000. Possibilità di mutuo fino al 100% del valore dell'immobile. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY "CASA D'ASTE IMMOBILIARI" AURISINA terreno edificabile con progetto approvato per la costruzione di una villa singola su tre piani. Oneri già pagati. L. 160.000.000. Possibilità di mutuo fino al 100% del valore dell'immobile. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY "CASA D'ASTE IMMOBILIARI" CONTOVELLO casetta da ristrutturare composta da quattro vani, wc e terrazzino. L. 60.000.000. Possibilità di mutuo fino al 100% del valore dell'immobile. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY "CASA D'ASTE IMMOBILIARI" PROSECCO IN BIFAMILIARE, proponiamo appartamento primoingresso, su due livelli, composto da soggiorno, due camere, cucinotto, doppi servizi, terrazzo di 30 mq, e mansarda abitabile di 70 mq, posto macchina di proprietà. L. 345.000.000. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY "CASA D'ASTE IMMOBILIARI" VIA FRANCA proponiamo appartamento da sistemare composto da salone di circa 30 mq, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno e wc separato, ripostiglio, cantina, due poggioli. L. 210.000.000. Tel. 040/7600246. (A00)

GEOM SBISA' Gretta recentissimo panoramico tranquillo servitissimo: salone, cucinona, due camere, ampia taverna, doppi servizi. 040/942494. (G001)

GEOM SBISA' Padovan moderno 108 mq occasione 158.000.000. Filzi prestigioso moderno 160 mq 360.000.000. Barcola vista strepitosa 220 mq. Cantù prestigioso 200 mq ampio terreno 500 mq. 040/942494. (G001)

GORIZIA ADRIA 0481-413150 centro luminoso appartamento di circa 85 mq adatto anche uso ufficio. L. 135.000.000. (A0)

GORIZIA ALFA 0481/798807 S. Andrea vendesi appartamento bicamere termoautonomo, soggiorno servizio Cantina garage L. 150.000.000. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 semicentro vendesi garage nuovi L. 20.000.000. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 vicinanze casa colonica mq 200 con annesso rustico di mq 350 giardino privato mq 1000. (A00)

GORIZIA centro elegante appartamento piano alto con splendida vista sul castello: ampio salone, camera matrimoniale, cucina abitabile e bagno con vasca idromassaggio completi di arredo, ripostiglio, 2 terrazze. Disponibile altro appartamento collegabile stessa metratura e piano. 200.000.000. Progettocasa 0431/35986.

GORIZIA villa soggiorno cucina 5 camere 3 bagni giardino mq 1700. 390.000.000 Elletre 0481/33362.

GRADO centro isola pedonale prestigioso 2 letto soggiorno angolo cottura 2 ampie terrazze arredato su misura garage 2 auto. Tel. ore pasti Ud 0432/26014. (CO9063)

GRETTA vista golfo, palazzina signorile. Salone, cucina, tre stanze, doppio bagno, terrazzoni, taverna, cantinetta, box doppio, giardino. Lire 575.000.000. Domus 040/366811.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Viale XX Settembre buone condizioni: saloncino, due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Baieno ultimo piano soleggiato: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggioli. 190.000.000. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale bellissima mansarda come primingresso signorilmente rifinita: saloncino, matrimoniale, cucinotto, bagno - ascensore. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Giardino Pubblico in palazzo d'epoca ristrutturato, alloggio ottime condizioni: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati. 165.000.000. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio San Giovanni in palazzina recente alloggio ottime condizioni immerso nel verde: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzino, posto auto. 200.000.000. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano recente piano alto: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino. 200.00.000. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Galatti piano alto soleggiato in ottimo palazzo d'epoca: salone, quattro stanze, cucina, bagno - occupato scadenza contratto metà 1997. 80.000.000. (A12249)

IPPODROMO appartamento con giardino soggiorno tre camere doppi servizi tranquillissimo Evoluzione Casa 040-639140. (A12247)

L'IGLOO Opicina in villa liberty immersa nel verde con tetto e facciate nuove ottimo e luminosissimo appartamento di ampia metratura si compone di corridoio, salone, matrimoniale, due singole, cucina, doppi servizi, ampia veranda/giardino d'inverno riscaldata strutturata a studio e salone interamente esposta sul parco, cantina e soffitta condominiale e posti macchina giardino di proprietà. Peculiarità di ampie finestre in tutti i vani. Termoautonomo. L. 350.000.000. 040/661777.

L'IGLOO perfetto come primo ingresso via Molino a Vento in zona alberata piano alto. Proponiamo un luminosissimo appartamentino con vista aperta, composto da stanza matrimoniale, bagno finemente ristrutturato e graziosa zona giorno. Termoautonomo nuovo. L. 20.000.000 acconto più Lit. 520.000 mensili occasione. 040/661777.

L'IGLOO via Cancellieri vista mare. Perfetto per una giovane coppia. All'ultimo piano di uno stabile ristrutturato, vi proponiamo con grazioso appartamento intelligentemente ristrutturato, composto da luminosissima zona giorno con angolo cottura su misura e muretto divisorio, matrimoniale, bagno perfetto. Termoautonomo. L 15.000.000 più Lit. 530.000 mensili occasione. 040/661777.

L'IGLOO via Fabio Severo (paraggi Tribunale) proponiamo in validissimo palazzo d'epoca con ascensore ampio appartamento (adatto anche ad uffici) di ampia metratura composto da tre stanze, due saloni, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, soffitta e cantina L. 270.000.000. Possibilità d'acquisto box a L. 49.000.000. 040/661777.

LORENZA 040/7606552 Commerciale panoramico appartamento con mansarda mq 130 terrazze box 390.000.000. (A12227)

LORENZA 040/7606552 San Giovanni bellissimo soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi 210.000.000. (A12227)

LORENZA 040/7606552 San Luigi panoramico 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli 150.000.000. (A12227)

MONFALCONE ADRIA 0481-413150 Grado città Giardino vendesi appartamento ammobiliato recente costruzione vero affare 140.000.000. (A0)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale appartamento piano alto 2 camere autoriscaldato poggioli. (A00)

VIA UDINE
(ZONA STAZIONE CENTRALE)
Primaria società affitta, in immobile recente
uffici di varie metrature
aria condizionata, posti macchina in autorimessa.
Per informazioni telefonare ore ufficio 7781333-7781573

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale luminoso bicamere mq 80 bella terrazza. Adatto anche uso ufficio. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 S. Pier prestigiosa palazzina centrale bicamere recente autoriscaldato ammobiliato 2 posti auto. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 semicentrale casa accostata 3 camere doppi servizi ecc. mansarda garage. (A00)

MONFALCONE KRONOS C.so del Popolo appartamento ultimo piano con soffitta bicamere studio cucina ampio soggiorno bagno lire 115.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: appartamenti primingresso sue due livelli mansarda box cantina mutuo agevolato 4%. Pronta consegna. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: appartamento soggiorno con terrazzo cucina due camere matrimoniali bagno box e cantina. Lire 137.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: casetta bicamere cucina soggiorno bagno ampio giardino parzialmente da sistemare lire 150.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: centrale appartamento da risistemare ampia metratura 4 camere soggiorno e salotto 140 mq terrazzo. Lire 220.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: centrale appartamento due camere da letto ampio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno e poggioli. Lire 145.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: Pieris appartamento bicamere primo ingresso soggiorno cucina bagno posto macchina lire 144.000.000. 0481/411430. (A00)

IMPRESA VENDE
NUOVA COSTRUZIONE IN LARGO PESTALOZZI
APPARTAMENTI - BOX
VISTA PANORAMICA • SOLEGGIATI
FINITURE DI PREGIO • CONSEGNA INIZIO '97
TEL. 040/634215-660094

MONFALCONE KRONOS: Ronchi splendida villa accostata recentissima costruzione 260 mq di giardino zona residenziale e privilegiata molto ben rifinita. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: S. Pier d'Isonzo recente appartamento in palazzina bicamere ampio soggiorno cucina abitabile e ampio terrazzo box termoautonomo. Ottima opportunità lire 145.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano appartamenti di futura costruzione in palazzina di soli cinque alloggi al piano terra con giardino e taverna o al primo piano con mansarda. Box nel seminterrato. (A00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano appartamenti in piccola palazzina al piano terra con giardino e ingresso indipendente o al primo e secondo piano con una, due, tre camere. Da lire 116.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano appartamento recente al secondo e ultimo piano in palazzina termoautonomo ottime finiture libero luglio 1997. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano in zona esclusiva e molto tranquilla appartamenti in bifamiliare con giardino esclusivo e ampio box. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano villa bifamiliare primo ingresso giardino tricamere triservizi ottime finiture. Lire 280.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano villa indipendente disposta su due livelli con scantinato portico ampio soggiorno cucina due bagni tre camere e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE via Garibaldi IV piano bicamere soggiorno cucina abitabile servizio ripostiglio due ampie terrazze coperte. Telefono 0481/790913. (M001)

MONTEBELLO recente ottimo soggiorno due camere cucina accessori posto macchina. 200.000.000 Professionecasa 040/638408. (A12216)

MUGGIA Colarich alta villa recente molto bella due piani 135-85 mq grandi terrazze panoramiche taverna lavanderia giardino possibilità bifamiliare CMT PIZZARELLO 040/766676.

MUGGIA impresa vende villette pronta consegna soggiorno tre stanze cucina doppi servizi taverna garage 375.000.000 040/365038. (A00)

MUGGIA villetta perfette condizioni ampia metratura giardino 1500 mq garage taverna mansarda Professionecasa 638408. (A12216)

NAVALI ottimo ultimo piano soggiorno due camere cucinotto bagno poggiolo 220.000.000 Professionecasa 040/638408. (A12216)

OCCASIONE vendesi privatamente appartamento signorile S. Pasquale cucina saloncino matrimoniale cameretta due bagni poggioli vista mare autometano garage cantina 270.000.000 telefonare 366337. (A12259)

OPICINA appartamento indipendente con giardino soggiorno cinque camere box tranquillissimo Evoluzione Casa 040-639140. (A12247)

OPICINA villetta singola immersa nel verde su due livelli luminosissima, salone, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, possibilità mansarda, terrazza abitabile, taverna, garage, giardino di proprietà (adattabile a bifamiliare) L. 540.000.000. Casacittà 040/362508.

PASSEGGIO S. Andrea (Torre del Lloyd) appartamento di 90 mq, costruzione recente, zona tranquillissima, grande poggiolo più veranda, 1.o piano, atrio, cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. L. 180.000.000 trattabili. Immobiliare Vico tel. 311023/314794.

PERIFERICO appartamento con grande terrazzo, panoramico, all'ultimo piano di un decoroso stabile di vent'anni, con due ascensori e riscaldamento centralizzato, composto da atrio, soggiorno, tre grandi camere, cucina abitabile, due bagni L. 230.000.000. Portici Immobiliare tel. 774177.

PETRONIO, nuova acquisizione, bellissimo appartamento ben rifinito. Soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno completo, termoautonomo. Lire 110.000.000 Domus 040/366811.

PIAZZA Libertà (stazione) 250.000.000 ultimo piano in ottime condizioni. Saloncino due matrimoniali (una con spogliatoio) piccolo studiolo bagno riscaldamento autonomo. Progettocasa 040/368283. (A00)

PRIMAVERA 040/311363 zone Roiano Revoltella Frescobaldi 1-3 stanze servizi da 84.000.000. (A12209)

RABINO 040/368566 - 351380 158.000.000 via Aquileia libero nel verde soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 2 poggioli ripostiglio cantina posto macchina.

RABINO 040/368566 150.000.000 via Ananian libero in stabile recente composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo cantina. (A00)

RABINO 040/368566 100.000.000 via Fonderia libero e perfetto composto da cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno. (A00)

VIA CORONEO
(VICINANZE TRIBUNALE)
Primaria società affitta, in stabile di pregio con aria condizionata
ufficio di ampia metratura
(c.ca 400 mq)
con possibilità di posti macchina in autorimessa.
Per informazioni telefonare ore ufficio 7781333-7781573

RABINO 040/368566 155.000.000 via Commerciale libero in stabile signorile appartamento composto da soggiorno 2 camere matrimoniali cameretta cucina abitabile servizi separati riscaldamento autonomo cantina. (A00)

RABINO 040/368566 180.000.000 Roiano libera casa accostata con possibilità di 3 appartamenti + cortile di proprietà. (A00)

RABINO 040/368566 185.000.000 Rozzol alta libero in stabile recente appartamento perfetto con saloncino camera matrimoniale cameretta cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo. (A00)

RABINO 040/368566 190.000.000 adiacenze rive libero in stabile d'epoca rimesso a nuovo appartamento composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale 2 camerette bagno riscaldamento autonomo. (A00)

RABINO 040/368566 130.000.000 via Giuliani libero primo ingresso totalmente arredato in stabile nuovo con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. (A00)

RABINO 040/368566 135.000.000 via Ruggero Manna libero appartamento con riscaldamento autonomo e giardino condominiale composto da soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno terrazzino. (A00)

RABINO 040/368566 135.000.000 via Inchiostri (Giarizzole) libero con riscaldamento autonomo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio 2 cantine. (A00)

RABINO 040/368566 139.000.000 via Castiglioni (Rozzol) libero appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo cantina posto macchina. (A00)

RABINO 040/368566 145.000.000 via F. Severo libero appartamento perfetto in stabile recente con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale ripostiglio terrazzino. (A00)

RABINO 040/368566 147.000.000 adiacenze rive libero luminoso vista mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo soffitta. (A00)

RABINO 040/368566 32.500.000 adiacenze Baiamonti box con acqua luce. (A00)

RABINO 040/368566 65.000.000 via Toti libero camera matrimoniale camerino cucina abitabile bagno. (A00)

RABINO 040/368566 30.000.000 via Industria libero appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile e bagno arredato. (A00)

RABINO 040/368566 82.000.000 adiacenze Piazza Garibaldi libero in stabile recente piano alto con ascensore cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo.

RABINO 040/368566 90.000.000 Salita di Zugnano libera casetta da ristrutturare completamente con progetto approvato più cortile con accesso auto. (A00)

RABINO 040/368566 da 17.000.000 via Economo posti macchina recintati con paletti e catenelle. (A00)

RABINO 040/368566 via Cologna libero appartamento da ristrutturare con cucina abitabile camera matrimoniale ripostiglio bagno. (A00)

RABINO 040/368566 96.000.000 adiacenze rive libero appartamento con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno. (A00)

REVOLTELLA PARAGGI in palazzina recente, perfetta, piano alto con ascensore, circa 125 mq ristrutturati, ampio ingresso, grande salone, tre camere, grande cucina abitabile, doppi servizi completi, due poggioli, ripostiglio, cantina, 290.000.000. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

ROIANO (VIA MORERI) in ottimo stabile recente, appartamento ristrutturato a nuovo, ingresso corridoio, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, 79.000.000. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

ROIANO in ottimo stabile d'epoca, appartamento luminoso, ristrutturato, atrio, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio, poggiolo, cantina, autometano, 145.000.000. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

ROIANO in stabile recente con ascensore piano alto, luminoso appartamento composto da ampio ingresso cucina abitabile, grande camera matrimoniale, con terrazzino bagno L. 105.000.000. Casaimmedia 93 040/941424.

ROIANO luminoso appartamento al secondo piano con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile con veranda, bagno, cantina L. 130.000.000. Portici Immobiliare tel. 774177.

ROIANO ottimo piano alto matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo 100.000.000 altri ampia metratura box 250.000.000 Professionecasa 638408. (A12216)

ROMAGNA meravigliosa mansarda con vista aperta: salone con caminetto, cucina abitabile, due matrimoniali, lussuosissimo bagno con vasca idromassaggio matrimoniale, due lavandini, completamente finestrata, con pavimenti in legno a listoni, controsoffitti con spot, riscaldamento autonomo a metano L. 275.000.000. Casacittà 040/362508.

RONCHI appartamento in casa recentissima vendiamo a causa trasferimento, internamente composto da: ingresso, salone grande, camera matrimoniale, camera, singola, bagno, ripostiglio, due poggioli, termoautonomo, grande cantina in muratura, grande box 6,50x2,50 auto. Affare. L. 155.000.000. Casaimmedia 040/941424.

ROSSETTI ADIACENZE MANSARDA ABITABILE in stabile d'epoca ristrutturato, atrio, ampia cucina abitabile, due camere, bagno con doccia, ripostiglio sottotetto, 102.000.000. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

RUSTICI con terreno: da ristrutturare, uno a Ronchi dei Legionari (Vermegliano), terreno 1000 mq, 3000 mc edificabili L. 300.000.000 trattabili; altro a S. Canzian d'Isonzo con terreno 300 mq L. 130.000.000. Tel. 311023/314794 Immobiliare Vico.

SALITA Promontorio nuova acquisizione, soggiorno, cucina, due camere, cameretta, bagno completo, poggiolo, terrazza interna, cantina. Buone condizioni. Riscaldamento autonomo. Lire 200.000.000. Domus 040/366811.

COMUNE DI MUGGIA - PROVINCIA DI TRIESTE - SERVIZIO URBANISTICA

Oggetto: avviso di deposito adozione Piano Particolareggiato del Centro Storico del Comune di Muggia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO rende noto che

ai sensi dell'art. 45 della L.R. 51/91, dalla data odierna, è depositato presso gli uffici del Servizio Urbanistica di via Roma n. 22, e per la durata di trenta giorni effettivi, l'avviso di deposito adozione Piano Particolareggiato del Centro Storico, affinché chiunque possa prenderne visione. Entro il periodo di deposito, che decorre dal 30.10.1996, data di pubblicazione sul B.U.R. a tutto il 4.12.1996, chiunque può presentare osservazioni al Piano.

Muggia, 30.10.1996

Il Commissario Straordinario
dott. Pasquale VERGONE

SAN GIOVANNI in casa recente appartamento composto da ingresso cucina all'americana soggiorno due camere da letto bagno poggiolo. Viene consegnato tutto ristrutturato. Per maggiori informazioni tel. 040/941424 Casaimmedia.

SAN GIOVANNI recente, tranquillo, immerso nel verde, splendido primo ingresso, soggiorno, cucina all'americana, matrimoniale, bagno, due ripostigli, terrazza, posto auto, 140.000.000. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440.

SAN Giusto in stabile epoca appartamento composto da ingresso cucinino sala pranzo con stufa in maiolica, ampio salone con caminetto matrimoniale da 28 mq due camere singole molto grandi, ampio bagno, ripostiglio + soffitta da 150 mq L. 300.000.000. Condizioni perfette. Casaimmedia 040/941424.

SAN GIUSTO (Bramante) salone, due camere, cucina abitabile, bagno, autometano L. 120.000.000. Casacittà 040/362508.

SAN VITO (VIA TIGOR) in stabile d'epoca totalmente ristrutturato, appartamento ottimo, tranquillo, tinello con cucina, matrimoniale, bagno con doccia, veranda, autometano, 56.000.000. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

SAN VITO (VIA ALBERTI) in stabile recente, splendido appartamento luminoso, ristrutturato a nuovo, ingresso con corridoio, ampio salone, due matrimoniali, cameretta, grande cucina abitabile, bagno, wc separato, ripostiglio, due poggioli, cantina, autometano, 185.000.000. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440.

SAN VITO in ottimo stabile recente, appartamento luminoso, ingreso, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, autometano, 139.000.000. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

SANTA Croce vendesi casetta caratteristica senza giardino su due piani totali 110 mq prezzo 160.000.000 Di&Bi tel. 040/299137. (A12372)

SANZIO luminoso soggiorno tre camere cucina bagno ripostiglio poggioli 190.000.000 Professionecasa 638408. (A12216)

SETTEFONTANE adiacenze appartamento piano alto in palazzo d'epoca restaurato, luminoso, ampio soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, infissi nuovi, L. 95.000.000 (oppure 25.000.000 + 600.000 di mutuo). Casacittà 040/362508.

SISTIANA completo vista mare, in splendida posizione: salone, tre camere, bagno, cucina, terrazzone abitabile, autometano, parco condominiale, parcheggio e possibilità box L. 225.000.000. Casacittà 040/362508.

VIA DIAZ
(VICINANZE PIAZZA UNITÀ)
Primaria società affitta
uffici
di circa 170 mq completamente ristrutturati, ricaldamento centralizzato, ascensore, terzo e quarto piano - ottima esposizione
Per informazioni telefonare ore ufficio 7781333-7781573

SIT Catullo adiacenze luminosissimo 5.o piano con ascensore in stabile signorile recente perfetto ingresso saloncino con terrazzo cucina abitabile con poggiolo tre stanze doppi servizi ripostiglio e cantina. 040/633133.

SIT interessantissimo 150.000.000 via Commerciale alta luminosissimo appartamento buonissime condizioni ingresso cucinotto soggiorno due stanze bagno terrazzino e cantina. 040/636828.

SIT Matteotti perfetto minialloggio ammobiliato nuovo completamente adatto giovane coppia o single ingresso angolo cottura con tinello matrimoniale bagno e poggiolo. Graziosissimo L. 90.000.000. Telefonare 040/633133.

SIT occasionissima 140.000.000 panoramicissimo Conconello grazioso appartamento in casetta completamente indipendente ingresso cucinotto tinello due stanze bagno e terrazzino fronte mare. 040/636618.

SIT paraggi Standa bellissimo e particolare ultimo piano in palazzo epoca con ascensore ottime condizioni interne ingresso salone doppio con caminetto cucina abitabile con dispensa tre matrimoniali doppi servizi lisciaia/dispensa ripostiglio ed ampia soffitta. 040/636222.

SIT paraggi Volontari Giuliani splendida palazzina 1.o ingresso di soli tre appartamenti vendesi prestigioso appartamento bipiano con porticato, giardino proprio e oltre 200 mq di terrazzi di proprietà. Composizione: ingresso cucina abitabile salone quattro stanze taverna doppi servizi e due posti macchina in garage. Possibilità scelta ultime finiture interne. 040/636222.

SIT periferico piano alto con ascensore soleggiatissimo appartamento esposto a Sud anche scorcio mare composto da ingresso saloncino con terrazzo cucina abitabile due stanze doppi servizi e ripostigli. Soffitta. 040/636618.

SIT Pindemonte splendido appartamento 1.o ingresso panoramicissimo anche scorcio mare in ex villa padronale completamente ristrutturata penultimo piano con ascensore salone con terrazzino cucina abitabile due stanze doppi servizi e posto macchina in garage. 040/633133.

SIT via Favetti splendida vista mare vendesi ampio appartamento signorile in residence di recente costruzione con ascensore composto da ingresso cucina abitabile con grandissimo terrazzo immerso nel verde comunicante con il giardino proprio salone con caminetto ed ulteriore grande terrazzo fronte mare quattro stanze tripli servizi grande garage e cantinetta. Termoautonomo. Prezzo molto interessante. 040/636628.

SIT via Rossetti splendido palazzo liberty ottime condizioni vendesi particolare appartamento da risistemare ingresso cucina abitabile soggiorno due stanze stanzino bagno wc e poggiolo. Cantina. 040/636222.

STRADA del Friuli (Faro) 300.000.000 immersa nel verde casetta tutta da restaurare con tinello cucinino soggiorno due camere bagno cortile due pastini più terreno adiacente. Progettocasa 040/368283. (A00)

STRADA di Rozzol (via Revoltella alta) 380.000.000 primingresso appartamento all'ultimo piano totalmente esposto a sud in una nuova costruzione immersa nel verde e in posizione molto tranquilla. Ha ingresso indipendente è disposto su due livelli ha il riscaldamento autonomo. Soggiorno quattro camere doppi bagni ripostiglio sottotetto. Possibilità di box o posto macchina. Progettocasa 040/368283. (A00)

STRADA per Longera nuova acquisizione, recente palazzina signorile. Panoramico appartamento, soggiorno, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, terrazzone con caminetto, veranda, cantina, posto auto. Riscaldamento centrale. Lire 220.000.000 Domus 040/366811. (A00)

STRADA San Giuseppe vendesi porzione casetta totali 85 mq con 2650 mq giardino parzialmente edificabili. 255.000.000 Di&Bi tel. 040/299137. (A12372)

TERRENO edificabile 1000 mq più 4500 agricoli prezzo interessantissimo zona altipiano ovest vendesi trattative riservate Di&Bi tel. 040/299137. (A12372)

TOTI termoautonomo soggiorno matrimoniale cameretta camera ripostiglio servizi cantina 145.000.000 Professionecasa 638408. (A12216)

UNIVERSITA' recente ascensore appartamento composto da ingresso cucinino soggiorno con poggiolo camera matrimoniale camera singola terrazza abitabilissima bagno ripostiglio L. 125.00.000. Casaimmedia 040/941424.

VENDESI appartamento 80 mq mansardato centrale buone condizioni ascensore. Telefonare lunedì 040/662428. (A12226)

VIA BAIARDI recentissima villetta a schiera di testa, splendida vista golfo e città, finiture lussuose, disposta su due piani, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostiglio, poggiolo, terrazza a vasca abitabile, ampio box auto indipendente per due macchine, giardino, 310.000.000. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

VIA Cantù (via Monte S. Gabriele) confinante con lo splendido Parco di Villa Giulia a 360.000.000 vendiamo un appartamento primingresso. Salone con grande terrazza abitabile dominante la vallata prospiciente l'università cucina abitabile due camere doppi bagni e ripostiglio. Possibilità di box. Progettocasa 040/368283. (A00)

VIA CORONEO VICINANZE TRIBUNALE primaria società affitta in stabile di pregio con aria condizionata, uffici di 1-2 stanze e servizi, con possibilità posto macchina in autorimessa. Per informazioni telefonare ore ufficio 7781333, 7781573 (A001)

VIA Muzio (Piazzale Rosmini) 115.000.000 per un appartamentino adatto a giovani coppie che desiderano spendere poco e avere una prima abitazione in ottime condizioni, ma soprattutto con una seconda cameretta. Piccolo soggiorno con angolo cottura camera camerino bagno riscaldamento autonomo. Progettocasa 040/368283. (A00)

VIA Paganini (chiesa di S. Antonio Nuovo) grande e prestigioso appartamento garantito da un intervento edilizio di qualità. Si compone di un enorme salone cucina abitabile camera da letto padronale con proprio spogliatoio e bagno, altre due camere e bagno di servizio. A partire da 355.000.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

VIA Petronio soleggiato appartamento con balcone sul giardino condominiale al primo piano di un decoroso palazzo d'epoca, composto da ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, ripostiglio, servizi separati, termoautonomo L. 95.000.000. Portici Immobiliare tel. 774177.

VIA Galleria 55 mq, cucina abitabile, saloncino, matrimoniale, bagno, cantina. L. 75.000.000. Immobiliare Vico tel. 311023/314794.

VIA S. Felice (Rotonda del Boschetto) 140.000.000 all'ultimo piano di una palazzina di nuova costruzione. Rifiniture di qualità e posizione tranquilla. Soggiorno con pavimento in cotto, cucina abitabile camera bagno possibilità di posto macchina scoperto. Il riscaldamento è autonomo. Progettocasa 040/368283. (A00)

VIALE XX Settembre (via Pindemonte) 135.000.000 quarto piano in palazzina con ascensore. L'appartamento è in ottime condizioni ha totale esposizione al sole. E' composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno due ampi balconi e cantina. Progettocasa 040/368283. (A00)

VIALE XX SETTEMBRE ALTA in stabile d'epoca ristrutturato, ultimo piano, salone, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, 117.000.000. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

VIALE XX Settembre in una casa d'epoca in buone condizioni 160.000.000 un appartamento di soggiorno due camere cucina abitabile servizi separati e cantina. Le condizioni sono buone e l'impianto di riscaldamento è autonomo. Progettocasa 040/368283. (A00)

VICOLO della Salvia appartamento completamente immerso nel verde: soggiorno, camera, bagno, cucina abitabile, terrazza abitabile, posto macchina di proprietà, porta blindata L. 139.000.000. Casacittà 040/362508.

VILLA primo ingresso a Sistiana in zona carsica nel verde del bosco, su tre livelli: salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terazza, taverna, ampio giardino, box, rifiniture personalizzate a scelta complete di vasca idromassaggio e doccia Teuco (permuta e possibilità mutuo), L. 520.000.000. Casacittà 040/362508.

VILLETTA primingresso a Sistiana, a pochi passi dal mare, in zona residenziale, composta da: saloncino con caminetto, cucina abitabile, porticato, matrimoniale con bagno padronale e terrazza, due singole con terrazza, bagno, due taverne, bagno con lavanderia, box, giardino di proprietà, rifiniture lussuosissime L. 400.000.000 occasione! Casacittà 040/362508.

VILLETTE tra Domio e San Dorligo nel verde, su tre livelli, composte da: ampio salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazza, mansarda abitabile, porticati, ampio giardino, posti macchina, rifiniture personalizzate L. 390.000.000. Pagamenti dilazionati. Casacittà 040/362508.

ZONA Barriera appartamento del '68 IV p. ascensore 4 stanze doppi servizi 2 terrazze ripostiglio soffitta inintermediari 225.000.000. Tel. ore pasti 040/637301. (A12146)

ZONA Costalunga in casa recente appartamento composto da saloncino con terrazza abitabile due camere da letto cucinino bagno ripostiglio cantina posto macchina in garage L. 185.000.000. Casaimmedia 93 040/941424.

ZONA Rive in stabile epoca ristrutturato appartamento viene venduto al grezzo, sono stati rifatti tutti gli impianti, composizione interna: ingresso, angolo cottura, soggiorno, due camere da letto, bagno o ingresso salone camera matrimoniale cucina bagno. L. 135.000.000. Casaimmedia 93 040/941424.

ZONA San Giusto in palazzo epoca completamente ristrutturato appartamento primoingresso internamente composto da doppio ingresso salone di 45 mq con caminetto tre camere da letto, cucina molto grande completa di mobili nuovi, doppi servizi completi, due ripostigli, termoautonomo rifiniture di pregio (porte blindate, videocitofono ecc.). Casaimmedia 040/941424.

ZONA Stadio casa su due piani + mansarda e giardino con accesso auto attualmente allo stato grezzo composizione interna al piano terra soggiorno sala pranzo cucina lavanderia uscita al giardino al 1.o piano due camere bagno ripostiglio terrazzo al piano mansarda due stanze una terrazza a vasca L. 250.000.000. Casaimmedia 040/941424.

ZONA Stazione in forte posizione di passaggio, locale d'affari d'angolo con quattro fori, 60 mq, più soppalco L. 180.000.000. Portici Immobiliare tel. 774177.

60.000.000 Barbariga mansarda in stabile epoca internamente composta da angolo cottura zona giorno-notte bagno con doccia termoautonomo tutto in buone condizioni occupato da inquilino fino a novembre. Casaimmedia 93 040/941424.

23 Turismo e villeggiature

AUSTRIA Kitzbbuehel appartamento splendida vista Alpi garage seggiovia 2 minuti per 6 persone sauna lavastoviglie telefono fax sat-tv 004314085258. (12046)

ENERGY PROJECT

SOGNARE MEGLIO

[PER CHI CREDE CHE IL SOGNO SIA LO SPECCHIO DELLA VITA, ECCO DUE O TRE SPUNTI PER DECIFRARE I PROPRI SOGNI E CONOSCERE IL PROPRIO AVVENIRE.] DORMIRE ALL'ARIA APERTA: VIAGGI. SUONARE IL VIOLINO: GIOIA. PARLARE A UNA FATA: AVVENTURA SENTIMENTALE. COGLIERE UN GIGLIO: SENSUALITÀ. CAMMINARE SULL'ACQUA: SUPERAMENTO DI OSTACOLI. ABBRACCIARE UNA DONNA: MATRIMONIO IMMINENTE.

E PENSARE CHE C'È CHI HA SMESSO DI SOGNARE.

DICONO CHE OGGI NON SI SOGNI PIÙ. È UN PECCATO, PERCHÉ SOGNARE FA BENE ALLA SALUTE. SPECIALMENTE QUANDO SI SCOPRE CHE UN SOGNO PUÒ DIVENTARE REALTÀ.

CHI CERCA UN LETTO A BALDACCHINO FORSE SOGNA DI DORMIRE DA RE. SARÀ CONTENTO DI SAPERE CHE BASTANO £. 478.000 PER REALIZZARE IL SUO SOGNO E NON SMETTERE DI SOGNARE. PERCHÉ ANCHE QUESTO LO AIUTERÀ A VIVERE MEGLIO.

VICENZA. CENTRO ACQUISTI LE PIRAMIDI. TORRI DI QUARTESOLO - TEL. 0444-390811 - ORARI: LUNEDÌ 14.00-20.30 - DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ 10.00-20.30 - SABATO 9.00-20.30 - DOMENICA CHIUSO
PORDENONE. VIA PIONIERI DELL'ARIA 86/B - ROVEREDO IN PIANO - TEL. 0434-388111 - ORARI: DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ 9.30-19.30 - SABATO 9.30-20 - DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO